

REGIONE
TOSCANA



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 1

mercoledì, 4 gennaio 2012

Firenze

Bollettino Ufficiale: via F. Baracca, 88 - 50127 Firenze - Fax: 055 - 4384620

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

CONCORSI**ESTAV CENTRO FIRENZE**

Graduatoria finale di merito del pubblico concorso per titoli ed esami a n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Cardiocirurgia. *pag. 7*

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale
Settore Programmazione Agricola - Forestale**

DECRETO 16 dicembre 2011, n. 5772
certificato il 20-12-2011

LR n. 66/2005 - LR n. 1/2006. Del. G.R. 352/2011 - Attuazione PAR 2011. Del. GR 754/2011 - Attuazione del Programma Pluriennale della Pesca e dell'Acquacoltura 2011-. Misura Gestione delle Risorse Alieutiche, Studi e ricerche. Approvazione della graduatoria. Assegnazione risorse. Approvazione bozza di convenzione *"7*

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale
Settore Sviluppo dell'Impresa Agricola e Agroalimentare**

DECRETO 20 dicembre 2011, n. 5825
certificato il 22-12-2011

Reg. CE n. 1698/05 - PSR 2007/2013 - Bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera (PIF), approvato con Decreto n. 604/2011. Approvazione PIF definitivi. *"15*

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale
Settore Sistemi Informativi, Promozione e Comunicazione in Agricoltura**

DECRETO 20 dicembre 2011, n. 5827
certificato il 22-12-2011

L.R. 1/06. Del. CR 98/08. Del. GR 352/2011. Piano

Agricolo Regionale (PAR) misura 6.2.9. Annualità 2011. Contributo a favore del Comune di Fosdinovo (MS) per l'iniziativa "Progetto di valorizzazione nazionale e internazionale del vino Vermentino dei Colli di Luni toscani". *"29*

DECRETO 19 dicembre 2011, n. 5828
certificato il 22-12-2011

L.R. 1/06. Del. CR 98/08. Del. GR 352/2011. Piano Agricolo Regionale (PAR) misura 6.2.9. Annualità 2011. Contributo a Accademia dei Georgofili sullo studio "Percorsi di governance e di valorizzazione economica delle aree rurali: un confronto tra l'esperienza del Distretto rurale della Maremma e altre esperienze italiane ed europee". *"30*

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro**

DECRETO 13 dicembre 2011, n. 5839
certificato il 22-12-2011

POR CRO FSE 2007-2013 Asse V Transnazionalità ed Interregionalità- D.D. 928 del 10/03/2011- Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di mobilità settoriale-Seconda chiamata - Graduatoria progetti presentati al 30/09/2011. *"32*

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale
Settore Sviluppo dell'Impresa Agricola e Agroalimentare**

DECRETO 20 dicembre 2011, n. 5870
certificato il 27-12-2011

Reg. Ce 1698/2005 - PSR 2007 - 2013 - Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" - Modifiche/integrazioni ai bandi attuativi della misura approvati rispettivamente con Decreti Dirigenziali n. 301 del 1/2/2010, n. 3737 del 26/7/2010 e n. 9 del 11/1/2011 in merito alla richiesta di anticipo del contributo. *"37*

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze

**Area di Coordinamento Sviluppo Rurale
Settore Valorizzazione dell'Imprenditoria Agricola**

DECRETO 20 dicembre 2011, n. 5871
certificato il 27-12-2011

Reg. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - Misura 125/a "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo dell'agricoltura e silvicoltura" approvazione del Bando Fondi 2012 (Fase V) e fondi 2013 (Fase VI). "59

DECRETO 21 dicembre 2011, n. 5872
certificato il 27-12-2011

Direttive per l'attuazione della scheda PAR 6.1.11 "progetto Filiera corta - Rete per la valorizzazione dei prodotti agricoli Toscani". "59

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale
Settore Formazione Professionale in Agricoltura - Animazione Rurale**

DECRETO 21 dicembre 2011, n. 5881
certificato il 27-12-2011

Reg. CE 1698/05 - PSR Toscana 2007/2013. Bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali relative all'attuazione della misura 114 - utilizzo servizi di consulenza - IV annualità. Variazione della tempistica per l'emissione degli atti di assegnazione. "66

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale
Settore Sistemi Informativi, Promozione e Comunicazione in Agricoltura**

DECRETO 21 dicembre 2011, n. 5882
certificato il 27-12-2011

L.R. 1/06. Del. CR 98/08. Del. GR 352/2011. Piano Agricolo Regionale (PAR) misura 6.2.9. Annualità 2011. Contributo all'Associazione Casa della Città Leopolda per l'iniziativa "Fior di Città - Pisa in Fiore". "68

DECRETO 22 dicembre 2011, n. 5883
certificato il 27-12-2011

L.R. 1/06. Del. CR 98/08. Del. GR 352/2011. Piano

Agricolo Regionale (PAR) misura 6.2.9. Annualità 2011. Contributo al Comune di Poggio a Caiano per l'iniziativa di Promozione e valorizzazione dei prodotti tipici dei Comuni Medicei e della Provincia di Prato. "68

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale
Settore Programmazione Agricola - Forestale**

DECRETO 22 dicembre 2011, n. 5884
certificato il 27-12-2011

LR n. 66/2005 - LR n. 1/2006. . Del. G.R. 352/2011 - Attuazione PAR 2011- . Del. GR 754/2011 - Attuazione del Programma Pluriennale della Pesca e dell'Acquacoltura 2011-. Misura "Azioni con le organizzazioni del settore". Approvazione della graduatoria 2011. Modifica decreto dirigenziale 4751/2011. "70

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro**

DECRETO 27 dicembre 2011, n. 5918
certificato il 27-12-2011

PRO CRO FSE 2007-2013 Asse V Transnazionalità e Interregionalità - Chiusura dell'Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 4996 del 17/10/2008 recante "POR Ob. 2 2007-2013 Asse V Transnazionalità e Interregionalità. Progetti transnazionali presentati dalle Province/Circondari toscani", pubblicato sul BURT n. 46 del 12/11/2008, per esaurimento delle risorse finanziarie destinate a tale intervento. "71

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro
Settore Formazione e Orientamento**

DECRETO 27 dicembre 2011, n. 5923
certificato il 27-12-2011

L. 53/00 art. 6 comma 4. Avviso pubblico regionale per la formazione presso imprese in forza di accordi sindacali - valutazione progetti presentati alla scadenza del 12 dicembre 2011. "73

DECRETO 27 dicembre 2011, n. 5925
certificato il 27-12-2011

L. 53/00 art. 6 Comma 4 - Avviso regionale presso imprese in forza di accordi sindacali - dichiarazione di non ammissibilità del progetto presentato entro il 10.11.2011. "75

DECRETO 27 dicembre 2011, n. 5927
certificato il 27-12-2011

L. 53/00 Art. 6 comma 4 - Avviso pubblico regionale per la formazione presso imprese in forza di accordi sindacali - Ammissione provvisoria del progetto presentato alla scadenza del 10.10.2011. "78

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Industria, Artigianato, Innovazione Tecnologica
Settore Infrastrutture e Servizi alle Imprese**

DECRETO 27 dicembre 2011, n. 5936
certificato il 27-12-2011

PAR FAS 2007/2013 linea 1.3.1 e PRSE 2007/2010 linea 1.5. Approvazione Documento di Orientamento Strategico (DoS) della Provincia di Pisa presentato ai sensi dell'Avviso di cui al decreto n. 3840/2010 e giudicato idoneo con decreto n. 2779/2011. "81

DECRETO 12 dicembre 2011, n. 5943
certificato il 28-12-2011

PRSE 2007-2010 Linea d'intervento 1.4- PAR FAS 2007-2013 Linea 1.1b e Reg CE (1083/2006 e 1828/2006) POR CREO FESR Linea d'intervento 1.3b Aiuti alle p.m.i. per l'acquisizione di servizi qualificati - Approvazione graduatoria delle domande pervenute al 31/08/2011. "83

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale
Settore Sistemi Informativi, Promozione e Comunicazione in Agricoltura**

DECRETO 23 dicembre 2011, n. 5944
certificato il 28-12-2011

L.R. 1/06. Del. CR 98/08. Del GR 352/2011. Piano Agricolo Regionale (PAR) misura 6.2.9. Annualità

2011. Contributo al Comune di San Giovanni d'Asso per la "Festa del Tartufo Marzuolo e dei prodotti tipici delle Crete Senesi - Marzo Marzuolo 2012". "110

DECRETO 23 dicembre 2011, n. 5945
certificato il 28-12-2011

L.R. 1/06. Del. CR 98/08. Del. GR 352/2011. Piano Agricolo Regionale (PAR) misura 6.2.9. annualità 2011. Contributo al Comune di Montalcino per l'organizzazione di un corso per apicoltori al II livello. Assegnazione. "111

INCARICHI

**REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale
Area di Coordinamento Sistema Socio-Sanitario Regionale
Settore Servizi alla Persona sul Territorio**

DECRETO 19 dicembre 2011, n. 5954
certificato il 28-12-2011

Approvazione graduatoria definitiva valida per l'anno 2012 dei medici specialisti pediatri che aspirano a essere convenzionati con il SSN. "113

**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 7
SIENA**

Graduatorie vevoli per l'anno 2011 degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali branca di Ostetricia e Ginecologia. "130

**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 10
FIRENZE**

Avviso pubblico per collaborazione libero professionale con l'Azienda U.S.L. 10 di Firenze ai sensi dell'art. 7 - comma 6 - D.Lgs. 165/01, e successive modificazioni ed integrazioni. "133

ESTAV NORD-OVEST PISA

Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio, per il conferimento a tempo determinato, di un incarico triennale ai sensi dell'art. 15 septies, comma 1, del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii., di Dirigente Medico disciplina Ortopedia e traumatologia per il P.O. di

Piombino-Elba dell'Azienda Usl 6 di Livorno (selez. 37/2011). " 133

ESTAV SUD-EST SIENA

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di n. 1 incarico dirigenziale a tempo determinato per la funzione di "Esperto in gestione delle risorse umane" presso Azienda Ospedaliera Universitaria Senese ai sensi art. 15 septies D.lgs. 502/1992. " 140

AVVISI DI GARA

AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO TOSCANA

Avviso per l'Individuazione dei soggetti da invitare alla procedura relativa all'affidamento della fornitura di effetti da letto da destinare ai servizi abitativi delle tre articolazioni organizzative territoriali (Firenze - Pisa - Siena) dell'Azienda n. gara 3761198 - n. CIG 3765039079. " 146

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2 LUCCA

Estratto di avviso per ricerca di mercato. " 147

ISTITUTO DEGLI INNOCENTI - FIRENZE

Estratto di bando di gara a procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva, direzione lavori, misurazione, contabilizzazione e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per il recupero del complesso immobiliare ubicato tra corso Mazzini, via Fabbrini e vicolo del Menichino in Figline Valdarno. CIG 37113059C3. CUP E99H11000580005. CPV 71221000-3. " 148

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro
Settore Formazione e Orientamento

DECRETO 27 dicembre 2011, n. 5934
certificato il 27-12-2011

DD 6108/07 Avviso regionale per l'inserimento delle domande nel DataBase regionale degli operatori

del sistema formativo toscano. Ammissibilità operatori (All. A) - Inammissibilità operatori (All. B). " 148

Direzione Generale Presidenza
Area di Coordinamento Progetti Speciali Regionali
Settore Politiche Regionali per l'Attrazione degli Investimenti

DECRETO 23 dicembre 2011, n. 5949
certificato il 28-12-2011

Modifica, per recepimento della normativa attinente l'Attestazione di Certificazione Energetica degli edifici, dell'Avviso pubblico finalizzato alla rilevazione di opportunità di insediamento in Toscana di cui al precedente decreto n. 4147 del 4 ottobre 2011. " 152

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Settore Musei ed Ecomusei

Decreto Legislativo n. 42/2004, articolo 62 primo comma. Alienazione di beni mobili, notificati alla competente Soprintendenza. " 153

SUPPLEMENTI

Supplemento n. 5 al B.U. n. 1 del 04/01/2012

- Contributi e finanziamenti

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale
Settore Programmazione Agricola - Forestale

DECRETO 20 dicembre 2011, n. 5874
certificato il 27-12-2011

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. della Toscana 2007/2013 - Misura 226, - Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi - Approvazione Direttive contenenti le disposizioni tecniche e procedurali per l'attuazione della misura e l'assegnazione dei fondi 2012 e 2013 - Progetti attuati da Province, Comunità Montane, Unioni di Comuni.

DECRETO 20 dicembre 2011, n. 5875
certificato il 27-12-2011

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. della Toscana 2007/2013

- Misura 227 - Investimenti non produttivi - Approvazione Direttive contenenti le disposizioni tecniche e procedurali per l'attuazione della misura e l'assegnazione dei fondi 2012 e 2013 - Progetti attuati da Province, Comunità Montane, Unioni di Comuni.

DECRETO 20 dicembre 2011, n. 5878
certificato il 27-12-2011

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. della Toscana 2007/2013 - Misura 123 sottomisura b) - Aumento del valore aggiunto dei prodotti forestali - Approvazione bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per l'attuazione della misura e l'assegnazione dei fondi 2012 e 2013 (Fase V e Fase VI).

DECRETO 20 dicembre 2011, n. 5879
certificato il 27-12-2011

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. della Toscana 2007/2013 - Misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli - Approvazione bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per l'attuazione della misura - Fondi 2012 e 2013 (Fase V e Fase VI).

DECRETO 20 dicembre 2011, n. 5880
certificato il 27-12-2011

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. della Toscana 2007/2013 - Misura 223 - Imboschimento di superfici non agricole - Approvazione bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per l'attuazione della misura - Fondi 2012 e 2013 (Fase V e Fase VI).

CONCORSI

ESTAV CENTRO FIRENZE

Graduatoria finale di merito del pubblico concorso per titoli ed esami a n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Cardiocirurgia.

Con Provvedimento del sottoscritto Direttore del Dipartimento Gestione Amministrazione del Personale e Organizzazione n. 199 del 06.12.2011 è stata approvata la graduatoria finale di merito del pubblico concorso per titoli ed esami a n. 1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Cardiocirurgia.

I candidati utilmente collocati nella suddetta graduatoria, con il punteggio a fianco di ciascuno riportato, risultano essere i seguenti:

GRAD .	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO
1	SCLAFANI GIANLUCA	81,43
2	MERICO EUSEBIO	81,22
3	MURZI MICHELE	79,71
4	CHIARAMONTI FRANCESCA	79,18
5	CROCCIA MARIAGRAZIA	78,1
6	TOTARO MARCO	75,55
7	GASBARRI TOMMASO	72,04
8	BORSANI PAOLO	69,35
9	BIANCHI GIACOMO	68,44
10	RAVENNI GIACOMO	64,15
11	PEZZO FRANCESCO	63,063
12	ARCIERI LUIGI	61,806

*Il Direttore Dipartimento Gestione
Amministrazione del Personale ed Organizzazione
Lucia Messina*

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze

Area di Coordinamento Sviluppo Rurale Settore Programmazione Agricola - Forestale

DECRETO 16 dicembre 2011, n. 5772
certificato il 20-12-2011

LR n. 66/2005 - LR n. 1/2006. Del. G.R. 352/2011 - Attuazione PAR 2011. Del. GR 754/2011 - Attuazione del Programma Pluriennale della Pesca e dell'Acquacoltura 2011-. Misura Gestione delle Risorse Alieutiche, Studi e ricerche. Approvazione della graduatoria. Assegnazione risorse. Approvazione bozza di convenzione.

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della LR 1/09 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza;

Visti gli artt. 6 e 9 della richiamata LR 1/09, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 2617 del 29/6/2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore "Programmazione Agricola- Forestale";

Vista la legge regionale n. 66/2005 "Disciplina delle attività di pesca marittima e degli interventi a sostegno della pesca marittima e dell'acquacoltura" approvata dal Consiglio Regionale il 07/12/2005 e pubblicata nella Parte Prima del BURT n. 45 del 16 dicembre 2005;

Rilevato che la predetta normativa è stata notificata ai sensi della L.R. n. 91/96 alla Commissione europea in quanto con la medesima si introducono degli aiuti di Stato;

Vista la decisione della Commissione europea C (2005) 1317 del 22/4/2005 con la quale la stessa ha deciso in merito alla notifica;

Considerato che detta Legge Regionale, come previsto dal comma 1 dell'art. 7, viene attuata attraverso la predisposizione di programmi da approvare da parte del Consiglio Regionale;

Vista la L.R. 11/8/1999 n. 49 "Norme in materia di programmazione regionale";

Vista la Deliberazione di Consiglio Regionale n. 75/2007 relativa all'approvazione del programma pluriennale della pesca e dell'acquacoltura 2007-2010 attuativo della L.R. n.66/2005;

Considerato che la suddetta Delibera Consiglio regionale n. 75 del 2007 prevede l'attuazione del programma pluriennale 2007-2010 attraverso l'adozione di successivi atti da parte della Giunta;

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 (Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale), che regola l'intervento della Regione in materia di agricoltura e di sviluppo rurale con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 23 dicembre 2008, n. 98 di approvazione del "Piano Agricolo Regionale (PAR) 2008-2010";

Richiamata la Legge Regionale 29 dicembre 2010, n. 65 "Legge finanziaria per l'anno 2011" che al Titolo V, Capo II, art. 104, stabilisce che i Piani e Programmi regionali attuativi del Piano Regionale di Sviluppo 2006-2010 che scadono nel corso dell'anno 2011, anche ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. n. 49/1999, sono prorogati al 31 dicembre dello stesso anno;

Preso atto della rimodulazione delle previsioni finanziarie per l'anno 2011 di Piani e Programmi di cui all'allegato A della citata legge finanziaria per l'anno 2011, Titolo V, Capo II, articolo 103;

Vista la Delibera di G.R. n.352/2011 relativa all'attuazione del PAR per l'anno 2011;

Ricordato che la dotazione finanziaria del Piano Agricolo Regionale è determinata dall'insieme delle risorse del PAR, del Piano Regionale per la Pesca nelle Acque Interne e del Programma Regionale Pesca Professionale e Acquicoltura (di cui alle tabelle 7, 16 e 17 dell'Allegato A alla citata L.R. 29 dicembre 2010, n. 65);

Visti gli allegati alla sopra citata delibera di G.R. n. 352/2011, che definiscono in particolare:

- al capitolo 7.1 dell'allegato A le procedure utilizzate per la liquidazione di quanto previsto per le singole misure descritte dal Programma pluriennale pesca e acquicoltura;

- all'allegato B le risorse finanziarie destinate agli interventi previsti dal PAR che saranno trasferite ad ARTEA nonchè, nello specifico, quelle necessarie al finanziamento delle misure previste dal Programma pluriennale della pesca e dell'acquicoltura 2007-2010;

Considerato quanto previsto ai paragrafi IV e V del Programma Pluriennale Pesca Marittima e Acquicoltura in relazione alle misure previste;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 754 del 5 settembre

2011 relativa all'attuazione del Programma Pluriennale Pesca Marittima e Acquicoltura per l'anno 2011;

Considerato che nell'allegato "C" alla sopra citata delibera di GR n. 754/2011 sono indicate le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione 2011 degli interventi previsti dal Programma pluriennale della pesca e dell'acquicoltura 2007-2010 e sono altresì riportate le modalità di erogazione delle stesse;

Visto il decreto dirigenziale n. 3754/2011 con il quale è stato approvato il bando di gara per la selezione delle domande di contributo relative alla misura "Gestione delle risorse alieutiche, studi e ricerche";

Considerato che, entro il termine previsto dal bando approvato, è stata presentata al Settore Programmazione Agricola Forestale, per l'annualità 2011, n. 1 domanda di contributo;

Dato atto che a detta domanda è stato attribuito un codice di riconoscimento e che tale codice è stato portato a conoscenza del soggetto interessato;

Visto il verbale, agli atti del Settore Programmazione Agricola Forestale, relativo all'istruttoria effettuata sulla domanda di contributo e al punteggio assegnato secondo quanto previsto all'art. 3, punto 3.3 della parte seconda del bando;

Considerato che a seguito di detta istruttoria risulta ammissibile a contributo la domanda identificata con il codice 1/SR/66/2011 presentata dal Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata G. Bacci (CIBM);

Ritenuto pertanto necessario approvare la graduatoria 2011 di cui al bando previsto dal decreto dirigenziale n. 3754/2011 - misura "Gestione delle risorse alieutiche, studi e ricerche" - Programma Pluriennale della pesca e dell'acquicoltura 2007-2010 attuativo della L.R. n. 66/2005- annualità 2011, come di seguito indicato:

Domanda ammessa:

1° 1/SR/66/2011 (1) presentata dal Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata G. Bacci (CIBM);

Considerato che il bando approvato con decreto dirigenziale n. 3754/2011, al punto 2.E della parte prima, prevede l'approvazione di uno schema di convenzione da sottoscrivere da parte del soggetto beneficiario e della Regione Toscana;

Ricordato che per quanto previsto dall'Allegato

(1) N.d.r. capoverso modificato con Decreto n. 5885/2011

“A” alla deliberazione di G.R. n. 352/2011, il Settore Responsabile del procedimento di una misura o azione assegna, con proprio decreto, nell’ambito delle risorse disponibili presso ARTEA, l’importo spettante ad uno o più beneficiari ed, espletate tutte le procedure previste, sempre con proprio atto, dà mandato ad ARTEA di procedere alla liquidazione degli importi determinati;

Dato atto che l’allegato B alla deliberazione di G.R. n. 352/2011 “Ripartizione delle risorse del Piano fra le misure e le azioni - annualità 2011” stabilisce per ogni misura ed azione le risorse erogate dal Piano nell’ambito dell’annualità di riferimento e stabilisce altresì che tale importo rappresenta il tetto massimo di spesa autorizzato dalla Giunta Regionale per ogni singola linea di intervento;

Ritenuto necessario pertanto assegnare al Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata G. Bacci (CIBM) beneficiario, individuato a seguito dell’approvazione della graduatoria di cui al presente decreto dirigenziale (le specifiche inerenti i dati personali sono riportate nell’allegato B, parte sostanziale ed integrante del presente atto), risorse pari ad euro 45.750,00 previste per l’attuazione del programma pluriennale pesca e acquacoltura - annualità 2011 -, e destinate alla realizzazione delle attività di cui alla misura “Gestione delle risorse alieutiche, studi e ricerche”;

Ritenuto opportuno, come stabilito all’art. 5 della Parte Seconda del bando prevedere, per il progetto Codice n. 1/SR/66/2011 presentato dal CIBM., una contribuzione pari al 100% del costo totale della spesa oggetto di contributo;

Ritenuto necessario approvare, secondo quanto stabilito dal paragrafo 2.E - Parte Prima - e dall’art. 3 - Parte Seconda del bando, lo schema di convenzione tra la Regione Toscana ed il CIBM, avente ad oggetto l’attuazione del progetto Codice n. 1/SR/66/2011 relativo alla misura “Gestione delle risorse alieutiche, studi e ricerche”, annualità 2011;

DECRETA

1. di approvare la graduatoria di cui al bando previsto

dal decreto dirigenziale n. 375/2011 - misura “Gestione delle risorse alieutiche, studi e ricerche” - Programma Pluriennale della pesca e dell’acquacoltura 2007-2010 attuativo della L.R. n. 66/2005- annualità 2011:

Domanda ammessa:

1° 1/SR/66/2011 (1) presentata dal Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata G. Bacci (CIBM);

2. di approvare, come allegato A, lo schema di convenzione tra la Regione Toscana ed il Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata G. Bacci (CIBM), avente ad oggetto la realizzazione del progetto relativo alla misura “Gestione delle risorse alieutiche, studi e ricerche” annualità 2011;

3. di dare mandato all’ARTEA di assegnare euro 45.750,00 per la realizzazione delle attività di cui alla misura “Gestione delle risorse alieutiche, studi e ricerche” del programma pluriennale pesca e acquacoltura 2007-2010, annualità 2011 al Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata G. Bacci (CIBM);

4. di rimandare la liquidazione delle risorse di cui al punto precedente, secondo le modalità stabilite nella bozza di convenzione di cui al precedente punto 2), a successivi atti amministrativi;

5. di dare atto che il contributo è soggetto a ritenuta d’acconto del 4% prevista dall’art. 28 del DPR 600/73.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell’art. 5 bis comma 1 lett. c della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

E’ escluso dalla pubblicazione integrale l’allegato B ai sensi dell’art. 6 comma 2 della L.R. 23/2007 e della Direttiva approvata con Delibera di Giunta Regionale 167/2007.

Il Dirigente
Claudio Del Re

SEGUE ALLEGATO

(1) N.d.r. capoverso modificato con Decreto n. 5885/2011

ALLEGATO A**CONVENZIONE TRA LA REGIONE TOSCANA ED IL CONSORZIO PER IL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI BIOLOGIA MARINA ED ECOLOGIA APPLICATA G. BACCI, PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO RELATIVO ALLA MISURA "GESTIONE DELLE RISORSE ALIEUTICHE, STUDI E RICERCHE", IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA 2007-2010, APPROVATO CON DEL. C.R. N. 75 DEL 24/07/2007**

L'anno 201..., il giorno ... del mese di, in Firenze, presso la sede della Regione Toscana – Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze – Settore Programmazione Agricola Forestale

TRA

La Regione Toscana (CF 01836030488) in seguito indicata Regione con sede in Firenze in piazza del Duomo n. 10, cap 50129, rappresentata dal dirigente regionale, nato a il, domiciliato presso la sede dell'Ente, nominato con decreto del Direttore generale n. del responsabile del settore, il quale interviene in qualità di dirigente responsabile del contratto ed autorizzato, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 8 marzo 2001, a sottoscrivere la presente convenzione approvata in schema come allegato "A" del decreto n del ..

E

- il Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata G. Bacci (di seguito denominato CIBM) con sede in via,, (p.iva) rappresentato dal Presidente nato a il domiciliato per la sua carica presso la sede del Consorzio, il quale interviene quale presidente del Consorzio

PREMESSO E CONSIDERATO

- Che la Regione Toscana con delibera di Consiglio Regionale n. 75 del 24.07.2007 ha approvato il Programma regionale della pesca marittima e dell'acquacoltura 2007-2010;
- Che è stato approvato e pubblicato con Decreto n. 3754/2011 il bando di gara per la selezione delle domande di contributo relative alla misura "Gestione delle risorse alieutiche, studi e ricerche";
- Che il suddetto bando al paragrafo 2.E – Parte Prima – a all'art. 3 – Parte Seconda - prevede che i progetti ritenuti ammissibili saranno realizzati attraverso stipula di apposita convenzione con la Regione Toscana;
- Che, a seguito dell'espletamento della relativa procedura di selezione è stato ammesso a contributo il progetto Codice n. 1/SR/66/2011, presentato dal CIBM. (Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata G. Bacci);
- Che detto progetto prevede la realizzazione di interventi che consistono, in particolare in:
 - a) applicazione degli indirizzi della nuova politica comunitaria al settore ittico regionale: valutazione dei possibili effetti, sulle risorse biologiche, dell'applicazione delle misure tecniche

- previste dagli orientamenti espressi dalla Commissione Europea con la nuova Politica Comune della Pesca (PCP), in vigore a partire dal 2013;
- b) valutazione, in relazione ai possibili effetti sulle risorse biologiche, dell'impatto sul settore produttivo della PCP a livello territoriale regionale/a livello di GSA9;
- c) individuazione di determinate zone di pesca ove limitare le condizioni di accesso per una migliore gestione e conservazione delle risorse;
- d) sintesi delle conoscenze su metodi o attrezzature da pesca selettivi per ridurre le catture accessorie.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto

1.1 La presente convenzione ha ad oggetto l'attuazione delle seguenti azioni, facenti parte del progetto Codice n. 1/SR/66/2011, presentato dal CIBM relativamente alla misura "Gestione delle risorse alieutiche, studi e ricerche":

- a) applicazione degli indirizzi della nuova politica comunitaria al settore ittico regionale: valutazione dei possibili effetti, sulle risorse biologiche, dell'applicazione delle misure tecniche previste dagli orientamenti espressi dalla Commissione Europea con la nuova Politica Comune della Pesca (PCP), in vigore a partire dal 2013;
- b) valutazione, in relazione ai possibili effetti sulle risorse biologiche, dell'impatto sul settore produttivo della PCP a livello territoriale regionale/a livello di GSA9;
- c) individuazione di determinate zone di pesca ove limitare le condizioni di accesso per una migliore gestione e conservazione delle risorse;
- d) sintesi delle conoscenze su metodi o attrezzature da pesca selettivi per ridurre le catture accessorie.

1.2. Il CIBM svolgerà gli interventi previsti dal progetto di cui al precedente punto 1.1;

1.3 In particolare il CIBM, fermo restando quanto previsto nel progetto, avrà il compito di promuovere e/o realizzare azioni inerenti a:

- **a) "Applicazione degli indirizzi della nuova politica comunitaria al settore ittico regionale: valutazione dei possibili effetti, sulle risorse biologiche, dell'applicazione delle misure tecniche previste dagli orientamenti espressi dalla Commissione Europea con la nuova Politica Comune della Pesca (PCP), in vigore a partire dal 2013"**
- **b) "Valutazione, in relazione ai possibili effetti sulle risorse biologiche, dell'impatto sul settore produttivo della PCP a livello territoriale regionale/a livello di GSA9"**

Il progetto prevede l'accorpamento delle due azioni poiché è necessario, per il raggiungimento dei due obiettivi, analizzare lo stesso set di dati:

- Valutazione degli effetti delle proposte legislative e di indirizzo della nuova PCP, sulle risorse biologiche, sull'attività di pesca e sulle eventuali ricadute sul settore produttivo, non solo sulla realtà toscana ma anche nella sub area geografica GSA9.
- Analisi di tutte le informazioni disponibili sullo stato delle risorse e sulla gestione della pesca in toscana.

Per la realizzazione dell'intervento sono previste tre fasi:

- Raccolta delle informazioni esistenti (tre mesi)
- Analisi dei dati (quattro mesi)
- Elaborazione del documento di sintesi (tre mesi)

- **c) “Individuazione di determinate zone di pesca ove limitare le condizioni di accesso per una migliore gestione e conservazione delle risorse”**

- Ricognizione delle conoscenze acquisite al fine di effettuare un’analisi mirata e di fornire indicazioni utili per praticare una gestione su base spaziale della pesca in Toscana..

Per la realizzazione dell’intervento sono previste tre fasi:

- Raccolta delle informazioni esistenti (tre mesi)
- Analisi dei dati a disposizione (tre mesi)
- Elaborazione del documento di sintesi (tre mesi)

- **d) “Sintesi delle conoscenze su metodi o attrezzature da pesca selettivi per ridurre le catture accessorie”**

- Analisi degli studi effettuati in Toscana sulla sperimentazione di metodi ed attrezzature da pesca selettivi, al fine di produrre un documento di sintesi e di fornire indicazioni applicative per gli operatori del settore su pratiche di pesca innovative.

Per la realizzazione dello studio sono previste tre fasi:

- Raccolta delle informazioni esistenti (due mesi)
- Analisi dei dati a disposizione (due mesi)
- Elaborazione del documento di sintesi (due mesi)

Il CIBM, inoltre, verifica in itinere il progetto al fine di orientare, programmare, modificare, selezionare ecc., periodicamente le misure e le azioni previste e realizzate dai propri collaboratori.

Art. 2. Durata

2.1 La presente convenzione ha validità un anno dalla sottoscrizione della presente convenzione.

La Regione Toscana, su richiesta motivata del CIBM, potrà valutare se concedere proroghe al termine previsto per la conclusione del progetto.

Art. 3. Importi del contributo e modalità di erogazione

3.1 Per lo svolgimento degli interventi di cui al precedente articolo 1, la Regione corrisponderà al Ce.S.I.T. il contributo complessivo di € 45.750,00.

3.2 I pagamenti saranno disposti, secondo le modalità e le scadenze di seguito indicate:

- 50% dell’importo totale, entro tre mesi dalla stipula della convenzione, dietro presentazione da parte del CIBM., entro lo stesso periodo, di dichiarazione inizio attività e di una relazione sull’avvio degli interventi previsti nel progetto; l’erogazione dell’anticipazione è subordinata alla presentazione, a garanzia dell’importo anticipato, di polizza fideiussoria, redatta utilizzando lo schema tipo di cui all’allegato C del bando, prestata da compagnie assicurative iscritte all’ISVAP o da banche (no società finanziarie) del circuito ABI. La fideiussione, pari al 110% dell’importo richiesto, dovrà essere intestata all’Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.), potrà essere svincolata solo su richiesta dell’Amministrazione.
- saldo del contributo concesso allo stato finale del progetto o totalità del contributo qualora non sia stata richiesta l’anticipazione finanziaria di cui alla precedente alinea.

La richiesta della totalità o del saldo del contributo dovrà essere redatta utilizzando il modello di cui all’allegato D del bando. Detto modello dovrà essere accompagnato dalla seguente documentazione:

- la fotocopia delle fatture debitamente quietanzate nonché la documentazione bancaria comprovante l’effettivo pagamento delle stesse fatture; dette copie dovranno essere corredate di dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, attestante la conformità delle fatture con gli originali;

- la relazione finale sull'attività svolta;
- l'elenco delle spese sostenute;
- le dichiarazioni liberatorie per le spese effettuate in contanti e per i pagamenti effettuati tramite assegno; in quest'ultimo caso occorrerà allegare la fotocopia dell'assegno o riportare nella dichiarazione liberatoria gli estremi dell'assegno. In entrambi i casi occorrerà presentare l'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione dell'assegno.

Detta documentazione dovrà essere trasmessa dal CIBM nei successivi tre mesi dal termine del progetto.

La rendicontazione dovrà pervenire alla Regione Toscana Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze, Settore Programmazione Agricola Forestale, via di Novoli 26, 50127 Firenze

3.3 Ogni eventuale ed ulteriore spesa, che ecceda l'importo complessivo stabilito al punto 3.1, sarà posta ad esclusivo e totale carico del CIBM che, quindi, se ne assume l'onere economico e finanziario.

Art. 4. Spese eligibili

4.1 Si considerano eligibili a finanziamento le spese sostenute tra la data di presentazione della domanda di contributo (4.10.2011) e il termine previsto per la conclusione del progetto.

4.2 Dette spese dovranno riguardare la realizzazione degli interventi dettagliatamente descritti nel progetto, al punto 1.3 della presente convenzione e riportati nello schema allegato.

Art. 5 Proprietà degli elaborati

5.1 La proprietà di ogni e qualsiasi elaborato realizzato in attuazione degli interventi previsti dalla presente convenzione, è della Regione Toscana. Il CIBM potrà utilizzare detti elaborati previa autorizzazione della R.T..

Art. 6 Responsabilità

6.1 Il CIBM ritiene indenne la Regione da qualsiasi danno o responsabilità che, a qualunque titolo, possano derivare a persone o cose dall'esecuzione delle attività previste nella presente convenzione.

Art. 7 Decadenza dei benefici e revoca dei contributi

7.1 La Regione, qualora per inadempienza del CIBM sia pregiudicato il raggiungimento di risultati previsti dalla presente convenzione, ha facoltà di:

- a) risolvere la convenzione previo avviso mediante lettera raccomandata A.R.,
- b) recuperare i contributi eventualmente già erogati,
- c) revocare i contributi ancora da corrispondere.

Firenze,

Per la Regione Toscana

Per il CIBM

ALLEGATO alla CONVENZIONE

VOCI DI COSTO		IMPORTI
Risorse umane:		
	Personale	Euro 4.940,00
	Collaboratori esterni	Euro 35.320,00
Spese generali (12%)	Spese progettuali, per garanzia fidejussoria, spese tecniche ecc.	Euro 5.490,00
TOTALE		Euro 45.750,00

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Competitività del Sistema
Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale
Settore Sviluppo dell'Impresa Agricola e
Agroalimentare

DECRETO 20 dicembre 2011, n. 5825
 certificato il 22-12-2011

Reg. CE n. 1698/05 - PSR 2007/2013 - Bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera (PIF), approvato con Decreto n. 604/2011. Approvazione PIF definitivi.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 2, comma 4 della L.R. 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo Unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

Vista la L.R. 8 gennaio 2009 n. 1 sopra citata, ed in particolare l'art. 9;

Visto il Decreto del Direttore Generale della D.G. Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze n. 5192 del 26 ottobre 2010 con il quale il sottoscritto Dirigente Roberto Pagni è stato nominato responsabile del Settore "Sviluppo dell'Impresa Agricola ed Agroalimentare";

Visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il Regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, modificato con il Reg. (CE) n. 363/2009 e Reg. (CE) n. 482/2009;

Visto il Regolamento UE n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 della Regione Toscana, approvato con Decisione della Commissione Europea del 16/10/2007 n. C (2007) 4664;

Vista la comunicazione della Commissione Europea

Ares (2011) 827712 del 29/7/2011 con la quale comunica l'accettazione della proposta di modifica della versione 7 del PSR 2007/2013;

Vista la DGR n. 735 del 29 agosto 2011 "Reg. Ce n. 1698/2005: Presa d'atto dell'accettazione da parte della Commissione Europea della settima versione del PSR 2007/2013;

Vista la DGR n. 685 del 19 luglio 2010 " Reg. Ce n. 1698/15 - PSR 2007/2013 - approvazione della Revisione n. 14 del Documento Attuativo Regionale del PSR 2007/13 (DAR)", così come modificata con le successive DGR n. 801 del 6/9/2010, n. 922 del 22/11/2010, n. 78 del 21/2/2011, n. 259 del 18/04/2011, n. 523 del 27 giugno 2011, n. 647 del 25 luglio 2011, n. 888 del 24 ottobre 2011, n. 1042 del 28/11/2011 e n. 1083 del 05/12/2011;

Vista la DGR n. 68 del 14/02/2011 " Reg. CE n. 1698/2005-PSR2007/2013-Linee Guida per l'attivazione del bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera e disposizioni attuative delle misure 124 e 133 nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera", che dà mandato al Responsabile del Settore Sviluppo dell'impresa agricola e agroalimentare di predisporre il bando multi misura per l'accesso al sostegno relativo ai Progetti Integrati di Filiera (PIF) previsti dal PSR 2007/2013;

Vista la DGR n. 239 del 9/5/2011 "Reg. CE n. 1698/2005 - PSR 2007/2013 - Linee Guida per l'attivazione del bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera e disposizioni attuative delle misure 124 e 133 nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera". Modifiche al testo dell'Allegato A.

Visto il decreto n. 604 del 25/02/2011 e s.m.i con il quale è stato approvato l'allegato A del bando multimisura per Progetti Integrati di filiera (di seguito denominato bando multimisura);

Visto il decreto n. 1758 del 12/5/2011 " Reg Ce n. 1698/05 - PSR 2007/2013 - bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera (PIF). Modifiche al bando (allegato A) approvato con decreto n. 604 del 25/2/2011";

Visto il decreto n. 1580 del 29/4/2011 "Reg Ce n. 1698/05 - PSR 2007/2013 - bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera (PIF) approvato con decreto n. 604 del 25/2/2011 - proroga dei termini per la presentazione dei PIF preliminari";

Visto il DPGR n. 101 del 20/06/2011 con il quale è stata nominata, ai sensi della LR n.5/2008, la Commissione di valutazione dei PIF;

Visto il proprio Decreto n. 3372 del 5 agosto 2011 con il quale si è provveduto alla presa d'atto delle

graduatorie provvisorie dei PIF, presentati a valere sul bando multimisura di cui al decreto n. 604/2011; (1)

Considerato che il bando multimisura al paragrafo 7.5 "Approvazione del PIF definitivo" prevede che al termine del processo valutativo il dirigente responsabile del procedimento con proprio provvedimento approvi o escluda ogni singolo PIF;

Considerato che la Commissione di valutazione in data 10/11/2011 ha trasmesso all'Ufficio Responsabile del procedimento, i verbali delle riunioni tenutesi per le valutazioni dei PIF definitivi con allegate le schede di valutazione di ciascun PIF;

Dato atto che dalla documentazione inviata dalla Commissione di valutazione risultano finanziabili quindici PIF (a seguito delle economie verificatesi in fase di presentazione dei PIF definitivi sono risultati finanziabili totalmente i progetti risultati ammissibili e parzialmente finanziabili in sede di istruttoria dei PIF preliminari);

Tenuto conto dei risultati dei controlli effettuati, dall'Ufficio responsabile, ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 7.9 del bando multimisura "Controlli sui PIF", sulla base dei quali è stato decurtato di punti uno il punteggio attribuito dalla Commissione di valutazione al PIF "Valorizzazione della filiera cerealicola toscana finalizzata alla produzione di sfarinati per panificazione e pasta fresca tradizionale regionale" presentato dal soggetto capofila Newcopan s.r.l.;

Considerato che, a seguito della valutazione della Commissione del PIF definitivo "Qualificazione filiera carne e latte bovino" presentato dal soggetto capofila ATPZ, il punteggio attribuito in fase preliminare pari a 61 è passato a punti 57, punteggio uguale a quello ottenuto in fase di valutazione provvisoria dal PIF "Eurofiliera integrata del latte ovino senese" presentato dal soggetto capofila Salcis s.a.s di Morbidi Alessandro & C.;

Considerato che il bando, paragrafo 7.5, prevede che nel caso di progetti che si collocano a pari merito gli ulteriori criteri di selezione da utilizzarsi nell'ordine sono:

- progetti di filiera con maggiore numero di partecipanti diretti;
- progetti di filiera con minore importo di contributo richiesto;

Dato atto che in base al criterio del maggiore numero di partecipanti diretti è finanziabile il PIF "Qualificazione filiera carne e latte bovino";

Ritenuto opportuno approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, suddiviso per

filieri, dei quindici Progetti Integrati di Filiera, valutati positivamente dalla Commissione di valutazione e finanziabili;

Ritenuto opportuno approvare l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente per ciascun PIF, valutato positivamente dalla Commissione di valutazione e finanziabile, l'elenco di tutti i partecipanti diretti con l'indicazione degli importi dei singoli contributi concedibili;

Considerato che l'Ufficio responsabile del procedimento ha messo a disposizione attraverso il sistema informativo di Artea ai soggetti competenti la documentazione necessaria ai fini dello svolgimento dell'attività istruttoria delle singole domande di aiuto;

Considerato che l'Ufficio responsabile del procedimento ha inviato ai capofila apposita comunicazione relativa all'approvazione dei PIF definitivi invitandoli a fare presentare sul sistema informativo di Artea le singole domande di aiuto e di fare inviare all'ente competente la documentazione di completamento prevista dai singoli bandi di misura;

Tenuto conto che l'approvazione dei suddetti PIF definitivi e l'elenco dei partecipanti diretti non comporta automaticamente l'ammissibilità anche delle singole voci di spesa indicate nei progetti, in quanto saranno oggetto di verifica da parte dei soggetti competenti in sede di istruttoria delle successive e collegate domande di aiuto;

DECRETA

1. di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente l'elenco suddiviso per filiere dei quindici Progetti Integrati di Filiera valutati positivamente dalla Commissione di valutazione e ammissibili a finanziamento;

2. di approvare l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente per ciascuno dei quindici Progetti Integrati di Filiera l'elenco di tutti i partecipanti diretti con l'indicazione degli importi dei singoli contributi concedibili.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis, comma 1 lett. b) della L.R. n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
Roberto Pagni

SEGUONO ALLEGATI

(1) N.d.r. Pubblicato sul Suppl. n. 25/2011

ALLEGATO A

GRUPPO FILIERA CEREALI E PROTEOLEAGINOSE - GRADUATORIA DEFINITIVA

Punteggio valutazione	Capofila	Titolo PIF	Tipo Filiera	Investimenti totali	Contributo ammesso
68	Toscana Cereali Società Cooperativa Agricola	Innovazione e sviluppo della filiera toscana grano duro/pasta e altre filiere corte	Cerealicola	€ 6.134.005,00	€ 2.744.614,00
67	Newcopan Srl	Valorizzazione della filiera cerealicola toscana finalizzata alla produzione di sfarinati per panificazione e pasta fresca tradizionale regionale	Cerealicola	€ 7.166.951,00	€ 3.000.000,00
65	Consorzio Strizzeisemi	Progetto IMES-SEMI	Cerealicola	€ 1.820.936,00	€ 1.023.888,00
62	Consorzio Agrario di Siena Società Cooperativa	Pasta dei coltivatori toscani	Cerealicola	€ 5.339.445,00	€ 2.215.066,50
51	Società Agricola Valtiberina Srl	Dal seme al pane	Cerealicola	€ 4.013.572,50	€ 1.440.380,00
			TOTALE		€ 10.423.948,50

GRUPPO FILIERE ZOOTECNICHE - GRADUATORIA DEFINITIVA

Punteggio valutazione	Capofila	Titolo PIF	Tipo Filiera	Investimenti totali	Contributo ammesso
68	Caseificio Sociale Manciano Soc.Agr.Coop.	Consolidamento della filiera produttiva del latte ovino toscano	Ovi-caprina	€ 5.388.691,71	€ 2.142.515,00
64	CAF - Cooperativa Agricola di Firenze	Potenziamento della filiera carni bovine nel territorio del Mugello con particolare riferimento al miglioramento della qualità del prodotto finito.	Bovina	€ 1.737.045,98	€ 741.271,00
63	Bovinitaly - Società cooperativa agricola Srl	Interventi volti al miglioramento della qualità della carne bovina a marchio IGP Vitellone bianco dell'Appennino Centrale	Bovina	€ 4.117.326,16	€ 1.905.084,19
59	Caseificio Val di Cecina	Promozione e valorizzazione filiera carne, latte e sottoprodotti ovini	Ovi-caprina	€ 3.157.145,00	€ 1.707.125,00
57	Associazione Toscana Produttori Zootecnici - ATPZ Società Cooperativa Agricola	Qualificazione filiera carne e latte bovino	Bovina	€ 2.026.017,00	€ 1.166.810,00
				TOTALE	€ 7.662.805,19

GRUPPO ALTRE FILIERE - GRADUATORIA DEFINITIVA

Punteggio valutazione	Capofila	Titolo PIF	Tipo Filiera	Investimenti totali	Contributo ammesso
78	Vivai Sandro Bruschi	Valorizzazione del settore vivaistico	Florovivaistica	€ 1.997.025,00	€ 1.059.480,00
66	Az. Agr. Vannucci Pianta di Vannucci Vannino	Pistoia: gli stilisti del vivaismo	Florovivaistica	€ 4.519.194,38	€ 1.999.557,94
63	Oleificio Cooperativo Montalbano Società Cooperativa Agricola	Montalbano: un olio da sogno	Olivo-oleicola	€ 3.336.038,13	€ 1.447.331,35
60	Cantina Cooperativa Vignaioli Morellino di Scansano Soc. Coop. Agricola	Ammodernamento della Cooperativa Vignaioli Morellino di Scansano Soc. Coop. Agricola	Vitivinicola	€ 2.346.925,84	€ 938.621,45
53	Terre dell'Etruria Soc. Coop. Agricola	Progetto olio della Costa Toscana	Olivo-oleicola	€ 2.318.956,44	€ 948.986,78
			TOTALE	€	€ 6.393.977,52

Qualificazione filiera carne e latte bovino - Atpz			
BENEFICIARI	COMUNE-UTE	MISURA	CONTRIBUTI
Pellegrini Guelfo	SEMPRONIANO	121	20.600,00
Chienna Ugo	MANCIANO	121	65.215,00
Soc. Agr. Pasubio	GROSSETO	121	31.200,00
Un. Firenze	FIRENZE	124	200.000,00
ATPZ	GROSSETO	121	15.000,00
ATPZ	GROSSETO	133	133.791,00
ATPZ	GROSSETO	132	3.000,00
ATPZ	GROSSETO	124	175.000,00
Fondazione clima	FIRENZE	124	70.000,00
SDIPI srl	SCANDICCI	124	70.000,00
CIA Toscana	FIRENZE	124	21.000,00
Nocchi Aldo	GROSSETO	121	35.120,00
Caseificio Val di Cecina	CECINA	123a	156.100,00
Az. Agr. Picchiotti Elio	PIANCASTAGNAIO	121	91.930,00
Parricchi Giorgio	MAGLIANO IN TOSCANA	121	17.104,00
Riguccini Francesco	SANSEPOLCRO	121	50.000,00
Rendina Luciana	PIANCASTAGNAIO	121	11.750,00
Promozione e valorizzazione filiera carne, latte e sottoprodotti ovini - Caseificio Val di Cecina			
BENEFICIARI	COMUNE-UTE	MISURA	CONTRIBUTI
Biondi Lorello	SORANO	121	7.580,00
Rossi e Romagnoli	PIANCASTAGNAIO	121	17.700,00
Giuliani Domenico	MAGLIANO IN TOSCANA	121	50.040,00
Consorzio razza zerasca	ZERI	124	84.000,00
Caseificio Val di Cecina	CECINA	123a	430.500,00
Un. Firenze	FIRENZE	124	150.000,00
ATPZ	GROSSETO	121	14.400,00
ATPZ	GROSSETO	124	105.000,00
ATPZ	GROSSETO	133	240.549,00
ATPZ	GROSSETO	132	3.000,00
Formaggi Maremma	GROSSETO	123a	75.000,00
Gesfim	FORMELLO (RM)	124	63.000,00
Fondazione clima	FIRENZE	124	84.000,00
CIA Toscana	FIRENZE	124	21.000,00
Unioncamere Toscana	FIRENZE	124	21.000,00
Farina Luigi	ORBETELLO	121	61.746,00
Guiso Lucia	SORANO	121	26.850,00
Morittu Sebastiano	SORANO	121	11.920,00
Angiolini Cinzia	ZERI	124	63.000,00
Az. Agr. S. Margherita	MONTECATINI VAL DI CECINA	121	134.100,00
Scalabrelli Iliano	SORANO	121	42.740,00

Potenziamento della filiera carni bovine nel territorio del Mugello con particolare riferimento al miglioramento della qualità del prodotto finito - Caf			
BENEFICIARI	COMUNE-UTE	MISURA	CONTRIBUTI
Consorzio Agrario Firenze	SESTO FIORENTINO	123a	145.241,00
Caf	FIRENZUOLA	123a	109.344,92
Lippi A. e Nocentini R.	DICOMANO	121	81.559,66
Borgioli A. e U.	BORGO SAN LORENZO	121	57.869,30
Az. Marchi C&C	SCARPERIA	121	28.811,00
Agri.Comes	MARRADI	121	209.608,31
Il Mulino di Dreoni R.	DICOMANO	121	32.957,81
Az. La Casetta di Galeotti P.	FIRENZUOLA	121	17.574,00
Il Trebbiolo di Masetti P.	DICOMANO	121	17.900,00
Az. Raffini Aldo	FIRENZUOLA	121	40.405,00
Montalbano: un olio da sogno - Oleificio Coop. Montalbano			
BENEFICIARI	COMUNE-UTE	MISURA	CONTRIBUTI
Oleificio cooperativo Montalbano	VINCI	123a	1.079.249,61
Consorzio per la tutela dell'olio extra vergine di oliva IGP Toscano	FIRENZE	133	300.000,00
Allegrì Pietro	EMPOLI	121	5.759,02
Michelotti Sabrina	LARCIANO	121	7.066,40
Rosselli Gabriele	LAMPORECCHIO	121	17.927,50
Torrigiani Mosé	CERRETO GUIDI	121	10.605,00
Volpi Simonetta	VINCI	121	5.970,77
Tamburini Marisa	VINCI	121	20.753,05
Progetto olio della Costa Toscana: Terre Dell'Etruria Soc. Coop.			
BENEFICIARI	COMUNE-UTE	MISURA	CONTRIBUTI
Az. Agr. F.lli Roncareggi di Andrea e Luigi s.s.	SAN VINCENZO	121	37.380,00
Terre d'Etruria s.c.a.	CASTAGNETO CARDUCCI	123a	268.038,28
Terre d'Etruria s.c.a.	CASTAGNETO CARDUCCI	133	104.335,00
Agrilandia Società Agricola a r.l.	CASTIGLIONCELLO	121	22.000,00
Az. Agr. Cappelli Franca	CAMPIGLIA MARITTIMA	121	8.532,80
CO.AGRI. srl	CASTAGNETO CARDUCCI	123a	343.370,70
Az. Agr. Rebua Maria Pia	SAN VINCENZO	121	72.800,00
Az. Agr. Rebua Maria Pia	SAN VINCENZO	311	16.000,00
Az. Agr. Eusebio Serena	CECINA	121	38.000,00
Az. Agr. Falconi Tesiana	CAMPAGNATICO	121	14.000,00
Mazzacurati Giuseppe Azienda Agricola	BIBBONA	121	18.280,00
Az. Agr. Selvi Giovanna	GUARDISTALLO	121	6.250,00
Dal seme al pane - Valtiberina Soc. Agr.			
Soc. Agr. Valtiberina s.r.l.	SANSEPOLCRO	123a	1.074.674,00
3M Paradiso s.s. di Marinelli G.A.P. S.A.	SANSEPOLCRO	121	57.136,00
Az. Agr. Beninati Giacinto	ASCIANO	121	136.800,00
Az. Agr. Botti Patrizia	SANSEPOLCRO	121	5.100,00
Az. Agr. Caporali Ilaria	PIEVE SANTO STEFANO	121	16.200,00
Amministrazioni Agric. Nicolo Casini	MONTERIGGIONI	121	38.520,00
Az. Agr. Angiolo Guiducci	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	121	53.500,00
Az. Agr. Angiolo Guiducci	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	114	750,00

Tommaso Parrini	CASTELNUOVO BERARDENGA	121	57.700,00
Progetto IMES-SEMI - Consorzio Strizzaisemi			
BENEFICIARI	COMUNE-UTE	MISURA	CONTRIBUTI
Coop. Il Rinnovamento Agricolo	SANTA LUCE	121	20.300,00
Coop. Il Rinnovamento Agricolo	SANTA LUCE	124	31.920,00
Coop. Il Rinnovamento Agricolo	SANTA LUCE	114	768,00
Az. Agr. Musu Giuseppe E Francesco	PISA	121	11.400,00
Az. Agr. Musu Giuseppe E Francesco	PISA	124	20.125,00
Geostudio	VOLTERRA	124	20.125,00
Tenuta Di Ghizzano	PECCIOLI	124	20.125,00
Consorzio Strizzasemi	SANTA LUCE	123a	311.280,00
Consorzio Strizzasemi	SANTA LUCE	124	103.090,00
Consorzio Strizzasemi	SANTA LUCE	114	768,00
Consorzio Strizzasemi	SANTA LUCE	132	2.800,00
CIRAA	PISA	124	260.000,00
Cia Toscana	PISA	124	20.125,00
Az. Agr. Baglini Stefano	CASCINA	121	32.818,00
Az. Agr. Baglini Stefano	CASCINA	124	20.125,00
Az. Agr. Bellagotti Nara	SANTA LUCE	124	20.125,00
Az. Agr. La Ghiraia	SANTA LUCE	121	8.280,00
Az. Agr. La Ghiraia	SANTA LUCE	124	20.125,00
Az. Agr. Chiarini Sergio	PISA	124	20.125,00
Az. Agr. Giannandrea Massimiliano	ROSIGNANO MARITTIMO	121	39.214,00
Az. Agr. Moscardini Riccardo	SANTA LUCE	124	20.125,00
Az. agr. Spedaletto Valdera S.n.c	LUCCA	124	20.125,00
Innovazione e sviluppo della filiera toscana grano duro/pasta e altre filiere corte - Toscana Cereali			
BENEFICIARI	COMUNE-UTE	MISURA	CONTRIBUTI
Soc. Coop. Agr. Pomonte	SCANSANO	123a	82.622,00
Soc. Agr. Valle Antica	RAPOLANO TERME	114	1.500,00
Soc. Agr. Valle Antica	RAPOLANO TERME	311	200.000,00
Toscana Cereali Soc. Coop. Agr.	CASTELNUOVO BERARDENGA	123a	167.417,00
Toscana Cereali Soc. Coop. Agr.	CASTELNUOVO BERARDENGA	133	300.000,00
Az Agr La Bandita e Lunadoro ss	PIENZA	121	104.760,00
Az Agr La Bandita e Lunadoro ss	PIENZA	114	750,00
Soc. Agr. Sempl. F.lli Trettel	CHIUSI	121	37.425,00
Agriservice	TORRITA DI SIENA	121	58.640,00
Agriservice	TORRITA DI SIENA	114	750,00
Cinughi De Pazzi Cino	CASTELNUOVO BERARDENGA	121	23.200,00
Az. Agr. Cappelli Lucia	PIENZA	121	21.960,00
Az. Agr. Cappelli Lucia	PIENZA	114	750,00
Az Agr Moro Fiacchi di C. Emanuele	CASTIGLION D'ORCIA	121	103.000,00
Az Agr Moro Fiacchi di C. Emanuele	CASTIGLION D'ORCIA	114	750,00
Az. Agr. Cosimi Diego	CASTIGLION D'ORCIA	121	243.800,00
Az. Agr. Cosimi Diego	CASTIGLION D'ORCIA	114	750,00
Fabbri Paolo	ASCIANO	121	24.750,00
Fabbri Paolo	ASCIANO	114	750,00
Fattoria Podernuovo di Vanni Frigo	CHIUSI	121	21.760,00
Az. Agr. Grappi Luchino	PIENZA	121	130.030,00

Az. Agr. Grappi Luchino	PIENZA	114	750,00
Az. Agr. Spedaletto di Grappi Laura	PIENZA	121	61.950,00
Az. Agr. Spedaletto di Grappi Laura	PIENZA	114	750,00
Az. Agr. Maccari Avisiano	MONTEPULCIANO	121	10.400,00
Az. Agr. Maccari Avisiano	MONTEPULCIANO	114	750,00
Magnaterra Stefano	PIENZA	121	57.160,00
Magnaterra Stefano	PIENZA	114	1.500,00
Az. Agr. Mele Alessandro	CASTELNUOVO BERARDENGA	121	98.740,00
Az. Agr. Mele Alessandro	CASTELNUOVO BERARDENGA	114	750,00
Az. Agr. Innocenti Fabio	MONTALCINO	121	72.120,00
Az. Agr. Innocenti Fabio	MONTALCINO	114	750,00
Az. Agr. Pallecchi Lorenzo	PIENZA	121	174.190,00
Az. Agr. Pallecchi Lorenzo	PIENZA	114	750,00
Cinzia Pinsuti	PIENZA	121	122.150,00
Cinzia Pinsuti	PIENZA	114	750,00
Az Agr Pasquini Adriano	CASTIGLION D'ORCIA	121	254.225,00
Az Agr Pasquini Adriano	CASTIGLION D'ORCIA	114	750,00
Az. Agr. Petri Franco	PIENZA	121	39.720,00
Az. Agr. Petri Franco	PIENZA	114	750,00
Az. Agr. Finestrina di Armini Sauro	MONTALCINO	121	102.750,00
Az. Agr. Finestrina di Armini Sauro	MONTALCINO	114	750,00
Tenuta Mensanello Roncucci Filippo	COLLE DI VAL D'ELSA	121	39.200,00
Fonte Calda di Francesco Simonelli	SAN QUIRICO D'ORCIA	121	35.921,00
Az. Agr. Buno Eusepi	MONTERONI D'ARZIA	121	51.480,00
Az Agr San Camillo	CASTIGLION D'ORCIA	121	69.144,00
Az Agr San Camillo	CASTIGLION D'ORCIA	114	750,00
Az Agr Vagnoni Christian	CASTELNUOVO BERARDENGA	121	19.600,00
Az Agr Vagnoni Christian	CASTELNUOVO BERARDENGA	114	750,00
Valorizzazione del settore vivaistico - Vivai Bruschi			
BENEFICIARI	COMUNE-UTE	MISURA	CONTRIBUTI
Università degli studi di Perugia - Dipartimento di Biologia Cellulare e Ambientale	PERUGIA	124	40.000,00
Az. Agr. Gieffe Di Giambi A. E Frosini L.	SERRAVALLE PISTOIESE	124	21.000,00
Az. Agr. Gieffe Di Giambi A. E Frosini L.	SERRAVALLE PISTOIESE	114	1.500,00
Università degli studi di Perugia - Dipartimento di Biologia Cellulare e Ambientale	VITERBO	124	24.000,00
Soc. Agr. Baldacci Enzo	PISTOIA	124	21.000,00
Soc. Agr. Baldacci Enzo	PISTOIA	114	1.500,00
Frantoio Oleario Pam	QUARRATA	124	35.000,00
Istituto Ricerca ISAFOM	PERUGIA	124	136.000,00
Vivai Bruschi	PISTOIA	121	180.000,00
Vivai Bruschi	PISTOIA	123a	352.000,00
Vivai Bruschi	PISTOIA	124	245.980,00
Vivai Bruschi	PISTOIA	114	1.500,00

Ammodernamento della Cooperativa Vignaioli Morellino di Scansano Soc. Coop. Agricola - Coop. Morellino di Scansano			
BENEFICIARI	COMUNE-UTE	MISURA	CONTRIBUTI
Coop.va Morellino	SCANSANO	123a	696.898,36
Porfiri Giovanni	GROSSETO	121	6.892,24
Zanaga Serenella	MAGLIANO IN TOSCANA	121	21.129,20
Babbanini Leonida	MANCIANO	121	6.262,00
Bugelli Roberto	SCANSANO	121	5.252,00
Baier Hildegard	MAGLIANO IN TOSCANA	121	6.666,00
Campo Vito Salvatore	GROSSETO	121	44.022,80
Cappoli Amerigo	ORBETELLO	121	7.393,20
Cosi Claudio	MAGLIANO IN TOSCANA	121	10.100,00
Domenichini Alfiero	SCANSANO	121	5.712,56
Damiani Enzo	GROSSETO	121	13.534,00
Fortunati Stefano	SEMPRONIANO	121	15.473,20
Grechi Benedetto	SCANSANO	121	13.332,20
Lembetti Chiara	MANCIANO	121	5.858,00
Lusini Massimo	MANCIANO	121	15.150,00
Paoloni Gianfranco	MAGLIANO IN TOSCANA	121	9.910,79
Santini Enzo	MAGLIANO IN TOSCANA	121	8.160,80
Santini Sergio	MAGLIANO IN TOSCANA	121	11.322,10
Tonini Guido	SCANSANO	121	35.552,00
Consolidamento della filiera produttiva del latte ovino toscano - Caseificio Manciano			
BENEFICIARI	COMUNE-UTE	MISURA	CONTRIBUTI
Consorzio Tutela Pecorino DOP	GROSSETO	133	129.500,00
Caseificio di Manciano	MANCIANO	121	1.269.387,00
Caseificio di Manciano	MANCIANO	123a	190.152,00
Bellagamba Silvano E Marino S.S.A.	MANCIANO	121	6.400,00
Sarti Pietro E Rosati Claudia S.S.A.	MANCIANO	121	16.140,00
Bellini Roberto E Rossi Isola S.S.A.	MANCIANO	121	6.020,00
Garofani Fabio E Nofroni Maria S.S.A.	MAGLIANO IN TOSCANA	121	12.240,00
Periccioli Claudio E Melosini Lirana	SCANSANO	121	9.800,00
Az. Agr. Il Poderone Di Liuzza Gaetano	SCANSANO	121	25.000,00
Soc.Agr. Bisdomini Sergio E Bruzzese Anna	CAMPAGNATICO	121	25.000,00
Bugelli Roberto	SCANSANO	121	24.929,00
Bianchi Luciano	MANCIANO	121	20.540,00
Bruni Umberto	MANCIANO	121	9.600,00
Consoli Nicolina	CAPALBIO	121	8.000,00
Capecchi Claudio	SCANSANO	121	13.472,00
Carrucola Leonardo	CAPALBIO	121	22.720,00
Dainelli Giulio	MANCIANO	121	19.200,00
Dainelli Enrico	MANCIANO	121	19.400,00
Funghi Emanuel	MANCIANO	121	9.260,00
Ferrini Emiliano	SCANSANO	121	23.660,00
Giacolini Graziano	MANCIANO	121	15.220,00
Alberti Federico	MANCIANO	121	7.120,00
Lombrichi Lorianò	MANCIANO	121	25.000,00
Lapi Mario	PITIGLIANO	121	22.760,00
Lorenzoni Gianni	MANCIANO	121	7.280,00
Amerighi Daniele	GROSSETO	121	10.400,00
Mosci Marco	MANCIANO	121	19.350,00

Materazzi Alice	SCANSANO	121	13.000,00
Mazzetti Brunello	SCANSANO	121	7.300,00
Mazzieri Moreno	CAPALBIO	121	13.320,00
Angeloni Lirio Andrea	MANCIANO	121	13.400,00
Periccioli Silvia	SCANSANO	121	5.668,00
Petrucci Giorgio	MAGLIANO IN TOSCANA	121	12.544,00
Ardu Michele	MANCIANO	121	16.200,00
Rosati Cesare	MANCIANO	121	6.000,00
Rosati Giorgio	SCANSANO	121	6.080,00
Rovai Alessandro	MANCIANO	121	12.140,00
Scalabrelli Piero	MANCIANO	121	10.000,00
Sensi Nicola	MANCIANO	121	13.305,00
Sartucci Ivano	MANCIANO	121	18.000,00
Toccaceli Fabio	MANCIANO	121	11.656,00
Vannuzzi Vincenzo	CAPALBIO	121	16.352,00
Interventi volti al miglioramento della qualità della carne bovina a marchio IGP Vitellone bianco dell'Appennino Centrale - Bovinitaly			
BENEFICIARI	COMUNE-UTE	MISURA	CONTRIBUTI
Porto San felice	PIEVE A NIEVOLE	121	299.115,28
Fabbrini Giuseppe	SIENA	121	9.200,00
Soc. Agr. Sempl. F.lli Trettel	CHIUSI	121	172.000,00
Artemis s.r.l.	SANSEPOLCRO	124	69.888,00
Bovinitaly	SANSEPOLCRO	124	255.850,00
Bovinitaly	SANSEPOLCRO	133	219.998,80
CIA Toscana	SINALUNGA	124	21.000,00
Barbi Roberto	MONTERONI D'ARBIA	121	107.200,00
Basagni Davide	AREZZO	311	146.800,00
Chianucci Massimo	CASTIGLION FIORENTINO	121	17.152,91
Chianucci Massimo	CASTIGLION FIORENTINO	311	41.950,40
Casini Alessandra	FOIANO DELLA CHIANA	121	21.600,00
Del buono Carla	CHIUSI	121	9.120,00
Fattoria Podernuovo di Vanni Frigo	CHIUSI	121	141.280,00
Furlani Valerio	MONTEPULCIANO	121	104.650,00
Furlani Valerio	MONTEPULCIANO	311	90.000,00
Magnaterra Stefano	PIENZA	121	7.600,00
Mesisca Anna	MONTEPULCIANO	121	44.000,00
Panarese Armando	MONTEPULCIANO	121	28.350,00
Rosalba Tedeschi	SINALUNGA	121	66.678,80
Rosalba Tedeschi	FOIANO DELLA CHIANA	311	31.650,00
Valorizzazione della filiera cerealicola Toscana finalizzata alla produzione di sfarinati per panificazione e pasta fresca tradizionale regionale - Newcopan			
BENEFICIARI	COMUNE-UTE	MISURA	CONTRIBUTI
APS s.r.l.	MONTERIGGIONI	123A	172.708,00
Società Agricola Capitini Diego Capitini Laura e Poggiani Graziella s.s.	MONTEPULCIANO	121	12.400,00
Società agricola Furlani di Furlani Roberto ed Emanuele s.s.	MONTEPULCIANO	121	39.000,00

Università degli studi di Firenze – Facoltà di Medicina -Dipartimento di Area Critica Medico-Chirurgica	FIRENZE	124	86.110,00
Università degli studi di Firenze – Facoltà di Agraria – Dipartimento di Scienze delle produzioni Vegetali del Suolo e dell'Ambiente Agroforestale - DiPSA	FIRENZE	124	47.600,00
Azienda agricola Bardelli Mauro, Luca e Daniele s.s.	LUCIGNANO	121	53.860,00
Newcopan S.r.l	MONTAIONE	123A	1.977.073,00
Newcopan S.r.l	MONTAIONE	124	21.000,00
Azienda Agricola "Simonetti" di Federico, Sandro e Fabio Simonetti Società Agricola Semplice	EMPOLI	121	61.200,00
Università degli studi di Pisa -Centro Interdipartimentale di Ricerche Agro-Ambientali - CIRAA	PISA	124	45.400,00
Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento "Sant'Anna" di Pisa – SSSUP	PISA	124	93.160,00
Bitossi Niccolò	EMPOLI	121	10.697,00
Azienda agricola Capecchi Miro	CORTONA	121	53.600,00
Crocetti Eligio	CASTELFIORENTINO	121	77.360,00
Crocetti Eligio	CASTELFIORENTINO	124	21.230,00
Ferretti Nazzareno	MONTEPERTOLI	121	82.800,00
Azienda agricola Garzi Lido	MONTEPULCIANO	121	17.600,00
Azienda agricola Roberto Luongo	TORRITA DI SIENA	121	37.400,00
Azienda agricola Marcelli Gianluca	FOIANO DELLA CHIANA	121	21.120,00
Puccioni Antonio	EMPOLI	121	16.282,00
Azienda agricola La Grotta di Pisoni Mauro	MONTEPULCIANO	121	7.800,00
Azienda agricola Il Molino di Rampi Amerighi Ivana	FOIANO DELLA CHIANA	121	24.100,00
Azienda agricola Rossi Lorian	MONTEPULCIANO	121	10.100,00
Azienda agricola Stanganini Arnaldo	CORTONA	121	10.400,00

Pistoia: gli stilisti del vivaismo - Vannucci Piante			
BENEFICIARI	COMUNE-UTE	MISURA	CONTRIBUTI
Societa' Agricola Niccolai E Figli	QUARRATA	121	94.441,00
Societa' Agricola Fabbri E Vichi	PISTOIA	121	24.113,50
Societa' Agricola Cecchi Fratelli	QUARRATA	121	22.264,15
Societa' Agricola Cecchi Fratelli	QUARRATA	114	750,00
Az. Agr. Vivai Giusti Piante S.Ag.S.	PISTOIA	121	13.776,40
Università di Pisa - Dipartimento di biologia delle piante agrarie	PISA	124	97.353,47
Bellini Andrea	PISTOIA	121	45.000,00
Bellini Andrea	PISTOIA	114	750,00
Gracci Furio	PISTOIA	121	25.000,00
Grazzini David	PISTOIA	121	165.000,00
Grazzini Luca	PISTOIA	121	27.795,20
Grazzini Stefano	PISTOIA	121	48.720,00
Magazzini Luca	SERRAVALLE PISTOIESE	121	10.854,40
Milani Paolo	MONTECARLO	121	77.628,00
Niccolai Federico	QUARRATA	121	92.000,00
Nesti Ippolito	PISTOIA	121	31.188,80
Ranucoli Massimo	PISTOIA	121	19.190,00
Az. Agr. Vannucci Piante	PISTOIA	121	738.000,00
Az. Agr. Vannucci Piante	PISTOIA	124	223.733,02
Az. Agr. Vannucci Piante	MONTECARLO	121	242.000,00
Pasta dei coltivatori toscani - Consorzio Agrario Siena			
BENEFICIARI	COMUNE-UTE	MISURA	CONTRIBUTI
Società Agricola Di Donato Ivo e Rossi Luigina s.s.	CASTIGLIONE D'ORCIA	121	105.850,00
Consorzio Agrario di Siena Società Cooperativa	SIENA	123a	92.640,00
Consorzio Agrario di Siena Società Cooperativa	SIENA	124	65.100,00
Società Agricola Chiarion Giuseppe e figli s.s.	MONTERONI D'ARBIA	121	90.928,50
Azienda Agricola Di Donato A.R.V.E. (Aniceto, Roberto, Vittorio, Enzo) s.s.	CASTIGLIONE D'ORCIA	121	99.583,50
Azienda Agricola Di Donato A.R.V.E. (Aniceto, Roberto, Vittorio, Enzo) s.s.	CASTIGLIONE D'ORCIA	124	29.260,00
Società Agricola Pecci, Monachini, Vallini Snc	BUONCONVENTO	121	50.160,00
Società Agricola Almerico Pasquale, Giuseppe, Giacomo e Antonino s.s.	ASCIANO	121	83.400,00
Società Agricola Rizzuto Liborio e Guido s.s.	ASCIANO	121	66.960,00
Società Agricola Chechi Claudio e Gianni s.s.	RADICOFANI	121	179.620,00
Società Agricola Rappuoli Gileno e Pier Giovanni s.s.	PIENZA	121	167.948,00
Società Agricola Casa Rossa di Di Donato e Cappelli s.s.	CHIANCIANO TERME	121	24.252,00
Società Agricola De Cicco Domenico e Noviello Maria s.s.	ASCIANO	121	66.000,00
Università degli studi di Firenze - Dipartimento di scienze delle produzioni vegetali, del suolo e dell'ambiente agro-forestale	FIRENZE	124	192.500,00
Fondazione clima	FIRENZE	124	44.800,00
Azienda agricola Berni Alessandro Ditta individuale	MONTERONI D'ARBIA	121	63.720,00
Azienda agricola Cini Francesco Ditta individuale	ASCIANO	121	40.812,50
Azienda Agricola Il Pozzo di Cardinali Graziella Ditta individuale	PIENZA	121	10.260,00
Azienda Agricola Alessandro Carletti Ditta individuale	PIENZA	121	41.984,00
Azienda Agricola Aurelio Carletti Ditta individuale	PIENZA	121	72.920,00
Azienda Agricola Del Bigo Emiliano Ditta individuale	MONTERONI D'ARBIA	121	117.390,00

Azienda Agricola Dezi Massimo Ditta individuale	PIENZA	121	7.680,00
Azienda agricola Innocenti Luciano Ditta individuale	MONTALCINO	121	41.670,00
Azienda Agricola Palazzi di Nardi Enzo Ditta individuale	CHIANCIANO	121	56.048,00
Azienda Agricola Palazzi di Nardi Enzo Ditta individuale	CHIANCIANO	124	29.260,00
Azienda Agricola Pinzi Silvano Ditta individuale	ABBADIA SAN SALVATORE	121	15.800,00
Poggio Istiano di Pasquini Franco Ditta individuale	CASTIGLIONE D'ORCIA	121	124.760,00
Azienda Agricola Rappuoli Davide Ditta individuale	RADICOFANI	121	105.300,00
Azienda Agricola Rappuoli Massimiliano Ditta individuale	PIENZA	121	56.400,00
Azienda Agricola Rappuoli Massimiliano Ditta individuale	PIENZA	124	29.260,00
Azienda agricola Rappuoli Ivo Ditta individuale	PIENZA	121	42.800,00

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Competitività del Sistema
Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale
Settore Sistemi Informativi, Promozione e
Comunicazione in Agricoltura

DECRETO 20 dicembre 2011, n. 5827
certificato il 22-12-2011

L.R. 1/06. Del. CR 98/08. Del. GR 352/2011. Piano
Agricolo Regionale (PAR) misura 6.2.9. Annualità
2011. Contributo a favore del Comune di Fosdinovo
(MS) per l'iniziativa "Progetto di valorizzazione na-
zionale e internazionale del vino Vermentino dei Colli
di Luni toscani".

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" e in particolare l'articolo 2 "Rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza", comma 4, l'articolo 6 e l'articolo 9 "Responsabile di Settore";

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 2617 del 29 giugno 2011 "Direzione generale Competitività del Sistemaregionale e Sviluppo delle Competenze. Modifiche all'assetto organizzativo dell'Area di Coordinamento Sviluppo Rurale" con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore "Sistemi informativi, promozione e comunicazione in agricoltura";

Vista la Legge Regionale 24 giugno 2006, n. 1 "Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale", che regola l'intervento della Regione in materia di agricoltura e sviluppo rurale con la finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale ed i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale e sostenibile;

Richiamato l'articolo 2, comma 1, della citata Legge Regionale 1/2006 con il quale si stabilisce che il Piano Agricolo Regionale (PAR) è il documento programmatico unitario che realizza le politiche economiche agricole e di sviluppo rurale definite dal Piano Regionale di Sviluppo (PRS);

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 23 dicembre 2008 n. 98 che approva il Piano Agricolo Regionale (PAR) 2008 - 2010;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 16 maggio 2011 n. 352 "L.R. 1/06, Delib. C.R. 98/08 - Piano Agricolo Regionale (PAR) 2008 - 2010. Documento di attuazione per l'anno 2011" e successive modificazioni;

Visto in particolare l'Allegato A "Procedure generali di attuazione, gestione, finanziamento e controllo del Piano. Annualità 2011", paragrafo 5 "Gestione delle risorse finanziarie del PAR e procedure generali per il finanziamento degli interventi" che stabilisce che le risorse del Piano sono destinate all'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) e che pertanto l'erogazione delle risorse al beneficiario finale, qualunque sia la sua natura, è effettuata dall'Agenzia stessa;

Accertato che per quanto previsto dal sopra citato allegato A il Settore responsabile del procedimento di una misura o azione assegna, con proprio Decreto, nell'ambito delle risorse disponibili presso ARTEA, l'importo spettante ad uno più beneficiari ed, espletate tutte le procedure previste, sempre con proprio atto, da mandato ad ARTEA di procedere alla liquidazione degli importi determinati;

Considerato inoltre che, qualora previsto il Settore responsabile del procedimento può dare mandato ad ARTEA di liquidare l'intero importo, o procedere alla liquidazione di una sua quota percentuale a titolo di anticipazione contestualmente all'assegnazione del beneficio;

Dato atto che l'allegato B "Ripartizione delle risorse del Piano fra le misure e le azioni - annualità 2011" stabilisce per ogni misura ed azione le risorse messe a disposizione dal Piano nell'ambito dell'annualità di riferimento e che tale importo rappresenta il tetto massimo di spesa autorizzato dalla Giunta Regionale per ogni singola linea di intervento;

Visto l'allegato C "Schede di attuazione delle misure e delle azioni del Piano - Annualità 2011" che stabilisce, per gli interventi attivati, tutte le procedure che devono essere espletate al fine dell'attuazione dell'intervento stesso;

Visto in particolare la misura 6.2.9 "Sostegno alle attività di valorizzazione delle produzioni agricole, dei prodotti agroalimentari di qualità, del patrimonio agricolo-forestale, delle aree interne, delle zone rurali e di montagna" la cui dotazione finanziaria è stata determinata in € 100.000,00 dalla delibera della Giunta Regionale 6 giugno 2011 n. 470;

Visto il decreto n. 3505 del 22 agosto 2011 che approva le procedure di attuazione della misura 6.2.9 "Sostegno alle attività di valorizzazione delle produzioni agricole, dei prodotti agroalimentari di qualità, del patrimonio agricolo-forestale, delle aree interne, delle zone rurali e di montagna" del PAR 2008 - 2010. Annualità 2011;

Visto il decreto n. 4019 del 23 settembre 2011 che modifica l'allegato A del decreto n. 3505/2011 sostituendo il paragrafo 6.1;

Vista la nota del 31 ottobre 2011 (prot. 15 novembre 2011 n. AOO-GRT286432/G.20.50), agli atti del settore, con cui il Comune di Fosdinovo ha trasmesso la documentazione prevista dai decreti n. 3505/2011 e 4019/2011 relativa alla richiesta del contributo per la somma di euro 6.000,00 per l'iniziativa "Progetto di valorizzazione nazionale e internazionale del vino Vermentino dei Colli di Luni toscani";

Considerato che la richiesta presentata dal Comune di Fosdinovo rientra nella fattispecie prevista dalla scheda di attuazione della misura 6.2.9;

Visto il parere positivo per la concessione del contributo di euro 6.000,00 espresso dal Responsabile del settore "Produzioni agricole e vegetali" in data 6 dicembre 2011, competente per la materia relativa alla domanda presentata, così come previsto al punto 6.3 delle procedure di attuazione;

Ritenuto di accogliere la richiesta del Comune di Fosdinovo per contribuire alle spese per l'iniziativa "Progetto di valorizzazione nazionale e internazionale del vino Vermentino dei Colli di Luni toscani" per l'importo di euro 6.000,00;

Ritenuto assegnare un contributo pari ad euro 6.000,00 (50% della spesa preventivata), rinviando a un successivo atto la liquidazione dell'importo spettante al Comune di Fosdinovo, beneficiario del contributo;

Dato atto che l'erogazione del contributo avverrà a seguito di rendicontazione sottoscritta dal legale rappresentante, come previsto al punto 6.3 delle procedure di attuazione della misura;

Visto il decreto del dirigente 28 luglio 2011 n. 3317 "L.R. 1/06; Delib. C.R. 98/08; Delib. G.R. 352/11. Piano Agricolo Regionale (PAR) 2008-2010. Impegno ad ARTEA di parte delle risorse necessarie alla attuazione del Piano per l'anno 2011";

DECRETA

1. di assegnare l'importo di euro 6.000,00 a favore del Comune di Fosdinovo, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale contributo previsto dalla misura 6.2.9 del PAR 2008-2010 annualità 2011 e secondo le modalità attuative stabilite dalla delibera della Giunta Regionale 352/11 e s.m. per l'iniziativa "Progetto di valorizzazione nazionale e internazionale del vino Vermentino dei Colli di Luni toscani";

2. di rinviare a successivo atto la liquidazione del contributo, dopo la presentazione della documentazione prevista dal punto 6.3 delle procedure di attuazione del bando;

3. di definire che la rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere presentata al settore "Sistemi informativi, promozione e comunicazione in agricoltura" entro 60 giorni dalla conclusione dell'iniziativa, pena il decadimento del contributo stesso;

4. di stabilire che il contributo di cui trattasi non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'articolo 28 del DPR 29 settembre 1973, n. 600 "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi";

5. di trasmettere il presente decreto al beneficiario e ad ARTEA.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Burt ai sensi dell'art. 5 bis lett. c) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lett. a) della L.R. 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale. E' escluso dalla pubblicazione integrale l'allegato A ai sensi dell'art.6 comma 2 della L.r. 23/2007 e della Direttiva approvata con DGR 167/2007.

Il Dirigente
Alvaro Fruttuosi

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale
Settore Sistemi Informativi, Promozione e Comunicazione in Agricoltura

DECRETO 19 dicembre 2011, n. 5828
certificato il 22-12-2011

L.R. 1/06. Del. CR 98/08. Del. GR 352/2011. Piano Agricolo Regionale (PAR) misura 6.2.9. Annualità 2011. Contributo a Accademia dei Georgofili sullo studio "Percorsi di governance e di valorizzazione economica delle aree rurali: un confronto tra l'esperienza del Distretto rurale della Maremma e altre esperienze italiane ed europee".

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" e in particolare l'articolo 2 "Rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza", comma 4, l'articolo 6 e l'articolo 9 "Responsabile di Settore";

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 2617 del 29 giugno 2011 “Direzione generale Competitività del SistemaregionaleeSviluppodelleCompetenze.Modifiche all’assetto organizzativo dell’Area di Coordinamento Sviluppo Rurale” con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore “Sistemi informativi, promozione e comunicazione in agricoltura”;

Vista la Legge Regionale 24 giugno 2006, n. 1 “Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, che regola l’intervento della Regione in materia di agricoltura e sviluppo rurale con la finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale ed i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale e sostenibile;

Richiamato l’articolo 2, comma 1, della citata Legge Regionale 1/2006 con il quale si stabilisce che il Piano Agricolo Regionale (PAR) è il documento programmatico unitario che realizza le politiche economiche agricole e di sviluppo rurale definite dal Piano Regionale di Sviluppo (PRS);

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 23 dicembre 2008 n. 98 che approva il Piano Agricolo Regionale (PAR) 2008 - 2010;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 16 maggio 2011 n. 352 “L.R. 1/06, Delib. C.R. 98/08 - Piano Agricolo Regionale (PAR) 2008 - 2010. Documento di attuazione per l’anno 2011” e successive modificazioni;

Visto in particolare l’Allegato A “Procedure generali di attuazione, gestione, finanziamento e controllo del Piano. Annualità 2011”, paragrafo 5 “Gestione delle risorse finanziarie del PAR e procedure generali per il finanziamento degli interventi” che stabilisce che le risorse del Piano sono destinate all’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) e che pertanto l’erogazione delle risorse al beneficiario finale, qualunque sia la sua natura, è effettuata dall’Agenzia stessa;

Accertato che per quanto previsto dal sopra citato allegato A il Settore responsabile del procedimento di una misura o azione assegna, con proprio Decreto, nell’ambito delle risorse disponibili presso ARTEA, l’importo spettante ad uno più beneficiari ed, espletate tutte le procedure previste, sempre con proprio atto, da mandato ad ARTEA di procedere alla liquidazione degli importi determinati;

Considerato inoltre che, qualora previsto il Settore responsabile del procedimento può dare mandato ad ARTEA di liquidare l’intero importo, o procedere alla liquidazione di una sua quota percentuale a titolo di

anticipazione contestualmente all’assegnazione del beneficio;

Dato atto che l’allegato B “Ripartizione delle risorse del Piano fra le misure e le azioni - annualità 2011” stabilisce per ogni misura ed azione le risorse messe a disposizione dal Piano nell’ambito dell’annualità di riferimento e che tale importo rappresenta il tetto massimo di spesa autorizzato dalla Giunta Regionale per ogni singola linea di intervento;

Visto l’allegato C “Schede di attuazione delle misure e delle azioni del Piano - Annualità 2011” che stabilisce, per gli interventi attivati, tutte le procedure che devono essere espletate al fine dell’attuazione dell’intervento stesso;

Visto in particolare la misura 6.2.9 “Sostegno alle attività di valorizzazione delle produzioni agricole, dei prodotti agroalimentari di qualità, del patrimonio agricolo-forestale, delle aree interne, delle zone rurali e di montagna” la cui dotazione finanziaria è stata determinata in € 100.000,00 dalla delibera della Giunta Regionale 6 giugno 2011 n. 470;

Visto il decreto n. 3505 del 22 agosto 2011 che approva le procedure di attuazione della misura 6.2.9 “Sostegno alle attività di valorizzazione delle produzioni agricole, dei prodotti agroalimentari di qualità, del patrimonio agricolo-forestale, delle aree interne, delle zone rurali e di montagna” del PAR 2008 - 2010. Annualità 2011;

Visto il decreto n. 4019 del 23 settembre 2011 che modifica l’allegato A del decreto n. 3505/2011 sostituendo il paragrafo 6.1;

Vista la nota con cui l’Accademia dei Georgofili (prot. 17 novembre 2011 n. AOO-GRT288445/G20.50), agli atti del settore, ha richiesto un contributo per l’effettuazione di uno studio su “Percorsi di governance e di valorizzazione economica delle aree rurali: un confronto tra l’esperienza del Distretto rurale della Maremma e altre esperienze italiane ed europee”;

Considerato che la richiesta presentata dall’Accademia rientra nella fattispecie prevista dalla scheda di attuazione della misura 6.2.9;

Visto il parere positivo espresso dal Responsabile del settore “Promozione innovazione e sistemi della conoscenza” in data 25 novembre 2011, competente per la materia relativa alla domanda presentata, così come previsto al punto 6.3 delle procedure di attuazione;

Ritenuto di accogliere la richiesta dell’Accademia dei Georgofili per contribuire alle spese per lo studio lo su

“Percorsi di governance e di valorizzazione economica delle aree rurali: un confronto tra l’esperienza del Distretto rurale della Maremma e altre esperienze italiane ed europee”;

Ritenuto assegnare un contributo pari ad euro 18.000,00 (47,4% della spesa preventivata), rinviando a un successivo atto la liquidazione dell’importo spettante all’Accademia dei Georgofili, beneficiaria del contributo;

Dato atto che l’erogazione del contributo avverrà a conclusione dell’iniziativa, a seguito di rendicontazione sottoscritta dal legale rappresentante, come previsto al punto 6.3 delle procedure di attuazione della misura;

Visto il decreto del dirigente 28 luglio 2011 n. 3317 “L.R. 1/06; Delib. C.R. 98/08; Delib. G.R. 352/11. Piano Agricolo Regionale (PAR) 2008-2010. Impegno ad ARTEA di parte delle risorse necessarie alla attuazione del Piano per l’anno 2011”;

DECRETA

1. di assegnare l’importo di euro 18.000,00 a favore dell’Accademia dei Georgofili, di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale contributo previsto dalla misura 6.2.9 del PAR 2008-2010 annualità 2011 e secondo le modalità attuative stabilite dalla delibera della Giunta Regionale 352/11 e s.m. per la realizzazione dello studio su “Percorsi di governance e di valorizzazione economica delle aree rurali: un confronto tra l’esperienza del Distretto rurale della Maremma e altre esperienze italiane ed europee”;

2. di rinviare a successivo atto la liquidazione del contributo, dopo la presentazione della documentazione prevista dal punto 6.3 delle procedure di attuazione del bando;

3. di definire che la rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere presentata al settore “Sistemi informativi, promozione e comunicazione in agricoltura” entro 60 giorni dalla conclusione dello studio, pena il decadimento del contributo stesso;

4. di stabilire che il contributo di cui trattasi non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all’articolo 28 del DPR 29 settembre 1973, n. 600 “Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi”;

5. di trasmettere il presente decreto al beneficiario e ad ARTEA.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Burt ai sensi dell’art. 5 bis lett. c) della L.R. 23/2007 e sulla

banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell’articolo 18, comma 2, lett. a) della L.R. 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale. E’ escluso dalla pubblicazione integrale l’allegato A ai sensi dell’art.6 comma 2 della L.r. 23/2007 e della Direttiva approvata con DGR 167/2007.

Il Dirigente
Alvaro Fruttuosi

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro

DECRETO 13 dicembre 2011, n. 5839
certificato il 22-12-2011

POR CRO FSE 2007-2013 Asse V Transnazionalità ed Interregionalità- D.D. 928 del 10/03/2011- Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di mobilità settoriale-Seconda chiamata - Graduatoria progetti presentati al 30/09/2011.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) ed in particolare gli artt. 2, 6 e 8;

Visto il decreto dirigenziale del Direttore Generale n. 2235 del 07/06/2011 modificato con Decreto Dirigenziale n. 2408 del 16/06/2011 che attribuisce la responsabilità dell’Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro al Dirigente Alessandro Compagnino”;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), e successive modifiche;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale dell’8 agosto 2003, n. 47/R e sue modifiche che emana il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;

Visto il Piano di Indirizzo Generale Integrato, di cui all’art. 31 della L.R. 32/02, approvato con delibera del Consiglio Regionale del 20 settembre 2006, n. 93;

Visto il Regolamento (CE) n. 1083/2006, del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della

Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Sociale Europeo;

Visto il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo;

Vista la Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2007) 5475 del 7 novembre 2007 con la quale si approva il testo del POR ob. 2 RT 2007-2013 e la relativa DGR 832 del 20 novembre 2007 con la quale la Giunta Regionale ne prende atto;

Visto il Provvedimento Attuativo di Dettaglio del Programma Operativo Obiettivo 2 FSE 2007-2013 approvato con DGR 873 del 26 novembre 2007 e successive modifiche;

Visto il Protocollo d'intesa siglato il 16 luglio 2008 tra la Regione Toscana e le Parti Sociali per la realizzazione di un "Sistema regionale di mobilità dei cittadini toscani" finalizzato a promuovere la mobilità delle persone per motivi di studio o di lavoro, quale strumento indispensabile per la creazione di maggiori e migliori opportunità di lavoro, per accrescere l'efficienza del mercato unico, favorire la crescita professionale e l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;

Vista la delibera della Giunta Regionale 569/2006, con la quale si approvano le "Procedure per la progettazione, gestione e rendicontazione degli interventi formativi ex art. 17 L.R. 32/2002" e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che il POR ob.2 RT 2007-2013 Asse V "Transnazionalità e interregionalità" che prevede l'obiettivo specifico di "Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche" attraverso azioni di mobilità individuale ed organizzata ai fini formativi rivolta ai soggetti presenti ai diversi livelli del sistema formativo e di istruzione e nei diversi tipi di attività con particolare riferimento agli stage;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 928 del 10 Marzo 2011 con il quale è stato approvato l'"Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di mobilità settoriale-seconda chiamata di progetti" a valere sul POR CRO FSE 2007/2013 Asse V "Transnazionalità ed interregionalità" ed i relativi allegati;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3511 del 08/08/2011 con il quale sono stati dichiarati finanziabili i due progetti presentati alla scadenza del 31/05/2011;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5292 del 22/11/2011 con il quale sono stati dichiarati finanziabili i due progetti presentati alla scadenza del 31/07/2011;

Considerato che alla terza scadenza del suddetto avviso, ovvero al 30/09/2011, sono state presentate due domande di candidatura;

Valutato che a seguito dalla verifica di ammissibilità dei progetti presentati, sono risultate ammissibili le domande di candidatura indicate nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che il nucleo di valutazione nominato dal dirigente responsabile con O.D.S n.11 del 20/06/2011, come risulta dai verbali conservati agli atti di ufficio, ha dichiarato finanziabili i due progetti elencati nell'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto opportuno approvare la graduatoria dei progetti di cui all'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto, e di assumere un impegno finanziario da imputare alle risorse del POR CRO FSE 2007-2013 Asse V Transnazionalità e Interregionalità per un importo complessivo di Euro 281536.07 (duecentottantunomilacinquecentotrentasei/07) sul Bilancio 2011, a favore dei soggetti indicati nell'allegato B e di seguito specificato:

Bilancio Regionale 2011:

Cap. 61420 (Quota FSE) 132603.49

Cap. 61422 (Quota Stato) 117062.69

Cap. 61424 (Quota Regione) 31869.89;

Considerato di rinviare a successivo atto la liquidazione dell'anticipo pari al 40% del contributo approvato da erogare all'avvio di progetto, dietro presentazione di relativa richiesta da parte del soggetto attuatore all'amministrazione, e le successive liquidazioni sulla base degli adempimenti previsti all'art. 12 del presente avviso;

Dato che si tratta di contributi straordinari, da iscriversi nell'elenco dei beneficiari ai sensi del DPR n. 118 del 17/04/2000;

Dato atto che si tratta di contributi da non assoggettare a ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973;

Vista la griglia degli indicatori finanziari inviata dal controllo di gestione al fine del completamento del cruscotto di governo, se ne deduce per l'attività del presente decreto il n. 3.1.a.03;

Visto il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e pluriennale 2011/2013, approvato con Legge Regionale n. 66 del 29.12.2010;

Vista la deliberazione Giunta regionale n. 5 del 10.01.2011, "Approvazione Bilancio Gestionale 2011 e pluriennale 2011-2013";

Viste le leggi regionali 9 gennaio 1995 n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti) e 23 aprile 2007 n. 23 (Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 - Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti);

DECRETA

1) di approvare l' "Allegato A" - elenco dei progetti presentati e dichiarati ammissibili - e l' "Allegato B" - elenco dei progetti finanziati-, parti integranti e sostanziali del presente atto;

2) di assumere un impegno finanziario da imputare alle risorse del POR CRO FSE 2007-2013 Asse V Transnazionalità e Interregionalità per un importo complessivo di Euro 281536.07 (duecentottantunomilacinquecentotrentasei/07) sul bilancio 2011, a favore dei soggetti indicati nell'allegato "B" e di seguito specificato:

Bilancio Regionale 2011:

Cap. 61420 (Quota FSE) 132603.49

Cap. 61422 (Quota Stato) 117062.69

Cap. 61424 (Quota Regione) 31869.89;

3) di rinviare a successivi atti, con le procedure di cui all'art. 32 della L.R. 36/01 che approva l'ordinamento contabile della Regione Toscana e agli artt. 44 e 45 del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 61/01, la liquidazione dell'anticipo del 40% finanziamento approvato e delle restanti somme;

4) di notificare ai soggetti interessati l'avvenuta approvazione della domanda di candidatura o la eventuale esclusione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. c) della L.R. 23/2007 e successive modifiche e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente

Alessandro Compagnino

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A					
Mobilità Settoriale di cui al D.D. 928 del 10/03/2011 - PROGETTI PRESENTATI al 30/09/2011 E AMMISSIBILI					
ID	Soggetto proponente	data presentazione della domanda	Titolo	Settore	importo richiesto
1	CEDIT s.cons.r.l Via Santa Caterina D'Alessandria 12 50129 Firenze C.F. 04171020482	30/09/2011	Edilizia Sostenibile in Europa -ESE	Manifatturiero	160159.95 Euro
2	Estra S.p.a VIA U. PANZIERA 16 59100 PRATO C.F.02149060978	30/09/2011	ExTraRES- Exchange and Training in Renewable Energy Sector	Energia e Ambiente	126871.00Euro

ALLEGATO B

Mobilità Settoriale di cui al D.D. 928 del 10/03/2011- PROGETTI FINANZIATI

ID	Soggetto proponente	Titolo	importo richiesto	punteggio	Cap.61420	Cap.61422	Cap.61424	Importo finanziato
2	E.S.TRA S.p.a VIA U. PANZIERA 16 59100 PRATO C.F.02149060978	ExTraRES- Exchange and Training in Renewable Energy Sector	126871.00Euro	80	58713.97	51832.84	14111.30	124658.11
1	CEDIT s.cons.r.l Via Santa Caterina D'Alessandria 12 50129 Firenze C.F.04171020482	Edilizia Sostenibile in Europa -ESE	160159.95 Euro	70	73889.52	65229.85	17758.59	156877.96
	TOTALE				132603.49	117062.69	31869.89	281536.07

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Competitività del Sistema
Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale
Settore Sviluppo dell'Impresa Agricola e
Agroalimentare

DECRETO 20 dicembre 2011, n. 5870
 certificato il 27-12-2011

Reg. Ce 1698/2005 - PSR 2007 - 2013 - Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" - Modifiche/integrazioni ai bandi attuativi della misura approvati rispettivamente con Decreti Dirigenziali n. 301 del 1/2/2010, n. 3737 del 26/7/2010 e n. 9 del 11/1/2011 in merito alla richiesta di anticipo del contributo.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" ed in particolare l'art. 2, comma 4;

Vista la L.R. 8 gennaio 2009 n. 1, sopra citata, ed in particolare l'art. 9 che definisce le competenze del Responsabile del Settore;

Visto il decreto del Direttore Generale della D.G. Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze n. 5192 del 26 ottobre 2010 avente per oggetto "Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze: assetto organizzativo", con il quale il sottoscritto Dirigente Roberto Pagni è nominato responsabile del Settore "Sviluppo dell'Impresa Agricola ed Agroalimentare";

Visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005 e s.m.i, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed in particolare l'articolo 20 lettera b) i) e l'articolo 26 relativi alla misura con codice 121 dal titolo "Ammodernamento delle aziende agricole";

Visto il Regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 e s.m.i, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

Visto il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione, del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il Regolamento UE n. 679/2011 della Commissione, del 14 luglio 2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 ed in particolare:

- l'art. 1 punto 12 che sostituisce l'articolo 56 del Reg. Ce 1974/2006 e stabilisce, al paragrafo 2, "...gli Stati membri, su richiesta, possono versare un anticipo ai beneficiari del sostegno all'investimento. Per quanto concerne i beneficiari pubblici, detto anticipo può essere concesso soltanto ai comuni e alle associazioni di comuni, alle autorità regionali nonché agli enti di diritto pubblico";

- l'art. 1 punto 12 che sostituisce l'articolo 56 del Reg. Ce 1974/2006 e stabilisce, al paragrafo 2, primo comma, che l'importo degli anticipi è limitato al 50% dell'aiuto pubblico all'investimento;

- l'art. 2 in cui si stabilisce che l'art. 1, punto 12, si applica a partire dal 1 gennaio 2011 per quanto attiene all'articolo 56, paragrafo 2, primo comma, del regolamento (CE) n. 1974/2006;

Vista la Decisione della Commissione Europea del 16/10/2007 n. C (2007) 4664 e s.m.i. che ha approvato il documento di programmazione sullo sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2007-2013;

Vista la DGR n. 745 del 22/10/2007, con cui si prende atto del testo del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Toscana a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea con decisione C (2007) 4664 del 16/10/2007 e sue s.m.i.;

Vista la comunicazione della Commissione Europea Ares (2011) 827712 del 29/07/2011 con la quale comunica l'accettazione della proposta di modifica della versione 7 del PSR 2007/2013;

Vista la DGR n. 735 del 29 agosto 2011 "Reg. Ce 1698/2005 - PSR 2007/2013 - presa d'atto dell'accettazione da parte della Commissione europea della versione 7 del PSR e delle modifiche agli allegati 1 e 2 dello stesso";

Vista la comunicazione della Commissione Europea Ares (2011)1330709 del 09/12/2011 con la quale conferma di aver ricevuto la proposta di modifica al PSR della Regione Toscana per il periodo 2007/2013 - versione 8 che è stata comunicata dall'autorità di gestione della Toscana via SFC il 6/12/2011;

Preso atto che fra le modifiche trasmesse alla Commissione Europea vi è, fra l'altro, la richiesta di modifica finalizzata ad incrementare la percentuale richiedibile a titolo di "anticipo" che passa dal 20% al 50% per le misure finalizzate al sostegno agli investimenti a seguito della modifica apportata all'articolo 56 del Reg. Ce 1974/2006 dal Reg. (UE) 679/2011;

Vista la DGR n. 685 del 19 luglio 2010 “ Reg. Ce n. 1698/15 - Psr 2007/2013 - approvazione della Revisione n. 14 del Documento Attuativo Regionale del Programma di Sviluppo rurale 2007/13” così come modificato/integrato con successive Deliberazioni di Giunta;

Richiamata, in particolare, la DGR n. 647 del 25 luglio 2011 “Reg. Ce n. 1698/05 - PSR 2007/2013 - modifica del Documento Attuativo Regionale (DAR) approvato con DGR n. 685 del 19/07/2010 e s.m.i.” che recepisce la disposizione del Reg. UE n. 679/2011 in merito alla concessione dell’anticipo;

Richiamati i propri Decreti Dirigenziali:

- n. 301 del 1 febbraio 2010 “Reg. Ce 1698/2005 - PSR 2007/2013. Misura 121 “Ammodernamento delle aziende agricole”. Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali della misura per la fase 3 - fondi 2010” e s.m.i. ed, in particolare, l’Allegato A che costituisce parte integrante dell’atto dirigenziale e contiene le disposizioni tecniche e procedurali per l’attuazione della misura per la fase 3;

- n. 3737 del 26 luglio 2010 “Reg. Ce 1698/2005 - PSR 2007/2013. Misura 121 “Ammodernamento delle aziende agricole”. Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali della misura per la fase 4 - annualità 2011 - riservata ai tabacchicoltori” e s.m.i. ed, in particolare, l’Allegato A che costituisce parte integrante dell’atto dirigenziale e contiene le disposizioni tecniche e procedurali per l’attuazione della misura per la fase 4 - riservata ai tabacchicoltori;

- n. 9 del 11 gennaio 2011 “Reg. Ce 1698/2005 - PSR 2007/2013. Misura 121 “Ammodernamento delle aziende agricole”. Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali della misura per la fase 4 - annualità 2011” e s.m.i. ed, in particolare, l’Allegato A che costituisce parte integrante dell’atto dirigenziale e contiene le disposizioni tecniche e procedurali per l’attuazione della misura per la fase 4;

Ritenuto di dover adeguare i bandi della Misura 121 “Ammodernamento delle aziende agricole” approvati rispettivamente con i sopra citati Decreti Dirigenziali n. 301/2010, n. 3737/2010 e n. 9/2011 alle disposizioni del DAR introdotte dalla DGR 647/2011 limitatamente per quanto attiene la concessione dell’anticipo che recepisce le disposizioni introdotte dal Reg. UE n. 679/2011;

Ritenuto, pertanto, di dover modificare il paragrafo 13.1 “Tassi di contribuzione” dell’Allegato A, che costituisce parte integrante del proprio Decreto Dirigenziale n. 301 del 1 febbraio 2010 e s.m.i, sostituendo il terzo capoverso con la seguente dicitura: “Per gli investimenti per i quali la decisione individuale di concessione del sostegno è adottata a partire dal 2009 fino al termine del periodo di programmazione, l’importo degli anticipi è aumentato al

50% dell’aiuto pubblico concesso all’investimento, così come previsto dall’articolo 56 del Reg. (CE) 1974/2006 e s.m.i. ed è subordinato alla presentazione di apposita fideiussione; nel caso in cui l’anticipo sia già stato erogato al 20% è possibile, su richiesta del beneficiario, integrare tale importo fino al raggiungimento del limite massimo del 50% del contributo assegnato, subordinato ad una corrispondente integrazione della fideiussione”;

Ritenuto di dover integrare il paragrafo 11.1 “Tassi di contribuzione” dell’Allegato A, che costituisce parte integrante del proprio Decreto Dirigenziale n. 3737 del 26 luglio 2010, inserendo dopo il secondo capoverso “Per gli investimenti per i quali la decisione individuale di concessione del sostegno è adottata a partire dal 2009 fino al termine del periodo di programmazione, l’importo degli anticipi è aumentato al 50% dell’aiuto pubblico concesso all’investimento, così come previsto dall’articolo 56 del Reg. (CE) 1974/2006 e s.m.i ed è subordinato alla presentazione di apposita fideiussione; nel caso in cui l’anticipo sia già stato erogato al 20% è possibile, su richiesta del beneficiario, integrare tale importo fino al raggiungimento del limite massimo del 50% del contributo assegnato, subordinato ad una corrispondente integrazione della fideiussione”;

Ritenuto di dover integrare il paragrafo 11.1 “Tassi di contribuzione” - L) “Minimali e massimali di contributo e altre condizioni (anticipo e sal)” dell’Allegato A, che costituisce parte integrante del proprio Decreto Dirigenziale n. 9 del 11/1/2011, inserendo in calce il seguente capoverso “Per gli investimenti per i quali la decisione individuale di concessione del sostegno è adottata a partire dal 2009 fino al termine del periodo di programmazione, l’importo degli anticipi è aumentato al 50% dell’aiuto pubblico concesso all’investimento, così come previsto dall’articolo 56 del Reg. (CE) 1974/2006 e s.m.i ed è subordinato alla presentazione di apposita fideiussione; nel caso in cui l’anticipo sia già stato erogato al 20% è possibile, su richiesta del beneficiario, integrare tale importo fino al raggiungimento del limite massimo del 50% del contributo assegnato, subordinato ad una corrispondente integrazione della fideiussione”;

Ritenuto opportuno procedere alla correzione di meri errori materiali contenuti al paragrafo 4 “Tipologie di investimento ammissibili” dell’allegato A che costituisce parte integrante rispettivamente dei Decreti Dirigenziali n. 3737/2010 e n. 9/2011;

Considerato che la modifica apportata a ciascun bando attuativo della misura 121 “Ammodernamento delle aziende agricole” non può incidere se non positivamente sull’attività istruttoria delle domande di aiuto e, soprattutto, non va ad incidere su elementi di natura concorsuale;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, le seguenti modifiche all'Allegato A che costituisce parte integrante del proprio Decreto Dirigenziale n. 301 del 1 febbraio 2010 "Reg. Ce 1698/2005 - PSR 2007/2013. Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole". Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali della misura per la fase 3 - fondi 2010" e s.m.i., come di seguito indicato:

a) paragrafo 13.1 "Tassi di contribuzione"

il terzo capoverso è sostituito con: *"Per gli investimenti per i quali la decisione individuale di concessione del sostegno è adottata a partire dal 2009 fino al termine del periodo di programmazione, l'importo degli anticipi è aumentato al 50% dell'aiuto pubblico concesso all'investimento, così come previsto dall'articolo 56 del Reg. (CE) 1974/2006 e s.m.i ed è subordinato alla presentazione di apposita fideiussione; nel caso in cui l'anticipo sia già stato erogato al 20% è possibile, su richiesta del beneficiario, integrare tale importo fino al raggiungimento del limite massimo del 50% del contributo assegnato, subordinato ad una corrispondente integrazione della fideiussione"*;

2. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, le seguenti modifiche all'Allegato A che costituisce parte integrante del proprio Decreto Dirigenziale n. 3737 del 26 luglio 2010 "Reg. Ce 1698/2005 - PSR 2007/2013. Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole". Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali della misura per la fase 4 - annualità 2011 - riservata ai tabacchicoltori" e s.m.i., come di seguito indicato:

a) paragrafo 11.1 "Tassi di contribuzione"

dopo il secondo capoverso è inserita la seguente dicitura: *"Per gli investimenti per i quali la decisione individuale di concessione del sostegno è adottata a partire dal 2009 fino al termine del periodo di programmazione, l'importo degli anticipi è aumentato al 50% dell'aiuto pubblico concesso all'investimento, così come previsto dall'articolo 56 del Reg. (CE) 1974/2006 e s.m.i ed è subordinato alla presentazione di apposita fideiussione; nel caso in cui l'anticipo sia già stato erogato al 20% è possibile, su richiesta del beneficiario, integrare tale importo fino al raggiungimento del limite massimo del 50% del contributo assegnato, subordinato ad una corrispondente integrazione della fideiussione"*;

b) paragrafo 4 "Tipologie di investimento ammissibili"

il primo capoverso è modificato come segue: "Sono ammissibili esclusivamente gli investimenti previsti nei successivi paragrafi 5, 6 e 7";

3. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, le seguenti modifiche all'Allegato A che costituisce parte integrante del proprio Decreto Dirigenziale n. 9 del 11

gennaio 2011 "Reg. Ce 1698/2005 - PSR 2007/2013. Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole". Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali della misura per la fase 4 - annualità 2011" e s.m.i., come di seguito indicato:

a) paragrafo 11.1 "Tassi di contribuzione" - L) "Minimali e massimali di contributo e altre condizioni (anticipo e sal)"

di inserire in calce il seguente capoverso: *"Per gli investimenti per i quali la decisione individuale di concessione del sostegno è adottata a partire dal 2009 fino al termine del periodo di programmazione, l'importo degli anticipi è aumentato al 50% dell'aiuto pubblico concesso all'investimento, così come previsto dall'articolo 56 del Reg. (CE) 1974/2006 e s.m.i ed è subordinato alla presentazione di apposita fideiussione; nel caso in cui l'anticipo sia già stato erogato al 20% è possibile, su richiesta del beneficiario, integrare tale importo fino al raggiungimento del limite massimo del 50% del contributo assegnato, subordinato ad una corrispondente integrazione della fideiussione"*;

b) paragrafo 4 "Tipologie di investimento ammissibili - Lettera A) Ammissibilità degli investimenti"

il primo rigo è modificato come segue: "Sono ammissibili esclusivamente gli investimenti previsti nei successivi paragrafi 5, 6 e 7";

4. di dare mandato ad ARTEA di apportare le eventuali necessarie correzioni alla modulistica relativa ai moduli istruttori.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lett. b) della L.R. n. 23 del 23/04/2007 e s.m.i., e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
Roberto Pagni

REGIONE TOSCANA

**Direzione Generale Competitività del Sistema
Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale
Settore Valorizzazione dell'Imprenditoria Agricola**

DECRETO 20 dicembre 2011, n. 5871

certificato il 27-12-2011

**Reg. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - Misura 125/a
"Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo dell'agricoltura e silvicoltura"
approvazione del Bando Fondi 2012 (Fase V) e fondi 2013 (Fase VI).**

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 8 Gennaio 2009 n. 1 Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale ed in particolare l'articolo 2 "Rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza", comma 4 e l'articolo 9 Responsabile di Settore;

Richiamato il Decreto n. 5192 del 26/10/2010 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stata definita l'articolazione organizzativa della Direzione Generale "Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze";

Visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005 e s.m.i, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il Regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 e s.m.i, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

Visto il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione, del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Vista la Decisione della Commissione delle Comunità europee del 16/10/2007 n. C (2007) 4664 e s.m.i che ha approvato il documento di programmazione sullo sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo di programmazione 2007-2013;

Vista la DGR n. 745 del 22/10/2007, con cui si prende atto del testo del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Toscana a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea con decisione C (2007) 4664 del 16/10/2007 e sue s.m.i;

Vista la comunicazione della Commissione Europea Ares (2011) 827712 del 29 Luglio 2011 con la quale ci informa dell'accettazione della proposta di modifica della versione 7 del PSR 2007/2013;

Vista la DGR n. 735 del 29 Agosto 2011 "Reg. Ce 1698/2005 - PSR 2007/2013 . prsa d'atto dell'accettazione da parte dei servizi della Commissione Europea della versione 7 del PSR e delle modifiche agli allegati 1 e 2 dello stesso;

Vista la DGR n. 286 del 26 Aprile 2011 "Reg. Ce

1698/2005 - PSR 2007/2013 - Indirizzi per la revisione dei Piani Locali di Sviluppo Rurale";

Vista la DGR n.685 del 19/07/2010 "Approvazione della revisione n. 14 del Documento Attuativo regionale (DAR) del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e modificato /integrato con le successive Deliberazioni Giunta Regionale n. 801 del 6/9/2010, n. 992 del 22/11/2010, n. 78 del 21/02/2011, n. 259 del 18/4/2011, n. 523 del 27/6/2011. n. 647 del 25/7/2011, n. 888 del 24/10/2011, n. 1042 del 28/11/2011 e n. 1083 del 5/12/2011 che hanno apportato delle integrazioni/modifiche sostanziali per la stesura dei bandi di misura attuativi del Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013;

Visto che la misura 125 del PSR 2007/2013 è stata suddivisa in due parti 125/a e 125/b così come specificato nella Delibera n. 307 del 20/04/2009;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 1669 del 5 Maggio 2011 "Approvazione Bando Fase IV annualità 2011" e sue s.m.i.;

Preso atto che a seguito delle modifiche ed integrazioni apportate dalle sopra citate Deliberazioni di Giunta si rende comunque necessario procedere all'approvazione dei nuove disposizioni tecniche e procedurali per la concessione dei contributi previsti dalla Misura 125/a "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo dell'agricoltura e silvicoltura" contenute nell'allegato 1, parte integrante del presente atto;

Preso atto che il DD 1669 del 5 Maggio 2011 e s.m.i. rinvia ad un successivo atto i termini per l'apertura e la chiusura della presentazione delle domande di aiuto per l'assegnazione dei fondi dell'annualità 2012 del PSR 2007/2013;

Accertata la conformità del presente bando al Programma di sviluppo rurale approvato con l'asopra menzionata decisione CE n. 4664/07 e s.m.i., e alle disposizioni attuative regionali, riapprovate con la D.G.R. n. 685 del 19/07/2010 e s.m.i.;

Ritenuto opportuno di procedere all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura 125/a "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo dell'agricoltura e silvicoltura", relativamente ai fondi delle annualità Fondi 2012 e 2013 (Fasi V e VI), con le modalità e la tempistica prevista nell'allegato 1 parte integrante del presente atto;

DECRETA

1) di approvare l'allegato 1) , parte integrante del

presente atto, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la concessione di contributi previsti dalla Misura 125/a - Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - del PSR 2007/2013 fase V (annualità 2012) e fase VI (annualità 2013) ;

2) di stabilire la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura 125/a, relativa ai fondi dell'annualità 2012 (Fase V), a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul BURT del presente atto ed entro le ore 13.00 del 15 Marzo 2012, nel rispetto di quanto indicato nell'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente atto;

3) di stabilire la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura 125/a, relativa ai fondi 2013 (Fase VI), a partire dal 16 marzo 2012 ed entro le ore 13.00 del 31 Ottobre 2012, nel

rispetto di quanto indicato nell'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente atto;

4) di dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da apportare le necessarie correzioni alla modulistica e di applicare il bando, così come corretto, ai fini della predisposizione delle graduatorie.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Burt ai sensi dell'art. 5 bis comma 2 lett. b) della L.R. n. 23 del 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
Simone Tarducci

SEGUE ALLEGATO

**UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE TOSCANA
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013
REGOLAMENTO (CE) 1698/2005**

**BANDO MISURA 125 A
MIGLIORAMENTO E SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE IN PARELLELO CON LO
SVILUPPO E L'ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E DELLA SILVICOLTURA.**

FASE V- ANNUALITÀ 2012 E FASE VI ANNUALITÀ 2013

INDICE

1. Denominazione della Misura	
2. Codice Misura 125	
3. Obiettivi della misura	
4. Soggetti ammessi a presentare domanda	
5. Localizzazione dell'investimento	
6. Tipologia di investimento previsto	
lettera a – viabilità interpodereale e vicinale	
lettera b – viabilità forestale	
lettera c – interventi idrici	
lettera d – elettrodotti	
6.1 Limitazioni ed esclusioni	
6.2 Ulteriori limitazioni ed esclusioni generali	
7. Spese ammissibili	
7.1 Spese non ammissibili	
7.2 Spese generali	
8. Condizioni di accesso	
9. Impegni specifici collegati alla Misura	
a) Impegni tra la presentazione della domanda di aiuto e il pagamento	
b) Obblighi successivi al pagamento	
10. Tassi di contribuzione e minimi/massimali.....	
11. Anticipo e stato di avanzamento lavori	
12. Priorità e formazione delle graduatorie	
a) Formazione della graduatoria	
13. Domanda di aiuto	
13.1 - Termini di presentazione domanda di aiuto	
13.2 - Modalità di presentazione della domanda di aiuto	

13.3 - Inserimento Piano Previsionale	
14. Assegnazione dei contributi	
14.1 - Presa d'atto della graduatoria preliminare	
14.2 - Richiesta del completamento della domanda di aiuto	
14.3 - Emissione atti di assegnazione dei contributi	
15. Correzione errori palesi contenuti nelle domande e nella documentazione presentata..	
16. Documentazione da presentare al momento della domanda di pagamento.....	
17 . Ulteriori disposizioni e rinvio al Documento Attuativo Regionale	
18. Ulteriori rinvii	
Allegato A	

Il Documento Attuativo Regionale (DAR) e la Circolare n. 32/E del 6 luglio 2009 dell'Agenzia delle Entrate, sono disponibili su www.regione.toscana.it assieme al bando
Sezione: Agricoltura – Tema: sviluppo rurale

1. Denominazione della misura

Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura. (art. 20, lett. b, V- e art. 30 Reg. CE 1698/2005)

2. Codice misura 125

3. Obiettivi della misura

Con la presente misura si intende migliorare e potenziare le infrastrutture a servizio delle unità produttive agricole e forestali, al fine di garantire le condizioni di base per rendere competitivo il settore agro-forestale e migliorare le condizioni di vita e di lavoro degli operatori agro-forestali.

La misura, consentendo di migliorare le condizioni generali del territorio, dell'ambiente e dello spazio rurale nonché la fruibilità delle superfici utilizzate, tramite la gestione del territorio e persegue prioritariamente l'obiettivo specifico di "consolidare e sviluppare le aziende sul territorio e sui mercati mediante la promozione e la diffusione dell'innovazione e l'aumento della competitività".

La misura persegue, inoltre, anche i seguenti obiettivi specifici:

- "promozione del risparmio idrico" (consentendo di migliorare le condizioni generali di impiego della risorsa idrica, riducendo i prelievi in falda e le dispersioni)
- "promozione del risparmio energetico e delle energie rinnovabili" (consentendo di potenziare la produzione di energia e di razionalizzarne l'impiego).

4. Soggetti ammessi a presentare domanda

Consorzi o associazioni di privati costituiti ai sensi di legge; Comuni o altri enti pubblici o loro associazioni, con esclusione delle Province.

5. Localizzazione dell'investimento

Sono sostenuti unicamente gli investimenti che ricadono all'interno del territorio regionale.

Nei comuni classificati A "Poli Urbani" sono escluse le aree non classificate come territorio agricolo dai piani strutturali o comunque dagli strumenti urbanistici presenti.

6. Tipologia di investimento previsto

La misura sostiene gli interventi di realizzazione o miglioramento di infrastrutture a servizio delle aziende agricole e forestali, e in particolare:

lettera a - viabilità interpodereale e vicinale

- a. Rifacimento e miglioramento della viabilità interpodereale e vicinale mediante il miglioramento del tracciato, della carreggiata, delle banchine, dei canali di scolo sia paralleli che trasversali alla carreggiata.

Ulteriori specifiche interventi lettera a:

Gli interventi devono riguardare la viabilità a fondo naturale o comunque non asfaltato di strade rurali interpodereali e vicinali esistenti e funzionali a più aziende agricole.

Sono finanziabili solo gli interventi di manutenzione straordinaria.

Sono ammissibili a contributo gli interventi di:

- Risagomatura e rinsaldamento, nei limiti dell'esistente, delle scarpate e del fondo stradale;
- Adeguamento e miglioramento del fondo stradale, costituito da:
 - realizzazione massicciata stradale;
 - opere di protezione e messa in sicurezza, (tipo gard-rail);
 - opere di regimazione delle acque superficiali comprese eventuali cunette laterali e trasversali
 - piccole strutture per l'attraversamento di fossati o avvallamenti o per garantire l'accesso ai fondi agricoli confinanti che, ove possibile, dovranno essere realizzate in struttura lignea e nel rispetto dei principi di minimo impatto ambientale;
 - muretti di contenimento realizzate secondo l'effettiva necessità e comunque tenendo conto della funzionalità dell'opera e nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente.

lettera b - viabilità forestale

- b.** Potenziamento, miglioramento e adeguamento della viabilità forestale interaziendale mediante:
- i. la realizzazione di nuove strade o piste forestali (camionabili, trattorabili) finalizzate a permettere la gestione di popolamenti forestali e, in generale, a permettere il collegamento delle zone boscate con la viabilità pubblica asfaltata;
 - ii. il miglioramento, l'adeguamento e la messa a norma delle strade e piste forestali interaziendali esistenti, attraverso l'esecuzione di interventi di allargamento, realizzazione o ripristino della rete scolante, realizzazione o ripristino di attraversamenti e di altre opere accessorie, stabilizzazione del fondo stradale, consolidamento o ripristino delle scarpate stradali.

Ulteriori specifiche interventi lettera b:

Gli interventi devono interessare la viabilità permanente di cui all'articolo 45 del Reg. n. 48 dell'8 agosto 2003 "Regolamento Forestale della Toscana", nonché la viabilità di servizio quando assolve in via esclusiva le funzioni previste dall'art. 10 lettera m) della l.r. 39/2000 "Legge forestale della Toscana".

Sono ammessi a contributo gli interventi di:

- Realizzazione di nuovi tracciati;
- Risagomatura del tracciato esistente;
- Adeguamento e miglioramento del fondo stradale (interventi della lettera "a" sopradescritta).

lettera c – interventi idrici

- c.** Realizzazione e miglioramento delle infrastrutture per l'adduzione e l'accumulo di acque superficiali per uso irriguo interaziendale e di acquedotti rurali per uso potabile a fini produttivi. Le infrastrutture oggetto di sostegno devono servire una pluralità di Unità produttive.

In particolare sono finanziati:

- i. nuovi acquedotti rurali interaziendali per uso potabile da impiegare a fini produttivi agricoli forestali e zootecnici
- ii. nuove strutture consortili per l'adduzione di acque superficiali ad uso irriguo derivanti da bacini di accumulo di acque superficiali (costruzione di reti di adduzione intubate dalla fonte fino ai punti di prelievo aziendale, stazioni di pompaggio e impianti di filtraggio);
- iii. vasche e piccoli invasi di accumulo interaziendali per la raccolta di acque superficiali da destinare ad uso irriguo;
- iv. miglioramento delle infrastrutture irrigue consortili esistenti per una maggiore efficienza del servizio irriguo (recupero dell'efficienza degli invasi e delle vasche di accumulo attraverso il miglioramento della raccolta delle acque, il rimodellamento e l'impermeabilizzazione, opere per la loro messa in sicurezza; opere per la riduzione delle perdite delle condotte e l'intubamento dei canali a cielo aperto; miglioramento dell'efficienza delle stazioni di pompaggio e degli impianti di filtrazione);
- v. nuove strutture irrigue collettive per l'utilizzo irriguo di acque reflue depurate (realizzazione di reti di adduzione intubate dall'impianto di depurazione alle vasche di accumulo e da queste ai punti di prelievo aziendale; vasche di accumulo e di compenso; stazioni di filtraggio e pompaggio);
- vi. miglioramento ed adeguamento di strutture irrigue consortili preesistenti per l'impiego irriguo di acque reflue depurate (opere per la riduzione delle perdite delle condotte e l'intubamento

canali a cielo aperto; miglioramento dell'efficienza delle stazioni di pompaggio e impianti di filtraggio; rimodellamento, impermeabilizzazione e copertura delle vasche di accumulo preesistenti).

Ulteriori specifiche interventi lettera c:

• Oltre alla realizzazione di nuove opere di accumulo interaziendale, sono ammessi a contributo per le vasche e gli invasi esistenti i seguenti interventi:

- opere per il ripristino dell'impermeabilità;
- opere di rimodellamento per migliorare la capacità di raccolta e di utilizzazione delle acque;
- opere per la messa in sicurezza ivi compresi la realizzazione dello scarico di fondo e la recinzione a fini protettivi.

La dimensione massima delle nuove opere di accumulo deve essere fino a 50.000 mc.

Nella relazione tecnica del progetto per i nuovi invasi deve essere dimostrato, sulla base di uno studio idrologico del bacino interessato dall'opera, che la risorsa disponibile garantisce il raggiungimento del volume di massimo invaso previsto dal progetto. Inoltre nella medesima relazione deve essere certificata nell'area interessata dall'intervento l'assenza di rischio geomorfologico.

• Relativamente alle opere di adduzione sono ammessi interventi per la riduzione delle perdite delle condotte e l'intubamento dei canali a cielo aperto, che non sono considerati interventi di "sostituzione" previa dimostrazione che l'intervento migliora l'efficienza e permette un risparmio della risorsa di almeno il 25%.

Sono finanziati per le opere di adduzione l'installazione di misuratori di pressione e volumetrici e attrezzature informatiche (quali sistemi di automazione per la distribuzione irrigua).

Sono inoltre interventi ammissibili il miglioramento dell'efficienza delle stazioni di pompaggio e degli impianti di filtrazione a servizio degli impianti di distribuzione.

• Per gli investimenti finalizzati all'utilizzo delle acque reflue per l'irrigazione, gli interventi devono essere localizzati nelle aree dove sono presenti impianti di depurazione delle acque reflue e deve essere garantito il rispetto del D.M. 12 giugno 2003, n. 185 "Regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue in attuazione dell'art.26 c.2 del D.Lgs. 11 maggio 1999" ai fini della tutela delle caratteristiche igienico-sanitarie delle produzioni e della salvaguardia ambientale. Sono ammessi a finanziamento gli impianti di affinamento per l'utilizzo delle acque reflue a scopo irriguo.

• Sono ammessi a finanziamento nuovi acquedotti rurali interaziendali per uso potabile da impiegare a fini produttivi agricoli, forestali e zootecnici e l'ampliamento ed il potenziamento di quelli esistenti qualora si configuri un beneficio ambientale relativo al risparmio e alla corretta gestione della risorsa idrica (es. dismissione di fonti di approvvigionamento individuali). Sono inoltre ammissibili a finanziamento la realizzazione e manutenzione di serbatoi di accumulo a servizio degli acquedotti rurali interaziendali, il ripristino di fontanili, e la manutenzione di opere di presa delle sorgenti.

lettera d - elettrodotti

d. Realizzazione di elettrodotti interaziendali per l'approvvigionamento energetico e per l'aumento di potenza per i fini produttivi.

Ulteriori specifiche lettera d:

Sono ammessi a contributo gli interventi di:

- Adeguamento, miglioramento e potenziamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica a servizio delle aziende agricole;
- Realizzazione di impianti ex-novo di distribuzione dell'energia elettrica in zone rurali a servizio delle aziende agricole.

6.1 Limitazioni ed esclusioni

Interventi lettera a e b (viabilità)

Sia gli interventi di realizzazione di nuova viabilità che quelli sulla viabilità esistente di cui al paragrafo 6 lettera a (viabilità interpodereale e vicinale) e lettera b (viabilità forestale) devono

essere realizzati con operazioni di minimo impatto ambientale e nel rispetto della pertinente normativa forestale e ambientale, inclusa la valutazione d'impatto ove richiesta.

Relativamente agli interventi di cui al paragrafo 6 lettera a (viabilità interpodereale e vicinale) e lettera b (strade e piste forestali interaziendali esistenti), sono ammessi a contributo anche gli interventi sulla viabilità non più in uso, purché la stessa sia identificabile in mappa catastale o in altre carte tecniche ufficiali.

In generale sono ammessi a contributo solo interventi riguardanti viabilità a fondo naturale o comunque non asfaltata, salvo particolari motivazioni da valutare, in particolar modo in funzione delle condizioni specifiche (pendenza, traffico, precipitazioni, collegamento con altre strade asfaltate, etc.) ed inoltre, deve essere limitato il ricorso all'asfaltatura ecologica ai casi di effettiva necessità, da valutare, in particolar modo in funzione di condizioni ambientali specifiche (in aree protette o soggette a normative particolari). E' consentito il ripristino dell'asfalto bituminoso ove già preesistente ed inoltre sono consentite in strade asfaltate opere di protezione e messa in sicurezza e opere di regimazione delle acque superficiali.

Nei casi di eccessiva pendenza è consentito l'utilizzo di pavimentazione in cemento e rete elettrosaldata

Interventi lettera c (interventi idrici)

Le nuove strutture irrigue collettive possono essere realizzate esclusivamente in aree irrigue nelle quali lo sfruttamento della risorsa idrica sotterranea ha determinato problemi di riduzione o di inquinamento della falda e previa dimostrazione che:

- non viene aumentata la superficie irrigua relativamente alla media dei due anni precedenti alla presentazione della domanda;
- tale intervento permette di ridurre o eliminare lo sfruttamento della risorsa sotterranea;
- la disponibilità della risorsa è garantita da opere di raccolta di acque superficiali appositamente destinate per l'approvvigionamento irriguo del territorio interessato;

Per la definizione delle aree irrigue con criticità indicate nella scheda di misura del PSR si fa riferimento alle aree che presentano criticità ambientali connesse agli approvvigionamenti idrici, in particolare:

- aree con problemi di inquinamento delle falde (SAAS, Stato Ambientale Acque Sotterranee, scadente)
- aree costiere soggette all'intrusione del cuneo salino
- aree con presenza di sovrasfruttamento delle falde (abbassamento piezometrico e fenomeni di subsidenza in atto o potenziale);
- aree inquinate da nitrati, ZVN.

Il riferimento territoriale è contenuto nei PTA dei singoli bacini di riferimento e nei provvedimenti adottati per quanto riguarda le ZVN.

Si ritengono valide ai fini dell'attestazione di criticità ambientali dell'area le ordinanze di divieto di attingimento e prelievo della risorsa idrica, emesse anche in via temporanea dagli organi competenti. Le opere di accumulo possono essere realizzate anche al di fuori delle aree di criticità ambientale come indicate nella scheda di misura del PSR purché la risorsa idrica sia destinata integralmente al servizio delle aree di crisi sopra citate.

Alla domanda di aiuto deve esserne allegata apposita documentazione contenente anche il riferimento territoriale attestato dall'organo competente.

Gli interventi relativi all'impiego delle acque reflue per scopi irrigui devono rispettare la normativa vigente in materia.

6.2 Ulteriori limitazioni ed esclusioni generali

Le infrastrutture oggetto di sostegno devono servire una pluralità di Unità Produttive.

Oltre a quanto detto nel paragrafo precedente ai fini del presente bando valgono anche le seguenti ulteriori limitazioni ed esclusioni:

- tutti gli interventi dovranno rispettare le prescrizioni derivanti dalle norme vigenti in materia ambientale e paesaggistica e contenute negli atti di pianificazione territoriale e negli strumenti di gestione delle aree protette. Ove previsto dalle norme nazionali e

regionali, i progetti devono essere soggetti a Valutazione di incidenza o a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);

- ai sensi di quanto previsto dal punto 5.2.7 del PSR della Toscana, tutti gli interventi finanziati dal presente bando, qualora siano effettuati all'interno di siti di importanza comunitaria (SIC) o regionale (SIR), devono essere coerenti con le 'Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale' di cui alla DGR n.644 del 5 Luglio 2004.

7. Spese ammissibili

Sono ammissibili i costi relativi all'esecuzione di interventi, nonché i costi relativi alle opere temporanee collegate e necessarie alla corretta realizzazione e completamento dell'intervento, o le eventuali opere accessorie, purchè compresi entro la percentuale massima del 20% della spesa ammissibile, quali:

- ripuliture e decespugliamento, taglio di vegetazione arborea, compreso allontanamento e distruzione del materiale di risulta;
- approntamento e messa in sicurezza dell'area di cantiere, ivi compreso la realizzazione o riapertura di piste temporanee di accesso o di altre opere temporanee;
- interventi per il ripristino e rinsaldamento dell'area di cantiere e delle relative piste di servizio;
- eventuali opere accessorie di raccolta e allontanamento delle acque superficiali o sotterranee;

Son ammissibili i costi riferiti agli espropri per pubblica utilità.

Per quanto concerne la tipologia delle spese ammissibili e le modalità di pagamento delle spese sostenute, si applica quanto previsto dal PSR della Toscana, dal Documento Attuativo Regionale del PSR (di seguito indicato con il termine "DAR") approvato con con Delibera Giunta regionale n. 685 del 19/7/2010, e modificato/integrato con le successive Deliberazioni Giunta regionale n. 801 del 6/9/2010, n. 992 del 22/11/2010, n.78 del 21/02/2011, n. 259 del 18/04/2011, n. 523 del 27/06/2011, n. 647 del 25/07/2011, n. 888 del 24/10/2011, n. 1042 del 28/11/2011 e n. 1083 del 5/12/2011.

Per quanto riguarda la decorrenza e la congruità delle spese si fa specifico riferimento al punto 3.3.3.1 "Principi generali relativi all'ammissibilità".

7.1 Spese non ammissibili

Oltre alle esclusioni e alle specifiche previste dal punto 3.3.3.3 "Spese non ammissibili, vincoli e limitazioni" del DAR e dagli altri atti o documenti in merito, non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) IVA;
- b) spese per acquisto di materiale usato;
- c) interessi passivi, fatto salvo quanto stabilito nel paragrafo 5 dell'art. 71 del Reg. CE 1698/05;
- d) lavori o opere provvisorie non direttamente connessi alla realizzazione del progetto;
- e) spese e oneri amministrativi per autorizzazioni, concessioni, canoni di allacciamento e fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono e simili;
- f) acquisto di attrezzature e materiali d'uso corrente, di consumo, o normalmente ammortizzabili in un anno,
- g) spese per lavori e opere volti al completamento di interventi già iniziati (la cui dimostrazione deve avvenire tramite le indicazioni del punto 2.3 "Inizio lavori" dell'allegato "procedure e tempi per la selezione dei beneficiari") prima della data autorizzata per l'inizio degli investimenti;
- h) spese non collegate ad investimenti materiali ai sensi dall'articolo 55, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (CE) 1974/2006, e non connesse e funzionali alla realizzazione del progetto;
- i) spese generali relative agli investimenti immateriali
- j) spese di sostituzione.

7.2 Spese generali

Le spese generali quali gli onorari di professionisti abilitati, le consulenze, gli studi di fattibilità, l'acquisizione di diritti di brevetto e di licenze inerenti agli investimenti per i quali viene richiesto il finanziamento, sono ammesse a contributo nel limite massimo del 10% dell'importo complessivo dell'investimento a cui si riferiscono.

Per quanto non specificato si applica quanto previsto al punto 3.3.3.2.12 "Spese generali" del DAR

8. Condizioni di accesso

Il richiedente per poter essere ammesso al sostegno, oltre a soddisfare le condizioni previste al punto 2.1 dell'allegato "Procedure e tempi per la selezione dei beneficiari" del DAR, deve soddisfare anche le seguenti condizioni (se pertinenti alla tipologia di investimento previsto):

a) detenere, esclusivamente in base a uno dei titoli di diritto o possesso di seguito elencati, i beni interessati dagli interventi o ad essi collegati. (per dettagli vedi successivo Allegato A).

Si considerano titoli di possesso validi ai fini della presentazione della domanda di aiuto:

- la proprietà,
- il contratto di locazione/ affitto,
- le competenze in materia di gestione sancite ai sensi di legge
- l'affidamento di beni demaniali o del PAFR,
- la convenzione tra Enti pubblici e/o tra privati e consorzi o associazioni o Enti pubblici,
- il contratto di gestione consorziata dei beni,
- la servitù costituita

Nel caso sussista un interesse pubblico alla realizzazione dell'intervento, è considerato valido, ai fini della presentazione della domanda di aiuto, anche il comodato d'uso stipulato tra un privato proprietario del bene e un Ente Pubblico richiedente, finalizzato all'esecuzione dell'intervento. In tal caso, nel contratto registrato/repertoriato ci deve essere l'impegno del proprietario a lasciare il bene in comodato d'uso all'Ente per una durata tale da garantire il rispetto dell'impegno quinquennale di cui al paragrafo 9 b) "Obblighi successivi al pagamento" e l'autorizzazione a fare i lavori e a consentirne il mantenimento.

Tranne il comodato d'uso in favore di un Ente pubblico, non sono ammissibili a finanziamento le domande che hanno ad oggetto beni posseduti a titolo di comodato.

Tutti i titoli per essere ritenuti validi ai fini del presente bando, devono, dal momento della presentazione della domanda di aiuto fino alla conclusione degli impegni di cui al paragrafo 9 b) "Obblighi successivi al pagamento" della parte I del bando, rispondere ad almeno una delle seguenti condizioni:

- essere in forma di atto pubblico;
- essere registrati.

Il possesso dell'azienda avviene tramite il fascicolo aziendale e tramite anche più documenti consecutivi dalla presentazione della domanda di aiuto fino alla domanda di pagamento. A decorrere dalla presentazione della domanda di pagamento il titolo di possesso presente nel fascicolo aziendale deve avere una durata sufficiente a coprire l'intero periodo di vincolo di cui al paragrafo 9 b) parte I del presente bando. Qualora il richiedente, successivamente alla presentazione della domanda di aiuto e fino alla conclusione degli impegni non sia in grado di garantire il possesso dei beni interessati dagli interventi, la domanda di aiuto decade e si provvede alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente versate;

b) gli investimenti devono rispondere al requisito della canterabilità come previsto al punto 2.2 dell'allegato "Canterabilità degli investimenti" del DAR.

Il possesso dei requisiti deve essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

9. Impegni specifici collegati alla misura

a) Impegni tra la presentazione della domanda e il pagamento

Ai fini del presente bando, oltre a quanto previsto al punto 3.1.1 "Impegni comuni a tutte le misure" dell'allegato DAR e tramite sottoscrizione della DUA, il richiedente si impegna a:

- i. a produrre, al momento del completamento della domanda, tutta la documentazione indicata al paragrafo 14.2 "Documentazione da presentare in fase di completamento" del bando;
- ii. ad attuare gli interventi previsti nella domanda e nel progetto ad essa allegati e ammessi nell'atto di assegnazione, salvo eventuali varianti anch'esse autorizzate;
- iii. ad assicurare la piena fruibilità al personale impiegato nella prevenzione e lotta agli incendi boschivi delle strutture AIB realizzate o adeguate ai sensi del presente bando;
- iv. a sostenere direttamente l'onere dell'investimento;
- v. a produrre apposita fidejussione a favore di ARTEA, nel caso di richiesta di anticipo o in caso di richiesta di pagamento per Stato di Avanzamento Lavori - SAL (per i privati);
- vi. a produrre, nel caso in cui il beneficiario sia una amministrazione pubblica e in sostituzione della garanzia fidejussoria di cui al punto precedente, la deliberazione dell'Ente richiedente con la quale si impegna alla restituzione delle somme erogate a titolo di anticipo o di SAL oltre agli interessi, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e gli obiettivi non raggiunti;
- vii. avere la piena disponibilità (per il periodo di impegno) e l'agibilità dei locali destinati all'installazione di macchinari, attrezzature o impiantistica;
- viii. non richiedere/ottenere altre agevolazioni pubbliche (comprese le detrazioni fiscali) per le opere o acquisti oggetto della domanda.

b) Obblighi successivi al pagamento

Tramite la sottoscrizione della domanda di aiuto e di pagamento il richiedente si impegna a:

- i. rispettare tutte le disposizioni tecniche disposte in sede di istruttoria, di accertamento finale e controllo;
- ii. rispettare il vincolo di non alienabilità e di divieto di cambio di destinazione del bene o porzione di bene oggetto del finanziamento per almeno 5 anni successivi a partire dalla data della domanda di pagamento presentata dal beneficiario e valutata ricevibile dall'Ente competente; in tale periodo di tempo il beneficiario non può cedere a terzi tramite transazioni commerciali né distogliere dall'uso indicato nella domanda approvata il bene/servizio realizzato grazie al contributo pubblico ricevuto, pena la revoca del contributo concesso per i beni ceduti ed il contestuale recupero dello stesso. Le stesse conseguenze sono previste in caso della cessazione delle attività o della rilocalizzazione di un'attività produttiva;
- iii. all'esecuzione di quanto previsto dal piano di manutenzione delle infrastrutture o dei macchinari o di quanto altro finanziato, per un periodo di 5 anni a partire dalla data della domanda di pagamento presentata dal richiedente;
- iv. a rispettare, per le operazioni che comportino investimenti di costo complessivo superiore a euro 50.000,00, quanto previsto in materia di informazione e pubblicità;
- v. a comunicare tutte le variazioni che potranno intervenire nel periodo di impegno e che ne modifichino in modo sostanziale gli elementi di cui ai punti precedenti, comprese le eventuali modifiche relative alle superfici collegate agli investimenti;
- vi. a conservare tutta la documentazione presentata al momento della domanda di pagamento;

10. Tassi di contribuzione e minimi/massimali

Agli interventi eseguiti in base al presente bando è concesso un sostegno in forma di contributo in conto capitale a fondo perduto pari al 100 % del costo totale ammissibile.

Non sono ammesse domande per un importo minimo del contributo pubblico concedibile inferiore a **€ 5.000**.

L'importo massimo del contributo pubblico concedibile per ciascun progetto è di **€ 500.000** per ciascun anno di programmazione del PSR 2007/2013.

11. Anticipo e stato di avanzamento lavori

È possibile riconoscere, a titolo di anticipo, una somma non superiore al 50% del contributo concesso o, a titolo di stato di avanzamento lavori, una somma non inferiore al 40% del contributo concesso e fino ad un massimo del 70%.

12. Priorità e formazione delle graduatorie

Gli investimenti della presente misura devono essere realizzati prioritariamente nelle zone classificate come C2 e D, come definite dalla Delibera della Giunta Regionale n. 785 del 05/11/2007 "Orientamenti per l'individuazione dei territori eligibili alle forme di sostegno previste dall'asse 3 e dall'asse 4`Metodo Leader del PSR 2007/13 e dall'asse V del POR FESR 2007/13".

La misura è attivabile anche nelle zone C1, B e A: nei comuni classificati A "Poli Urbani" sono escluse le aree non classificate come territorio agricolo dai piani strutturali o comunque dagli strumenti urbanistici presenti.

I criteri di selezione sotto riportati, da impiegarsi ai fini della definizione delle graduatorie dei soggetti ammissibili ed ammessi, vengono verificati e valutati con riferimento al momento della ricezione nel sistema ARTEA della domanda di aiuto o al momento/periodo espressamente riportato per ogni criterio o sottocriterio. Le verifiche sul possesso di tali requisiti si effettuano solo in relazione al momento/periodo di riferimento così identificato, anche se effettuate in momenti successivi.

Nel caso in cui, a seguito delle verifiche effettuate al fine di confermare la posizione in graduatoria e di ammettere a contributo una domanda di aiuto, risulti un punteggio complessivo diverso da quello dichiarato nella domanda, la stessa può essere rimossa dalla posizione assunta in graduatoria a seguito del conteggio automatico dei punteggi di priorità. Se lo scostamento del punteggio è inferiore o uguale al 50% rispetto a quanto dichiarato, la domanda è nuovamente ricollocata in posizione diversa della graduatoria; nel caso in cui lo scostamento del punteggio sia superiore al 50% e ad almeno 5 punti, la domanda decade e non fruisce della possibilità di recupero prevista al paragrafo 3 'Procedure e tempi per la selezione dei beneficiari' del DAR e s.m.i..

Successivamente all'assegnazione dei contributi e alla presentazione della domanda di pagamento, qualora le condizioni dichiarate per l'ammissione a finanziamento non corrispondano a quanto accertato, la domanda viene riposizionata nella graduatoria relativa all'anno in cui è stata ammessa a finanziamento. Se a seguito di tale riposizionamento la domanda rimane tra quelle finanziabili, si procede al pagamento; se invece la domanda si colloca al di fuori delle domande ammesse a finanziamento la stessa viene dichiarata decaduta, con recupero dell'anticipo eventualmente concesso.

Le priorità di seguito riportate possono essere modificate con l'aggiunta di punti ulteriori nei Piani Locali di Sviluppo Rurale (PLSR), redatti dalle Province ed approvati dalla Giunta regionale in base a quanto disposto al capitolo 4 'Programmazione locale' del DAR.

Gli interessati sono pertanto invitati a verificare i punteggi effettivi di priorità sui PLSR, pubblicati sul bollettino ufficiale della Regione Toscana, o sulla modulistica relativa alla presente misura, pubblicata sul sito di ARTEA.

Per le domande che provengono da annualità precedenti le priorità devono essere possedute alla data di ricezione della domanda di aiuto e confermate al momento del completamento.

a - Formazione della graduatoria

Secondo quanto previsto dal documento attuativo l'Ente competente tramite il Piano Locale di Sviluppo Rurale (PLSR), ripartisce le risorse della presente misura su due linee finanziarie a secondo della categoria di beneficiari:

- 1. Privati e loro consorzi o associazioni
- 2. Comuni / Comunità Montane / Enti pubblici e loro associazioni

Le associazioni pubblico/privato saranno inserite nella prima o seconda linea di finanziamento secondo la loro natura giuridica (se equiparate ad associazioni private o pubbliche)

Tenendo conto di quanto sopra le graduatorie risultanti a seguito della presentazione delle domande di aiuto sono due con priorità per le imprese ricadenti nelle zone C2 e D.

Ne consegue che ogni graduatoria è suddivisa in due parti: la prima, prioritaria, in cui vengono inserite tutte le domande riferibili ai territori classificati come C2 e D, la seconda, residuale e da utilizzarsi solo in caso di esaurimento della prima, in cui vengono inserite le domande riferibili ai territori C1, B e A con esclusione per quest'ultime delle aree non classificate come territorio agricolo dai piani strutturali o comunque dagli strumenti urbanistici presenti.

I criteri di priorità si applicano separatamente alle due parti di ciascuna graduatoria.

L'economie risultanti su una linea di finanziamento devono essere rimodulate sull'altra linea prima di essere trattate come economie di misura.

Per quanto riguarda l'attribuzione del punteggio di priorità relativo ai soggetti privati e ai soggetti pubblici si fa riferimento a quanto stabilito al punto 3.1.6 "Criteri di selezione delle operazioni finanziate per le misure a sostegno degli investimenti" dell'allegato "Procedure e tempi per la selezione dei beneficiari" del DAR per la misura 125/a.

13 . Domande di Aiuto

13.1 Termini di presentazione della domanda di aiuto

Per partecipare alla graduatoria relativa ai fondi disponibili nell'annualità 2012 (Fase V), la domanda per l'accesso ai contributi (denominata 'Domanda di aiuto'), può essere presentata a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul BURT del presente bando ed entro le ore 13 del giorno 15 marzo 2012.

Per partecipare alla graduatoria relativa ai fondi disponibili nell'annualità 2013 (fase 6) le domande di aiuto possono essere presentate a partire dal giorno 16 marzo 2012 ed entro le ore 13 del giorno 31 ottobre 2012.

Le domande che pervengono al di fuori dei termini sopra stabiliti saranno escluse dal finanziamento. Qualora il termine di presentazione di una istanza scada di sabato o un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno feriale successivo, qualunque sia la modalità di sottoscrizione utilizzata.

Per quanto non specificato si fa riferimento al punto 1 "Condizioni generali" dell'allegato "Procedure e tempi per la selezione dei beneficiari" del DAR e s.m.i..

13.2 Modalità di presentazione e sottoscrizione della domanda di aiuto

La domanda per l'accesso ai contributi (denominata 'Domanda di aiuto'), così come previsto al paragrafo 1 "Condizioni Generali" dell'allegato al DAR , deve essere presentata esclusivamente mediante procedura informatizzata, impiegando la modulistica disponibile nel sistema informatico ARTEA, reperibile sul sito dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARTEA) www.artea.toscana.it.

Le domande di aiuto presentate nelle annualità precedenti e riconosciute ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi sono reinserite nelle graduatorie successive previa conferma da parte del richiedente dell'intenzione di procedere alla realizzazione degli investimenti previsti nella

domanda iniziale.

In assenza di tale conferma la domanda è considerata decaduta e non viene reinserita nelle graduatorie successive.

La conferma deve essere presentata entro i termini per la presentazione delle domande di aiuto riferite ai fondi dell'annualità 2012. Tale conferma di domanda vale anche per l'inserimento nella graduatoria dell'annualità successiva.

Con la conferma di domanda è inoltre possibile rettificare la propria domanda iniziale per:

- correggere le dichiarazioni relative alle priorità precedentemente inserite;
- aggiornare le dichiarazioni relative a priorità eventualmente modificate nel bando vigente al momento della presentazione della conferma di domanda.

L'aggiornamento dei propri requisiti di priorità possono essere richiesti solo se il richiedente ne fosse in possesso alla data di presentazione della domanda iniziale e continui a possederli.

Con la conferma di domanda il richiedente si impegna a ricompilare in fase di completamento il quadro economico.

Le domande di aiuto o di conferma sono semplificate e contengono esclusivamente gli elementi necessari a valutarne l'ammissibilità ed il livello di priorità; tutti gli altri elementi sono successivamente richiesti a completamento della domanda ai soli titolari delle domande che risultano finanziabili in base alla graduatoria preliminare e alle risorse disponibili per la presente misura.

Le risorse disponibili sono specificate nei piani finanziari unici contenuti nei Piani Locali Sviluppo Rurale (PLSR) riportati nel DAR (paragrafo 4 "Programmazione locale).

Le priorità contenute in domanda di aiuto o di conferma sono indicate ed attribuite nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 3.1.6 del DAR "Criteri di selezione delle operazioni finanziate per le misure a sostegno degli investimenti".

Per le modalità di sottoscrizione delle domande di aiuto si fa riferimento a quanto stabilito al punto 1.1 dell'allegato "Procedure e tempi per la selezione dei beneficiari" del DAR .

13.3 – Inserimento Piano previsionale

Per poter presentare domanda di aiuto, oltre ai documenti previsti per la costituzione del fascicolo aziendale, deve essere inserito direttamente on line nel sistema informativo di Artea, il piano previsionale degli investimenti compilando lo specifico modulo "scheda di progetto".

14. Assegnazione dei contributi

Per quanto riguarda la procedura e la tempistica delle singole fasi del procedimento per l'assegnazione e la gestione dei contributi si rimanda a quanto previsto al punto 3.1.5 "Procedure amministrative per l'assegnazione e la gestione dei contributi" dell'allegato "Procedure e tempi per la selezione dei beneficiari" del DAR .

14.1 - Presa d'atto della graduatoria preliminare

L'Ente competente prende atto con proprio provvedimento delle due graduatorie preliminari elaborate dal sistema informatico ARTEA nelle quali, sulla base delle risorse disponibili per l'attuazione della misura oggetto del presente bando, sono individuate le domande finanziabili, anche parzialmente, quelle non finanziabili per carenza di risorse e quelle da respingere sulla base di quanto segnalato dal sistema ARTEA, il tutto in base alle dichiarazioni contenute in domanda.

L'individuazione delle domande finanziabili non costituisce in nessun modo diritto al finanziamento delle stesse, dato che su di esse devono ancora espletarsi tutte le verifiche richieste dal procedimento per la concessione del sostegno.

Le graduatorie preliminari relative a una determinata fase sono valide fino alla data dell'atto con il quale l'Ente competente prende atto delle graduatorie preliminari relative alla successiva fase di presentazione delle domande. Fino a quel momento possono essere inviate richieste di completamento per domande di aiuto collocate utilmente in graduatoria e risultate finanziabili in seguito a ulteriori disponibilità derivanti da economie o da ulteriori assegnazioni.

14.2 - Richiesta del completamento della domanda di aiuto

L'Ente competente, richiede il completamento delle domande che risultano finanziabili in base alle graduatorie preliminari costituite con la presa d'atto di cui al paragrafo precedente nei modi e nei termini previsti al paragrafo 3.1.5.1. "Formazione graduatorie preliminari" dell'allegato al DAR.

La documentazione a completamento della domanda di aiuto deve essere presentata dal richiedente entro i termini previsti dall'Ente competente.

La presentazione della documentazione a completamento oltre i termini prescritti comporta la decadenza della domanda.

Oltre a quanto di seguito espressamente previsto si rimanda comunque al PSR, e al punto 3.1.5.2 "Completamento della domanda di aiuto" e "Richiesta del completamento della domanda di aiuto" dell'allegato al DAR e agli altri atti ad essi collegati.

1) per tutte le azioni il progetto definitivo o esecutivo dell'intervento approvato in linea tecnica. Tale progetto dovrà contenere almeno:

- la descrizione delle caratteristiche e tipologia del soggetto beneficiario (dati anagrafici e fiscali; personalità giuridica; titolo di possesso; ecc.);
- la descrizione della utenze servite in rapporto al progetto presentato; del
- la descrizione delle caratteristiche del contesto ambientale, economico e produttivo in cui si inserisce l'opera;
- la descrizione tecnica degli interventi e degli investimenti che si intendono realizzare;
- la mappa topografica in scala da 1:10.000 a 1:5.000, con indicazione dell'area e/o delle opere oggetto dell'intervento;
- la mappa catastale particellare in scala da 1:5.000 a 1:2.000 con individuazione del perimetro dei terreni e/o delle opere e/o delle strutture oggetto dell'intervento;
- la durata stimata per l'esecuzione degli interventi;
- l'attestazione della conformità degli interventi alle norme comunitarie, nazionali e regionali ad essi applicabili, in particolare per quanto riguarda le norme in materia di inquinamento e sicurezza;

il progetto e le relazioni tecniche presentate quando redatte da tecnici esterni all'Ente beneficiario, devono essere firmate da un soggetto tecnico competente ai sensi della normativa e della giurisprudenza vigente.

Quando previsto dalla normativa vigente, il tecnico progettista deve essere iscritto al rispettivo albo

o collegio professionale. Nei casi di progettazione pubblica, con tecnici abilitati e alle dipendenze della stessa amministrazione, non è obbligatorio il timbro dell'albo professionale;

2) in caso di acquisti di beni materiali o di componenti non ricompresi nelle voci dei prezzi di cui al precedente paragrafo 7.2 "Congruità delle spese" della parte I del bando, di importo superiore o uguale a 5.000,00 € al netto dell'IVA, ed eseguiti da privati deve essere obbligatoriamente allegata una breve relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico competente e che, in base a parametri tecnico-economici, dia conto della tipologia del bene da acquistare, dell'effettuazione delle procedure previste dal DAR e della congruità dell'importo previsto;

4) un'adeguata documentazione fotografica (minimo 5 foto prese da punti comunque riconoscibili prima e dopo l'intervento) sullo stato dei luoghi prima della realizzazione del progetto. Le fotografie devono permettere di evidenziare l'intervento proposto nella descrizione tecnica (non previsto in caso di acquisto di dotazioni e macchinari mobili);

5) il Piano di manutenzione (per tutte le azioni): in appendice al progetto presentato deve essere allegato anche il Piano di manutenzione, relativo alle opere di manutenzione ordinaria che si prevede di eseguire nel periodo di impegno per garantire la funzionalità dell'opera oggetto dell'intervento;

6) la documentazione necessaria alla dimostrazione del titolo di possesso tenendo presente che:
- nel caso il richiedente sia affittuario dei fabbricati/terreni oggetto della richiesta di contributo, dichiarazione da parte del/i proprietario/i che autorizza/no il richiedente a presentare domanda, a realizzare i lavori e a percepire il corrispondente aiuto. Tale dichiarazione deve inoltre contenere gli impegni, a mantenere la destinazione e le finalità previste dal progetto;
- nel caso di Società o di Consorzi copia dell'atto costitutivo, dello statuto e dell'eventuale atto deliberativo con il quale viene approvato il progetto e la decisione di presentare domanda di aiuto;
- nel caso privati copia dell'atto costitutivo della servitù.

7) nel caso in cui il richiedente sia stato sottoposto a procedimenti pregiudizievoli del patrimonio immobiliare negli ultimi tre anni, dichiarazione di un istituto di credito che attesti l'affidabilità patrimoniale del richiedente e la capacità finanziaria di sostenere l'investimento (solo privati);

8) estremi di iscrizione all'albo per le società cooperative;

9) il computo metrico estimativo delle opere e degli interventi da realizzare redatto, ai fini della determinazione della congruità del prezzo, con le modalità definite al precedente paragrafo paragrafo 7.2 "Congruità delle spese" della parte I del bando ;

10) ogni utile documento o autorizzazione cui la realizzazione del progetto è subordinata (es.: concessione edilizia, autorizzazione edilizia, permesso a costruire o dichiarazione di inizio lavori, pareri preventivi di organi tecnici, ecc.);

11) copia dei preventivi di spesa relativi all'acquisto di beni materiali con espressi i termini della ditta fornitrice attestante che i prezzi indicati sono contenuti entro quelli di listino;

12) eventuali permessi/autorizzazioni/concessioni necessarie per la realizzazione dell'intervento in relazione alla sua ubicazione territoriale;

13) Per i privati, nei casi in cui l'ente competente non possa acquisire per via telematica il Documento di regolarità contributiva (DURC) questo deve essere presentato (da parte del richiedente) all'Ente; in alternativa può essere presentata l'attestazione di esenzione o la dichiarazione di aver effettuato la richiesta all'INPS con l'impegno a trasmetterlo all'Ente competente appena ne sarà in possesso, e comunque entro il termine utile per la chiusura dell'istruttoria di ammissibilità al finanziamento;

14) Dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia nei casi previsti dalla normativa vigente (escluso Enti pubblici);

15) i documenti necessari per la verifica della sussistenza dei requisiti di priorità dichiarati nella domanda di aiuto nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 3.1.6. del DAR "Criteri di selezione delle operazioni finanziate per le misure a sostegno degli investimenti" e in riferimento alla Misura specifica;

17) piano di manutenzione e dichiarazione di impegno a eseguire la manutenzione dell'intervento/acquisto durante il periodo di impegno al fine di mantenere funzionanti e funzionali i beni oggetto di aiuto;

16) ogni altro documento richiesto o ritenuto necessario per la valutazione di quanto dichiarato;

In aggiunta a quanto sopra stabilito, le persone di diritto pubblico devono allegare al progetto definitivo o esecutivo anche:

- l'atto di approvazione del progetto presentato, con la specifica della quota finanziaria per la quale si chiede il contributo e di quella a carico del soggetto richiedente;
- dichiarazione di impegno a eseguire a proprie spese la manutenzione dell'intervento/acquisto durante il periodo di impegno;
- modalità di individuazione dell'esecutore dei lavori.
- piano della sicurezza d.lgs 494/96 "Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili" e s.m.i.

Quanto sopra indicato può essere integrato da ulteriori documenti non presenti nel fascicolo aziendale, (eventualmente anche a firma di un tecnico abilitato) nei casi in cui l'Ente competente ne riscontri la necessità.

14.3 Emissione Atti di assegnazione dei contributi

Si fa riferimento a quanto previsto al punto 3.1.5.2.4 dell'allegato "Procedure e tempi per la selezione dei beneficiari" al DAR.

15 - Correzione errori palesi contenuti nelle domande e nella documentazione presentata

Si fa riferimento a quanto previsto al punto 3.1.5.5 dell'allegato "Procedure e tempi per la selezione dei beneficiari" al DAR .

16 - Documentazione da presentare al momento della domanda di pagamento (a titolo di saldo o di stato do avanzamento lavori)

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute, inserendo nel sistema informatico di ARTEA i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti, nonché l'oggetto della spesa, nel rispetto di quanto stabilito dal DAR sull'ammissibilità delle spese.

Per tutto ciò che concerne la documentazione da presentare si rinvia al punto 3.1.5.4 dell'allegato "Procedure e tempi per la selezione dei beneficiari" al DAR .

17. Ulteriori disposizioni e rinvio al Documento Attuativo Regionale (DAR)

Si precisa che fino all'atto di assegnazione la verifica di tutti gli elementi concorsuali viene effettuata in base a indicato dal DAR approvato con Delibera di Giunta n. 685 del 19 luglio 2010 e successivamente modificato/integrato con DGR n. 801 del 6 settembre 2010, 992 del 22 novembre 2011, 78 del 21 febbraio 2011, 259 del 18 Aprile 2011, n. 523 del 27 Giugno 2011, n. 647 del 25 Luglio 2011, n. 888 del 24 Ottobre 2011, n. 1042 del 28 Novembre 2011 e n. 1083 del 5/12/2011.

Per le fasi successive si rimanda a quanto stabilito nel DAR vigente al momento dell'espletamento delle procedure ad esse relative, se più favorevoli per il beneficiario.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando e, fermo restando quanto sopra riportato si rinvia al PSR della Toscana ai capitoli 3 "Spese Ammissibili" del DAR e 3.1.5 "Procedure amministrative per l'assegnazione e la gestione dei contributi" dell'Allegato al DAR ed in particolare per quanto riguarda i seguenti argomenti:

- Competenze tecnico amministrative sulle singole misure
- Gestione delle economie
- Procedure e tempi per la selezione dei beneficiari (condizioni generali, modalità di sottoscrizione della domanda di aiuto, domande parzialmente finanziabili)
- Limitazioni ed esclusioni relative a tutte le misure (condizioni di accesso relative ai beneficiari, cantierabilità degli investimenti, inizio lavori)
- Specifiche relative ad alcune misure che prevedono sostegno agli investimenti (impegni comuni a tutte le misure e limitazioni ed esclusioni di misura)
- Tempistica
- Formazione graduatoria preliminare
- Presa d'atto della graduatoria preliminare
- Completamento domanda di aiuto
- Richiesta del completamento della domanda di aiuto
- Istruttoria completamento domanda di aiuto
- Emissione degli atti di assegnazione dei contributi o stipula della convenzione
- Anticipo
- Variante in corso d'opera
- Richiesta di variante in corso d'opera
- Proroga dei termini
- Richiesta di proroga
- Comunicazioni relative alla cessazione di attività o alla cessazione della conduzione dell'impresa
- Altre richieste e comunicazioni di integrazione e/o variazione
- Domanda di pagamento
- Correzione errori palesi contenuti nelle domande e nella documentazione presentata
- Istruttoria di recupero
- Monitoraggio
- Impegni ed obblighi
- Fasi del procedimento per le misure escluse la misura 124 ed escluso l'asse 4.
- Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
- Importi minimi e massimi dei contributi
- Priorità per la selezione delle domande di aiuto
- Costituzione o aggiornamento fascicolo aziendale
- Reinserimento delle domande non finanziabili dalla graduatoria dell'annualità precedente
- Subentro

18 Ulteriori rinvii

Per riguarda l'elenco dei Comuni con indice di boscosità pari o superiore al 47% della superficie complessiva si rinvia a quanto previsto ai dati Inventario Forestale della Toscana – superfici forestali secondo le definizioni della L.R. n. 39/00.

Allegato A-**Titoli di diritto e di possesso**

Forma di conduzione	Documento
Proprietà	Visura catastale aggiornata oppure visura immobiliare aggiornata, qualora l'ufficio istruttore ritenga necessario chiarire l'effettiva proprietà del bene immobile
Comproprietà	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del/dei comproprietario/i con la quali si autorizza il beneficiario a presentare domanda e ad assumere i relativi impegni. Oppure: Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del comproprietario che presenta domanda di aiuto attestante il consenso degli altri comproprietari a condurre il terreno.
Affitto	Contratto di affitto scrittura privata registrati o atto pubblico, oppure Dichiarazione sostitutiva attestante il rapporto di affitto verbale e dichiarazione di registrazione
Usufrutto	Contratto di costituzione dell'usufrutto e dichiarazione sostitutiva attestante il consenso degli altri usufruttuari
Usi civici	Dichiarazione dell'Amministrazione o dell'Ente Pubblico o Privato sotto la cui fattispecie vanno a ricadere i beni oggetto dell'esercizio dei diritti in questione indicante la quota parte di utilizzo di competenza del produttore
Concessione di uso pubblico o locazione di beni immobili demaniali	Atto di concessione o di locazione con indicazione di sopralluogo dell'Ufficio Tecnico Erariale, assenso della Commissione, indicazione del canone
Convenzione tra Enti pubblici o tra privati ed Enti pubblici	Atto di convenzione
Gestione consorziata dei beni	Atto costitutivo del consorzio e dello statuto
Occupazione temporanea (solo Enti pubblici)	Atto di occupazione
Competenze di legge	Competenze in materia di gestione sancite ai sensi di legge o l'affidamento di beni demaniali o del PAFR
Comodato d'uso (solo Enti pubblici)	Copia contratto registrato/repertoriato
Servitù costituita	Copia dell'atto di costituzione

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Competitività del Sistema
Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale
Settore Valorizzazione dell'Imprenditoria Agricola

DECRETO 21 dicembre 2011, n. 5872
 certificato il 27-12-2011

Direttive per l'attuazione della scheda PAR 6.1.11
"progetto Filiera corta - Rete per la valorizzazione dei
prodotti agricoli Toscani".

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" ed in particolare l'articolo 2 "Rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza", comma 4 e l'articolo 9 "Responsabile di Settore";

Visto il Decreto del Direttore Generale dello Sviluppo Economico n. 5192 del 26 Ottobre 2010 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stata definita l'articolazione organizzativa della Direzione Generale "Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze";

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 "Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale", che regola l'intervento della Regione in materia di agricoltura e di sviluppo rurale con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Richiamato l'articolo 2, comma 1, della l.r. 1/2006 con il quale si stabilisce che il piano agricolo regionale (PAR) è il documento programmatico unitario che realizza le politiche economiche agricole e di sviluppo rurale definite dal PRS;

Vista la Delibera di Giunta regionale 14 novembre 2011 nr. 976 "L.R. 1/06; Delib.C.R. 98/08. Piano Agricolo Regionale (PAR) 2008-2010. Quarta modifica della DGRT 352/2011 di attuazione per l'anno 2011";

Dato atto che la sopracitata Delib. G.R. 976/2011 stabilisce per ogni misura ed azione le risorse erogate dal Piano nell'ambito dell'annualità di riferimento e che tale importo rappresenta il tetto massimo di spesa

autorizzato dalla Giunta regionale per ogni singola linea di intervento;

Visto l'allegato B alla sopracitata Delib. G.R. 976/2011 "Schede di attuazione delle misure e delle azioni del Piano - annualità 2011";

Vista in particolare la scheda di misura 6.1.11 "Progetto regionale filiera corta - rete per la valorizzazione dei prodotti agricoli toscani" la cui dotazione finanziaria è stabilita in euro 375.400,00;

Considerato che per l'esiguità dei fondi assegnati alla misura si ritiene opportuno finanziare fra le iniziative di cui alla scheda di misura 6.1.11 solo quelle di spaccio locale, progetti speciali e mercati dei produttori che sono quelle che nei precedenti bandi hanno visto più richieste e più realizzazioni concrete;

Preso atto che per la misura 6.1.11 Filiera corta viene indicato il Settore Valorizzazione dell'impreditoria agricola quale responsabile del procedimento e della definizione delle procedure di attuazione;

Ritenuto opportuno dare avvio al bando 2011 per l'attuazione della misura 6.1.11 e di stabilire i criteri per la presentazione delle domande;

Visto l'allegato A al presente atto "Direttive per l'attuazione della scheda PAR 6.1.11." che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto contenente i Criteri per la presentazione delle domande;

DECRETA

1. di approvare per i motivi espressi in narrativa l'allegato A al presente atto "Direttive per l'attuazione della scheda par 6.1.11 "Progetto filiera corta - rete per la valorizzazione dei prodotti agricoli toscani." che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto contenente i criteri per la presentazione delle domande.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett.b) della L.R. 23/2007, e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

IL Dirigente
 Simone Tarducci

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A

DIRETTIVE PER L'ATTUAZIONE DELLA SCHEDA PAR 6.1.11 "PROGETTO FILIERA CORTA – RETE PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI TOSCANI."

Modalità di attuazione della misura

Per il 2011 si finanziano i comuni singoli e associati che intendono realizzare sul loro territorio iniziative per la valorizzazione dei prodotti locali attraverso la promozione e la vendita diretta di prodotti agricoli locali.

Per il 2011 tali iniziative si distinguono in:

A. MERCATI DEI PRODUTTORI

B. SPACCI LOCALI

C. PROGETTI SPECIALI

Esse hanno i seguenti requisiti:

MERCATO DI PRODUTTORI

Mercati all'aperto per la vendita diretta dei prodotti agricoli da parte dei produttori del territorio interessato. Qualora nella zona oggetto dell'iniziativa sia già attivo un mercato dei produttori, la nuova iniziativa si deve integrare con quella esistente o si deve svolgere in un periodo diverso.

Il mercato di produttori deve avere le seguenti caratteristiche:

- a) essere promosso ed organizzato da uno o più Comuni della zona;
- b) essere finalizzato alla commercializzazione dei prodotti agricoli toscani certificati e dei prodotti agricoli toscani locali del territorio del/i Comune/i, salvo per quanto previsto dal successivo punto c);
- c) essere destinato alle imprese agricole del territorio interessato. E' ammessa la partecipazione di imprese agricole di territori limitrofi purchè in misura minore rispetto a quelle del territorio di riferimento. E' ammessa la partecipazione di imprese agricole di territori non limitrofi purchè sempre in misura minore rispetto a quelle della zona su cui interviene l'iniziativa. E' ammessa la partecipazione di produttori di altri settori: operatori locali della trasformazione, del commercio, della ristorazione e del turismo, purchè per prodotti ed attività riconducibili al territorio su cui agisce il mercato e sulla base di requisiti minimi di qualità prestabiliti dal regolamento di cui al punto f). Per Firenze, Comune capoluogo di Regione e per gli altri Comuni capoluoghi di Provincia, si prescinde dalla prevalenza delle aziende del territorio comunale purchè ad esse sia comunque assicurata la possibilità di partecipazione;
- d) avere una scadenza fissa almeno mensile o comunque garantire almeno 12 edizioni annue;
- e) essere svolto di norma all'interno del territorio del/i Comune/i promotore/i;
- f) prevedere l'adozione di un regolamento di mercato che impedisca la commistione con prodotti agricoli non certificati e/o non locali, che garantisca requisiti minimi di qualità per la partecipazione, la tracciabilità del prodotto e comprenda forme di controllo sufficienti a garantirne il rispetto;
- g) prevedere un piano finanziario di autofinanziamento a regime per la gestione dell'iniziativa, sottoscritto dal/i Comune/I e dagli operatori partecipanti. Il piano deve garantire l'autosufficienza economica almeno dopo un triennio di attività;

SPACCIO LOCALE

Queste iniziative prevedono l'allestimento da parte dei Comuni di punti di vendita diretta di prodotti agricoli certificati e/o locali gestiti da imprenditori agricoli.

I requisiti previsti per l'iniziativa sono i seguenti:

- a) essere promosso ed organizzato da uno o più Comuni della zona;
- b) essere localizzata nell'area di riferimento del/i Comune/i promotore/i;

- c) essere finalizzato alla commercializzazione dei prodotti agricoli toscani certificati e dei prodotti agricoli toscani locali del territorio del/i Comune/i organizzatore/i, salvo per quanto previsto dal successivo punto d);
- d) essere destinato alle imprese agricole del territorio interessato. E' ammessa la partecipazione di imprese agricole di territori limitrofi purchè in misura minore rispetto a quelle del territorio di riferimento. E' ammessa la partecipazione di imprese agricole di territori non limitrofi purchè in misura minore rispetto a quelle della zona su cui interviene l'iniziativa. E' ammessa la partecipazione di produttori di altri settori: operatori locali della trasformazione, del commercio, della ristorazione e del turismo, purchè per prodotti ed attività riconducibili al territorio su cui agisce il mercato e sulla base di requisiti minimi di qualità prestabiliti dal regolamento di cui al punto f). Per Firenze, comune capoluogo di Regione e per gli altri Comuni capoluoghi di Provincia, si prescinde dalla prevalenza delle aziende del territorio comunale purchè ad esse sia comunque assicurata la possibilità di partecipazione;
- f) prevedere l'adozione di un regolamento di partecipazione che impedisca la commistione con prodotti non certificati e/o non locali e comprenda forme di controllo sufficienti a garantirne il rispetto;
- g) prevedere un piano finanziario di autofinanziamento per la gestione dell'iniziativa a regime, sottoscritto dagli operatori partecipanti. Il piano deve garantire l'autosufficienza economica almeno dopo un triennio di attività;

PROGETTI SPECIALI

Con queste iniziative la Regione Toscana intende promuovere progetti pilota a carattere regionale che abbiano particolari caratteri di rilievo promozionale e che si distinguano per l'innovazione e la sperimentazione di forme di vendita, promozione e/o comunicazione o che siano rivolte a risolvere problemi ed emergenze locali.

I requisiti previsti per l'iniziativa sono i seguenti:

- a) essere promosse ed organizzate da uno o più Comuni;
- b) prevedere un piano finanziario per l'avvio e la gestione a regime dell'iniziativa dopo i primi tre anni, sottoscritto dai soggetti partecipanti;
- c) essere finalizzato alla informazione, promozione e vendita dei prodotti agricoli toscani;
- d) presentazione di un progetto dettagliato dell'iniziativa che deve poter dimostrare il carattere di innovazione dell'iniziativa;

Beneficiari

I contributi sono destinati ai Comuni singoli e associati, promotori delle iniziative.

Forma del sostegno

La misura prevede l'erogazione di contributo in conto capitale per le azioni mediante finanziamento da parte della Regione Toscana Comuni nella misura massima dell'80% della spesa ammessa.

Il contributo massimo ammissibile per ogni iniziativa è pari a :

- Euro 80.000,00 per i mercati dei produttori
- Euro 120.000,00 per gli spacci locali
- Euro 100.000 per i progetti speciali

Spese ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento le seguenti tipologie di spese:

- strutture e dotazioni di primo allestimento dell'iniziativa con esclusione di opere murarie strutturali in genere;
 - materiale ed azioni divulgative e pubblicitarie;
 - spese di gestione varie di avvio, fino al limite del primo triennio di attività;
 - studi, consulenze e progettazione fino ad un massimo del 5% del totale delle spese ammesse, comprese le consulenze necessarie a garantire il rispetto delle normative igienico-sanitarie;
- Sono escluse le spese per personale dipendente di ruolo del Comune anche in quota parte.

Priorità

I progetti sono finanziati con il seguente ordine di priorità:

- SPACCI LOCALI
- PROGETTI SPECIALI
- MERCATI DEI PRODUTTORI

Nel caso vi siano richieste superiori alla disponibilità di finanziamento, esse sono finanziate tenendo conto anche delle diverse tipologie richieste oltre che all'ordine di priorità sopra citato ed il contributo può essere assegnato in misura inferiore al massimo previsto.

Per tutte le tipologie di azioni hanno la precedenza quelle con le seguenti caratteristiche:

1. utilizzo nelle proprie mense pubbliche del/i Comune/i di prodotti locali con contratti di fornitura diretti comune - produttori agricoli del territorio;
2. cantierabilità del loro progetto o che potranno dimostrare con documentazione di essere in grado di utilizzare il contributo in tempi brevi.
3. azioni volte al sociale quale l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati di cui alla l. 381/91 nello svolgimento dell'iniziativa.

Limitazioni e condizioni specifiche di accesso

I produttori partecipanti possono vendere e promuovere solo produzioni aziendali realizzate nel territorio toscano o confinante per le aziende ricadenti ai confini amministrativi regionali.

Deve essere assicurata la possibilità di partecipazione a tutte le aziende del territorio a prescindere dal settore e dalla tipologia di ciclo produttivo di appartenenza.

Responsabile del procedimento

Settore Valorizzazione dell'imprenditoria agricola

Modalità per la presentazione delle domande

I Comuni presentano una manifestazione di interesse entro sessanta giorni di calendario dalla data di pubblicazione della presente modulistica sul BURT, redatte secondo il modello allegato, a:

Regione Toscana

Direzione Generale Sviluppo Economico

Settore Valorizzazione dell'imprenditoria agricola

Via di Novoli 26

50127 Firenze

Delle richieste pervenute entro i termini, viene redatto un elenco con l'assegnazione dei contributi ai richiedenti e approvato con successivo atto del Settore Valorizzazione dell'imprenditoria agricola.

Le richieste ammesse e finanziate devono essere completate con la documentazione del progetto esecutivo entro i termini stabiliti dall'atto di cui sopra. Alle domande completate regolarmente e nei termini stabiliti viene assegnato definitivamente il contributo previsto con successivo atto.

La documentazione che completa il progetto e lo rende esecutivo e che dovrà essere prodotta a completamento della domanda, è la seguente:

- regolamento di partecipazione al progetto qualora previsto, sottoscritto dai soggetti partecipanti al progetto e approvato dall'amministrazione proponente;
- elenco di massima dei prodotti promossi e/o commercializzati con l'iniziativa;
- elenco nominativo delle imprese coinvolte per settore di attività (agricoltura, commercio, artigianato, ristorazione, turismo, altro) comprensivo delle adesioni dei produttori;
- piano preventivo di autofinanziamento per la gestione della iniziativa a regime a fine triennio, sottoscritto dai soggetti partecipanti all'iniziativa;
- relazione descrittiva di massima del progetto nella quale si evidenziano anche le modalità per il conseguimento della finalità pubblica dell'iniziativa del contenimento dei prezzi dei prodotti agricoli e alimentari e lo scopo sociale di facilitare l'accesso ai prodotti toscani da parte della popolazione;
- altro (ogni altro documento considerato utile per facilitare l'istruttoria della domanda).

-
- piano finanziario preventivo con indicazione della distinta delle spese da sostenere per l'attuazione del progetto nel triennio di esigibilità, corredato da preventivi di spesa ove necessari;
 - comunicazione della data prevista dell'inaugurazione dell'iniziativa.
 - dichiarazione ai sensi del DPR 445/00 che comprova possesso dei requisiti di priorità.

Valutazione delle richieste

Le richieste sono valutate dal Settore Valorizzazione dell'imprenditoria agricola. In base alle richieste pervenute possono essere assegnate percentuali di contribuzione inferiore alla soglia massima.

MODELLO DI DOMANDA

Spett.le
 Regione Toscana
 Direzione Generale dello Sviluppo Economico
 Settore Valorizzazione dell'Imprenditoria Agricola
 Via di Novoli 26
 50127 Firenze

Il/la sottoscritto/a

..... nato/a a il

in qualità di responsabile del procedimento per: (denominazione Comune e in rappresentanza dei Comuni di

.....)

Indirizzo (Via/Piazza) n.civico

CAP città

Provincia

Telefono Fax

E-mail.....

(indicare con chiarezza perché ogni successiva comunicazione verrà effettuata per posta elettronica)

CHIEDE

di accedere ai contributi previsti dal bando per la Misura 6.1.11 del PAR per la seguente iniziativa (inserire tipologia e denominazione iniziativa):

- SPACCIO LOCALE
- PROGETTO SPECIALE
- MERCATO DEI PRODUTTORI

Denominato.....

per l'importo complessivo di **investimento** pari a

euro, a fronte di una richiesta di **contributo** regionale pari a

Euro

a tal fine

DICHIARA

che il progetto possiede tutte le caratteristiche previste dalle direttive 2011 e dalla delibera Giunta Regionale 335/2007 nonché le seguenti priorità previste dalle direttive 2011:

- i prodotti locali oggetto della iniziativa sono utilizzati nelle mense del/i comune/i;

- l'iniziativa è cantierabile in tempi brevi;
- nello svolgimento della iniziativa sono impegnati soggetti svantaggiati di cui alla l. 381/91

ALLEGA

Relazione tecnica che illustra il progetto e

SI IMPEGNA

Nel caso in cui la domanda risulti finanziabile, a presentare a completamento della domanda entro il termine stabilito pena la decadenza della stessa:

- regolamento di partecipazione all'iniziativa qualora previsto, sottoscritto dai soggetti partecipanti al progetto e approvato dall'amministrazione proponente;
- elenco di massima dei prodotti promossi e/o commercializzati con l'iniziativa;
- elenco nominativo delle imprese coinvolte per settore di attività (agricoltura, commercio, artigianato, ristorazione, turismo, altro) comprensivo delle adesioni dei produttori;
- piano preventivo di autofinanziamento per la gestione della iniziativa a regime a fine triennio, sottoscritto dai soggetti partecipanti all'iniziativa;
- relazione descrittiva di massima del progetto nella quale si evidenziano anche le modalità per il conseguimento della finalità pubblica dell'iniziativa del contenimento dei prezzi dei prodotti agricoli e alimentari e lo scopo sociale di facilitare l'accesso ai prodotti toscani da parte della popolazione;
- altro (ogni altro documento considerato utile per facilitare l'istruttoria della domanda).
- piano finanziario preventivo con indicazione delle spese da sostenere per l'attuazione del progetto nel triennio di svolgimento, corredato da preventivi di spesa ove necessari;
- comunicazione della data dell'inaugurazione dell'iniziativa;
- dichiarazione che attesti il possesso dei requisiti di priorità.

Data e Firma

REGIONE TOSCANA

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale
Settore Formazione Professionale in Agricoltura - Animazione Rurale**

DECRETO 21 dicembre 2011, n. 5881
certificato il 27-12-2011

Reg. CE 1698/05 - PSR Toscana 2007/2013. Bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali relative all'attuazione della misura 114 - utilizzo servizi di consulenza - IV annualità. Variazione della tempistica per l'emissione degli atti di assegnazione.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale", e in particolare l'art. 2 "Rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza", comma 4 e l'art. 9 "Responsabile di Settore";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 602 del 14 giugno 2010 con la quale sono state rispettivamente definite nel numero e nelle competenze le Direzioni Generali e le relative Aree di Coordinamento;

Visto il Decreto del Direttore Generale del 29 giugno 2011 n. 6519, con il quale è stato costituito all'interno dell'Area di Coordinamento "Sviluppo rurale" della Direzione Generale "Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze" il Settore "Formazione professionale in agricoltura - animazione rurale" attribuendone al sottoscritto la responsabilità;

Visto il decreto dirigenziale n. 4428 del 11 ottobre 2011 recante: "Reg. CE 1698/05 - PSR Toscana 2007/2013. Bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali relative all'attuazione della misura 114 "utilizzo servizi di consulenza" - IV annualità.";

Visto il decreto dirigenziale n. 4946 del 9 novembre 2011 recante: Reg. CE 1698/05 - PSR Toscana 2007/2013. Bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali relative all'attuazione della misura 114 - utilizzo servizi di consulenza - IV annualità. Proroga scadenza domande per la provincia di Massa-Carrara;

Visto che il decreto dirigenziale n. 4428 del 11 ottobre 2011 dispone che l'emissione degli atti di assegnazione da parte della Provincia competente (ammissibilità e graduatoria definitiva) avvenga entro 45 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande;

Considerato che la tempistica per l'emissione degli atti di assegnazione da parte della Provincia di Massa-Carrara risulta sfalsata rispetto a quella delle altre province toscane per la proroga della scadenza della presentazione delle domande a seguito degli eventi calamitosi del 25 ottobre 2011;

Valutate le sollecitazioni pervenute da parte di UPI Toscana al fine di ottenere un prolungamento dei termini per l'emissione degli atti di assegnazione (ammissibilità e graduatoria definitiva), in considerazione del sovraccarico di lavoro degli uffici provinciali competenti;

Ritenuto opportuno uniformare la scadenza dei tempi concessi per l'istruttoria delle domande tra tutte le province toscane compreso Massa-Carrara;

Ritenuto necessario elevare a 150 giorni il tempo concesso per l'emissione degli atti di assegnazione da parte della Provincia competente (ammissibilità e graduatoria definitiva) dalla data di scadenza di presentazione delle domande di aiuto, già previsto in 45 giorni al punto 16 "Ulteriori disposizioni e rinvio al Documento Attuativo Regionale" dell'allegato 1 al decreto dirigenziale n. 4428 del 11 ottobre 2011 recante: "Reg. CE 1698/05 - PSR Toscana 2007/2013. Bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali relative all'attuazione della misura 114 "utilizzo servizi di consulenza" - IV annualità";

DECRETA

1. Di sostituire la disposizione per l'emissione degli atti di assegnazione da parte della Provincia competente (ammissibilità e graduatoria definitiva) al VI spazio in colonna TERMINI della tabella FASI DEL PROCEDIMENTO e TERMINI punto 16 dell'allegato 1 al decreto dirigenziale n. 4428 del 11 ottobre 2011 "Entro 45 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di aiuto" con la seguente: "Entro 150 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di aiuto".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 5 bis, comma 1 lett. b) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
Roberto D'Alonzo

**REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale**

Settore Sistemi Informativi, Promozione e Comunicazione in Agricoltura

DECRETO 21 dicembre 2011, n. 5882
certificato il 27-12-2011

L.R. 1/06. Del. CR 98/08. Del. GR 352/2011. Piano Agricolo Regionale (PAR) misura 6.2.9. Annualità 2011. Contributo all'Associazione Casa della Città Leopolda per l'iniziativa "Fior di Città - Pisa in Fiore".

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" e in particolare l'articolo 2 "Rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza", comma 4, l'articolo 6 e l'articolo 9 "Responsabile di Settore";

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 2617 del 29 giugno 2011 "Direzione generale Competitività del Sistemaregionale e Sviluppo delle Competenze. Modifiche all'assetto organizzativo dell'Area di Coordinamento Sviluppo Rurale" con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore "Sistemi informativi, promozione e comunicazione in agricoltura";

Vista la Legge Regionale 24 giugno 2006, n. 1 "Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale", che regola l'intervento della Regione in materia di agricoltura e sviluppo rurale con la finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale ed i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale e sostenibile;

Richiamato l'articolo 2, comma 1, della citata Legge Regionale 1/2006 con il quale si stabilisce che il Piano Agricolo Regionale (PAR) è il documento programmatico unitario che realizza le politiche economiche agricole e di sviluppo rurale definite dal Piano Regionale di Sviluppo (PRS);

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 23 dicembre 2008 n. 98 che approva il Piano Agricolo Regionale (PAR) 2008 - 2010;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 16 maggio 2011 n. 352 "L.R. 1/06, Delib. C.R. 98/08 - Piano Agricolo Regionale (PAR) 2008 - 2010. Documento di attuazione per l'anno 2011" e successive modificazioni;

Visto in particolare l'Allegato A "Procedure generali di attuazione, gestione, finanziamento e controllo del Piano. Annualità 2011", paragrafo 5 "Gestione delle risorse finanziarie del PAR e procedure generali per il finanziamento degli interventi" che stabilisce che le

risorse del Piano sono destinate all'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) e che pertanto l'erogazione delle risorse al beneficiario finale, qualunque sia la sua natura, è effettuata dall'Agenzia stessa;

Accertato che per quanto previsto dal sopra citato allegato A il Settore responsabile del procedimento di una misura o azione assegna, con proprio Decreto, nell'ambito delle risorse disponibili presso ARTEA, l'importo spettante ad uno più beneficiari ed, espletate tutte le procedure previste, sempre con proprio atto, da mandato ad ARTEA di procedere alla liquidazione degli importi determinati;

Considerato inoltre che, qualora previsto il Settore responsabile del procedimento può dare mandato ad ARTEA di liquidare l'intero importo, o procedere alla liquidazione di una sua quota percentuale a titolo di anticipazione contestualmente all'assegnazione del beneficio;

Dato atto che l'allegato B "Ripartizione delle risorse del Piano fra le misure e le azioni - annualità 2011" stabilisce per ogni misura ed azione le risorse messe a disposizione dal Piano nell'ambito dell'annualità di riferimento e che tale importo rappresenta il tetto massimo di spesa autorizzato dalla Giunta Regionale per ogni singola linea di intervento;

Visto l'allegato C "Schede di attuazione delle misure e delle azioni del Piano - Annualità 2011" che stabilisce, per gli interventi attivati, tutte le procedure che devono essere espletate al fine dell'attuazione dell'intervento stesso;

Visto in particolare la misura 6.2.9 "Sostegno alle attività di valorizzazione delle produzioni agricole, dei prodotti agroalimentari di qualità, del patrimonio agricolo-forestale, delle aree interne, delle zone rurali e di montagna" la cui dotazione finanziaria è stata determinata in € 100.000,00 dalla delibera della Giunta Regionale 6 giugno 2011 n. 470;

Visto il decreto n. 3505 del 22 agosto 2011 che approva le procedure di attuazione della misura 6.2.9 "Sostegno alle attività di valorizzazione delle produzioni agricole, dei prodotti agroalimentari di qualità, del patrimonio agricolo-forestale, delle aree interne, delle zone rurali e di montagna" del PAR 2008 - 2010. Annualità 2011;

Visto il decreto n. 4019 del 23 settembre 2011 che modifica l'allegato A del decreto n. 3505/2011 sostituendo il paragrafo 6.1;

Vista la nota del 14 novembre 2011 (prot. 16

novembre 2011 n. AOO-GRT288076/G.20.50) , agli atti del settore, con cui l'Associazione "Casa della Città Leopolda" ha trasmesso la documentazione prevista dai decreti n. 3505/2011 e 4019/2011 relativa alla richiesta del contributo di euro 3.000,00 per l'iniziativa "Fior di Città - Pisa in Fiore" che si svolgerà dal 20 al 22 aprile 2012 a Pisa;

Considerato che la richiesta presentata dall'Associazione sopra citata rientra nella fattispecie prevista dalla scheda di attuazione della misura 6.2.9;

Visto il parere positivo per la concessione del contributo espresso dal Responsabile del settore "Settore produzioni agricole vegetali" in data 18 novembre 2011, competente per la materia relativa alla domanda presentata, così come previsto al punto 6.3 delle procedure di attuazione;

Ritenuto di accogliere la richiesta dell'Associazione Casa della Città Leopolda per contribuire alle spese per l'iniziativa "Fior di Città - Pisa in Fiore" per l'importo di euro 3.000,00;

Ritenuto assegnare un contributo pari ad euro 3.000,00 (3% della spesa preventivata), rinviando a un successivo atto la liquidazione dell'importo spettante all'Associazione Casa della Città Leopolda, beneficiaria del contributo;

Dato atto che l'erogazione del contributo avverrà a seguito di rendicontazione sottoscritta dal legale rappresentante, come previsto al punto 6.3 delle procedure di attuazione della misura;

Visto il decreto del dirigente 28 luglio 2011 n. 3317 "L.R. 1/06; Delib. C.R. 98/08; Delib. G.R. 352/11. Piano Agricolo Regionale (PAR) 2008-2010. Impegno ad ARTEA di parte delle risorse necessarie alla attuazione del Piano per l'anno 2011";

DECRETA

1. di assegnare l'importo di euro 3.000,00 a favore dell'Associazione Casa della Città Leopolda, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale contributo previsto dalla misura 6.2.9 del PAR 2008-2010 annualità 2011 e secondo le modalità attuative stabilite dalla delibera della Giunta Regionale 352/11 e s.m. per l'iniziativa "Fior di Città - Pisa in Fiore";

2. di rinviare a successivo atto la liquidazione del contributo, dopo la presentazione della documentazione prevista dal punto 6.3 delle procedure di attuazione del bando;

3. di definire che la rendicontazione delle spese

sostenute dovrà essere presentata al settore "Sistemi informativi, promozione e comunicazione in agricoltura" entro 60 giorni dalla conclusione dell'iniziativa, pena il decadimento del contributo stesso;

4. di stabilire che il contributo di cui trattasi non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'articolo 28 del DPR 29 settembre 1973, n. 600 "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi";

5. di trasmettere il presente decreto al beneficiario e ad ARTEA.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Burt ai sensi dell'art. 5 bis lett. c) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lett. a) della L.R. 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale. E' escluso dalla pubblicazione integrale l'allegato A ai sensi dell'art.6 comma 2 della L.R. 23/2007 e della Direttiva approvata con DGR 167/2007.

Il Dirigente
Alvaro Fruttuosi

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale
Settore Sistemi Informativi, Promozione e Comunicazione in Agricoltura

DECRETO 22 dicembre 2011, n. 5883
certificato il 27-12-2011

L.R. 1/06. Del. CR 98/08. Del. GR 352/2011. Piano Agricolo Regionale (PAR) misura 6.2.9. Annualità 2011. Contributo al Comune di Poggio a Caiano per l'iniziativa di Promozione e valorizzazione dei prodotti tipici dei Comuni Medicei e della Provincia di Prato.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" e in particolare l'articolo 2 "Rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza", comma 4, l'articolo 6 e l'articolo 9 "Responsabile di Settore";

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 2617 del 29 giugno 2011 "Direzione generale Competitività del Sistema regionale e Sviluppo delle Competenze. Modifiche all'assetto organizzativo dell'Area di Coordinamento Sviluppo Rurale" con il quale il sottoscritto è stato

nominato responsabile del Settore “Sistemi informativi, promozione e comunicazione in agricoltura”;

Vista la Legge Regionale 24 giugno 2006, n. 1 “Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, che regola l’intervento della Regione in materia di agricoltura e sviluppo rurale con la finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale ed i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale e sostenibile;

Richiamato l’articolo 2, comma 1, della citata Legge Regionale 1/2006 con il quale si stabilisce che il Piano Agricolo Regionale (PAR) è il documento programmatico unitario che realizza le politiche economiche agricole e di sviluppo rurale definite dal Piano Regionale di Sviluppo (PRS);

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 23 dicembre 2008 n. 98 che approva il Piano Agricolo Regionale (PAR) 2008 - 2010;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 16 maggio 2011 n. 352 “L.R. 1/06, Delib. C.R. 98/08 - Piano Agricolo Regionale (PAR) 2008 - 2010. Documento di attuazione per l’anno 2011” e successive modificazioni;

Visto in particolare l’Allegato A “Procedure generali di attuazione, gestione, finanziamento e controllo del Piano. Annualità 2011”, paragrafo 5 “Gestione delle risorse finanziarie del PAR e procedure generali per il finanziamento degli interventi” che stabilisce che le risorse del Piano sono destinate all’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) e che pertanto l’erogazione delle risorse al beneficiario finale, qualunque sia la sua natura, è effettuata dall’Agenzia stessa;

Accertato che per quanto previsto dal sopra citato allegato A il Settore responsabile del procedimento di una misura o azione assegna, con proprio Decreto, nell’ambito delle risorse disponibili presso ARTEA, l’importo spettante ad uno più beneficiari ed, espletate tutte le procedure previste, sempre con proprio atto, da mandato ad ARTEA di procedere alla liquidazione degli importi determinati;

Considerato inoltre che, qualora previsto il Settore responsabile del procedimento può dare mandato ad ARTEA di liquidare l’intero importo, o procedere alla liquidazione di una sua quota percentuale a titolo di anticipazione contestualmente all’assegnazione del beneficio;

Dato atto che l’allegato B “Ripartizione delle risorse del Piano fra le misure e le azioni - annualità 2011”

stabilisce per ogni misura ed azione le risorse messe a disposizione dal Piano nell’ambito dell’annualità di riferimento e che tale importo rappresenta il tetto massimo di spesa autorizzato dalla Giunta Regionale per ogni singola linea di intervento;

Visto l’allegato C “Schede di attuazione delle misure e delle azioni del Piano - Annualità 2011” che stabilisce, per gli interventi attivati, tutte le procedure che devono essere espletate al fine dell’attuazione dell’intervento stesso;

Visto in particolare la misura 6.2.9 “Sostegno alle attività di valorizzazione delle produzioni agricole, dei prodotti agroalimentari di qualità, del patrimonio agricolo-forestale, delle aree interne, delle zone rurali e di montagna” la cui dotazione finanziaria è stata determinata in € 100.000,00 dalla delibera della Giunta Regionale 6 giugno 2011 n. 470;

Visto il decreto n. 3505 del 22 agosto 2011 che approva le procedure di attuazione della misura 6.2.9 “Sostegno alle attività di valorizzazione delle produzioni agricole, dei prodotti agroalimentari di qualità, del patrimonio agricolo-forestale, delle aree interne, delle zone rurali e di montagna” del PAR 2008 - 2010. Annualità 2011;

Visto il decreto n. 4019 del 23 settembre 2011 che modifica l’allegato A del decreto n. 3505/2011 sostituendo il paragrafo 6.1;

Vista la lettera del Comune di Poggio a Caiano del 14 dicembre 2011 (prot. 16 dicembre 2011 n. AOO-GRT316388/G.20.50), agli atti del settore, con cui il Comune ha richiesto un contributo di euro 3.000,00 per l’iniziativa di Promozione e valorizzazione dei prodotti tipici dei Comuni Medicei e della Provincia di Prato;

Considerato che la richiesta presentata dal Comune di Poggio a Caiano rientra nella fattispecie prevista dalla scheda di attuazione della misura 6.2.9;

Visto il parere positivo per la concessione del contributo di euro 3.000,00 espresso dal Responsabile del settore “Valorizzazione dell’imprenditoria agricola” in data 19 dicembre 2011, competente per la materia relativa alla domanda presentata, così come previsto al punto 6.3 delle procedure di attuazione;

Ritenuto di accogliere la richiesta del Comune di Poggio a Caiano per contribuire alle spese per l’iniziativa di Promozione e valorizzazione dei prodotti tipici dei Comuni Medicei e della Provincia di Prato per l’importo di euro 3.000,00;

Ritenuto assegnare un contributo pari ad euro

3.000,00 (50% della spesa preventivata), rinviando a un successivo atto la liquidazione dell'importo spettante al Comune di Poggio a Caiano, beneficiario del contributo;

Dato atto che l'erogazione del contributo avverrà a seguito di rendicontazione sottoscritta dal legale rappresentante, come previsto al punto 6.3 delle procedure di attuazione della misura;

Visto il decreto del dirigente 28 luglio 2011 n. 3317 "L.R. 1/06; Delib. C.R. 98/08; Delib. G.R. 352/11. Piano Agricolo Regionale (PAR) 2008-2010. Impegno ad ARTEA di parte delle risorse necessarie alla attuazione del Piano per l'anno 2011";

DECRETA

1. di assegnare l'importo di euro 3.000,00 a favore del Comune di Poggio a Caiano, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale contributo previsto dalla misura 6.2.9 del PAR 2008-2010 annualità 2011 e secondo le modalità attuative stabilite dalla delibera della Giunta Regionale 352/11 e s.m. per l'iniziativa di Promozione e valorizzazione dei prodotti tipici dei Comuni Medicei e della Provincia di Prato;

2. di rinviare a successivo atto la liquidazione del contributo, dopo la presentazione della documentazione prevista dal punto 6.3 delle procedure di attuazione del bando;

3. di definire che la rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere presentata al settore "Sistemi informativi, promozione e comunicazione in agricoltura";

4. di stabilire che il contributo di cui trattasi non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'articolo 28 del DPR 29 settembre 1973, n. 600 "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi";

5. di trasmettere il presente decreto al beneficiario e ad ARTEA.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Burt ai sensi dell'art. 5 bis lett. c) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lett. a) della L.R. 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale. E' escluso dalla pubblicazione integrale l'allegato A ai sensi dell'art.6 comma 2 della L.r. 23/2007 e della Direttiva approvata con DGR 167/2007.

Il Dirigente
Alvaro Fruttuosi

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze Area di Coordinamento Sviluppo Rurale Settore Programmazione Agricola - Forestale

DECRETO 22 dicembre 2011, n. 5884
certificato il 27-12-2011

LR n. 66/2005 - LR n. 1/2006. Del. G.R. 352/2011 - Attuazione PAR 2011- . Del. GR 754/2011 - Attuazione del Programma Pluriennale della Pesca e dell'Acquacoltura 2011-. Misura "Azioni con le organizzazioni del settore". Approvazione della graduatoria 2011. Modifica decreto dirigenziale 4751/2011.

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della LR 1/09 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza;

Visti gli artt. 6 e 9 della richiamata LR 1/09, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 2617 del 29/6/2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore "Programmazione Agricola-Forestale";

Visto il proprio decreto n. 4751/2011 con il quale è stata approvata la graduatoria 2011 relativa alla Misura "Azioni con le Organizzazioni del Settore" relativa al Programma pluriennale della pesca e dell'acquacoltura 2007-2010;

Considerato che per mero errore materiale al punto 26) della parte narrativa ed al punto 1) della parte dispositiva, veniva riportato il codice della domanda ammessa a contributo 1/66/2010 anziché 1/66/2011.

Ritenuto pertanto necessario modificare il proprio decreto n. 4751/2011;

DECRETA

1) di modificare, per le motivazioni espresse in narrativa, il proprio decreto n. 4751/2011 (1), prevedendo la sostituzione del secondo capoverso del punto 26) della parte narrativa e del secondo capoverso del punto 1) della parte dispositiva, come di seguito riportato:

Domanda ammessa:

(1) N.d.r.: Pubblicato sul B.U. n. 46/2011

1° 1/66/2011 presentata dal Centro di Sviluppo Ittico Toscano Soc. Cons. a r.l. (Ce.S.I.T.);

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lett. c della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
Claudio Del Re

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e lavoro

DECRETO 27 dicembre 2011, n. 5918
certificato il 27-12-2011

PRO CRO FSE 2007-2013 Asse V Transnazionalità e Interregionalità - Chiusura dell'Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 4996 del 17/10/2008 recante "POR Ob. 2 2007-2013 Asse V Transnazionalità e Interregionalità. Progetti transnazionali presentati dalle Province/Circondari toscani", pubblicato sul BURT n. 46 del 12/11/2008, per esaurimento delle risorse finanziarie destinate a tale intervento.

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della LR 1/09 "Testo Unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza;

Visti gli articoli 6 e 8 della richiamata LR 1/09, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il D.D. 2235 del 07/06/2011, modificato con D.D. 2408 del 16/06/2011;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), e successive modifiche e, in particolare;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale dell'8 agosto 2003, n. 47/R e sue modifiche che emana il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;

Visto il Piano di Indirizzo Generale Integrato, di cui all'art. 31 della L.R. 32/02, approvato con delibera del Consiglio Regionale del 20 settembre 2006, n. 93;

Visto il Regolamento (CE) n. 1083/2006, del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Sociale Europeo;

Visto il Regolamento CE n. 1081/2006, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo;

Vista la Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2007) 5475 del 7 novembre 2007 con la quale si approva il testo del POR Ob 2 Toscana 2007-2013 e la relativa DGR 832 del 20 novembre 2007 con la quale la Giunta Regionale ne prende atto;

Visto il Provvedimento Attuativo di Dettaglio del Programma Operativo Obiettivo 2 FSE 2007-2013 approvato con DGR 873 del 26 novembre 2007;

Vista la delibera della Giunta Regionale 569/2006, con la quale si approvano le "Procedure per la progettazione, gestione e rendicontazione degli interventi formativi ex art. 17 L.R. 32/2002" e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare le modifiche introdotte con la DGR 202/2008, conseguenti all'avvio della Programmazione Comunitaria FSE 2007/2013;

Dato atto che il POR CRO RT 2007-2013 Asse V "Transnazionalità e interregionalità" prevede l'obiettivo specifico di "Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche" attraverso azioni di mobilità individuale ed organizzata ai fini formativi e rivolta ai soggetti presenti ai diversi livelli del sistema formativo e di istruzione e nei diversi tipi di attività con particolare riferimento agli stage;

Preso atto del Decreto Dirigenziale n. 4996 del 17/10/2008 recante "POR Ob. 2 2007-2013 Asse V Transnazionalità e Interregionalità. Progetti transnazionali presentati dalle Province/Circondari toscani", pubblicato sul BURT n. 46 del 12/11/2008, con il quale sono stati approvati gli indirizzi regionali e le modalità di presentazione dei progetti da parte delle Province e Circondari toscani, diretti alla realizzazione delle azioni inerenti:

- creazione di partenariati transnazionali tra istituzioni appartenenti ad altre Regioni e Paesi europei per la realizzazione e lo sviluppo di interventi congiunti, progetti innovativi di trasferimento e adattamento di prodotti e buone pratiche che interessino i diversi campi delle politiche della formazione e del lavoro;

- partecipazione a reti tematiche promosse di concerto

con altre Regioni italiane che abbiano una componente di attività di tipo transnazionale, volte a consentire lo svolgimento delle attività di policy learning e policy transfer di modelli e misure e di servizi e scambio di esperienze;

Visto il D.D. n. 7001 del 30/12/2009 con il quale è stata prorogata la scadenza al 31/12/2010 per la presentazione dei progetti transnazionali presentati dalle Province/Circondari toscani, in risposta agli indirizzi regionali approvati con il suddetto D.D. 4996/2008;

Visto il D.D. n. 6281 del 23/12/2010 con il quale è stata prorogata la scadenza al 31/12/2011 per la presentazione dei progetti transnazionali presentati dalle Province/Circondari toscani, in risposta agli indirizzi regionali approvati con il suddetto D.D. 4996/2008;

Considerato che i destinatari di cui sopra sono quelli previsti dall'Asse V del POR ob. 2 RT 2007-2013, ovvero imprese, imprenditori, occupati, inoccupati, disoccupati e studenti;

Considerato che le Province e i Circondari toscani devono presentare i progetti per la realizzazione di suddette azioni secondo le modalità stabilite nell'allegato "A" del D.D. 4996/2008;

Considerato che i progetti possono essere presentati in ogni momento a partire dal giorno della pubblicazione sul BURT, 12/11/2008, fino al 31/12/2011;

Considerato che sono stati finanziati complessivamente n. 19 progetti presentati da Province e Circondari toscani e che sono state esaurite le risorse destinate a tale azione;

Visto i Progetti "CrossArt - Cultura, creatività, competitività: trasferimento di strategie e metodologie formative per la promozione della competitività e creatività dell'industria culturale e dell'artigianato" presentato dalla Provincia di Firenze e "Prom Agri Promuovere la sostenibilità economica e ambientale in agricoltura" presentato dalla Provincia di Firenze, in risposta agli indirizzi regionali approvati con il D.D. 4996/2008;

Ritenuto di dichiarare non finanziabili i suddetti progetti presentati dalla Provincia di Firenze, in quanto sono esaurite tutte le risorse destinate al finanziamento di tale azione;

Ritenuto con il presente atto di dichiarare la chiusura dell'Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 4996 del 17/10/2008 recante "POR Ob. 2 2007-2013 Asse V Transnazionalità e Interregionalità. Progetti transnazionali presentati dalle Province/Circondari toscani", pubblicato sul BURT n. 46 del 12/11/2008, con il quale sono stati approvati gli indirizzi regionali e

le modalità di presentazione dei progetti da parte delle Province e Circondari toscani;

Vista la griglia degli indicatori finanziari inviata dal controllo di gestione al fine del completamento del cruscotto di governo, se ne deduce per l'attività del presente decreto il n. 0503010101-3.1.a.01;

Dato che si tratta di contributi straordinari, da iscriversi nell'elenco dei beneficiari ai sensi del DPR n. 118 del 17/04/2000;

Dato atto che si tratta di contributi da non assoggettare a ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973;

Visto il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e pluriennale 2011/2013, approvato con Legge Regionale n. 66 del 29.12.2010;

Vista la deliberazione Giunta regionale n. 5 del 10.01.2011, "Approvazione Bilancio Gestionale 2011 e pluriennale 2011/2013";

DECRETA

1. di dichiarare non finanziabili i Progetti "CrossArt - Cultura, creatività, competitività: trasferimento di strategie e metodologie formative per la promozione della competitività e creatività dell'industria culturale e dell'artigianato" presentato dalla Provincia di Firenze e "Prom Agri Promuovere la sostenibilità economica e ambientale in agricoltura" presentato dalla Provincia di Firenze, in risposta agli indirizzi regionali approvati con il D.D. 4996/2008, in quanto sono esaurite tutte le risorse destinate al finanziamento di tale azione;

2. di dichiarare la chiusura dell'Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 4996 del 17/10/2008 recante "POR Ob. 2 2007-2013 Asse V Transnazionalità e Interregionalità. Progetti transnazionali presentati dalle Province/Circondari toscani", pubblicato sul BURT n. 46 del 12/11/2008, con il quale sono stati approvati gli indirizzi regionali e le modalità di presentazione dei progetti da parte delle Province e Circondari toscani, per esaurimento delle risorse finanziarie destinate a tale intervento.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lettera c) della L.R. 23/2007 e s.m.i. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
Alessandro Compagnino

REGIONE TOSCANA**Direzione Generale Competitività del Sistema****Regionale e Sviluppo delle Competenze****Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro****Settore Formazione e Orientamento**

DECRETO 27 dicembre 2011, n. 5923

certificato il 27-12-2011

L. 53/00 art. 6 comma 4. Avviso pubblico regionale per la formazione presso imprese in forza di accordi sindacali - valutazione progetti presentati alla scadenza del 12 dicembre 2011.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) ed in particolare gli artt. 2, 6 e 9;

Visto il decreto del Direttore generale n. 5192 del 26/10/2010 Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze: assetto organizzativo;

Visto quanto previsto dall'Ordine di Servizio n. 5/2010, che in caso di assenza temporanea del Responsabile del Settore "Formazione e Orientamento", Gianni Biagi, lo stesso sia sostituito dal responsabile del Settore "FSE", Gabriele Grondoni;

Visto il Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;

Visto il Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

Visto il Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Vista la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007;

Visto il Programma Operativo Obiettivo 2 Competitività Regionale e Occupazione della Regione To-

sca approvata con Decisione della Commissione COM(2007)5475 del 7 novembre 2007;

Vista la DGR 832 del 20/11/2007, che prende atto dell'approvazione del Programma Operativo Ob. 2 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana da parte della Commissione con Decisione COM(2007)5475;

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Provvedimento Attuativo di Dettaglio del Programma Operativo Obiettivo 2 FSE 2007-2013 Regione Toscana, approvato con DGR 873 del 26/11/2007;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Piano di indirizzo generale integrato ex articolo 31 LR 32/2002 approvato con delibera del Consiglio regionale n. 93/2006;

Visto il Programma regionale di Sviluppo 2006-2010, adottato con DGR n. 403 del 30/05/2006;

Vista la DGR 968/2007, che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;

Vista la DGR 569/06 e s.m.i. che approva le "Procedure per la progettazione, gestione e rendicontazione degli interventi formativi ex art. 17 L.R. 32/2002 e s.m.i.";

Vista la DGR 18 febbraio 2008 n. 117 "Presenza d'atto dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento FSE approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 29/01/08";

Vista la legge 53/00 art. 6 comma 4 che dispone in merito alla promozione ed al sostegno di interventi di formazione continua;

Visto il decreto dirigenziale n. 5695 del 29 novembre 2010 che destina euro 500.000,00 a valere sul decreto interministeriale 9 luglio 2010 al finanziamento ulteriore dell'avviso pubblico approvato con decreto n. 3751/2010, in aggiunta ai € 500.000,00 euro originariamente previsti ed afferenti il D.I. n. 110/2007.

Visto il decreto dirigenziale n. 1254 del 06 aprile 2011 con il quale si prenotano ulteriori € 500.000,00 (cinquecentomila);

Visto il decreto dirigenziale n. 3751 del 27/07/2010 che approva in riferimento alla suddetta L. 53/00 art. 6 comma 4 l'avviso pubblico per il finanziamento di progetti di formazione rivolti ad imprese che hanno sottoscritto contratti di solidarietà;

Richiamato che il suddetto avviso dispone all'art. 13 che "le domande di finanziamento sono finanziate in base all'ordine di arrivo presso l'ufficio regionale indicato all'art. 9 entro la fine di ciascun mese viene approvato l'atto con il quale viene decretata l'ammissibilità formale e l'ammissione o non ammissione a finanziamento dei piani presentati entro il giorno 10 dello stesso mese";

Dato atto che alla scadenza de 10 settembre 2010 sono pervenuti n. 4 progetti :

- 1) progetto CONSOLIDA (Contratto solidarietà e consolidamento competenze);
- 2) progetto F.A.R.O. (Formazione Aggiornamento Riqualficazione Organizzativa);
- 3) progetto COMETA (Competitività e strategia aziendale);
- 4) progetto FOR.TEC. (Formazione tecnici collaudatori e manutentori);

che alla scadenza del 10 ottobre 2010 non sono pervenuti progetti;

che alla scadenza del 10 novembre 2010 sono pervenuti i seguenti progetti ordinati per ordine cronologico di consegna:

- 5) Progetto MCS NEXT (Percorsi di riqualficazione ed aggiornamento delle competenze per i lavoratori di montelupo Consulting Service)-soggetto proponente ISFORDD ANMIC LIVORNO-Contributo pubblico richiesto € 74.880,00 (settantaquattromilaottocentottanta/00);

- 6) Progetto FOCUS (Formazione continua per lo sviluppo professionale in Trigano) - soggetto proponente Trigano S.p.A.- contributo pubblico richiesto € 196.879,33 (centonovantaseimilaottocentosettantanove/33);

che alla scadenza del 10 dicembre 2010 è pervenuto il seguente progetto:

- 7) Progetto BEYOND (al di là della curva) - soggetto proponente CO.SE.FI.- contributo pubblico richiesto € 50.840,00 (cinquantamilaottocentoquaranta/00);

che alla scadenza del 10 gennaio 2010 sono pervenuti i seguenti progetti ordinati per ordine cronologico di consegna:

- 8) Progetto ABLE (progetto per il rafforzamento delle risorse umane e organizzative)- soggetto proponente PRAGMA SERVICE-contributo pubblico richiesto € 90.609,00 (novantamilaseicentonove/00) cofinanziamento € 22.700,00(ventiduemilasteecento/00);

- 9) Progetto SEAC SOLIDALE (Formazione specifica per la SEAC)-soggetto proponente SMILE TOSCANA-contributo pubblico richiesto € 100.294,00 (centomiladuecentono-vantaquattro/00) cofinanziamento € 58.600,00 (cinquantottomilaseicento/00);

che alla scadenza del 10 febbraio 2010 è pervenuto il seguente progetto:

- 10) Progetto SEAC MIGLIORARE PER CRESCERE- soggetto proponente CO.SE.FI-contributo pubblico richiesto € 64.000,00 (sessantaquattromila/00) cofinanziamento € 27.430,00(ventisettemilaquattrocentotrenta/00);

che alla scadenza del 10 marzo non sono pervenuti progetti;

che alla scadenza del 10 aprile non sono pervenuti progetti;

che alla scadenza del del 10 maggio 2011 è pervenuto il seguente progetto:

- 11) Progetto Beyond CO.SE.FI- contributo pubblico richiesto € 50.340,00 (cinquantamilaatrecentoquaranta/00);

che alla scadenza del 10 giugno 2011 non sono pervenuti progetti;

che alla scadenza del 10 luglio 2011 è pervenuto il seguente progetto:

- 12) Progetto RITPOSI "Riqualficazione Tecnica Personale Omnia Service Italia s.r.l."-Soggetto proponente Omnia Service Italia s.r.l.- contributo pubblico richiesto € 76.310,24 (settantaseimila trecentodieci/24);

Preso atto che il progetto RITPOSI è stato dichiarato non ammissibile a finanziamento con D.D. 3407 del 10 agosto 2011.

che alla scadenza del 10 agosto 2011 è pervenuto il seguente progetto:

- 13) Progetto Rosss - Crescita in produzione - Soggetto proponente COSEFI Consorzio servizi formativi alle imprese - Contributo pubblico richiesto € 52.666,62 (Cinquantaduemilaseicentosessantasei/62), Cofinanziamento € 13.170,00 (Tredicimilacentosettanta);

che alla scadenza del 10 settembre 2011 non sono pervenuti progetti;

che alla scadenza del 10 ottobre 2011 è pervenuto il seguente progetto:

- 14) Progetto RITPOSI "Riqualficazione Tecnica Personale Omnia Service Italia s.r.l."- Soggetto proponente Omnia Service Italia s.r.l.- contributo pubblico richiesto € 75.049,00 (settantacinquemilaquarantanove/00), cofinanziamento privato € 58.112,00 (cinquantottomilacentododici/00);

che alla scadenza del 10 novembre 2011 è pervenuto il seguente progetto:

- 15) Progetto SVIRU "Sviluppo risorse umane" - Soggetto proponente ISOGEST SCRL - contributo pubblico richiesto € 74.480,00 (settantaquattroquattrocentottanta/00);

Preso atto che detto progetto è stato dichiarato non ammissibile in data 22/12/2011 con verbale del nucleo conservato agli atti del settore;

Preso atto che alla scadenza del 12 dicembre 2011 sono pervenuti i seguenti progetti:

16) Progetto "AG.I.R.E." - Soggetto proponente CE.FO.ART Centro Formazione per l'Artigianato - contributo pubblico richiesto € 144.990,00 (centoquarantaquattromilannovecentonovanta/00), cofinanziamento privato € 96.660,00 (novantaseimilaseicentosessanta/00);

17) Progetto "Sviluppo professionale in Tecnocoop" - Soggetto proponente TK Formazione S.r.l. - contributo pubblico richiesto 89.528,00 (ottantanovemilacinquecentoventotto/00);

Richiamato l'Ordine di Servizio n. 32 del 29/07/2011 con il quale è stato nominato il nucleo di valutazione relativo alle domande pervenute a valere sull'avviso sopra citato;

Visto il verbale del 22 dicembre 2011 del Nucleo di valutazione, conservato agli atti del Settore, che ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale al finanziamento ai sensi dell'art. 11, ed alla successiva valutazione ai sensi degli artt. 12 e 13 dei progetti presentati alla scadenza del 12.12.2011 che dichiara:

16) Progetto "AG.I.R.E." - Soggetto proponente CE.FO.ART Centro Formazione per l'Artigianato - contributo pubblico richiesto € 144.990,00 (centoquarantaquattromilannovecentonovanta/00), cofinanziamento privato € 96.660,00 (novantaseimilaseicentosessanta/00) - non ammissibile - per le motivazioni comunicate al soggetto attuatore con nota del 22/12/2011 prot. AOO. GRT.322443/S.60.70;

17) Progetto "Sviluppo professionale in Tecnocoop" - Soggetto proponente TK Formazione S.r.l. - contributo pubblico richiesto 89.528,00 (ottantanovemilacinquecentoventotto/00) - ammesso a finanziamento- ;

Ritenuto necessario, nelle more dell'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni rese, dichiarare provvisoriamente ammesso a finanziamento il progetto sopra indicato, ed in questo caso:

17) Progetto "Sviluppo professionale in Tecnocoop" - Soggetto proponente TK Formazione S.r.l. - contributo pubblico richiesto 89.528,00 (ottantanovemilacinquecentoventotto/00) - ammesso a finanziamento- ;

Dato atto che si procederà con successivi atti, previo esito positivo dei controlli di cui sopra, all'ammissione definitiva a finanziamento ed all'impegno di spesa;

Dato atto quindi che la disponibilità residua di € 254.811,05 per le successive scadenze è altrettanto definibile in via provvisoria e non definitiva;

Viste le leggi regionali 9 gennaio 1995 n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti) e 23 aprile 2007 n. 23 (Nuovo

ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti);

DECRETA

1) Di dichiarare, per le motivazioni espresse in premessa, la non ammissibilità del seguente progetto pervenuto alla scadenza del 12.12.2011:

16) Progetto "AG.I.R.E." - Soggetto proponente CE.FO.ART Centro Formazione per l'Artigianato - contributo pubblico richiesto € 144.990,00 (centoquarantaquattromilannovecentonovanta/00), cofinanziamento privato € 96.660,00 (novantaseimilaseicentosessanta/00);

2) Di dichiarare, per le motivazioni espresse in premessa, l'ammissibilità formale del seguente progetto pervenuto alla scadenza del 12 dicembre 2011:

17) Progetto "Sviluppo professionale in Tecnocoop" - Soggetto proponente TK Formazione S.r.l. - contributo pubblico richiesto 89.528,00 (ottantanovemilacinquecentoventotto/00) - ammesso a finanziamento- ;

3) Di approvare il verbale del 22/12/2011 del Nucleo di valutazione, conservato agli atti del Settore;

4) Nelle more dell'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni rese, di dichiarare provvisoriamente ammesso a finanziamento il progetto citato al punto 2);

5) Di rinviare a successivi atti, previo esito positivo dei controlli di cui sopra, per il progetto ammesso provvisoriamente a finanziamento, l'ammissione definitiva e l'impegno di spesa;

6) Di stabilire ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso approvato con il decreto n. 3751/2010 sopra richiamato, che la disponibilità residua per le successive scadenze pari a € 254.811,05 è pertanto determinata in via provvisoria e non definitiva.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lett. c della LR 23/2007 e successive modifiche e integrazioni e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della LR 23/2007.

Il Dirigente
Gianni Biagi

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Competitività del Sistema
Regionale e Sviluppo delle Competenze

Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro

Settore Formazione e Orientamento

DECRETO 27 dicembre 2011, n. 5925
certificato il 27-12-2011

L. 53/00 art. 6 Comma 4 - Avviso regionale presso imprese in forza di accordi sindacali - dichiarazione di non ammissibilità del progetto presentato entro il 10.11.2011.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) ed in particolare gli artt. 2, 6 e 9;

Visto il decreto del Direttore generale n. 5192 del 26/10/2010 Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze: assetto organizzativo

Visto il Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;

Visto il Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

Visto il Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Vista la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007;

Visto il Programma Operativo Obiettivo 2 Competitività Regionale e Occupazione della Regione Toscana approvato con Decisione della Commissione COM(2007)5475 del 7 novembre 2007;

Vista la DGR 832 del 20/11/2007, che prende atto dell'approvazione del Programma Operativo Ob. 2 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana da parte della Commissione con Decisione COM(2007)5475;

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in

materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Provvedimento Attuativo di Dettaglio del Programma Operativo Obiettivo 2 FSE 2007-2013 Regione Toscana, approvato con DGR 873 del 26/11/2007;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Piano di indirizzo generale integrato ex articolo 31 LR 32/2002 approvato con delibera del Consiglio regionale n. 93/2006;

Visto il Programma regionale di Sviluppo 2006-2010, adottato con DGR n. 403 del 30/05/2006;

Vista la DGR 968/2007, che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;

Vista la DGR 569/06 e s.m.i. che approva le "Procedure per la progettazione, gestione e rendicontazione degli interventi formativi ex art. 17 L.R. 32/2002 e s.m.i.";

Vista la DGR 18 febbraio 2008 n. 117 "Presenza d'atto dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento FSE approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 29/01/08";

Vista la legge 53/00 art. 6 comma 4 che dispone in merito alla promozione ed al sostegno di interventi di formazione continua;

Visto il decreto dirigenziale n. 5695 del 29 novembre 2010 che destina euro 500.000,00 a valere sul decreto interministeriale 9 luglio 2010 al finanziamento ulteriore dell'avviso pubblico approvato con decreto n. 3751/2010, in aggiunta ai € 500.000,00 euro originariamente previsti ed afferenti il D.I. n. 110/2007.

Visto il decreto dirigenziale n. 1254 del 06 aprile 2011 con il quale si prenotano ulteriori € 500.000,00 (cinquecentomila);

Visto il decreto dirigenziale n. 3751 del 27/07/2010 che in riferimento alla suddetta L. 53/00 art. 6 comma 4 approva l'avviso pubblico per il finanziamento di progetti di formazione rivolti ad imprese che hanno sottoscritto contratti di solidarietà;

Richiamato che il suddetto avviso dispone all'art. 13 che "le domande di finanziamento sono finanziate in base all'ordine di arrivo presso l'ufficio regionale indicato

all'art. 9 entro la fine di ciascun mese viene approvato l'atto con il quale viene decretata l'ammissibilità formale e l'ammissione o non ammissione a finanziamento dei piani presentati entro il giorno 10 dello stesso mese";

Dato atto che alla scadenza de 10 settembre 2010 sono pervenuti n. 4 progetti :

1) progetto CONSOLIDA (Contratto solidarietà e consolidamento competenze);

2) progetto F.A.R.O. (Formazione Aggiornamento Riqualficazione Organizzativa);

3) progetto COMETA (Competitività e strategia aziendale);

4) progetto FOR.TEC. (Formazione tecnici collaudatori e manutentori);

che alla scadenza del 10 ottobre 2010 non sono pervenuti progetti;

che alla scadenza del 10 novembre 2010 sono pervenuti i seguenti progetti ordinati per ordine cronologico di consegna:

5) Progetto MCS NEXT (Percorsi di riqualificazione ed aggiornamento delle competenze per i lavoratori di montelupo Consulting Service)-soggetto proponente ISFORDD ANMIC LIVORNO-Contributo pubblico richiesto € 74.880,00 (settantaquattromilaottocentottanta/00);

6) Progetto FOCUS (Formazione continua per lo sviluppo professionale in Trigano) - soggetto proponente Trigano S.p.A.-contributo pubblico richiesto € 196.879,33 (centonovantaseimilaottocentotettantatante/33);

che alla scadenza del 10 dicembre 2010 è pervenuto il seguente progetto:

7) Progetto BEYOND (al di là della curva) - soggetto proponente CO.SE.FI.- contributo pubblico richiesto € 50.840,00 (cinquantamilaottocentoquaranta/00);

che alla scadenza del 10 gennaio 2010 sono pervenuti i seguenti progetti ordinati per ordine cronologico di consegna:

8) Progetto ABLE (progetto per il rafforzamento delle risorse umane e organizzative)- soggetto proponente PRAGMA SERVICE-contributo pubblico richiesto € 90.609,00 (novantamilaottocentonove/00) cofinanziamento € 22.700,00(ventiduemilasteecento/00);

9) Progetto SEAC SOLIDALE (Formazione specifica per la SEAC)-soggetto proponente SMILE TOSCANA-contributo pubblico richiesto € 100.294,00 (centomiladuecentono-vantaquattro/00) cofinanziamento € 58.600,00 (cinquantottomilaseicento/00);

che alla scadenza del 10 febbraio 2010 è pervenuto il seguente progetto:

10) Progetto SEAC MIGLIORARE PER CRESCERE- soggetto proponente CO.SE.FI-contributo pubblico richiesto € 64.000,00 (sessantaquattromila/00) cofinanziamento € 27.430,00(ventisetteemilaquattrocentotrenta/00);

che alla scadenza del 10 marzo non sono pervenuti progetti;

che alla scadenza del 10 aprile non sono pervenuti progetti;

che alla scadenza del 10 maggio 2011 è pervenuto il seguente progetto:

11) Progetto Beyond CO.SE.FI-contributo pubblico richiesto € 50.340,00 (cinquantamilaatrecentoquaranta/00);

che alla scadenza del 10 giugno 2011 non sono pervenuti progetti;

che alla scadenza del 10 luglio 2011 è pervenuto il seguente progetto:

12) Progetto RITPOSI "Riqualficazione Tecnica Personale Omnia Service Italia s.r.l."-Soggetto proponente Omnia Service Italia s.r.l.- contributo pubblico richiesto € 76.310,24 (settantaseimilaatrecentodieci/24);

preso atto che il progetto RITPOSI è stato dichiarato non ammissibile a finanziamento con D.D. 3407 del 10 agosto 2011.

che alla scadenza del 10 agosto 2011 è pervenuto il seguente progetto:

13) Progetto Rosss - Crescita in produzione - Soggetto proponente COSEFI Consorzio servizi formativi alle imprese - Contributo pubblico richiesto € 52.666,62 (Cinquantaduemilaseicentosessantasei/62), Cofinanziamento € 13.170,00 (Tredicimilacentosettanta);

che alla scadenza del 10 settembre 2011 non sono pervenuti progetti;

che alla scadenza del 10 ottobre 2011 è pervenuto il seguente progetto:

14) Progetto RITPOSI "Riqualficazione Tecnica Personale Omnia Service Italia s.r.l."- Soggetto proponente Omnia Service Italia s.r.l.- contributo pubblico richiesto € 71.952,00 (settantunmilanovecentocinquanta-due/00), cofinanziamento privato € 58.112,00 (cinquantottomilacentododici/00);

Preso atto che alla scadenza del 10 novembre 2011 è pervenuto il seguente progetto:

15) Progetto SVIRU "Sviluppo risorse umane" - Soggetto proponente ISOGEST SCRL - contributo pubblico richiesto € 74.480,00 (settantaquattroquattrocentottanta/00);

Richiamato l'Ordine di Servizio n. 32 del 29/07/2011 con il quale è stato nominato il nucleo di valutazione relativo alle domande pervenute a valere sull'avviso sopra citato;

Visto il verbale del 22 dicembre 2011 del Nucleo di valutazione, conservato agli atti del Settore, che ha dichiarato il progetto non ammissibile ai sensi dell' art. 11;

Dato atto quindi che la disponibilità residua di € 344.339,05 per le successive scadenze è rimasta invariata;

Viste le leggi regionali 9 gennaio 1995 n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti) e 23 aprile 2007 n. 23 (Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti));

DECRETA

1) Di dichiarare, per le motivazioni espresse in premessa, la non ammissibilità del seguente progetto pervenuto alla scadenza del 10 novembre 2011 di cui al decreto n. 3751/2010 citato:

15) Progetto SVIRU "Sviluppo risorse umane" - Soggetto proponente ISOGEST SCRL - contributo pubblico richiesto € 74.480,00 (settantaquattroquattrocentottanta/00);

2) Di approvare il verbale del 22/12/2011 del Nucleo di valutazione, conservato agli atti del Settore.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lett. c della LR 23/2007 e successive modifiche e integrazioni e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della LR 23/2007.

Il Dirigente
Gianni Biagi

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e lavoro
Settore Formazione e Orientamento

DECRETO 27 dicembre 2011, n. 5927
certificato il 27-12-2011

L. 53/00 Art. 6 comma 4 - Avviso pubblico regionale per la formazione presso imprese in forza di accordi sindacali - Ammissione provvisoria del progetto presentato alla scadenza del 10.10.2011.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) ed in particolare gli artt. 2, 6 e 9;

Visto il decreto del Direttore generale n. 5192 del 26/10/2010 Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze: assetto organizzativo;

Visto quanto previsto dall'Ordine di Servizio n. 5/2010, che in caso di assenza temporanea del Responsabile del Settore "Formazione e Orientamento", Gianni Biagi, lo stesso sia sostituito dal responsabile del Settore "FSE", Gabriele Grondoni;

Visto il Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;

Visto il Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

Visto il Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Vista la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007;

Visto il Programma Operativo Obiettivo 2 Competitività Regionale e Occupazione della Regione Toscana approvato con Decisione della Commissione COM(2007)5475 del 7 novembre 2007;

Vista la DGR 832 del 20/11/2007, che prende atto dell'approvazione del Programma Operativo Ob. 2 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana da parte della Commissione con Decisione COM(2007)5475;

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Provvedimento Attuativo di Dettaglio del Programma Operativo Obiettivo 2 FSE 2007-2013 Regione Toscana, approvato con DGR 873 del 26/11/2007;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Piano di indirizzo generale integrato ex articolo 31 LR 32/2002 approvato con delibera del Consiglio regionale n. 93/2006;

Visto il Programma regionale di Sviluppo 2006-2010, adottato con DGR n. 403 del 30/05/2006;

Vista la DGR 968/2007, che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;

Vista la DGR 569/06 e s.m.i. che approva le "Procedure per la progettazione, gestione e rendicontazione degli interventi formativi ex art. 17 L.R. 32/2002 e s.m.i.";

Vista la DGR 18 febbraio 2008 n. 117 "Presenza d'atto dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento FSE approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 29/01/08";

Vista la legge 53/00 art. 6 comma 4 che dispone in merito alla promozione ed al sostegno di interventi di formazione continua;

Visto il decreto dirigenziale n. 5695 del 29 novembre 2010 che destina euro 500.000,00 a valere sul decreto interministeriale 9 luglio 2010 al finanziamento ulteriore dell'avviso pubblico approvato con decreto n. 3751/2010, in aggiunta ai € 500.000,00 euro originariamente previsti ed afferenti il D.I. n. 110/2007;

Visto il decreto dirigenziale n. 1254 del 06 aprile 2011 con il quale si prenotano ulteriori € 500.000,00 (cinquecentomila);

Visto il decreto dirigenziale n. 3751 del 27/07/2010 che approva in riferimento alla suddetta L. 53/00 art. 6 comma 4 l'avviso pubblico per il finanziamento di progetti di formazione rivolti ad imprese che hanno sottoscritto contratti di solidarietà;

Richiamato che il suddetto avviso dispone all'art. 13 che "le domande di finanziamento sono finanziate in base all'ordine di arrivo presso l'ufficio regionale indicato all'art. 9 entro la fine di ciascun mese viene approvato l'atto con il quale viene decretata l'ammissibilità formale e l'ammissione o non ammissione a finanziamento dei piani presentati entro il giorno 10 dello stesso mese";

Dato atto che alla scadenza del 10 settembre 2010 sono pervenuti n. 4 progetti:

1) progetto CONSOLIDA (Contratto solidarietà e consolidamento competenze);

2) progetto F.A.R.O. (Formazione Aggiornamento Riquilificazione Organizzativa);

3) progetto COMETA (Competitività e strategia aziendale);

4) progetto FOR.TEC. (Formazione tecnici collaudatori e manutentori);

che alla scadenza del 10 ottobre 2010 non sono pervenuti progetti;

che alla scadenza del 10 novembre 2010 sono pervenuti i seguenti progetti ordinati per ordine cronologico di consegna:

5) Progetto MCS NEXT (Percorsi di riqualificazione ed aggiornamento delle competenze per i lavoratori di montelupo Consulting Service)-soggetto proponente ISFORDD ANMIC LIVORNO-Contributo pubblico richiesto € 74.880,00 (settantaquattromilaottocentottanta/00);

6) Progetto FOCUS (Formazione continua per lo sviluppo professionale in Trigano) - soggetto proponente Trigano S.p.A.- contributo pubblico richiesto € 196.879,33 (centonovantaseimilaottocentoseptantatré/33);

che alla scadenza del 10 dicembre 2010 è pervenuto il seguente progetto:

7) Progetto BEYOND (al di là della curva) - soggetto proponente CO.SE.FI.- contributo pubblico richiesto € 50.840,00 (cinquantamilaottocentoquaranta/00);

che alla scadenza del 10 gennaio 2010 sono pervenuti i seguenti progetti ordinati per ordine cronologico di consegna:

8) Progetto ABLE (progetto per il rafforzamento delle risorse umane e organizzative)- soggetto proponente PRAGMA SERVICE-contributo pubblico richiesto € 90.609,00 (novantamilaottocentonove/00) cofinanziamento € 22.700,00 (ventiduemilaseicento/00);

9) Progetto SEAC SOLIDALE (Formazione specifica per la SEAC)-soggetto proponente SMILE TOSCANA-contributo pubblico richiesto € 100.294,00 (centomiladuecentono-vantaquattro/00) cofinanziamento € 58.600,00 (cinquantottomilaseicento/00);

che alla scadenza del 10 febbraio 2010 è pervenuto il seguente progetto:

10) Progetto SEAC MIGLIORARE PER CRESCERE- soggetto proponente CO.SE.FI-contributo pubblico richiesto € 64.000,00 (sessantaquattromila/00) cofinanziamento € 27.430,00 (ventisettemilaquattrocentotrenta/00);

che alla scadenza del 10 marzo non sono pervenuti progetti;

che alla scadenza del 10 aprile non sono pervenuti progetti;

che alla scadenza del 10 maggio 2011 è pervenuto il seguente progetto:

11) Progetto Beyond CO.SE.FI-contributo pubblico richiesto € 50.340,00 (cinquantamila trecentoquaranta/00);

che alla scadenza del 10 giugno 2011 non sono pervenuti progetti;

che alla scadenza del 10 luglio 2011 è pervenuto il seguente progetto:

12) Progetto RITPOSI "Riquilificazione Tecnica Personale Omnia Service Italia s.r.l."-Soggetto proponente Omnia Service Italia s.r.l.- contributo pubblico richiesto € 76.310,24 (settantaseimila trecentodieci/24);

Preso atto che il progetto RITPOSI è stato dichiarato

non ammissibile a finanziamento con D.D. 3407 del 10 agosto 2011.

che alla scadenza del 10 agosto 2011 è pervenuto il seguente progetto:

13) Progetto Rosss - Crescita in produzione - Soggetto proponente COSEFI Consorzio servizi formativi alle imprese - Contributo pubblico richiesto € 52.666,62 (Cinquantaduemilaseicentosessantasei/62), Cofinanziamento € 13.170,00 (Tredicimilacentosettanta);

che alla scadenza del 10 settembre 2011 non sono pervenuti progetti;

Preso atto che alla scadenza del 10 ottobre 2011 è pervenuto il seguente progetto:

14) Progetto RITPOSI "Riqualificazione Tecnica Personale Omnia Service Italia s.r.l."- Soggetto proponente Omnia Service Italia s.r.l.- contributo pubblico richiesto € 75.049,00 (settantacinquemilaquarantave/00), cofinanziamento privato € 58.112,00 (cinquantotomilacentododici/00);

Richiamato l'Ordine di Servizio n. 32 del 29/07/2011 con il quale è stato nominato il nucleo di valutazione relativo alle domande pervenute a valere sull'avviso sopra citato;

Visto il verbale del 20 ottobre 2011 del Nucleo di valutazione, conservato agli atti del Settore, che ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale al finanziamento ai sensi dell'art. 11, ed alla successiva valutazione ai sensi degli artt. 12 e 13 dalla quale ha avuto origine la richiesta di integrazioni con nota del 20.10.2011 prot. n. AOO GRT 0261288/S.060.070 e conseguente revisione del piano finanziario, comunicata con nota del 03.11.2011 prot. n. AOO.GRT 0274134/S.060.070, che ha modificato la richiesta di contributo pubblico come segue:

- Progetto RITPOSI "Riqualificazione Tecnica Personale Omnia Service Italia s.r.l."- Soggetto proponente Omnia Service Italia s.r.l.- contributo pubblico richiesto € 71.952,00 (settantunmilanovecentocinquantadue/00), cofinanziamento privato € 58.112,00 (cinquantotomilacentododici/00);

Ritenuto necessario, nelle more dell'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni rese, dichiarare provvisoriamente ammesso a finanziamento il progetto sopra indicato, ed in questo caso:

14) Progetto RITPOSI "Riqualificazione Tecnica Personale Omnia Service Italia s.r.l."- Soggetto proponente Omnia Service Italia s.r.l.- contributo pubblico richiesto € 71.952,00 (settantunmilanovecentocinquantadue/00), cofinanziamento privato € 58.112,00 (cinquantotomilacentododici/00);

Dato atto che si procederà con successivi atti, previo

esito positivo dei controlli di cui sopra, all'ammissione definitiva a finanziamento ed all'impegno di spesa;

Dato atto quindi che la disponibilità residua di € 344.339,05 per le successive scadenze è altrettanto definibile in via provvisoria e non definitiva;

Viste le leggi regionali 9 gennaio 1995 n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti) e 23 aprile 2007 n. 23 (Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti);

DECRETA

1) Di dichiarare, per le motivazioni espresse in premessa, l'ammissibilità formale del seguente progetto pervenuto alla scadenza del 10 agosto 2011:

- Progetto RITPOSI "Riqualificazione Tecnica Personale Omnia Service Italia s.r.l."- Soggetto proponente Omnia Service Italia s.r.l.- contributo pubblico richiesto € 71.952,00 (settantunmilanovecentocinquantadue/00), cofinanziamento privato € 58.112,00 (cinquantotomilacentododici/00);

2) Di approvare il verbale del 20/10/2011 del Nucleo di valutazione, conservato agli atti del Settore;

3) Nelle more dell'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni rese, di dichiarare provvisoriamente ammesso a finanziamento il suddetto progetto;

4) Di rinviare a successivi atti, previo esito positivo dei controlli di cui sopra, l'ammissione definitiva a finanziamento e l'impegno di spesa;

5) Di stabilire ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso approvato con il decreto n. 3751/2010 sopra richiamato, che la disponibilità residua per le successive scadenze pari a € 344.339,05 è pertanto determinata in via provvisoria e non definitiva.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lett. c della LR 23/2007 e successive modifiche e integrazioni e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della LR 23/2007.

Il Dirigente
Gianni Biagi

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Competitività del Sistema
Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Industria, Artigianato,
Innovazione Tecnologica
Settore Infrastrutture e Servizi alle Imprese

DECRETO 27 dicembre 2011, n. 5936
certificato il 27-12-2011

PAR FAS 2007/2013 linea 1.3.1 e PRSE 2007/2010
linea 1.5. Approvazione Documento di Orientamento
Strategico (DoS) della Provincia di Pisa presentato
ai sensi dell'Avviso di cui al decreto n. 3840/2010 e
giudicato idoneo con decreto n. 2779/2011.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 2 comma 4 della L.R. 08.01.2009 n. 1
"Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento
del personale";

Vista la legge regionale 08.01.2009 n. 1, sopra citata,
ed in particolare l'art. 9 "Responsabile di settore";

Visto il Decreto n. 5192 del 26/10/2010 "Direzione
Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo
delle competenze: assetto organizzativo" con il quale al
sottoscritto è stata attribuita la responsabilità del Settore
"Infrastrutture e servizi alle imprese";

Visto il PRSE 2007-2010 approvato dal Consiglio
regionale con risoluzione n. 66 del 10/07/2007;

Preso atto che per effetto dell'art. 104 comma 1 della
L.R. 65/2010 (Legge finanziaria per il 2011), la validità
del PRSE 2007-2010 è prorogata al 31.12.2011;

Vista la linea 1.5. del Piano Regionale di Sviluppo
Economico finalizzata alla realizzazione, anche
attraverso il recupero e la riqualificazione di spazi fisici
degradati, di centri di competenza per le imprese, vale
a dire infrastrutture di servizi avanzati per le imprese,
per il trasferimento tecnologico, per l'innovazione e la
creazione di nuove imprese, in particolare, incubatori
tecnologici, laboratori di ricerca industriale pubblico-
privati;

Visto il Programma Attuativo Regionale (PAR) del
FAS (Fondo Aree sottoutilizzate) 2007-2013 approvato
con deliberazione della Giunta Regionale n. 529 del
07/07/2009 con la quale l'Area Programmazione e
Controllo della D.G. Presidenza è stata incaricata di
aprire la negoziazione con il Ministero dello Sviluppo
Economico/Dipartimento Politiche di Sviluppo (MISE/
DPS);

Visto il Documento di dettaglio del PAR FAS
2007-2013, approvato con deliberazione della Giunta
Regionale n. 1243 del 28.12.2009 e successiva modifica
con Delibera di G.R n. 337 del 22/03/2010;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 178 del
23/02/2010 avente ad oggetto "Programma Attuativo
Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate (PAR FAS)
2007/2013: approvazione a seguito della conclusione
della negoziazione con il MISE;

Vista la decisione della giunta regionale n. 2 del
28.12.2010 "Indirizzi alle Autorità di Gestione per la
revisione dei programmi operativi comunitari e del
programma attuativo FAS";

Vista la delibera di G.R n. 1110 del 12.12.2011
"Approvazione revisione PAR FAS 2007/2013";

Vista la linea di Azione 1.3.1 del PAR FAS 2007/2013
che prevede il finanziamento di interventi infrastrutturali
finalizzati alla realizzazione, tra gli altri, di centri
di competenza relativi al trasferimento tecnologico,
dell'innovazione, della ricerca industriale, delle nuove
tecnologie, ivi compresi incubatori e acceleratori di
impresa nei settori hi-tech e delle tecnologie ambientali,
laboratori di ricerca, strutture per l'alta formazione
connessi alle infrastrutture per il trasferimento;

Vista la delibera di G.R. n. 924 del 19/10/2009
avente ad oggetto: PRSE 2007/2010. Linee di intervento
1.5 e 3.3 "Infrastrutture per lo sviluppo economico".
Approvazione linee di indirizzo e priorità per la
costituzione di un "Fondo per le infrastrutture produttive
e relativo disciplinare" presso ARTEA;

Considerato che il suddetto fondo prevede tra le
tipologie di interventi cofinanziabili con le risorse ad esso
destinate, i Centri di Competenza, vale a dire infrastrutture
per servizi avanzati e qualificati a favore delle imprese,
per il trasferimento tecnologico e l'innovazione ad
accesso aperto (centri di ricerca, laboratori di ricerca
industriale pubblico/privati, centri di prove e test, centri
servizi ed incubatori);

Visto il DPEF 2010, adottato dal Consiglio regionale
con risoluzione n. 87 del 28/07/2009, PIR. 1.3, il quale
prevede la costituzione a titolo sperimentale, di un "Fondo
rotativo per il sostegno di investimenti infrastrutturali";

Vista la delibera di G.R n. 700 del 26/07/2010 di
integrazione del Fondo per le infrastrutture produttive
con la quale si approva l'incremento della dotazione
finanziaria del "Fondo per le infrastrutture produttive"
costituito presso ARTEA destinando le ulteriori risorse
provenienti dal capitolo 51417 del Bilancio 2010, pari

ad euro 6.965.491,00, per il finanziamento dei “Centri di competenza di cui alla linea 1.5 del PRSE 2007/2010 ed alla linea di Azione 1 del PIR 1.3 del PAR FAS 2007/2013;

Vista la delibera di G.R. n. 117 del 28/02/2011 con la quale si è proceduto alla integrazione del Fondo con la prenotazione di complessivi euro 27.938.209,24;

Vista la delibera di G.R. n. 253 del 11/04/2011 avente ad oggetto “PRSE 2007/2010 linee di intervento 1.5 e 3.3 - Infrastrutture per lo sviluppo economico - Assegnazione risorse al Fondo per le infrastrutture produttive”;

Vista la delibera di G.R. n. 678 del 19/07/2010 avente ad oggetto: “PRSE 2007/2010 e POR CreO FESR 2007/2013. Indirizzi per il cofinanziamento di interventi finalizzati alla razionalizzazione, riorganizzazione e potenziamento del Sistema regionale del Trasferimento Tecnologico. Aggiornamento della DGR 258/2010”;

Visto il decreto n. 3840 del 28/07/2010 avente ad oggetto: “Delibera di G.R. n. 924/09 “Fondo per le infrastrutture produttive”. Approvazione Avviso per la manifestazione di interesse per il cofinanziamento di interventi finalizzati alla razionalizzazione, riorganizzazione e potenziamento del sistema regionale del trasferimento tecnologico di cui alla linea 1.5 del PRSE 2007/2010 ed alla linea di azione 1.3.1 del PAR FAS 2007/2013” (di seguito “Avviso”);

Considerato che con il decreto sopra citato si è reso disponibile per la tipologia “Centri di competenza”, di cui all’Avviso, una somma pari ad euro 20.000.000,00 di cui euro 6.965.491,00 provenienti dal capitolo 51417 del bilancio 2010 relativi alla prenotazione specifica n. 3/2010 assunta con Delibera di G.R. 700 del 26/07/2010 ed euro 13.034.509,00 attingendo dalla dotazione finanziaria del “Fondo per le infrastrutture produttive” di cui alla D.G.R. n. 924/2009;

Considerato che a seguito dell’Avviso sono stati presentati 9 Documenti di Orientamento Strategico (DoS) e n. 43 operazioni;

Considerato che il par. 9 dell’allegato 1 al decreto n. 3840/2010 prevede che la valutazione dei DoS e delle relative operazioni, è effettuata da un Comitato tecnico di valutazione secondo le fasi ivi indicate con il supporto di un Advisor esterno e di Sviluppo Toscana SpA;

Visto il decreto n. 5752 del 30/11/2010 di nomina del Comitato tecnico di valutazione di cui al decreto n. 3840/2010;

Vista la comunicazione dell’Advisor, Prof. Davide

Dell’Anno, del 14/04/2011 (prot. AOO-GRT/95836/L. 50.30), in merito alla valutazione finale degli studi di fattibilità economico-gestionali, della linea 1.5 del PRSE 2007/2013 e linea di azione 1.3.1 del PAR FAS 2007/2013, presentati a seguito dell’Avviso;

Visto il decreto n. 2779 del 30/06/2011 con il quale si approva l’elenco dei DoS e delle operazioni ritenute ammissibili di cui all’Allegato 1) e l’elenco delle operazioni non ammissibili di cui all’Allegato 2);

Considerato che, ai sensi del par. 9 dell’Avviso, il Comitato tecnico di valutazione, con il supporto di Sviluppo Toscana Spa, ha ritenuto i 9 DoS “idonei” subordinando le Amministrazioni proponenti al rispetto delle prescrizioni indicate nell’allegato 1) di cui al decreto n. 2779/2011;

Considerato che per la Provincia di Pisa il giudizio di idoneità del DoS è stato subordinato alla formale definizione, entro il 30/10/2011, di un documento provinciale integrativo che affronti le tematiche della governance complessiva del sistema di ricerca e trasferimento tecnologico locale, con particolare riguardo alle modalità con le quali si intende garantire la convergenza delle attività svolte dalle singole realtà operanti nel sistema (centri di competenza pubblico/privati, università, CNR, Scuola Normale, scuole superiori) verso la strategia unitaria volta al potenziamento delle infrastrutture provinciali per il trasferimento tecnologico e l’ammissione a finanziamento delle singole operazioni in esso comprese è stata subordinata all’approvazione da parte della Regione Toscana del documento suddetto:

Visto il documento integrativo al DoS presentato dalla Provincia di Pisa in data 28/10/2011 ns. prot. 321454/L. 50.30 del 22/12/2011;

Visto il parere favorevole espresso dai componenti il Comitato Tecnico di Valutazione con procedura scritta agli atti d’ufficio;

Ritenuto opportuno procedere all’approvazione del Dos definitivo della Provincia di Pisa che costituisce elemento propedeutico all’approvazione dei progetti definitivi delle singole operazioni inserite nell’allegato 1 al decreto n. 2779/2011;

DECRETA

1. di approvare il Dos definitivo della Provincia di Pisa che costituisce elemento propedeutico all’approvazione dei progetti definitivi delle singole operazioni inserite nell’allegato 1 al decreto n. 2779/2011; (1)

(1) N.d.r. Pubblicato sul B.U. n. 29/2011

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. f) della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

Il Dirigente
Andrea Zei

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Competitività del Sistema
Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Industria, Artigianato,
Innovazione Tecnologica
Settore Infrastrutture e Servizi alle Imprese

DECRETO 12 dicembre 2011, n. 5943
certificato il 28-12-2011

PRSE 2007-2010 Linea d'intervento 1.4- PAR FAS 2007-2013 Linea 1.1b e Reg CE (1083/2006 e 1828/2006) POR CREO FESR Linea d'intervento 1.3b Aiuti alle p.m.i. per l'acquisizione di servizi qualificati - Approvazione graduatoria delle domande pervenute al 31/08/2011.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 2 della legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 sopracitata e, in particolare l'art. 9;

Visto il decreto n. 5192 del 26/10/2010 con il quale è stato attribuito al sottoscritto la responsabilità del Settore "Infrastrutture e servizi alle imprese";

Vista la deliberazione 10 luglio 2007 n. 66 di approvazione del PRSE 2007-2010 e la deliberazione 18 luglio 2011 n. 614 di approvazione della versione 13 del Documento di Attuazione Regionale (DAR) del POR FESR 2007-2013 nonché il Piano Finanziario n. 6bis;

Vista la delibera 7 luglio 2008 n. 529 di approvazione del PAR Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007/2013 Delibera CIPE n. 166/2007;

Vista la deliberazione n. 608 del 04/08/2008 con la quale sono stati approvati gli indirizzi e condizioni per l'attivazione dei bandi relativi alla linea d'intervento 1.4 del PRSE 2007-2010 e 1.3b del POR FESR 2007-2013 denominata "Aiuti alle PMI per l'acquisizione di servizi qualificati";

Visto che la linea d'intervento 1.4 del PRSE 2007-2010 è comprensiva della Linea d'azione 1.3 sottoprogetto 1.1b del PAR FAS 2007-2013;

Visto il bando approvato con decreto n. 4545 del 30/09/2008 avente ad oggetto "PRSE 2007-2010 Linea d'intervento 1.4 e POR CREO FESR 2007-2013 Linea d'intervento 1.3b -Aiuti alle p.m.i. per l'acquisizione di servizi qualificati" integrato con decreti n.1621 del 27/03/2009, n.1988 del 29/04/2009, n.6463 del 16/12/2009, n.651 del 18/02/2010, n.6102 del 15/12/2010, n.1477 del 11/04/2011 e n. 5035 del 14/11/2011;

Visto il decreto n. 2225 del 03/05/2010 che approva il protocollo organizzativo con Sviluppo Toscana S.p.a. per il supporto nell'attuazione delle linee d'intervento 1.4 del PRSE 2007-2010 e 1.1B del PAR FAS 2007-2013 relative ad "Aiuti alle p.m.i. per l'acquisizione di servizi qualificati" e la bozza di disciplinare approvata con decreto n.1144 del 19/03/2010 coerentemente con quanto previsto nella deliberazione della Giunta Regionale n.27 del 18/01/2010 relativa al supporto per l'attuazione della Linea d'intervento 1.3b del POR CREO FESR 2007-2013;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 597 del 28/07/2008 successivamente integrata con deliberazioni della Giunta Regionale n. 998 del 01/12/2008 e n. 649 del 27/07/2009 che individua ARTEA quale organismo intermedio per lo svolgimento dell'attività di controllo e pagamento;

Visto il decreto n. 6198 del 04/12/2009 che approva il disciplinare tra Regione Toscana e ARTEA per PRSE 2007-2010 Linea d'intervento 1.4 e POR CREO FESR Linea d'intervento 1.3b Aiuti alle p.m.i. per l'acquisizione di servizi qualificati ed il decreto 6603 del 22/12/2009 che approva il disciplinare tra Regione Toscana e ARTEA per Linea d'Azione 1 Azione 1.3 del PIR 1.1 sottoprogetto 1.1b del PAR FAS;

Preso atto delle domande presentate a valere sul suddetto bando pervenute al 31/08/2011 e della relativa istruttoria trasmessaci, coerentemente con quanto previsto all'art.2 del suddetto protocollo, in data 05/12/2011 da Sviluppo Toscana Spa;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1155 del 22/12/2008 che approva la bozza di progetto pilota integrato "Impresa sicura";

Preso atto che nelle modalità di attivazione del suddetto progetto viene previsto una realizzazione integrata con i piani e programmi regionali;

Ritenuto di attivare l'Azione 6 "Sostegno dei

programmi di investimento per l'innovazione delle imprese e l'attivazione di servizi di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro" secondo le modalità e condizioni previste nel bando approvato con decreto n. 4545/2008;

Preso atto che tra i servizi qualificati di supporto alla innovazione organizzativa e alla introduzione ICT finanziati con il suddetto bando troviamo i servizi di supporto al cambiamento organizzativo e di supporto alla certificazione avanzata al cui interno sono compresi i servizi finalizzati alla integrazione tra Salute sicurezza, Qualità e Ambiente (HSQ & , Health, Safety, Quality and Environment, OHSAS 18001);

Preso atto che tra i progetti presentati al 31/08/2011 a valere sul bando approvato con decreto n.4545/2008 vengono individuati ed ammessi a finanziamento n.20 progetti coerenti con l'Azione 6 del suddetto progetto pilota integrato Impresa sicura per complessivi Euro 246.971,09;

Ritenuto di utilizzare per il finanziamento dei suddetti progetti le risorse regionali di cui al PRSE allocate sul CAP 51135/U secondo quanto programmato per il bilancio 2011 ed in linea con il Patto di stabilità nonché alcune risorse che residuano a seguito rinunce e rettifiche presso ARTEA come dettagliato nell'allegato C e D;

Preso atto che ai sensi del punto 4.2 del suddetto bando, coerentemente con quanto previsto dalle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n.785/07, vengono escluse dal finanziamento FESR le micro imprese artigiane beneficiarie ubicate nelle zone rurali D, C2 e C1 ove al momento è operativo l'asse 3 del FEASR che tramite la linea d'intervento 312 A e che le stesse sono finanziabili con fondi del PAR FAS e PRSE;

Preso atto che tra i progetti presentati al 31/08/2011 a valere sul bando approvato con decreto n.4545/208 e s.m.i. vengono individuati come finanziabili progetti ricadenti nelle suddette aree per complessivi Euro 77.385,00 che, come indicato nell'allegato A2, verranno finanziati con utilizzo di risorse PAR FAS e PRSE;

Ritenuto dover provvedere all'approvazione della graduatoria delle domande presentate al 31/08/2011 formata dall'elenco delle domande ammesse (Allegato A), dall'elenco delle domande ammesse integrato con le domande ammesse ma non finanziate nella precedente graduatoria (Allegato A1), dall'elenco delle domande finanziate (Allegato A2), dall'elenco complessivo delle domande non ammesse con relativa motivazione (Allegato B), dall'allegato domande rinunciate (Allegato C), dall'allegato domande rettifiche a seguito richiesta

variazione di progetto (allegato D) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che ai sensi del punto 6.1.1 del bando approvato con suddetto decreto n.4545/2008 e s.m.i. ogni fornitore non può incaricare i propri esperti per più di 200 gg/annue di lavoro ciascuno con riferimento all'anno solare e ritenuto che tale superamento determinerà in sede di rendicontazione della domanda riduzioni proporzionali del contributo spettante;

Visto il decreto n. 1471 del 22/04/2011 con il quale viene definito lo stanziamento quadrimestrale delle risorse afferenti al POR CREO FESR per le scadenze di presentazione delle domande del 30/04/2011-31/08/2011 e 31/12/2011 in Euro 2.815.300,00;

Ritenuto di utilizzare per il finanziamento dei progetti ammessi anche le risorse allocate sul CAP 51464/U secondo quanto programmato per il bilancio 2011 ed in linea con il Patto di stabilità come indicato nell'allegato A2;

Preso atto che secondo quanto previsto nel suddetto decreto n.1471/2011 le domande ammesse a finanziamento di cui all'Allegato A1 ma non finanziate per carenza di fondi verranno automaticamente inserite nelle graduatorie dei quadrimestri successivi sulla base del punteggio assegnato e della data di presentazione della domanda;

Preso atto che la spesa prevista per l'approvazione della graduatoria di cui all'allegato A comprendente le domande ammesse al 31/08/2011 ammonta a complessivi Euro 7.688.945,35;

Verificata la disponibilità sui capitoli 51391/U, 51392/U, 51135/U e 51464/U del bilancio 2011;

Ritenuto opportuno assumere l'impegno complessivo di Euro 3.370.505,30 come di seguito dettagliato:

- capitolo 51464/U del bilancio 2011 Euro 308.234,21 con conseguente riduzione della prenotazione generica n. 2/2011 e 3/2011;

- capitolo 51135/U del bilancio 2011 Euro 246.971,09 con conseguente riduzione della prenotazione generica n. 1/2011

- capitolo 51391/U del bilancio 2011 Euro 464.524,50

- capitolo 51392/U del bilancio 2011 Euro 2.350.775,50;

Vista la circolare del Settore Contabilità prot A00-GRT/129489/B.50 del 19/05/2011 e ritenuto di rinviare successivo atto il trasferimento delle risorse con liquidazione sui capitoli 51464/U, 51391/U, 51135/U

e 51392/U del bilancio 2011 della suddetta spesa per complessivi Euro 3.370.505,30 ad ARTEA (Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura) quale organismo intermedio per lo svolgimento dell'attività di controllo e pagamento;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2010, n. 66 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013" e s.m.i.;

Vista Delibera Giunta regionale n. 5 del 10.01.2011 "Approvazione bilancio gestionale 2011 e pluriennale 2011-2013" e successive modificazioni ed integrazioni.;

Dato atto che il presente atto viene comunicato all'Autorità di gestione del POR CREO 2007-2013 e del PAR FAS 2007-2013;

DECRETA

1. di approvare la graduatoria di cui all'allegato A comprendente le domande ammesse al 31/08/2011 che prevede un contributo pari a complessivi Euro 7.688.945,35;

2. di approvare la graduatoria di cui all'allegato A1 comprendente domande ammesse al 31/08/2011 e le domande ammesse e non finanziate delle precedenti graduatorie;

3. di approvare, con riferimento al suddetto bando e per le motivazioni indicate in narrativa, l'elenco delle domande finanziate di cui all'allegato A2 comprendente le domande ammesse e finanziate della graduatoria integrata di cui all'allegato A1 pari complessivamente ad Euro 3.633.387,55;

4. di approvare, con riferimento al suddetto bando e per le motivazioni indicate in narrativa, l'elenco delle domande non ammesse con relativa motivazione, di cui all'allegato B;

5. di approvare rinunce e rettifiche di cui rispettivamente agli allegati C e D che sommate determinano un residuo di risorse pari ad Euro 192.975,00 sul POR CREO FESR, Euro 71.587,15 sul PAR FAS ed Euro 8.610,00 sul PRSE da riassegnare in parte per le domande ammesse con il presente atto di cui all'Allegato A2 ed il residuo per la graduatoria delle domande presentate alla scadenza del 31/12/2011;

6. di provvedere, per le motivazioni indicate in narrativa, all'assunzione dell'impegno per la graduatoria delle domande ammesse e finanziate di cui all'allegato A1 del presente decreto per l'importo complessivo Euro 3.370.505,30 sui seguenti capitoli del bilancio 2011:

capitolo 51464/U del bilancio 2011 Euro 308.234,21 con conseguente riduzione della prenotazione generica n. 2 e n. 3/2011;

capitolo 51135/U del bilancio 2011 Euro 246.971,09 con conseguente riduzione della prenotazione generica n. 1/2011

capitolo 51391/U del bilancio 2011 Euro 464.524,50
capitolo 51392/U del bilancio 2011 Euro 2.350.775,50;

7. di rinviare a successivo atto il trasferimento delle risorse e la liquidazione sui suddetti capitoli 51464/U, 51135/U, 51391/U, e 51392/U del bilancio 2011 la suddetta spesa per complessivi Euro 3.370.505,30 ad ARTEA (Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura) quale organismo intermedio per lo svolgimento dell'attività di controllo e pagamento;

8. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto ad ARTEA, all'Autorità di gestione del POR CREO 2007-2013 ed all'Autorità di gestione del PAR FAS 2007-2013;

9. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A. quale soggetto di supporto all'attuazione del suddetto bando ai sensi del protocollo organizzativo approvato con decreto 2225 del 03/05/2010 e del disciplinare di cui al decreto 1144 del 19/03/2010 e di incaricare la stessa Sviluppo Toscana Spa della comunicazione degli esiti istruttoria secondo le modalità previste al punto 13.8.1.2 del bando approvato con decreto 4545/2008 e s.m.i.;

10. che gli allegati A, A1, A2, B, C e D costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis lettera c) della LR 23/2007 e s.m.i. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

Il Dirigente
Andrea Zei

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A)

GRADUATORIA DOMANDE PRESENTATE A VALERE SUL BANDO DI CUI AL DECRETO 4545/2008 E S.M.I AL 31/08/2011

PRSE 2007-2010 LINEA D'INTERVENTO L4 comprensiva del PAR FAS Sottoprogramma 1.3 - POR CREO FESR LINEA D'INTERVENTO 1.3.B "AUI ALLE PMI PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI QUALIFICATI" BANDO APPROVATO CON DECRETO 4545/2008 e s.m.l.

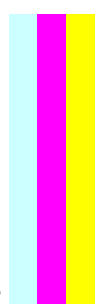
N	DENOMINAZIONE	PROVINCIA	NUMERO DOMANDA	INVESTIMENTO PRESTO	INVESTIMENTO ADMESSO	CONTRIBUTO A RICHIEDENTE	AUTO NON RIMBORSABILI (LA MISSIONE)	AUTO PER LE SPESE	AUTO DEL 15% INTERVENTI DI PRIMO LIVELLO	AUTO DEL 15% INTERVENTI DI PRIMO LIVELLO	AUTO RIMBORSABILE A L'ASSOZIO INVESTIMENTI AMMISSIBILI	TOTALE DA ASSEGNARE	%	SERVIZIO	DIMENSIONE AZIENDALE DA SCELTA	PUNTEGGIO SELEZIONE	PUNTEGGIO PREMIALITA'	PUNTEGGIO TOTALE
1	VITAL ENERGY S.R.L.	LU	2011PR01101021157916400000040170102	€ 4.270.000	€ 4.270.000	€ 2.135.000	€ 2.135.000				€ 2.135.000	60%	B22	MICRO	70	15	85	
2	S.M.I. S.R.L.	LI	2011PR01101002020491000000049170102	€ 6.000.000	€ 6.000.000	€ 3.000.000	€ 3.000.000				€ 3.000.000	50%	B20 - B24	MEDIA	69	16	85	
3	INTECO ENERGY S.R.L. IN FORMA AMBITATA - IN ECOS S.R.L.	PI	2011PR01101057246451000000464570102	€ 9.000.000	€ 9.000.000	€ 4.500.000	€ 4.500.000	€ 1.500.000	€ 1.500.000		€ 7.500.000	80%	B24	MICRO	71	14	85	
4	TECHNOCOM SRL	PO	2011PR011010127009700000100000102	€ 5.160.000	€ 5.160.000	€ 4.248.000	€ 4.248.000				€ 4.248.000	80%	B13	MICRO	76	8	84	
5	BIDEFERRO SPA	GR	2011PR0110100800003100000051010104	€ 20.200.000	€ 20.200.000	€ 9.099.000	€ 9.099.000				€ 9.099.000	50%	B2.4	MEDIA	67	15	82	
6	GRAZIELLA GROUP SPA	AR	2011PR011010188105100000001002102	€ 128.400.000	€ 128.000.000	€ 63.500.000	€ 63.500.000				€ 112.500.000	90% - 90%	B11 - B13	MEDIA	67	14	81	
7	CAGLIA BELLINGHARDI GILBERTO I.C.S. SNC	PI	2011PR011010279044000000040170102	€ 7.600.000	€ 7.600.000	€ 3.800.000	€ 3.800.000				€ 3.800.000	50%	B21	PICCOLA	65	15	80	
8	ME.TA. SRL	LU	2011PR01101002020491000000049170104	€ 7.500.000	€ 7.500.000	€ 3.750.000	€ 3.750.000				€ 3.750.000	50%	B13	MICRO	73	7	80	
9	BRACCI PRIMO RICCARDO	PO	2011PR01101002020491000000049170104	€ 4.000.000	€ 4.000.000	€ 1.750.000	€ 1.750.000				€ 1.750.000	50%	B21 - B23	PICCOLA	75	5	80	
10	TRICOROTOR SPA	PO	2011PR01101013960400000100000102	€ 128.300.000	€ 124.800.000	€ 48.833.000	€ 48.833.000				€ 48.833.000	40% - 40%	B21 - B23	MEDIA	69	10	79	
11	INISTA SRL INTERPERSONALE	PO	2011PR01101002020491000000049170102	€ 116.000.000	€ 116.000.000	€ 52.188.400	€ 52.188.400				€ 52.188.400	50%	B11 - B23	PICCOLA	70	9	79	
12	TEATRA SPA	AR	2011PR0110100800761000000051010102	€ 75.200.000	€ 75.200.000	€ 34.000.000	€ 34.000.000				€ 34.000.000	50%	B21 - B22	MEDIA	69	10	79	
13	EDILIZIA INTERALE SRL	AR	2011PR01101002020491000000049170102	€ 24.000.000	€ 24.000.000	€ 10.500.000	€ 10.500.000				€ 10.500.000	50%	B2.4	PICCOLA	65	14	79	
14	IPAC INDUSTRIA PISTOISE ARTIGIANI CASALINGHI ILLI CHETI SRL	PT	2011PR011010143580100000004302002	€ 87.500.000	€ 74.000.000	€ 65.900.000	€ 59.240.000				€ 65.900.000	80%	B1.3	PICCOLA	71	8	79	
15	SCIENZA INDUSTRIA TECNOLOGIA SRL	PI	2011PR011010123785000000000000102	€ 73.200.000	€ 73.000.000	€ 56.024.000	€ 56.024.000				€ 56.024.000	80%	B13	MICRO	71	8	79	
16	CAMGATECNOLOGIE COSTRUTTIVE SRL	PI	2011PR01101027904400000000049170104	€ 12.000.000	€ 12.000.000	€ 5.857.400	€ 5.857.400				€ 5.857.400	50%	B2.4	PICCOLA	68	11	79	
17	SECURELA SRL	SI	2011PR01101002020491000000049170104	€ 60.000.000	€ 60.000.000	€ 30.000.000	€ 30.000.000				€ 30.000.000	50%	B21 - B23	MICRO	68	10	78	
18	INTEL LABORATORI DI ELETTRONICA APPLICATA DELLA DOTT. A. ROSSI E C. SNC	LI	2011PR01101008000409000000040920104	€ 9.000.000	€ 9.000.000	€ 4.300.200	€ 4.300.200				€ 4.300.200	60%	B2.4	MICRO	66	12	78	
19	GEOSOLUTIONS SAS DIGIANNETTI INIMONE E C.	LU	2011PR011010102020491000000040910102	€ 7.000.000	€ 7.000.000	€ 3.000.000	€ 3.000.000				€ 3.000.000	80%	B13	MICRO	72	6	78	
20	A. CHIARO S.R.L.	PO	2011PR01101002020491000000049170102	€ 4.000.000	€ 4.000.000	€ 1.600.000	€ 1.600.000				€ 1.600.000	80%	B13	PICCOLA	69	8	77	
21	FILEPI I.D.O. SRL	LI	2011PR01101002020491000000049170102	€ 2.500.000	€ 2.500.000	€ 1.000.000	€ 1.000.000				€ 1.000.000	50%	B11	PICCOLA	73	4	77	
22	ECOLEGNO DI FABBI C. ALBERTO I.D. ELENA SNC	PI	2011PR01101027904400000000049170102	€ 15.000.000	€ 15.000.000	€ 4.231.000	€ 4.231.000				€ 4.231.000	60%	B2.4	MICRO	67	10	77	
23	CORSINI BISCOTTI SOCIETA' A PERSONALITA' LIMITATA	GR	2011PR01101002020491000000049170102	€ 8.140.000	€ 8.140.000	€ 3.746.000	€ 3.746.000				€ 3.746.000	40% - 50%	B21 - B23	MEDIA	66	10	76	
24	SILVINE SPA	LU	2011PR01101013078400000000040170102	€ 37.000.000	€ 37.000.000	€ 42.180.000	€ 42.180.000				€ 42.180.000	80%	B13	MEDIA	76	0	76	
25	PANFICO MENCHETTI PIERO DI SANTE FELISNC	AR	2011PR01101008001000000000000210102	€ 6.000.000	€ 6.000.000	€ 4.140.000	€ 4.140.000				€ 4.140.000	80%	B11 - B23	MEDIA	69	7	76	
26	DOLORES SPA	PI	2011PR01101002020491000000049170102	€ 7.200.000	€ 7.200.000	€ 3.645.000	€ 3.645.000				€ 3.645.000	50%	B21 - B23	MEDIA	64	12	76	
27	PREMETAL BARDINI GIBST S.R.L.	SI	2011PR01101008000409000000040920104	€ 18.400.000	€ 18.400.000	€ 8.226.000	€ 8.226.000				€ 8.226.000	50%	B2.4	PICCOLA	62	14	76	
28	ZONE CREATIV S.R.L.	AR	2011PR01101008001001000000000210102	€ 100.000.000	€ 105.000.000	€ 73.000.000	€ 73.000.000				€ 103.200.000	90% - 40%	B11 - B13	MICRO	70	6	76	
29	CASIN PIEDI SRL	LU	2011PR01101002020491000000049170102	€ 73.000.000	€ 73.000.000	€ 53.500.000	€ 53.500.000				€ 53.500.000	80%	B13	PICCOLA	72	4	76	
30	F.LLI MARINI SPA	AR	2011PR01101008007610000000000210102	€ 120.000.000	€ 125.000.000	€ 73.500.000	€ 73.500.000				€ 83.700.000	90% - 40%	B11 - B21	MEDIA	65	10	75	
31	DEI DIFE SPA	PT	2011PR011010123785000000000000102	€ 100.000.000	€ 100.000.000	€ 40.000.000	€ 40.000.000				€ 40.000.000	40%	B21 - B22	MEDIA	65	10	75	

32	M.P. TELAMONICA S.R.L. MARGHERITA MENICHELLI & C. TOSCANA SPINAZZI INDUSTRIA S.R.L.	PO	2011POR13H0137560990000000000002	€ 74.000,00	€ 13.000,00	€ 19.200,00	€ 19.920,00	€ 19.920,00	€ 19.920,00	80%	B13	MCR0	67	8	75
33	ECOTECHNICS SPA	PO	2011POR13H0104327048000000000003	€ 50.000,00	€ 64.000,00	€ 59.300,00	€ 51.250,00	€ 51.250,00	€ 51.250,00	80%	B14	PKC0A	69	6	75
34	G.T.H. FANTACCIUCCI CARLO & C. S.R.L.	FI	2011POR13H0104870040000000000004	€ 50.000,00	€ 80.000,00	€ 24.500,00	€ 24.500,00	€ 24.500,00	€ 24.500,00	90%-20%	B11-B14	MEDIA	68	6	74
35	MAGNI MEDIA S.P.A.	SI	2011POR13H008443320000000000020102	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	80%	B 21	PKC0A	64	10	74
36	GOVARE SRL	FI	2011POR13H0138283000000000000002	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 30.240,00	€ 30.240,00	€ 30.240,00	€ 30.240,00	40%	B22-B21	MEDIA	69	5	74
37	INTEC S.R.L.	FI	2011POR13H0104945100000000000004	€ 14.920,00	€ 44.920,00	€ 14.472,50	€ 14.472,50	€ 14.472,50	€ 14.472,50	100%	B42	MCR0	67	7	74
38	DIVA WORKSHOP SRL	FI	2011POR13H0133034000000000000003	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 21.912,00	€ 21.912,00	€ 21.912,00	€ 21.912,00	50%	B21	PKC0A	65	8	73
39	SPECT DYNAMICS SERVICES S.R.L.	FI	2011POR13H0120010700000000000002	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	80%	B11	PKC0A	64	9	73
40	B. C. TECHNO SYSTEMS S.R.L.	GR	2011POR13H0102097050000000000002	€ 40.000,00	€ 14.130,00	€ 14.130,00	€ 14.130,00	€ 14.130,00	€ 14.130,00	100%	B42	MCR0	67	6	73
41	W.I.A. WIRELESS INTEGRATED NETWORK SRL	FI	2011POR13H0104945100000000000002	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00	60%-80%	B11-B13	MCR0	64	9	73
42	DIL TONCO INDUSTRIES S.P.A.	AR	2011POR13H0108057000000000000002	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 19.840,00	€ 19.840,00	€ 19.840,00	€ 19.840,00	60%	B03	MCR0	65	8	73
43	LOHIZINI SRL	PT	2011POR13H0108105040000000000004	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 11.225,00	€ 11.225,00	€ 11.225,00	€ 11.225,00	50%	B 2.4	PKC0A	61	12	73
44	COOPERATIVA SOCIALE MASILE - SERVIZI GLOBALI	PT	2011POR13H0105810400000000000004	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 9.800,00	€ 9.800,00	€ 9.800,00	€ 9.800,00	80%	B 21	PKC0A	67	6	73
45	ROMANZI BINDER SRL	FI	2011POR13H0105344100000000000002	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 6.230,00	€ 6.230,00	€ 6.230,00	€ 6.230,00	50%	B 2.4	PKC0A	61	12	73
46	YOPULIS SRL	FI	2011POR13H0109274000000000000002	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 22.120,00	€ 22.120,00	€ 22.120,00	€ 22.120,00	80%	B12	MCR0	65	10	73
47	AMBROSO SEVITTE SRL	PO	2011POR13H0104009700000000000002	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 23.342,20	€ 23.342,20	€ 23.342,20	€ 23.342,20	50%	B11-B12	MCR0	65	7	72
48	LA MARGINA S.R.L.	PT	2011POR13H0104654060000000000002	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	50%	B 2.2	PKC0A	64	8	72
49	SDBR SISTEM SRL	LI	2011POR13H0101304480000000000202	€ 13.500,00	€ 13.500,00	€ 5.830,00	€ 5.830,00	€ 5.830,00	€ 5.830,00	80%	B14	MCR0	65	7	72
50	FIGARO STAMP SRL	SI	2011POR13H010771052000000000020202	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 48.000,00	€ 48.000,00	€ 48.000,00	€ 48.000,00	80%	B13	MCR0	68	4	72
51	BUNDLES S.R.L.	MS	2011POR13H0104850410000000000002	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	50%	B11	PKC0A	65	7	72
52	COGEST S.P.A.	AR	2011POR13H0104966105000000000002	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 44.500,00	€ 44.500,00	€ 44.500,00	€ 44.500,00	80%-50%	B11-B13	PKC0A	64	8	72
53	WELFARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	PT	2011POR13H0144906400000000000002	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00	50%	B 2.4	PKC0A	61	10	71
54	ELIOTRONIC SANKA SISTEMI ZANELLI & C. S.N.C.	SI	2011POR13H010665210500000000020302	€ 12.500,00	€ 12.500,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	40%	A1	PKC0A	63	8	71
55	GLASS DESIGN SRL	FI	2011POR13H0103970401000000000002	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	60%-50%	B2-B1	MCR0	61	10	71
56	MASSIMO GORDANO S.R.L.	GR	2011POR13H01089535050000000000030101	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 17.500,00	€ 17.500,00	€ 17.500,00	€ 17.500,00	50%	B22-B23	PKC0A	63	8	71
57	INS SRL	PI	2011POR13H0104510300000000000002	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80%	B13	MCR0	68	3	71
58	BREXCHAND BICYCLING SOCIETA' COOPERATIVA	PI	2011POR13H0102669097000000000002	€ 53.000,00	€ 53.000,00	€ 41.000,00	€ 41.000,00	€ 41.000,00	€ 41.000,00	60%-80%	B11-B13	MCR0	62	9	71
59	POGGIO DEL FAREO SRL	FI	2011POR13H010377040000000000000202	€ 12.000,00	€ 6.917,40	€ 6.917,40	€ 6.917,40	€ 6.917,40	€ 6.917,40	60%	B 2.4	MCR0	61	10	71
60	PROVARCO	PI	2011POR13H010810504000000000000006	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	50%	B11	PKC0A	62	9	71
61	RINADISI PERFORMA S.R.L.	MS	2011POR13H01062350400000000000020102	€ 60.000,00	€ 59.500,00	€ 26.500,00	€ 26.500,00	€ 26.500,00	€ 26.500,00	50%	B21-B1	PKC0A	66	5	71
62	LA FORTIFICA S.R.L. SRL	SI	2011POR13H010565300000000000020202	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 16.160,00	€ 16.160,00	€ 16.160,00	€ 16.160,00	50%	B 2.2	PKC0A	67	4	71
63	TISSEO SRL	AR	2011POR13H0102472631000000000004	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 7.543,20	€ 7.543,20	€ 7.543,20	€ 7.543,20	50%	B22	PKC0A	61	10	71
64	COGERE SRL	LI	2011POR13H010364800000000000000101	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	50%	B 2.4	MEDIA	59	12	71
65	DI GAMBA ANDREO E FIGLIO S.R.L.	LI	2011POR13H010481770400000000000101	€ 13.200,00	€ 6.600,00	€ 6.600,00	€ 6.600,00	€ 6.600,00	€ 6.600,00	50%	B 2.4	PKC0A	60	11	71
66	LEZZI SISTEMI SPA	PO	2011POR13H010926810000000000000004	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 53.900,00	€ 53.900,00	€ 53.900,00	€ 53.900,00	40%-50%	B 21-B13	MEDIA	63	7	70
67	PIVODAMINI SRL	PT	2011POR13H010771047000000000000202	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 16.320,00	€ 16.320,00	€ 16.320,00	€ 16.320,00	60%-50%	B21-B24	MEDIA	63	7	70
68	FONDERE VALDIANESI S.P.A.	SI	2011POR13H010450050000000000020202	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00	80%	B11	MEDIA	60	10	70
69	FIV SIBERS SRL	FI	2011POR13H010280840000000000000202	€ 48.000,00	€ 48.000,00	€ 17.500,00	€ 17.500,00	€ 17.500,00	€ 17.500,00	80%	B22	PKC0A	60	10	70
70	ARTILIANA S.P.A.	FI	2011POR13H0104403107000000000002	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 32.000,00	€ 32.000,00	€ 32.000,00	€ 32.000,00	80%	B12	PKC0A	61	9	70

194	TRUPIAST SRL	SI	2011POR1B100972905230000000000150102	€ 44.000,00	€ 22.200,00	€ 22.200,00	€ 22.200,00	50%	B22	PKCOLA	54	5	59
195	MANNILLI SPA	FI	2011POR1B1013990043000000010204	€ 50.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	50%	B.22	PKCOLA	57	2	59
196	SORGENTIPERINO S.P.A.	FI	2011POR1B1000004252048002202	€ 57.300,00	€ 36.000,00	€ 31.400,00	€ 31.400,00	60%	B11-B14	MICRO	59	0	59
197	ISSANATRI S.R.L.	PI	2011POR1B100338210300000000000103	€ 77.400,00	€ 29.700,00	€ 29.700,00	€ 29.700,00	80%	B.11	MEDIA	49	10	59
198	CHERCHI INTERNI FERRARIS SPA	PI	2011POR1B1014550000000000025202	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	50%	B22	PKCOLA	52	7	59
199	VERDIJA CALZATUR S.R.L.	LU	2011POR1B1017080440000000010306	€ 70.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	50%	B12-B11	PKCOLA	52	7	59
200	SACRANA OPERE FERRELLI EHE	AR	2011POR1B1004660596000000010302	€ 21.000,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00	50%	B.2.4	MEDIA	54	4	58
201	EURO BE. SNC DI AMBROGI CLAUDIO E LANCIOTTI BRUNELLO	LU	2011POR1B1010951104000000010302	€ 11.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	50%	B.21	PKCOLA	53	5	58
202	LEFRONK S.R.L.	PI	2011POR1B1016661600000000010204	€ 100.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	50%+60%	B.2.5-B.2.1	MICRO	52	6	58
203	LOGIS S.R.L.	MS	2011POR1B1010822540000000010202	€ 9.000,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	50%	B.21	MICRO	56	2	58
204	MANIPIANTIS S.R.L.	LU	2011POR1B1001041004000000010302	€ 71.000,00	€ 37.500,00	€ 37.500,00	€ 37.500,00	50%	B.26	MICRO	58	0	58
205	PIREACTI MECCANICA SPA	PI	2011POR1B1004159000000000000103	€ 74.000,00	€ 39.400,00	€ 39.400,00	€ 39.400,00	80%	B.23	MEDIA	54	4	58
206	PALEONAMIA SERRAIE DI SENSATI FERNANDO E VINCENZO SNC	PO	2011POR1B1010441497000000000102	€ 3.400,00	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ 1.600,00	60%	B.13	MICRO	58	0	58
207	LUPI ESTIVORI S.R.L.	PI	2011POR1B1001441401000000025202	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	50%	B.23	PKCOLA	51	7	58
208	ORFVITRE S.R.L.	LU	2011POR1B1017061040000000010302	€ 67.600,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	50%	B13-B2	MICRO	49	9	58
209	HIDRA COSTRUZIONI S.R.L.	LU	2011POR1B1010212104000000010202	€ 50.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	50%	B.1	PKCOLA	52	6	58
210	MALE S.R.L.	PT	2011POR1B101100212400000002202	€ 24.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	80%	B.14	PKCOLA	54	4	58
211	MITALPUS S.R.L.	FI	2011POR1B10149254000000010302	€ 24.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	50%	B.2.4	PKCOLA	51	7	58
212	PMR CONSULTING S.R.L.	FI	2011POR1B1006121104000000010304	€ 44.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00	60%	B.13	MICRO	54	4	58
213	BRO SQUARE EDIZIONI S.R.L.	AR	2011POR1B100163501200000010302	€ 12.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	80%+50%	B11-B21	MICRO	52	6	58
214	GRUPPO SERRAVALLE S.P.A. SNC	MS	2011POR1B1010621241000000010303	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	50%	B.01	PKCOLA	58	0	58
215	GENERAL BEVERAGE S.R.L.	MS	2011POR1B10061590040000010303	€ 20.000,00	€ 10.200,00	€ 10.200,00	€ 10.200,00	50%	B.2.4	MEDIA	51	7	58
216	OPICRE BISTORI S.P.A.	PI	2011POR1B1009581003000000010302	€ 71.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	80%	B.23	MEDIA	54	4	58
217	MPT PLASTICA SRL	PI	2011POR1B10161490100000000102	€ 20.400,00	€ 10.200,00	€ 10.200,00	€ 10.200,00	80%	B.21	MEDIA	54	4	58
218	SAIOMITA ROSSI SRL	PI	2011POR1B10158370000000000104	€ 49.000,00	€ 24.500,00	€ 24.500,00	€ 24.500,00	50%	B.22	PKCOLA	51	7	58
219	BEL CHIMICA SRL	PT	2011POR1B10175204300000000202	€ 12.800,00	€ 6.400,00	€ 6.400,00	€ 6.400,00	50%	B.21	PKCOLA	54	4	58
220	BIOVA SITOIO TECNICO FORTI BICO S.R.L.	FI	2011POR1B10060904000000010302	€ 90.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	50%	B.2-B11	PKCOLA	51	7	58
221	LAGORIA SRL	PI	2011POR1B1017801000000000010301	€ 60.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	80%	B.26	PKCOLA	48	10	58
222	AMBRODINEXT SRL	PO	2011POR1B10161097300000000103	€ 107.100,00	€ 61.475,40	€ 61.475,40	€ 61.475,40	60%	B11-B21	MICRO	50	7	57
223	FISHI S.R.L.	PT	2011POR1B1017075043000000010302	€ 37.200,00	€ 18.600,00	€ 18.600,00	€ 18.600,00	50%	B.21-B2	PKCOLA	52	5	57
224	AVIR SRL	PT	2011POR1B101200001200000002202	€ 50.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	50%	B11-B24	PKCOLA	55	2	57
225	L.G.C. MECCANICA SRL	AR	2011POR1B1002578010000000010302	€ 24.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	50%	B.2.4	PKCOLA	53	4	57
226	PROMETEC SRL	MS	2011POR1B1011401043000000010302	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	50%	B.01	PKCOLA	57	0	57
227	M.P.A. DI DONATI MASSIMILIANO E C. SNC	PI	2011POR1B1010491050000000010302	€ 49.800,00	€ 39.840,00	€ 39.840,00	€ 39.840,00	80%	B.22	PKCOLA	53	4	57
228	NEW DESIGN PORTE S.R.L.	AR	2011POR1B1008220254000000010302	€ 40.400,00	€ 32.000,00	€ 32.000,00	€ 32.000,00	80%	B.13	PKCOLA	50	7	57
229	S.L.I.M.E.C. SRL	PI	2011POR1B1019107000000000010301	€ 49.800,00	€ 39.840,00	€ 39.840,00	€ 39.840,00	80%	B.22	PKCOLA	53	4	57
230	SHERBANKA TOSCANA S.R.L.	MS	2011POR1B1012400644000000010302	€ 21.500,00	€ 12.800,00	€ 12.800,00	€ 12.800,00	60%	B.21	MICRO	53	4	57
231	PLATFORM	PT	2011POR1B1014190704400000010302	€ 29.700,00	€ 23.760,00	€ 23.760,00	€ 23.760,00	80%	B.22	MICRO	57	0	57
232	POJAMBO S.R.L.	PI	2011POR1B1016681050000000000102	€ 72.600,00	€ 54.007,50	€ 54.007,50	€ 54.007,50	80%+50%	B.26	MICRO	53	4	57
233	LOCAL LOGIC SOCIETA' COOPERATIVA	FI	2011POR1B1006970043000000010302	€ 37.000,00	€ 27.300,00	€ 27.300,00	€ 27.300,00	80%+60%	B.1.3-B.2.1	MICRO	51	6	57
234	FOUR SEASONS ITALY SPA	AR	2011POR1B1006075104000000010302	€ 42.200,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00	50%	B.21	PKCOLA	51	5	56

235	ALBEC S.R.L.	MS	2011P0013101040784100000000000202	€ 99.999,90	€ 72.499,00	€ 72.499,00	€ 72.499,00	80%-50%	B14-B16	MKRO	52	4	56
236	SIBENS SCAVI S.R.L.	PI	2011P001310100612900000000000000101	€ 21.000,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00	50%	B21	PCCOLA	50	5	55
237	ARMEDAMANTI SAKUCI D'ORFÈ ZARBI S.R.L.	SI	2011P00131010005655400000000000020101	€ 60.000,00	€ 52.000,00	€ 52.000,00	€ 52.000,00	80%-50%	B11-B12	PCCOLA	46	9	55
238	VALENTINI CLAUDIO	AR	2011P0013101042120423101000002002	€ 13.500,00	€ 6.750,00	€ 6.750,00	€ 6.750,00	50%	B24-B21	MKRO	54	0	54
239	CIUSEI ELETTROTECNICA SRL	FI	2011P00131010580130420000040010102	€ 13.500,00	€ 16.500,00	€ 16.500,00	€ 16.500,00	50%	B21	PCCOLA	50	4	54
240	PUCCONI VASCO S.R.L.	PI	2011P0013101001500300000000000102	€ 24.000,00	€ 19.200,00	€ 19.200,00	€ 19.200,00	80%	B1-2	PCCOLA	50	4	54
241	SABO JAMARITZZA TORRES S.R.L.	FI	2011P00131010200800000000000000101	€ 50.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	80%	B22	MEDIA	48	6	54
242	ZAPPALÀ ORO SRL	AR	2011P001310104675951000000000000102	€ 8.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	75%	B11	PCCOLA	49	5	54
243	RANCONI BASILIO SRL	FI	2011P001310100667604810000004010202	€ 21.000,00	€ 21.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	80%	B21	PCCOLA	54	0	54
244	TE.SI.FER. SRL	FI	2011P001310105445500400000004010109	€ 91.000,00	€ 48.000,00	€ 48.000,00	€ 48.000,00	50%	B11-B13	PCCOLA	45	9	54
245	MCM E PARTNERS DI MASSIMILIANA CAMILLASAS	PI	2011P00131010524700000000000000102	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	60%-50%	B21-B22	MKRO	49	4	53
246	MINDO VERDE SAS FIORINI S.R.L.	PI	2011P00131010465479100000000000020102	€ 42.500,00	€ 21.250,00	€ 21.250,00	€ 21.250,00	50%	B21	PCCOLA	49	4	53
247	A.T.F. ACCADURA TESSILE FORTINATA S.R.L.	PT	2011P001310104620647000000000040102	€ 65.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	30%	B01-B22	MKRO	49	4	53
248	MOBY SRL	AR	2011P0013101001501500000015020102	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	50%	B12	PCCOLA	51	2	53
249	TRANSEROPA EXPRESS SRL	PO	2011P001310100667560000000000000202	€ 13.300,00	€ 7.980,00	€ 7.980,00	€ 7.980,00	60%	B21	MKRO	52	0	52
250	TRANSIBRIA MACCIS S.R.L.	PI	2011P001310100382000000000000000102	€ 20.800,00	€ 12.240,00	€ 12.240,00	€ 12.240,00	60%	B11-B12	MKRO	48	4	52
251	ROBBIENE SRL	AR	2011P001310104624700170000001020104	€ 95.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	50%	B1-2	PCCOLA	42	7	52
252	SPAM ITALIANA SRL	LU	2011P0013101000662500000000000400102	€ 20.800,00	€ 16.200,00	€ 16.200,00	€ 16.200,00	80%	B1-2	MEDIA	48	4	52
253	CAM SOCIETÀ COOPERATIVA	PI	2011P0013101007811002000000000000102	€ 24.000,00	€ 19.200,00	€ 19.200,00	€ 19.200,00	80%	B1-2	MEDIA	48	4	52
254	G.T.B. FIAT SRL	PO	2011P001310103716048100001000000102	€ 54.000,00	€ 27.000,00	€ 27.000,00	€ 27.000,00	50%	B23	PCCOLA	48	4	52
255	SIENA SILVANOTTICI S.P.A.	SI	2011P001310102020202000000000020102	€ 99.000,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00	80%	B15	MKRO	51	0	51
256	GALZAROTTO GABRIELE SRL	FI	2011P001310100661040000000000040102	€ 44.500,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00	50%	B26	MEDIA	45	6	51
257	ELLERCIANTINI SRL	AR	2011P0013101009700010000000000001020102	€ 8.400,00	€ 4.200,00	€ 4.200,00	€ 4.200,00	50%	B12	MKRO	46	5	51
258	SOP RIFANTI SRL	SI	2011P00131010066270200000000002000102	€ 12.800,00	€ 6.400,00	€ 6.400,00	€ 6.400,00	50%	B21	PCCOLA	46	4	50
259	BAMS S.R.L.	AR	2011P00131010202070040000015020106	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	60%	B22	PCCOLA	48	2	50
260	SOFF ITALIA S.P.A.	PI	2011P001310100570400000000000000101	€ 49.000,00	€ 39.400,00	€ 39.400,00	€ 39.400,00	80%	B21	MEDIA	42	4	49
261	DM SPECIAL PAPER SRL	PI	2011P00131010402000000000000000102	€ 49.000,00	€ 39.400,00	€ 39.400,00	€ 39.400,00	80%	B21	MKRO	44	4	48
262	MARMI GRANITIDITALIA S.R.L. UNIPERSONALE	MS	2011P001310102391504400000450010101	€ 49.000,00	€ 24.500,00	€ 24.500,00	€ 24.500,00	50%	B12	MEDIA	45	3	48
263	RHIVOX PAPER COOPERATIVA	PI	2011P001310100110402000000000000102	€ 90.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	40%-50%	B22-B11	MEDIA	41	7	48
264	BARCHI LLI FRANCESCO	AR	2011P0013101007302100100100000102	€ 11.000,00	€ 6.600,00	€ 6.600,00	€ 6.600,00	60%	B11	MKRO	48	0	48
265	VIANI DI PASQUALE	FI	2011P001310100015000000000000000102	€ 66.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	50%	B13	MKRO	40	7	47
266	BIBI SRL	PI	2011P0013101000000000000000000102	€ 72.000,00	€ 57.000,00	€ 57.000,00	€ 57.000,00	80%	B12	PCCOLA	43	4	47
TOTALE				€ 1.292.920,20	€ 416.642,00	€ 416.642,00	€ 416.642,00		€ 13.150,00		€ 1.150,00	€ 202,00	€ 2.080,48

Legend color zone rural



C1

C2

D

ALLEGATO A1)

GRADUATORIA DOMANDE PRESENTATE A VALERE SUL BANDO DI CUI AL DECRETO 4545/2008 E SMII AL 31/08/2011

PRSE 2007-2010 LINEA D'INTERVENTO 1.4 comprensiva del PAR FAS Sottoprogramma 1.3 - POR CREO FESR LINEA D'INTERVENTO 1.3.B - "AUTI ALLE PMI PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI QUALIFICATI" BANDO APPROVATO CON DECRETO 4545/2008 E SMII.

N.	DENOMINAZIONE	PROVINCIA	NUMERO DOMANDA	INVESTIMENTO PREVISTO	INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO RICHIESTO	AUTOINIZIATIVA AMMESSA	AUTOINIZIATIVA AMMESSA SU PROGETTO DI COOPERAZIONE REGIONALE	AUTOINIZIATIVA AMMESSA PER PROGETTI A CARATTERE STRATEGICO	TOTALE DA RIMBORSARE A VALERE SU STANZIAMENTI SUPERIORI A 4545/2008 E SMII	%	SERVIZIO	DIMENSIONE AZIENDALE DA	PUNTEGGIO SELEZIONE	PUNTEGGIO PREMIALITÀ	PUNTEGGIO TOTALE
1	VITAL ENERGY S.R.L.	LU	201 P00R131021279744000000000002	€ 42.700,00	€ 42.700,00	€ 25.020,00	€ 25.020,00			€ 25.020,00	60%	B22	MICRO	70	15	85
2	SIME S.R.L.	LI	201 P00R1310209232000000000002	€ 63.000,00	€ 63.000,00	€ 34.000,00	€ 34.000,00			€ 34.000,00	50%	B26 - B28	MEDIA	69	16	85
3	ENICO ENERGY FOR ECOLOGY S.R.L. IN FORMA ABBREVIATA - ENICO S.R.L.	FI	201 P00R13102724640000000002	€ 93.000,00	€ 93.000,00	€ 75.800,00	€ 65.300,00	€ 9.500,00		€ 75.800,00	80%-60%	B26-B13	MICRO	71	14	85
4	TECNOCOM SRL	PO	201 P00R1310212706000000000002	€ 53.600,00	€ 53.600,00	€ 42.380,00	€ 42.380,00			€ 42.380,00	80%	B13	MICRO	76	8	84
5	EDIFERRO SPA	GR	201 P00R1310200000000000000004	€ 20.200,00	€ 20.200,00	€ 9.069,30	€ 9.069,30			€ 9.069,30	50%	B 2.4	MEDIA	67	15	82
6	GRAZIELLA GROUP SPA	AR	201 P00R1310234464000000000002	€ 124.000,00	€ 124.000,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00		€ 11.250,00	€ 110.250,00	50%-30%	B 11 - B13	MEDIA	67	14	81
7	CAGLIA DELLINGHARZAGLI GILBERTO F.C. SNC	FI	201 P00R1310272964000000000002	€ 17.600,00	€ 17.600,00	€ 8.800,00	€ 8.800,00			€ 8.800,00	50%	B21	PICCOLA	65	15	80
8	META S.R.L.	LU	201 P00R1310220004000000000004	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 56.175,00	€ 56.175,00			€ 56.175,00	80%	B 13	MICRO	73	7	80
9	BRACCI PRIMO RICCARDO	PO	201 P00R1310278000000000000004	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 17.900,00	€ 17.900,00			€ 17.900,00	50%	B22 - B13	PICCOLA	75	5	80
10	TRECHOTOS SPA	PO	201 P00R1310279604000000000002	€ 124.800,00	€ 124.800,00	€ 8.535,00	€ 8.535,00			€ 8.535,00	40%-50%	B23 - B31	MEDIA	69	10	79
11	INSETA SRL IN PERSONALE	PO	201 P00R1310279007000000000002	€ 116.000,00	€ 116.000,00	€ 52.188,40	€ 52.188,40			€ 52.188,40	50%	B 2.1 - B2.3	PICCOLA	70	9	79
12	TEXTURA SPA	AR	201 P00R1310279000000000000002	€ 762.000,00	€ 762.000,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00			€ 24.000,00	50%	B1 - B32	MEDIA	69	10	79
13	EDILZIA INTEGRALE SRL	AR	201 P00R1310239683000000000002	€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00			€ 10.500,00	50%	B 2.4	PICCOLA	65	14	79
14	IPAC INDUSTRIA PISTOIESE ARTICOLO C&S MANGHI F.LLI C/HTI SRL	PT	201 P00R1310218300000000000002	€ 872.500,00	€ 749.500,00	€ 65.900,00	€ 65.900,00			€ 65.900,00	80%	B 13	PICCOLA	71	8	79
15	SCIENZA INDUSTRIA E TECNOLOGIA SRL	PI	201 P00R1310212770000000000002	€ 732.000,00	€ 732.000,00	€ 56.024,00	€ 56.024,00			€ 56.024,00	80%	B13	MICRO	71	8	79
16	EDILZIA INTEGRALE SRL	AR	201 P00R1310239683000000000002	€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00			€ 10.500,00	50%	B 2.4	PICCOLA	65	14	79
17	SICURESSA SRL	SI	201 P00R1310200000000000000004	€ 804.000,00	€ 804.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00			€ 45.000,00	50%-60%	B21 - B31	MICRO	68	10	78
18	INTEL LABORATORIO ELETTRONICA APPLICATA DELLA DOTT.A ROSSI F.C. SAS	LI	201 P00R1310200000000000000004	€ 9.800,00	€ 9.800,00	€ 5.300,20	€ 5.300,20			€ 5.300,20	60%	B 2.4	MICRO	66	12	78
19	GESOLUTION SAS DI GIANNICCHINI SIMONE F. C.	LU	201 P00R1310202004000000000002	€ 73.500,00	€ 73.500,00	€ 56.175,00	€ 56.175,00			€ 56.175,00	80%	B 13	MICRO	72	6	78
20	A.C.H.I.M.O'S S.R.L.	PO	201 P00R1310200720000000000002	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00			€ 36.000,00	80%	B13	PICCOLA	69	8	77
21	FILIPPI I.D.O.S.R.L.	LI	201 P00R1310200724000000000002	€ 26.000,00	€ 26.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00			€ 13.000,00	50%	B13	PICCOLA	73	4	77
22	ECOLOGNO DI FABBRIC ALBERVO DI BLENASNC	PI	201 P00R1310270000000000000004	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 8.235,00	€ 8.235,00			€ 8.235,00	60%	B 2.4	MICRO	67	10	77
23	CORSINI BISCOTTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	GR	201 P00R1310202000000000000002	€ 81.400,00	€ 81.400,00	€ 37.540,00	€ 37.540,00			€ 37.540,00	40%-50%	B21 - B31	MEDIA	66	10	76
24	SELENE SPA	LU	201 P00R1310200000000000000002	€ 57.000,00	€ 57.000,00	€ 42.130,00	€ 42.130,00			€ 42.130,00	80%	B13	MEDIA	76	0	76
25	PANFICO MENGHETTI PIERO DI SANTI E FIGLI SNC	AR	201 P00R1310200000000000000002	€ 63.000,00	€ 63.000,00	€ 41.400,00	€ 41.400,00			€ 41.400,00	80%-50%	B1 - B12	MEDIA	69	7	76
26	DOLBE SPA	PI	201 P00R1310200000000000000002	€ 72.900,00	€ 72.900,00	€ 36.450,00	€ 36.450,00			€ 36.450,00	50%	B24 - B31	MEDIA	64	12	76
27	PREMETAL BORDINI GIET S.R.L.	SI	201 P00R1310200000000000000002	€ 18.400,00	€ 18.400,00	€ 8.201,60	€ 8.201,60			€ 8.201,60	50%	B 2.4	PICCOLA	62	14	76
28	ZONE CREATIVE S.R.L.	AR	201 P00R1310200000000000000002	€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 262.50,00		€ 262.50,00	50%-30%	B1-B13	MICRO	70	6	76
29	CAENRIS SRL	LU	201 P00R1310200000000000000002	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 55.800,00	€ 55.800,00			€ 55.800,00	80%	B13	PICCOLA	72	4	76
30	F.LLI MUNCHI SPA	AR	201 P00R1310200000000000000002	€ 125.000,00	€ 125.000,00	€ 57.500,00	€ 57.500,00			€ 57.500,00	50%-40%	B 13 - B21	MEDIA	65	10	75
31	DIDOTTE SPA	PT	201 P00R1310212704000000000004	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00			€ 40.000,00	40%	B21-B22	MEDIA	65	10	75

365	NARDI S.R.L. UNIPERSONALE	AR	2011POR13100093501510000051070302	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	50%	B13	PICCOLA	52	2	54
366	EFFETTI INDUSTRIE S.P.A.	FI	2011POR131001341841000004440402	€ 9.950,00	€ 50.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	50%	B31	PICCOLA	50	4	54
367	LARS ITALIA S.R.L.	FI	2011POR1310027094300006440402	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 7.200,00	€ 7.200,00	60%	B21	MICRO	50	4	54
368	LA BARBERA ANGELO	SI	2011POR13100181082320265118023202	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	60%	B24	MICRO	50	4	54
369	FAMS S.R.L.	SI	2011POR13100114270257300005030003	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	40%	B22-B21	MEDIA	52	2	54
370	PAMA S.R.L.	LU	2011POR13100146706440000644070302	€ 5.500,00	€ 17.400,00	€ 7.200,00	€ 7.200,00	50%	B25	PICCOLA	54	0	54
371	REGO SRL	LU	2011POR13100226264000040004070302	€ 22.000,00	€ 13.200,00	€ 13.200,00	€ 13.200,00	60%	B21	MICRO	48	6	54
372	SCRIBO SRL	FI	2011POR1310049228410000044070302	€ 73.250,00	€ 36.625,00	€ 36.625,00	€ 36.625,00	50%	B11-B1	PICCOLA	52	2	54
373	SILIZIONI KOMIS S.R.L.	FI	2011POR131001237304000004440402	€ 50.000,00	€ 30.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	60%	B21	MICRO	54	0	54
374	VALENTINI CLAUDIO	AR	2011POR1310015421242124213001020202	€ 13.500,00	€ 13.500,00	€ 8.100,00	€ 8.100,00	60%	B24-B21	MICRO	54	0	54
375	CIESE ELETTROMECCANICA SRL	FI	2011POR1310010910142000044030002	€ 33.000,00	€ 18.500,00	€ 18.500,00	€ 18.500,00	50%	B21	PICCOLA	50	4	54
376	PUCIONI VASCO S.R.L.	FI	2011POR131001097102000000020202	€ 24.000,00	€ 19.200,00	€ 19.200,00	€ 19.200,00	80%	B24	PICCOLA	50	4	54
377	SABO AMMORTIZZATORI S.R.L.	PI	2011POR1310020400040004040403	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	80%	B22	MEDIA	48	6	54
378	ZAPALORTO SRL	AR	2011POR13100104710510000001020202	€ 8.000,00	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	50%	B1	PICCOLA	49	5	54
379	RANGONI DASHILO SRL	FI	2011POR13100100650810000004070302	€ 21.000,00	€ 21.000,00	€ 16.500,00	€ 16.500,00	80%	B21	PICCOLA	54	0	54
380	TESSIERE SRL	FI	2011POR1310014454440000044070302	€ 914.000,00	€ 914.000,00	€ 45.800,00	€ 45.800,00	50%	B11-B13	PICCOLA	45	9	54
381	SUPER REFLEX S.P.A.	FI	2011POR13100104262404000004020202	€ 200.000,00	€ 175.000,00	€ 82.500,00	€ 82.500,00	40%-80%	B21-B26	MEDIA	53	0	53
382	IDILSANTAMARIA SRL UNIPERSONALE	PI	2011POR13100109109500000000020202	€ 7.000,00	€ 7.500,00	€ 3.750,00	€ 3.750,00	50%	A1	MICRO	51	2	53
383	F. M. S. R.L.	AR	2011POR131001027010000000000202	€ 74.800,00	€ 37.400,00	€ 37.400,00	€ 37.400,00	50%	B1.2-B1.3	PICCOLA	44	9	53
384	GENERPLUS SPA	LI	2011POR131001001801000004000002	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	50%	B24	PICCOLA	53	0	53
385	DOUBLEMIC SRL	PI	2011POR131001373050000000000202	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 7.200,00	€ 7.200,00	60%	B25	MICRO	49	4	53
386	PIRELLA CONTROL SRL	FI	2011POR1310010524604100000440402	€ 8.000,00	€ 8.500,00	€ 4.250,00	€ 4.250,00	60%	B21	MICRO	46	7	53
387	M.C.M. E PARTNER DI MASHI MARIA CAMILLA S.A.S.	PI	2011POR131001024703000000000202	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	60%-80%	B21-B22	MICRO	49	4	53
388	MONDO VERDE CASA E GIARDINO S.R.L.	FI	2011POR131001043745400000040202	€ 44.200,00	€ 43.200,00	€ 21.600,00	€ 21.600,00	50%	B21	PICCOLA	49	4	53
389	A.T.F. ACCADRIA TESSILE FIBRINERA S.R.L.	PT	2011POR131001462847000004020202	€ 65.800,00	€ 60.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	50%	B13-B32	MICRO	49	4	53
390	MOODY SRL	AR	2011POR1310017010510000051020202	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	50%	B32	PICCOLA	51	2	53
391	FCB FERRERIA SRL	LI	2011POR131001029279400004030002	€ 12.800,00	€ 12.800,00	€ 7.680,00	€ 7.680,00	60%	B21	MICRO	50	2	52
392	CARTOONS SRL	PI	2011POR131001467096000000020202	€ 5.500,00	€ 5.500,00	€ 3.300,00	€ 3.300,00	60%	B12-B13	PICCOLA	47	5	52
393	SOCIETA' COOPERATIVA AUTOCUSTODI HOBBININI A.R.L.	FI	2011POR1310041980410000044070302	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	50%	B31	MEDIA	52	0	52
394	PARRI DESIGN SRL	PI	2011POR131001001703000000020202	€ 89.600,00	€ 89.600,00	€ 44.800,00	€ 44.800,00	50%	B21-B13	PICCOLA	46	6	52
395	CALA DEI MEDICI SERNIZIA SRL	LI	2011POR131001441040000004070302	€ 54.000,00	€ 34.800,00	€ 17.400,00	€ 17.400,00	50%	B24	MEDIA	42	10	52
396	SORORE SRL	AR	2011POR131002040405100000051020202	€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	60%-80%	B13-B11	MICRO	52	0	52
397	MICO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	PO	2011POR131004220487000010000102	€ 83.800,00	€ 83.800,00	€ 42.900,00	€ 42.900,00	50%	B11-B21	PICCOLA	44	8	52
398	TRANSUECROPAL EXPRESS SRL	PO	2011POR131001007508400000000202	€ 13.500,00	€ 13.500,00	€ 7.900,00	€ 7.900,00	60%	B21	MICRO	52	0	52
399	EBANISTERIA BACUS S.R.L.	PI	2011POR13100143820400000000020202	€ 204.000,00	€ 204.000,00	€ 122.400,00	€ 122.400,00	60%	B11-B12	MICRO	48	4	52
400	DORMIBENE SRL	AR	2011POR13100164270310000001020202	€ 310.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	50%	B1.2	PICCOLA	45	7	52
401	SPAMANTALIANA SRL	LU	2011POR131001038400000004020202	€ 234.000,00	€ 20.400,00	€ 16.250,00	€ 16.250,00	80%	B.24	MEDIA	48	4	52
402	CAN SOCIETA' COOPERATIVA	PI	2011POR13100077011002000000020202	€ 24.000,00	€ 19.200,00	€ 19.200,00	€ 19.200,00	80%	B.24	MEDIA	48	4	52
403	GIULI BI FILATI SRL	PO	2011POR13100137160410000100000202	€ 54.000,00	€ 54.000,00	€ 27.000,00	€ 27.000,00	50%	B.23	PICCOLA	48	4	52
404	ALBERTO GOZZI SPA	PT	2011POR131007714000000004020203	€ 70.400,00	€ 70.400,00	€ 30.280,00	€ 30.280,00	40%-50%	B21-B12	MEDIA	47	4	51
405	C.E.D.A.C. S.R.L.	AR	2011POR131001301105100000051020202	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 8.400,00	€ 8.400,00	60%	B22	MICRO	46	5	51
406	GIAMTAL SRL	PO	2011POR131001884970000100000102	€ 214.000,00	€ 20.800,00	€ 10.200,00	€ 10.200,00	50%	B33	PICCOLA	51	0	51

ALLEGATO B)

GRADUATORIA DOMANDE NON AMMESSE PRESENTATE A VALERE SUL BANDO DI CUI AL DECRETO 4545/2008 E SMI AL 3/08/2011

PREF. 2007/2010 (L.INDAG. D'INTERVENTO) 1 - COMPRESA 487/PAR. F.A.S. S.IMP. 1 - 19. Aprile 13 - FOR. CLEO FERR. LINDAG. D'INTERVENTO) 1.39 - MUTUI ALLE PMI PER LA LIQUIDAZIONE DI SERVIZI QUAIPECATI BANDO APPROVATO CON DECRETO 4545/2008 S.M.I.

N	DENOMINAZIONE	NUMERO DOMANDA	AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE
1	ALBA SRL	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 13.6.1 DEL BANDO. PUNTO B. DOCUMENTI RELATIVI AL SERVIZIO. SCHEDE TECNICHE FORNITORE
2	ANGOLINI LUCIA	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 13.6.1 DEL BANDO. PUNTO B. DOCUMENTI RELATIVI AL SERVIZIO. SCHEDE TECNICHE FORNITORE
3	ATLIERE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 13.6.1 DEL BANDO. PUNTO B. DOCUMENTI RELATIVI AL SERVIZIO. SCHEDE TECNICHE FORNITORE
4	BAM SRL	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.1.1 REQUISITI RELATIVI AL FORNITORE E ULTERIORI SPECIFICHE
5	BIANCHI OTTAVIO S.A.S. DI BIANCHI PAOLO E C.	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.1.1 REQUISITI RELATIVI AL FORNITORE E ULTERIORI SPECIFICHE
6	BOYMEC SRL	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 4.1 SETTORI DI PRODUZIONE INTERESSATI
7	CGE M. S.R.L.	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 4.2 ULTERIORI LIMITAZIONI ED ESCLUSIONI DEI SOGGETTI
8	CANZONI TTI DIBLIZIA SNC DI CANZO NETTIL	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 9 DIMENSIONI DELL'INTERVENTO E AL SENSI DEL PARAGRAFO 13.6.1 DEL BANDO. PUNTO B. DOCUMENTI RELATIVI AL SERVIZIO. PRELIMINARI DI CONTRATTO E CONDIZIONI DI ACCESSO RELATIVE AL FORNITORE
9	CARTEIRA GIUSTA SRL	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 13.6.1 DEL BANDO. PUNTO B. DOCUMENTI RELATIVI AL SERVIZIO. SCHEDE TECNICHE FORNITORE
10	CEAR DI BIRICHIGLIANO FREDINEC DI BIRICHIG. E C.	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 13.6.1 DEL BANDO. PUNTO B. DOCUMENTI RELATIVI AL SERVIZIO. PRELIMINARI DI CONTRATTO INCARICHI AL FORNITORE
11	CIBAMET SRL	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 4.1 SETTORI DI PRODUZIONE INTERESSATI
12	COMPAGNIA DEL VINO S.R.L.	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 13.6.1 DEL BANDO. PUNTO B. DOCUMENTI RELATIVI AL SERVIZIO. PRELIMINARI DI CONTRATTO INCARICHI AL FORNITORE
13	CONFEZIONI GIOIELLI SPA	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 13.6.1 DEL BANDO. PUNTO B. DOCUMENTI RELATIVI AL SERVIZIO. PRELIMINARI DI CONTRATTO INCARICHI AL FORNITORE
14	DONATI SRL	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 10 CONDIZIONI DI ACCESSO RELATIVE AL FORNITORE
15	ENRETECH S.R.L.	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 13.6.1 DEL BANDO. PUNTO B. DOCUMENTI RELATIVI AL SERVIZIO. SCHEDE TECNICHE FORNITORE
16	FERRI IMPIANTI SRL	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 10 CONDIZIONI DI ACCESSO RELATIVE AL FORNITORE
17	FEM COSTRUZIONI SRL	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 13.6.1 DEL BANDO. PUNTO B. DOCUMENTI RELATIVI AL SERVIZIO. SCHEDE TECNICHE FORNITORE
18	FLEX LINE S.R.L.	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 4.2 ULTERIORI LIMITAZIONI ED ESCLUSIONI DEI SOGGETTI
19	GOTTI VICTORIA SRL	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.1.2 ULTERIORI SPECIFICHE E LIMITAZIONI
20	GLOBALBE INTERNATIONAL SRL	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 13.6.1 DEL BANDO. PUNTO B. DOCUMENTI RELATIVI AL SERVIZIO. PRELIMINARI DI CONTRATTO INCARICHI AL FORNITORE
21	KELVIN S.R.L.	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 9 DIMENSIONI DELL'INTERVENTO
22	MARONI SRL	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 13.6.1 DEL BANDO. PUNTO B. DOCUMENTI RELATIVI AL SERVIZIO. SCHEDE TECNICHE FORNITORE
23	MARINI LAMES SRL	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 13.6.1 DEL BANDO. PUNTO B. DOCUMENTI RELATIVI AL SERVIZIO. PRELIMINARI DI CONTRATTO INCARICHI AL FORNITORE
24	MARMO TEST S.A.S. DI LAURA DANIELE E C.	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 13.6.1 DEL BANDO. PUNTO B. DOCUMENTI RELATIVI AL SERVIZIO. SCHEDE TECNICHE FORNITORE
25	MCM SRL	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 4.1 SETTORI DI PRODUZIONE INTERESSATI
26	MECCANICHE B.P. SRL	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 13.6.1 DEL BANDO. PUNTO B. DOCUMENTI RELATIVI AL SERVIZIO. SCHEDE TECNICHE FORNITORE
27	MET IMPIANTI SRL	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 9 DIMENSIONI DELL'INTERVENTO
28	MOBILFIDUCI TURINI S.R.L.	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 13.6.1 DEL BANDO. PUNTO B. DOCUMENTI RELATIVI AL SERVIZIO. SCHEDE TECNICHE FORNITORE
29	OMEGA SNC DI CATENA ISABELLA E C.	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.1 DEL BANDO. PUNTO B. DOCUMENTI RELATIVI AL SERVIZIO. PRELIMINARI DI CONTRATTO INCARICHI AL FORNITORE
30	PASTIFICIO FABIANELLI S.P.A.	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 13.6.1 DEL BANDO. PUNTO C. DOCUMENTO DI DETTAGLIO DELLA DISTRIBUZIONE AMBIENTALE
31	PIEPIA VIAGGI SNC DI FACETTI ANTONELLA E VIGNOLI CLAUDIA	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 4.1 SETTORI DI PRODUZIONE INTERESSATI
32	PROTEGEDI 1605 SRL	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 13.6.1 DEL BANDO. PUNTO B. DOCUMENTI RELATIVI AL SERVIZIO. PRELIMINARI DI CONTRATTO INCARICHI AL FORNITORE
33	QUICK CHECK S.A.S. DI BERTI PAOLO E C.	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.1.2 ULTERIORI SPECIFICHE E LIMITAZIONI
34	RESH SRL	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 4.1 SETTORI DI PRODUZIONE INTERESSATI
35	SAGIANA CONSULTING S.R.L.	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 13.6.1 DEL BANDO. PUNTO B. DOCUMENTI RELATIVI AL SERVIZIO. SCHEDE TECNICHE FORNITORE
36	SIBAS SPA	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 4.1 SETTORI DI PRODUZIONE INTERESSATI
37	SOCIETA' APUNNA MARMI SRL	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 13.6.1 DEL BANDO. PUNTO B. DOCUMENTI RELATIVI AL SERVIZIO. SCHEDE TECNICHE FORNITORE
38	STAGGATE CONSULTING SRL	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 4.1 SETTORI DI PRODUZIONE INTERESSATI
39	TERRIFORI DEL GUSTO SRL	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 13.6.1 DEL BANDO. PUNTO B. DOCUMENTI RELATIVI AL SERVIZIO. SCHEDE TECNICHE FORNITORE
40	TESIENI SRL	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 4.2 ULTERIORI LIMITAZIONI ED ESCLUSIONI DEI SOGGETTI
41	VITELLIS S.R.L.	201POR1310015228620000000000000002	NO	NON AMMISSIBILE AI SENSI DEL PARAGRAFO 13.6.1 DEL BANDO. PUNTO B. DOCUMENTI RELATIVI AL SERVIZIO. SCHEDE TECNICHE FORNITORE E AI SENSI DEL PARAGRAFO 4.1 SETTORI DI PRODUZIONE INTERESSATI

ALLEGATO C)

GRADUATORIA DOMANDE PRESENTATE A VALERE SUL BANDO DI CUI AL DECRETO 4545/2008 E SMII - RINUNCE

PISE 2007-2010 LINEA D'INTERVENTO L4 compresa del PAR FAS Sottoprogr. L1-B Azione L3 - POR CREOFESR LINEA D'INTERVENTO L3-B-AUTI ALLE PMI PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI QUALIFICATI* BANDO APPROVATO CON DECRETO 4545/2008 e s.m.l.

Table with columns: N., DENOMINAZIONE, PROVINCIA, NUMERO DOMANDA, INVESTIMENTO O PROVENTO, INVESTIMENTO AMMESSO, CONTRIBUTO RICHIESTO, AUTO NON RINVIABILE, VALERE SU DECRETO 4545/2008 E SMII, PROGETTO FINANZIATO CON FONDO PAR FAS, CONTRIBUTIVO AGGIUNTIVO DI CUI CONSENZA CON PROV FSA (10%), PROGETTO FINANZIATO CON FONDO PAR FAS, DECRETO DI INTERESSE CONTRIBUTO, SERVIZIO, DIMENSIONE AZIENDALE DA DIA, DATA RINUNCIA.

TOTALE € 192.880,00 € 60.824,00 € 6.610,00

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Competitività del Sistema
Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale
Settore Sistemi Informativi, Promozione e
Comunicazione in Agricoltura

DECRETO 23 dicembre 2011, n. 5944
 certificato il 28-12-2011

L.R. 1/06. Del. CR 98/08. Del GR 352/2011. Piano Agricolo Regionale (PAR) misura 6.2.9. Annualità 2011. Contributo al Comune di San Giovanni d'Asso per la "Festa del Tartufo Marzuolo e dei prodotti tipici delle Crete Senesi - Marzo Marzuolo 2012".

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" e in particolare l'articolo 2 "Rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza", comma 4, l'articolo 6 e l'articolo 9 "Responsabile di Settore";

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 2617 del 29 giugno 2011 "Direzione generale Competitività del Sistemaregionale e Sviluppo delle Competenze. Modifiche all'assetto organizzativo dell'Area di Coordinamento Sviluppo Rurale" con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore "Sistemi informativi, promozione e comunicazione in agricoltura";

Vista la Legge Regionale 24 giugno 2006, n. 1 "Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale", che regola l'intervento della Regione in materia di agricoltura e sviluppo rurale con la finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale ed i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale e sostenibile;

Richiamato l'articolo 2, comma 1, della citata Legge Regionale 1/2006 con il quale si stabilisce che il Piano Agricolo Regionale (PAR) è il documento programmatico unitario che realizza le politiche economiche agricole e di sviluppo rurale definite dal Piano Regionale di Sviluppo (PRS);

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 23 dicembre 2008 n. 98 che approva il Piano Agricolo Regionale (PAR) 2008 - 2010;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 16 maggio 2011 n. 352 "L.R. 1/06, Delib. C.R. 98/08 - Piano Agricolo Regionale (PAR) 2008 - 2010. Documento di attuazione per l'anno 2011" e successive modificazioni;

Visto in particolare l'Allegato A "Procedure generali di attuazione, gestione, finanziamento e controllo del Piano. Annualità 2011", paragrafo 5 "Gestione delle risorse finanziarie del PAR e procedure generali per il finanziamento degli interventi" che stabilisce che le risorse del Piano sono destinate all'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) e che pertanto l'erogazione delle risorse al beneficiario finale, qualunque sia la sua natura, è effettuata dall'Agenzia stessa;

Accertato che per quanto previsto dal sopra citato allegato A il Settore responsabile del procedimento di una misura o azione assegna, con proprio Decreto, nell'ambito delle risorse disponibili presso ARTEA, l'importo spettante ad uno più beneficiari ed, espletate tutte le procedure previste, sempre con proprio atto, da mandato ad ARTEA di procedere alla liquidazione degli importi determinati;

Considerato inoltre che, qualora previsto il Settore responsabile del procedimento può dare mandato ad ARTEA di liquidare l'intero importo, o procedere alla liquidazione di una sua quota percentuale a titolo di anticipazione contestualmente all'assegnazione del beneficio;

Dato atto che l'allegato B "Ripartizione delle risorse del Piano fra le misure e le azioni - annualità 2011" stabilisce per ogni misura ed azione le risorse messe a disposizione dal Piano nell'ambito dell'annualità di riferimento e che tale importo rappresenta il tetto massimo di spesa autorizzato dalla Giunta Regionale per ogni singola linea di intervento;

Visto l'allegato C "Schede di attuazione delle misure e delle azioni del Piano - Annualità 2011" che stabilisce, per gli interventi attivati, tutte le procedure che devono essere espletate al fine dell'attuazione dell'intervento stesso;

Visto in particolare la misura 6.2.9 "Sostegno alle attività di valorizzazione delle produzioni agricole, dei prodotti agroalimentari di qualità, del patrimonio agricolo-forestale, delle aree interne, delle zone rurali e di montagna" la cui dotazione finanziaria è stata determinata in € 100.000,00 dalla delibera della Giunta Regionale 6 giugno 2011 n. 470;

Visto il decreto n. 3505 del 22 agosto 2011 che approva le procedure di attuazione della misura 6.2.9 "Sostegno alle attività di valorizzazione delle produzioni agricole, dei prodotti agroalimentari di qualità, del patrimonio agricolo-forestale, delle aree interne, delle zone rurali e di montagna" del PAR 2008 - 2010. Annualità 2011;

Visto il decreto n. 4019 del 23 settembre 2011 che modifica l'allegato A del decreto n. 3505/2011 sostituendo il paragrafo 6.1;

Vista la lettera del Comune di San Giovanni d'Asso 14 ottobre 2011 (prot. 21 ottobre 2011 n. AOO-GRT263386/G.20.50), agli atti del settore, con cui il Comune ha richiesto un contributo di euro 2.000,00 per l'iniziativa "Festa del Tartufo Marzuolo e dei prodotti tipici delle Crete Senesi - Marzo Marzuolo 2012";

Considerato che la richiesta presentata dal Comune di San Giovanni d'Asso rientra nella fattispecie prevista dalla scheda di attuazione della misura 6.2.9;

Visti i pareri positivi per la concessione del contributo di euro 2.000,00 espressi rispettivamente dal Responsabile del settore "Promozione, innovazione e sistemi della conoscenza" in data 10 novembre 2011 e dal Responsabile del settore "Programmazione agricola e forestale" in data 14 dicembre 2011, competenti per la materia relativa alla domanda presentata, così come previsto al punto 6.3 delle procedure di attuazione;

Ritenuto di accogliere la richiesta del Comune di San Giovanni d'Asso per contribuire alle spese per l'iniziativa "Festa del Tartufo Marzuolo e dei prodotti tipici delle Crete Senesi - Marzo Marzuolo 2012" per l'importo di euro 2.000,00;

Ritenuto assegnare un contributo pari ad euro 2.000,00 (50% della spesa preventivata), rinviando a un successivo atto la liquidazione dell'importo spettante al Comune di San Giovanni d'Asso, beneficiario del contributo;

Dato atto che l'erogazione del contributo avverrà a seguito di rendicontazione sottoscritta dal legale rappresentante, come previsto al punto 6.3 delle procedure di attuazione della misura;

Visto il decreto del dirigente 28 luglio 2011 n. 3317 "L.R. 1/06; Delib. C.R. 98/08; Delib. G.R. 352/11. Piano Agricolo Regionale (PAR) 2008-2010. Impegno ad ARTEA di parte delle risorse necessarie alla attuazione del Piano per l'anno 2011";

DECRETA

1. di assegnare l'importo di euro 2.000,00 a favore del Comune di San Giovanni d'Asso, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale contributo previsto dalla misura 6.2.9 del PAR 2008-2010 annualità 2011 e secondo le modalità attuative stabilite dalla delibera della Giunta Regionale 352/11 e s.m. per l'iniziativa "Festa del Tartufo Marzuolo e dei prodotti tipici delle Crete Senesi - Marzo Marzuolo 2012";

2. di rinviare a successivo atto la liquidazione del contributo, dopo la presentazione della documentazione prevista dal punto 6.3 delle procedure di attuazione del bando;

3. di definire che la rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere presentata al settore "Sistemi informativi, promozione e comunicazione in agricoltura" entro 60 giorni dalla conclusione dell'iniziativa, pena il decadimento del contributo stesso;

4. di stabilire che il contributo di cui trattasi non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'articolo 28 del DPR 29 settembre 1973, n. 600 "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi";

5. di trasmettere il presente decreto al beneficiario e ad ARTEA.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Burt ai sensi dell'art. 5 bis lett. c) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lett. a) della L.R. 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale. E' escluso dalla pubblicazione integrale l'allegato A ai sensi dell'art.6 comma 2 della L.r. 23/2007 e della Direttiva approvata con DGR 167/2007.

Il Dirigente
Alvaro Fruttuosi

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Competitività del Sistema
Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale
Settore Sistemi Informativi, Promozione e
Comunicazione in Agricoltura

DECRETO 23 dicembre 2011, n. 5945
certificato il 28-12-2011

L.R. 1/06. Del. CR 98/08. Del. GR 352/2011. Piano Agricolo Regionale (PAR) misura 6.2.9. annualità 2011. Contributo al Comune di Montalcino per l'organizzazione di un corso per apicoltori al II livello. Assegnazione.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" e in particolare l'articolo 2 "Rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza", comma 4, l'articolo 6 e l'articolo 9 "Responsabile di Settore";

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 2617 del

29 giugno 2011 “Direzione generale Competitività del SistemaregionaleeSviluppodelleCompetenze.Modifiche all’assetto organizzativo dell’Area di Coordinamento Sviluppo Rurale” con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore “Sistemi informativi, promozione e comunicazione in agricoltura”;

Vista la Legge Regionale 24 giugno 2006, n. 1 “Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, che regola l’intervento della Regione in materia di agricoltura e sviluppo rurale con la finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale ed i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale e sostenibile;

Richiamato l’articolo 2, comma 1, della citata Legge Regionale 1/2006 con il quale si stabilisce che il Piano Agricolo Regionale (PAR) è il documento programmatico unitario che realizza le politiche economiche agricole e di sviluppo rurale definite dal Piano Regionale di Sviluppo (PRS);

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 23 dicembre 2008 n. 98 che approva il Piano Agricolo Regionale (PAR) 2008 - 2010;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 16 maggio 2011 n. 352 “L.R. 1/06, Delib. C.R. 98/08 - Piano Agricolo Regionale (PAR) 2008 - 2010. Documento di attuazione per l’anno 2011” e successive modificazioni;

Visto in particolare l’Allegato A “Procedure generali di attuazione, gestione, finanziamento e controllo del Piano. Annualità 2011” , paragrafo 5 “Gestione delle risorse finanziarie del PAR e procedure generali per il finanziamento degli interventi” che stabilisce che le risorse del Piano sono destinate all’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) e che pertanto l’erogazione delle risorse al beneficiario finale, qualunque sia la sua natura, è effettuata dall’Agenzia stessa;

Accertato che per quanto previsto dal sopra citato allegato A il Settore responsabile del procedimento di una misura o azione assegna, con proprio Decreto, nell’ambito delle risorse disponibili presso ARTEA, l’importo spettante ad uno più beneficiari ed, espletate tutte le procedure previste, sempre con proprio atto, da mandato ad ARTEA di procedere alla liquidazione degli importi determinati;

Considerato inoltre che, qualora previsto il Settore responsabile del procedimento può dare mandato ad ARTEA di liquidare l’intero importo, o procedere alla liquidazione di una sua quota percentuale a titolo di

anticipazione contestualmente all’assegnazione del beneficio;

Dato atto che l’allegato B “Ripartizione delle risorse del Piano fra le misure e le azioni - annualità 2011” stabilisce per ogni misura ed azione le risorse messe a disposizione dal Piano nell’ambito dell’annualità di riferimento e che tale importo rappresenta il tetto massimo di spesa autorizzato dalla Giunta Regionale per ogni singola linea di intervento;

Visto l’allegato C “Schede di attuazione delle misure e delle azioni del Piano - Annualità 2011” che stabilisce, per gli interventi attivati, tutte le procedure che devono essere espletate al fine dell’attuazione dell’intervento stesso;

Visto in particolare la misura 6.2.9 “Sostegno alle attività di valorizzazione delle produzioni agricole, dei prodotti agroalimentari di qualità, del patrimonio agricolo-forestale, delle aree interne, delle zone rurali e di montagna” la cui dotazione finanziaria è stata determinata in € 100.000,00 dalla delibera della Giunta Regionale 6 giugno 2011 n. 470;

Visto il decreto n. 3505 del 22 agosto 2011 che approva le procedure di attuazione della misura 6.2.9 “Sostegno alle attività di valorizzazione delle produzioni agricole, dei prodotti agroalimentari di qualità, del patrimonio agricolo-forestale, delle aree interne, delle zone rurali e di montagna” del PAR 2008 - 2010. Annualità 2011;

Visto il decreto n. 4019 del 23 settembre 2011 che modifica l’allegato A del decreto n. 3505/2011 sostituendo il paragrafo 6.1;

Vista la lettera del Comune di Montalcino del 9 agosto 2011 (prot. 16 agosto 2011 n. AOO-GRT208783/G60.70), agli atti del settore, con cui l’Ente ha richiesto un contributo a sostegno delle attività collegate all’allevamento delle api, mediante l’organizzazione di un corso per apicoltori al II livello;

Considerato che nel dispositivo del decreto n. 4019 del 23 settembre 2011 sono state regolate le eventuali richieste di contributo presentate prima della pubblicazione delle procedure di attuazione sulla misura 6.2.9 annualità 2011;

Vista la nota del 7 novembre 2011 (prot. 11 novembre 2011 n. AOO-GRT283006/50/G.20.50) , agli atti del settore, con cui il Comune di Montalcino ha trasmesso, la documentazione prevista dai decreti n. 3505/2011 e 4019/2011 relativa alla richiesta del contributo per la somma di euro 7.500,00 per l’organizzazione di un corso per apicoltori al II livello;

Considerato che la richiesta presentata dal Comune di Montalcino rientra nella fattispecie prevista dalla scheda di attuazione della misura 6.2.9;

Visto il parere positivo per la concessione del contributo per la somma di euro 2.900,00 espresso dal Responsabile del settore "Programmazione agricola e forestale" in data 25 novembre 2011, competente per la materia relativa alla domanda presentata, così come previsto al punto 6.3 delle procedure di attuazione;

Ritenuto di accogliere la richiesta del Comune di Montalcino per contribuire alle spese per l'organizzazione di un corso per apicoltori al II livello per l'importo di euro 2.900,00;

Ritenuto assegnare un contributo pari ad euro 2.900,00 (19,30% della spesa), rinviando a un successivo atto la liquidazione dell'importo spettante al Comune di Montalcino, beneficiario del contributo;

Dato atto che l'erogazione del contributo avverrà a seguito di rendicontazione sottoscritta dal legale rappresentante, come previsto al punto 6.3 delle procedure di attuazione della misura;

Visto il decreto del dirigente 28 luglio 2011 n. 3317 "L.R. 1/06; Delib. C.R. 98/08; Delib. G.R. 352/11. Piano Agricolo Regionale (PAR) 2008-2010. Impegno ad ARTEA di parte delle risorse necessarie alla attuazione del Piano per l'anno 2011";

DECRETA

1. di assegnare l'importo di euro 2.900,00 a favore del Comune di Montalcino, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale contributo previsto dalla misura 6.2.9 del PAR 2008-2010 annualità 2011 e secondo le modalità attuative stabilite dalla delibera della Giunta Regionale 352/11 e s.m. per l'organizzazione di un corso per apicoltori al II livello;

2. di rinviare a successivo atto la liquidazione del contributo, dopo la presentazione della documentazione prevista dal punto 6.3 delle procedure di attuazione del bando;

3. di definire che la rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere presentata al settore "Sistemi informativi, promozione e comunicazione in agricoltura";

4. di stabilire che il contributo di cui trattasi non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'articolo 28 del DPR 29 settembre 1973, n. 600 "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi";

5. di trasmettere il presente decreto al beneficiario e ad ARTEA.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Burt ai sensi dell'art. 5 bis lett. c) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lett. a) della L.R. 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale. E' escluso dalla pubblicazione integrale l'allegato A ai sensi dell'art.6 comma 2 della L.r. 23/2007 e della Direttiva approvata con DGR 167/2007.

Il Dirigente
Alvaro Fruttuosi

INCARICHI

REGIONE TOSCANA

**Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e
Coesione Sociale**

**Area di Coordinamento Sistema Socio-Sanitario
Regionale**

Settore Servizi alla Persona sul Territorio

DECRETO 19 dicembre 2011, n. 5954
certificato il 28-12-2011

**Approvazione graduatoria definitiva valida per
l'anno 2012 dei medici specialisti pediatri che aspirano
a essere convenzionati con il SSN.**

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della LR 1/2009, "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra gli organi di direzione politica e la dirigenza;

Visto quanto disposto dagli artt 6 e 9, della sopra citata LR 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 4989 del 13.10.2010 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore Servizi alla Persona sul Territorio;

Premesso:

che il vigente Accordo Collettivo Nazionale per la regolamentazione dei rapporti con i medici specialisti pediatri prevede all'art. 15 la predisposizione annuale di apposita graduatoria regionale dei medici specialisti pediatri che aspirano a essere convenzionati con il S.S.N.;

Preso atto che:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 44 del 2.11.2011 è stata pubblicata la graduatoria regionale provvisoria dei medici specialisti pediatri che hanno regolarmente presentato domanda di inserimento nella graduatoria stessa;

- ai sensi dell'art.15 ACN Pediatria di famiglia del 29.07.2009, comma 8, è stato concesso ai medici interessati un termine di 30 giorni entro il quale avanzare eventuale istanza di riesame della propria posizione nella graduatoria;

- essendo state considerate le istanze di riesame presentate dai medici interessati nei termini di legge, la graduatoria regionale è stata opportunamente integrata in conformità alle decisioni assunte a seguito delle revisioni effettuate nonché da rettifiche di errori materiali rilevati d'ufficio;

Visto il comma 9 art. 15 ACN Pediatria del 29.07.2009, che prevede l'approvazione della graduatoria in via definitiva da parte dell'Amministrazione regionale;

Ritenuto pertanto di approvare la graduatoria regionale definitiva per i medici che aspirano a essere iscritti negli elenchi dei medici specialisti pediatri valida per l'anno 2012, (All. "A"), l'elenco dei medici esclusi (All."B") e l'elenco dei medici inseriti in graduatoria a seguito di rettifica di errore materiale o dei quali è cambiata la

posizione in graduatoria per rettifica di punteggio (All. "C");

DECRETA

1. di approvare in via definitiva la graduatoria regionale per i medici che aspirano a essere iscritti negli elenchi dei medici specialisti pediatri valida per l'anno 2012, (All. "A"), l'elenco dei medici esclusi (All."B") e l'elenco dei medici inseriti in graduatoria a seguito di rettifica di errore materiale o dei quali è cambiata la posizione in graduatoria per rettifica di punteggio (All. "C");

2. di trasmettere la suddetta graduatoria alle Aziende Sanitarie Locali e agli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Toscana.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art.5 comma 1 lett. g) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
Lorenzo Roti

SEGUONO ALLEGATI

Graduatoria

Allegato "A"

Tipo Graduatoria: Medici Pediatri

Anno: 2012

Posizione	Cognome e Nome	Punti	Voto Spec.	Data Spec.	Lode	Data Nascita	Asl Res.
1	ASCIUTTO FRANCESCA	133,1	45/50	30/07/1980	N	27/03/1950	
2	ORLANDO GIUSTINA	111,8	66/70	06/12/1994	N	08/03/1961	
3	SERRA GIOVANNI	90,85	70/70	18/07/1980	S	29/01/1950	
4	RANNO CARMELA GIULIANA	80,95	70/70	17/10/1998	N	16/02/1966	
5	NAPPINI LIDO	77,7	63/70	12/07/1983	N	10/02/1951	108
6	MONTI DIANA	76,9	70/70	20/10/1986	S	15/01/1955	103
7	CASTALDO VINCENZO	72,2	60/70	29/10/1980	N	06/08/1952	
8	BOSI RICCARDO	70,1	70/70	02/07/1984	N	23/12/1953	110
9	CIVIDALLI SARA	69,95	70/70	18/07/1980	S	26/11/1952	
10	PELLIS GIANNI	69,35	67/70	19/07/1982	N	30/04/1950	110
11	PIAZZA LAURA	66,65	50/50	28/11/1996	S	05/10/1958	
12	CALANDRA ROSALINDA	65,2	50/50	09/11/1996	S	02/05/1964	
13	SILENZI FRANCESCO	62,05	70/70	23/11/1999	S	24/05/1966	110
14	ANDRIULLI ALESSANDRO	61,9	70/70	13/11/1993	S	03/12/1952	110
15	CELENTANI GIANLUIGI	58,6	70/70	21/07/1981	S	25/03/1954	110
16	LUPETTI LUIGI LELIO	58,55	70/70	30/06/1986	S	07/10/1956	112
17	ABBATE BRUNO	57,5	66/70	13/07/1984	N	27/08/1950	110
18	SIMONINI GABRIELE	56,5	70/70	20/11/2003	S	11/06/1972	103
19	PESCE MAURIZIO	53,35	70/70	06/07/1983	N	22/01/1955	106
20	COPPOLA DONATELLA	50,3	50/50	25/10/1996	N	12/09/1962	105
21	MIRARCHI SILVANO	48,5	45/50	26/06/1993	N	22/11/1956	101
22	MAGI SUSANNA	48,25	50/50	24/09/1986	S	09/08/1957	108
23	BALSANO LOREDANA	48,1	50/50	23/10/1997	N	05/02/1963	105
24	BALDINI PAOLA	45,55	50/50	06/11/1998	N	05/10/1966	
25	TORTORELLA MARIA LUISA	45,4	50/50	13/10/2003	S	25/03/1974	

26	CONTE MARIANGELA	45,170/70	04/11/1991 S	12/04/1961	
27	MALAVOLTI TIZIANA	45,0570/70	13/11/1997 S	27/03/1958	110
28	MATERASSI DONATELLA	44,270/70	16/07/1993 S	24/01/1962	110
29	PIERONI PATRIZIA	42,970/70	09/07/1990 N	24/12/1959	103
30	PIGHINI ALESSANDRA	39,8546/50	28/06/1990 N	05/09/1960	112
31	PICONE MARIA ROSARIA	39,355/70	26/07/1954 N	30/11/1954	
32	VACCARO ANGELINA	38,9547/50	28/06/1994 N	09/03/1960	105
33	FANCIULLI LORENZA	37,670/70	17/07/1980 S	15/10/1949	105
34	CERRUTI MASSIMO	37,2549/50	22/07/1987 N	01/08/1958	
35	SQUILLANTE ANTONELLA	36,946/50	28/06/1994 N	08/03/1961	112
36	CARMINA GRAZIA	36,650/50	16/11/1999 S	20/07/1969	
37	GALLIANO SARA	35,870/70	26/10/2005 S	25/02/1974	112
38	MOROTTI PATRIZIA	34,569/70	15/07/1985 N	21/10/1953	
39	ZAINI CARLO	34,570/70	17/07/1985 S	04/02/1952	
40	PUCCIARELLI MARIELLA	34,3570/70	24/07/1987 N	30/10/1956	101
41	ERRICO ANTONIO	32,268/70	30/07/1986 N	11/08/1955	
42	PAOLETTI PAOLO	3270/70	09/07/1990 S	19/08/1956	110
43	LORENZINI CLAUDIA	310/50	20/10/1988 N	10/05/1953	101
44	PANZA BRUNELLA	30,468/70	16/10/1992 N	09/07/1960	110
45	ABDEL JABER MIZYED HASAN ABDEL JABER	30,168/70	20/05/1981 N	01/01/1951	
46	NUSSIOPULOS ATHINA	30,0570/70	05/07/1985 S	15/08/1952	109
47	MATTEUCCI LAURA	29,970/70	25/07/1981 S	15/03/1954	109
48	DONATI RITA	29,8570/70	12/02/1996 S	04/10/1961	110
49	COPPINI LUCA CESARE	29,570/70	12/07/1988 N	11/06/1956	104
50	CECCHERINI MAURO	29,470/70	14/07/1987 S	11/01/1958	108
51	MARRADI CAMILLA	2948/50	26/10/1988 N	01/02/1958	
52	BALZER ELENA	28,668/70	17/07/1992 N	23/08/1960	110
53	CONTESSA GIOACCHINA	28,650/50	28/10/2005 S	17/08/1967	111
54	VICARELLI DONATELLA	2870/70	09/07/1990 N	17/04/1956	110
55	ZAMBRUNI MARA	27,670/70	19/12/2003 S	14/04/1972	
56	VOLPICELLI MONICA	27,170/70	30/10/2007 S	11/02/1978	
57	LAZZARO ANTONINO	26,5563/70	15/07/1992 N	10/11/1959	

58	CARDIELLO ANGELO	26,55	70/70	22/11/1996 S	24/06/1962	107
59	MEMMINI GRAZIANO	26,3	46/50	03/07/1989 N	23/06/1959	105
60	TRIANI RUGGERO	26,2	49/50	24/06/1993 N	06/02/1963	101
61	DE FELICE MARIATERESA	26,1	50/50	02/07/1990 S	30/10/1961	104
62	MARTINI MARCO	25,9	70/70	12/07/1988 S	07/06/1959	108
63	MENABUONI MARCO	25,65	68/70	13/07/1979 N	30/07/1947	110
64	D'ALFONSO RAFFAELE	25,65	70/70	08/07/1994 S	14/09/1963	109
65	MAGNI CARLA	25,6	70/70	19/07/1982 S	12/06/1953	108
66	COSTA ROSA GIUSEPPINA	25,4	50/50	16/11/1988 N	18/04/1960	101
67	MONTELATICI PATRIZIA	25,15	70/70	10/07/1986 S	19/12/1953	110
68	MACUCCI FRANCESCA	25,05	70/70	26/11/2001 S	19/05/1971	107
69	PACI GIOVANNI	24,55	70/70	28/10/2006 S	15/08/1975	105
70	CAPUTO CARMELA	24,1	50/50	26/10/1997 N	04/09/1964	111
71	PIERUCCI IPPOLITO	23,8	70/70	18/07/1980 S	13/12/1950	
72	GIUSTILIA FRANCA	23,7	49/50	02/07/1990 N	20/06/1958	102
73	MONACI ALESSANDRO	23,7	69/70	13/11/1993 N	09/11/1955	109
74	GIUNTINI ANTONIO	23,65	46/50	26/06/1993 N	29/05/1959	105
75	FODERI STEFANIA	23,55	70/70	12/11/1998 N	25/03/1967	107
76	PISANI NELLA	23,5	46/50	30/06/1990 N	02/03/1962	101
77	CESARETTI GRAZIANO	23,3	50/50	30/06/1986 S	18/01/1958	102
78	CALABRESE FULVIA	23,3	68/70	06/12/1999 N	22/04/1969	109
79	FRUZZA GIACOMO	23,15	50/50	25/10/1996 N	08/10/1964	105
80	BENASSAI SONIA	22,9	66/70	06/12/1994 N	11/01/1957	111
81	BOSSOLI SARA	22,8	70/70	01/12/2005 S	30/05/1974	110
82	LA TORRE ANTONIO	22,55	70/70	15/07/1987 S	11/08/1957	110
83	GIOVANNONI ARMANDO EZIO	22,55	48/50	22/06/1989 N	15/05/1956	102
84	MANFREDI MARIA PATRIZIA	22,5	62/70	16/07/1979 N	29/07/1950	101
85	NENCIOLI LUCIA	22,5	70/70	06/12/1994 N	22/08/1964	110
86	CASINI TOMMASO	22,35	70/70	24/11/1998 S	30/08/1967	110
87	LAUDANNA ENRICO	22,3	48/50	03/07/1978 N	29/11/1948	101
88	REPETTI ALESSANDRO	22,3	48/50	08/07/1988 N	14/08/1959	112
89	SALVETTI FABIOLA	22,05	50/50	03/07/1990 N	10/11/1961	101
90	BONTEMPO MARIA GIUSEPPINA	21,8	70/70	10/11/1983 S	01/12/1952	

91	ANGELOTTI LUISELLA	21,8 46/50	03/07/1989	N	25/09/1955	101
92	DI SPIGNO GIULIA	21,7 46/50	02/07/1988	N	15/10/1959	112
93	REPETTO TERESA	21,5 70/70	18/07/1980	S	06/02/1951	110
94	COCONE GESUALDO ANTONIO	21 70/70	25/07/1983	N	25/01/1951	
95	STASOLLA SALVATORE	20,8 50/50	24/10/2006	S	09/05/1974	
96	ANDREOLI ALBERTO AURELIO	20,65 70/70	13/11/1979	S	18/05/1947	
97	GELATO GIANPIERO	20,65 70/70	26/06/1993	N	30/10/1961	105
98	D'ELIA ISABELLA	20,5 70/70	17/07/1980	N	15/08/1953	106
99	GIORGI FEDERICA	20,45 68/70	22/12/1972	N	22/08/1944	102
100	LEPORE ERSILIA	20,45 70/70	12/12/1984	N	24/07/1956	
101	DI PORTO ROBERTO	20,2 68/70	24/07/1987	N	10/04/1956	112
102	GABRIELE GIUSEPPE	20,15 49/50	16/07/1990	N	21/09/1957	104
103	SARDI RITA	19,85 50/50	26/06/1993	S	30/12/1957	105
104	SCICCHITANO ANGELA	19,7 68/70	13/11/1993	N	20/09/1961	104
105	PANERO ALESSANDRA	19,65 70/70	18/07/1991	S	03/05/1960	108
106	VASARRI PIER LUIGI	19,6 70/70	14/07/1987	S	02/04/1956	108
107	DANESI HELENE MARIA	19,6 70/70	02/12/2004	S	15/05/1971	
108	LANEVE ANNAMARIA	19,6 50/50	16/10/2006	S	13/03/1976	
109	GUCCIARDINO DANIELA	19,6 50/50	21/12/2007	S	19/09/1977	
110	BOLDRINI RITA	19,35 70/70	06/12/1994	N	04/08/1963	110
111	FALORNI SUSANNA	19,3 70/70	14/07/1987	S	19/04/1959	109
112	BINDI GIUSEPPE	19,3 70/70	06/12/1994	S	23/02/1962	103
113	BOTTI CARLO	19,05 70/70	14/07/1987	S	09/06/1958	103
114	MUGNAINI LUCA	18,9 70/70	13/11/1997	S	21/02/1965	110
115	LUPORINI LUCA	18,85 50/50	11/10/1999	S	08/08/1966	112
116	GENOVESE STEFANIA	18,8 70/70	28/10/2003	S	28/12/1973	
117	MUTI FRANCESCA	18,55 70/70	30/06/1993	S	12/07/1958	107
118	MANFREDI SILVIA	18,45 50/50	12/07/1991	S	14/10/1957	101
119	STRANO MASSIMO	18,4 70/70	10/07/1989	S	08/06/1952	110
120	MURA STEFANO	18,4 50/50	10/11/2006	N	19/08/1970	
121	MENCHINI SABRINA	18,4 70/70	29/10/2007	S	21/10/1971	111
122	DELL'IRA ROBERTA	18,3 50/50	14/12/1995	N	18/08/1966	106
123	D'AMBROSIO GIOVANNA	18,25 70/70	19/03/2008	N	23/11/1975	

124	LAZZAROTTI ELISA	18,1 45/50	26/10/1988 N	09/03/1957	101
125	MORGANTI ELENA	17,9 70/70	30/06/1986 S	15/04/1957	105
126	SACCHETTI ALESSANDRA	17,9 70/70	14/11/1992 N	28/01/1961	108
127	LAURIOLA ANNA LINA	17,9 45/50	21/10/1994 N	09/04/1963	
128	PEZZOLO FRANCESCA	17,55 50/50	23/10/2006 S	26/08/1976	
129	MASSIMETTI MAURO	17,5 70/70	30/06/1986 S	31/01/1958	105
130	PULVIRENTI STEFANO	17,2 70/70	30/10/2002 N	21/02/1971	105
131	CECCONI ANTONELLA	17,1 70/70	16/07/1993 S	06/12/1961	110
132	CIABATTI VALTER	17,1 70/70	13/11/1993 S	28/07/1952	104
133	CECCARELLI CINZIA	17,1 70/70	30/10/2002 N	19/08/1964	101
134	TORCASIO FERRUCCIO	17,05 46/50	22/05/1990 N	20/04/1958	
135	MONTESANTI MARCO LUIGI	16,9 50/50	26/10/1988 N	27/03/1956	105
136	TIEZZI MONICA	16,9 67/70	12/11/1996 N	11/06/1966	107
137	SABATINO ANNA	16,85 70/70	30/05/1990 S	01/05/1960	109
138	GIUGLIANO SALVATORE	16,7 70/70	24/07/1987 N	12/12/1955	105
139	SPAGNOLO MARTELLA MILVA	16,6 50/50	31/10/1995 S	27/12/1962	110
140	CASALINI SARA	16,4 70/70	01/12/2005 S	09/10/1973	108
141	DINARDO MICHELE	16,1 50/50	30/10/2008 S	02/01/1978	
142	BALESTRI MARCO GIULIO	16 43/50	01/07/1987 N	04/01/1953	105
143	SILVA ILEANA	15,95 50/50	24/06/1987 N	27/01/1957	
144	CUTRONE LUIGIALBERTO	15,95 70/70	30/06/1988 N	06/05/1959	
145	BRANDIGI FRANCESCO	15,9 70/70	05/12/2002 S	09/04/1969	110
146	TINTI SANDRO	15,85 68/70	28/10/1991 N	06/03/1959	
147	SASSOLI LUANA	15,75 70/70	10/07/1986 N	29/03/1955	108
148	CROCE SIMONA	15,7 70/70	25/11/1997 S	05/03/1960	110
149	LUCCI ALESSANDRA	15,65 70/70	18/07/1991 N	06/07/1958	108
150	SANTANGELO LUCIANA	15,55 70/70	10/07/1989 S	01/01/1958	
151	SCIARRA ANTONIO	15,5 68/70	27/07/1989 N	27/03/1960	
152	IEMBO MARIA ANTONIETTA	15,5 70/70	27/03/2003 S	21/01/1972	
153	INDACO ROSARIA	15,45 70/70	30/10/2007 S	23/07/1978	
154	MISSERE CONCETTA	15,4 69/70	09/11/1991 N	04/01/1958	110
155	PACCHIONE DARIO	15,25 50/50	21/06/1990 S	14/05/1958	
156	BARNI SANDRA	15,05 70/70	22/11/1996 S	02/12/1961	103

157	DITTA MARIA SAIDA	15,05 50/50	21/12/2007 N	20/11/1976	
158	DIALIATSI GEORGIA	14,95 70/70	30/10/2002 S	19/05/1969	105
159	AMENDOLEA ANTONELLA	14,9 50/50	11/10/1999 S	01/07/1967	106
160	SABATINI FEDERICA	14,8 70/70	22/11/1996 S	03/05/1967	104
161	BENEDETTI MARGHERITA MARIA	14,7 40/50	30/10/1989 N	07/10/1957	112
162	CONTE MARIA LUISA	14,7 50/50	26/10/2004 S	27/12/1972	
163	ZIMMITTI FRANCESCO	14,6 70/70	20/12/1995 N	17/12/1953	
164	BALDUCCI CATERINA	14,5 70/70	23/11/1999 S	24/04/1964	103
165	CAFAGGI LEONARDO	14,45 70/70	14/11/1992 S	10/12/1960	110
166	CECCHETTI SILVIA	14,35 48/50	28/06/1994 N	15/12/1963	101
167	LUPPINO TOMMASA AGATA VERUSKA	14,35 50/50	13/11/2006 S	20/11/1972	
168	FERRARI MARA	14,2 70/70	03/11/2004 N	31/10/1968	102
169	FIERABRACCI MANUELA	13,95 50/50	23/10/1997 N	04/02/1965	106
170	BENUCCI FRANCA	13,9 50/50	29/06/1992 N	13/04/1961	105
171	RADAEI PAOLA MARIA	13,9 70/70	14/11/2000 S	23/02/1972	107
172	VITALI MARIANGELA	13,65 70/70	06/12/1994 N	05/09/1960	110
173	MALFATTI CAROLINA	13,3 50/50	15/06/1994 S	03/07/1961	
174	VASTA ISABELLA	13,15 50/50	17/11/2003 S	23/04/1974	
175	CORRADINI PATRIZIA	13 50/50	04/11/1999 N	14/12/1969	
176	MACCHERINI MARISA	12,85 70/70	12/11/1996 S	28/10/1963	109
177	CASANI ANNA	12,7 70/70	26/11/1999 S	16/08/1966	
178	GALIMBERTI DANIELA	12,7 70/70	26/11/2001 S	05/03/1970	107
179	MAZZOTTI ANGELINA	12,5 50/50	30/10/2009 S	28/11/1977	
180	MENOLASCINA ANNA	12,1 50/50	18/10/2005 S	08/06/1967	
181	REALI MARIA FRANCESCA	12,05 70/70	25/11/1997 S	08/07/1965	103
182	GAZZARRINI DONATELLA	11,85 70/70	29/10/2008 S	17/03/1977	105
183	PIZZITOLA MARIA ROSSA	11,8 50/50	16/11/1999 S	07/06/1967	
184	LA DELFA TIZIANA	11,8 70/70	17/03/2005 S	09/03/1971	
185	CIRIELLO SANDRA	11,55 70/70	09/11/1991 N	08/04/1954	110
186	MONTE MARIA TERESA	11,55 70/70	22/09/2004 N	23/03/1968	110
187	FIORILLO CRISTINA	11,35 65/70	19/03/2003 N	14/03/1977	
188	DRAGONI ANTONELLA	11,3 70/70	18/07/1989 N	20/08/1960	108
189	GIANNATTASIO ALESSANDRO	11,3 50/50	23/10/2006 S	21/09/1975	

190	MONTHE KONTCHOU LAURE	11,3 70/70	21/11/2007 S	10/07/1975	110
191	BOSI CRISTIANA	11,25 70/70	20/10/2003 S	04/12/1971	111
192	CATENI CANTINI ALESSANDRO	11 63/70	24/07/1987 N	11/02/1955	106
193	PINNA MONICA	11 50/50	10/11/2000 N	03/11/1966	106
194	VENUTI LAURA	10,95 50/50	14/11/2002 S	16/06/1970	
195	BUCCI MARIA ARCANGELA	10,8 70/70	06/12/1994 N	10/09/1959	110
196	SILBERHORN HERMIONE	10,8 70/70	24/11/1998 S	26/08/1961	110
197	DI DIA FIORELLA	10,8 50/50	23/10/2003 S	11/03/1971	
198	GASPARRE OLINDA	10,8 70/70	11/11/2003 S	20/09/1971	107
199	CALDERARO MARIA	10,8 69/70	02/04/2009 N	03/05/1972	
200	LENZI LORENZO	10,7 70/70	22/09/2004 N	01/02/1963	110
201	D'URSO LUIGI	10,6 50/50	26/10/2005 S	18/07/1970	
202	MARINONI MARCO GIUSEPPE ERNESTO	10,5 70/70	08/11/2006 S	05/05/1973	
203	TUTTOLOMONDO GIUSEPPE	10,45 50/50	21/11/2000 S	23/04/1967	
204	AUSIELLO FLORIANA	10,45 70/70	29/10/2003 N	13/01/1969	
205	FONTANAZZA SILVIA	10,35 70/70	29/11/2006 S	30/05/1974	110
206	LUTI LAURA	10,25 50/50	25/10/1996 S	01/03/1966	102
207	MANFREDI MARCO	10,25 50/50	07/11/2000 N	01/02/1968	
208	GERVASO PAOLA	10,05 70/70	24/11/1998 S	18/10/1965	110
209	STARTARI LUISA	10 50/50	11/10/1999 S	07/09/1967	
210	CAPUZZO LEILA	9,8 70/70	23/11/2000 S	27/03/1965	103
211	ANGELONE DONATELLA FRANCESCA	9,8 50/50	22/11/2005 S	21/08/1973	
212	AMELLA GIUSEPPE	9,7 50/50	06/11/2002 N	02/09/1970	
213	GARRONE GIANGIACOMO	9,55 70/70	28/10/2004 N	26/04/1971	
214	NUNNO SILVIA	9,5 70/70	30/10/2002 S	30/03/1968	112
215	GAZZOLO ANDREA	9,45 50/50	31/10/2000 N	17/09/1967	
216	CASELLI LICIA	9,4 70/70	23/11/1999 S	13/01/1964	110
217	SALVI GIULIA	9,4 70/70	09/12/2009 S	21/09/1979	
218	MERUSI ILARIA	9,35 50/50	11/10/1999 S	09/02/1968	105
219	DELOGU ISABELLA	9,3 50/50	31/10/2008 S	08/04/1978	
220	RIZZUTO ALESSANDRA	9,25 70/70	17/10/2000 S	08/08/1966	105
221	BURESTI CHIARA	9,2 70/70	16/11/2004 S	09/05/1974	108
222	ALTORJAI ANDREA	9,15 70/70	20/10/2003 S	31/01/1967	110

223	GUASTI MONICA	9,15	70/70	01/12/2005	S	08/11/1972	110
224	BISMUTO ROSARIA	9,1	50/50	30/10/2008	S	08/07/1979	
225	PIERINI SILVIA	9	50/50	25/10/1996	N	01/08/1965	105
226	SODINI FEDERICA	9	70/70	28/10/2006	S	24/11/1973	
227	CAPRAI SILVIA	8,9	50/50	28/10/2003	S	12/07/1970	105
228	NICOSIA ANNARITA	8,9	50/50	16/12/2006	N	13/11/1976	
229	SCALAS CINZIA MARIA BONARIA	8,8	70/70	05/12/2002	S	16/02/1961	110
230	SCIVERES MARCO	8,8	70/70	28/10/2006	S	13/05/1973	
231	KOMNINO ZAMIRA	8,75	0/0	05/08/2004	N	25/01/1955	
232	MADDALUNO SIMONA	8,75	50/50	29/10/2004	S	04/03/1973	
233	CONTORNI MARIA CARLA	8,7	70/70	26/11/2001	S	18/08/1971	107
234	PANICHI MICHELA	8,7	50/50	22/07/2004	N	02/07/1972	108
235	BIANCHI MARIA GIOVANNA	8,7	70/70	26/11/2006	S	03/04/1973	110
236	CICCIMARRA EDMONDO	8,6	70/70	31/10/2002	S	15/05/1971	
237	FRANZESE CARLO	8,6	70/70	29/10/2003	N	01/07/1969	
238	VILLANI JOSEPHINE	8,5	50/50	26/10/2004	S	19/07/1966	
239	SALZA YLENIA	8,4	50/50	10/11/2006	N	23/10/1974	
240	MICHELI ANNALISA	8,4	70/70	05/11/2008	S	28/12/1978	
241	MENCACCI MICHELE	8,4	50/50	30/10/2009	S	10/09/1978	
242	DE PAULIS NICOLETTA GIUSEPPINA	8,35	50/50	29/10/2007	S	16/12/1974	
243	MUCERINO JADA	8,35	48/50	29/10/2007	N	09/09/1973	
244	SARNELLI PAOLA	8,3	70/70	29/10/2003	S	10/09/1967	
245	FRENOS STEFANO	8,3	70/70	29/11/2006	S	16/05/1975	110
246	FLORI CINZIA	8,25	50/50	30/10/1996	S	15/06/1966	
247	VUERICH MARCO	8,15	70/70	28/10/2003	S	11/03/1967	112
248	PEZZULO ASSUNTA	8,1	50/50	30/10/2009	S	05/02/1978	
249	MATERA MARIAROSARIA	8,05	70/70	11/11/2003	S	03/02/1974	107
250	CALIANI BENEDETTA	7,9	70/70	15/12/2005	S	29/07/1975	
251	PORCU STEFANIA	7,7	50/50	18/11/1991	N	21/07/1968	
252	FATTORI SIMONA	7,7	70/70	16/11/2004	S	06/08/1973	108
253	PERROTTA ANGELO	7,7	50/50	30/10/2009	S	03/07/1976	
254	LONGO ROSARIA	7,7	70/70	06/11/2009	S	10/11/1980	
255	MAGISTA' ANNA MARIA	7,65	50/50	13/10/2003	S	27/09/1972	

256	PAGANO CATERINA	7,670/70	16/11/2004 S	28/03/1975	109
257	MANDRA' CINZIA GIOVANNA	7,650/50	19/12/2005 S	26/08/1973	
258	GORI LAURA	7,670/70	29/10/2007 S	23/12/1973	102
259	LAURIOLA VALERIA PALMA	7,550/50	17/11/2004 S	22/04/1974	
260	BASTA VITTORIA	7,370/70	22/09/2004 N	15/03/1966	110
261	DE MARTINO ARIANNA	7,350/50	13/11/2006 S	04/02/1965	
262	PISANI VITTORIO	7,250/50	03/11/2004 N	26/02/1972	
263	ATTINA' TIZIANA	7,1550/50	03/11/2004 N	02/01/1970	
264	GABRIELE CARMELO	7,0550/50	29/10/2003 S	16/12/1973	
265	MAGI LETIZIA	7,0570/70	16/11/2004 S	22/02/1972	108
266	TONELLI SILVIA	7,0550/50	20/10/2005 S	05/10/1971	101
267	BRONDELLO CRISTINA	7,0570/70	24/11/2005 N	20/06/1974	
268	RICCI LAURA	7,0570/70	01/12/2005 S	14/06/1973	
269	MARUCCIA TIZIANA	770/70	12/07/1988 S	19/11/1957	108
270	VANNUCCI DANIELA	748/50	27/06/1990 N	27/06/1960	101
271	PUGELLI DANIELA	769/70	13/11/1993 N	27/11/1953	104
272	AMATO ALESSANDRA	750/50	30/10/2009 S	04/03/1974	
273	CENAMO LUCIA	6,9550/50	26/03/2008 S	27/01/1976	
274	MANONI MARIA CRISTINA	6,970/70	11/12/2001 S	05/03/1966	110
275	MONACO MARIA GRAZIA	6,970/70	20/10/2003 S	20/01/1966	110
276	NERI FABIOLA	6,970/70	15/12/2005 S	06/03/1975	108
277	FRANCESCHI ALESSIA	6,950/50	23/10/2006 S	13/07/1970	
278	CAMERINI PIERGIORGIO	6,8550/50	28/10/2005 S	25/01/1965	108
279	MARENZONI PAOLA	6,8570/70	15/12/2005 S	23/10/1973	
280	PARRI NICCOLO'	6,870/70	29/11/2006 S	26/11/1976	107
281	PAPACCHINI OLGA	6,7550/50	18/10/2004 N	08/09/1972	
282	CAVALLARO CONCETTA	6,7570/70	28/10/2006 S	08/07/1975	
283	NAVARI SILVIA	6,770/70	28/10/2003 S	25/07/1969	112
284	LA MAZZA ANTONIA	6,5550/50	27/10/1995 N	15/04/1961	
285	MORI FRANCESCA	6,5570/70	21/11/2007 S	21/04/1976	107
286	IOVINE GIANLUCA	6,2570/70	20/10/2004 S	07/04/1974	
287	NISTRI ERICA	6,2570/70	09/12/2009 S	21/02/1979	108
288	PORRO FRANCESCO	6,245/50	30/10/1991 N	28/05/1962	110

289	BRONZINI FRANCESCA	6,2 70/70	29/11/2006 S	25/05/1976	110
290	LOFFREDO PAOLA	6,15 70/70	11/12/2006 S	24/04/1976	109
291	VALDAMBRINI LAURA	6,15 70/70	11/12/2006 S	28/03/1976	108
292	PALOMBO GIUSEPPE	6,1 50/50	29/10/2002 S	23/07/1966	
293	BARNI FEDERICA	6,05 70/70	20/10/2003 S	27/02/1973	104
294	MANCA EMANUELA MARIA	6,05 70/70	29/10/2007 S	28/09/1974	105
295	CECIARINI FEDERICA	6,05 70/70	21/11/2007 S	29/08/1976	109
296	BIANCHI LEILA	6 70/70	29/11/2006 S	11/12/1974	110
297	CANDIDO GIUSEPPINA	6 70/70	06/04/2009 S	22/02/1974	105
298	COLUCCI CONSUELO	5,95 50/50	24/11/2003 S	21/06/1969	
299	BENUZZI ALESSANDRA	5,9 70/70	21/11/2007 S	30/12/1976	104
300	TONDO ANNALISA	5,8 70/70	22/09/2004 S	28/02/1972	
301	SFORZI IDANNA	5,8 70/70	01/12/2005 S	07/07/1974	110
302	ANDALORO LAURA	5,65 50/50	31/10/2005 S	10/06/1976	
303	CONSIGLI VERONICA	5,65 50/50	06/11/2007 S	25/08/1974	
304	PISANI ANNITA	5,6 49/50	03/07/1989 N	17/04/1959	101
305	ROMEI ILARIA	5,6 70/70	27/10/2009 S	10/12/1975	110
306	PARRETTI ALESSANDRA	5,6 70/70	15/10/2010 S	18/03/1979	104
307	GALLUZZO MANUELA	5,55 50/50	07/12/2004 S	09/04/1974	
308	LOSI GIUSEPPE	5,55 50/50	30/10/2009 S	10/07/1972	
309	MANUSIA MARIA FRANCESCA	5,5 70/70	07/11/2007 S	10/06/1976	105
310	PALMA ELENA	5,5 50/50	21/12/2010 S	13/12/1978	
311	POCHIERO FRANCESCA	5,45 70/70	09/12/2008 S	06/05/1978	107
312	RAIMONDO PAOLO	5,35 50/50	30/10/2007 S	31/03/1976	
313	RIPARBELLI CRISTINA	5,3 70/70	30/10/2002 N	21/07/1964	105
314	RANA MICHELE	5,3 50/50	29/10/2004 N	05/09/1973	
315	RANGO CATERINA	5,3 70/70	16/11/2004 S	23/10/1971	108
316	CIULLI CHIARA	5,3 70/70	26/10/2005 S	20/09/1972	111
317	PAGLIALUNGA CLAUDIA	5,3 70/70	28/10/2010 S	22/07/1980	
318	SACCO FRANCESCO	5,25 50/50	16/10/2006 S	08/09/1975	
319	BENINCASA ELVIRA MARIA FRANCA	5,2 68/70	10/07/1989 N	12/02/1954	110
320	SPINELLI SERENA	5,2 70/70	29/11/2006 S	07/06/1973	110
321	MARIOTTI ILARIA	5,2 70/70	25/10/2007 N	19/05/1977	101

322	BRACCINI GEMMA	5,270/70	05/11/2008 S	30/10/1978	110
323	DI PIETRANTONIO VIOLETTA	5,250/50	31/10/2009 S	18/04/1978	
324	VANACORE TERESA	5,270/70	16/04/2010 S	17/10/1965	105
325	BROMO ELISA	5,270/70	26/10/2010 S	25/02/1978	
326	PALERMO LUDOVICA	5,1570/70	20/10/2003 S	30/11/1971	110
327	MAGGI CLAUDIA	5,1570/70	30/10/2003 N	18/07/1968	105
328	SOCI CRISTINA	5,1570/70	20/11/2007 S	18/09/1976	107
329	VEEHOF SUZANNE HELENA ELIZABETH	5,1567/70	03/11/2008 N	24/08/1976	
330	BOSELLI LUCIA	5,170/70	03/11/2004 S	12/09/1973	
331	TOGNETTI SIMONA	5,170/70	28/10/2006 S	31/01/1973	102
332	COLARUSSO GLORIA	5,170/70	15/10/2010 S	11/12/1978	104
333	SCIBILIA GRAZIA	5,0550/50	13/11/2007 N	01/06/1972	
334	PICCINI BARBARA	5,0570/70	09/12/2009 S	28/08/1979	107
335	CENTENARI CHIARA	570/70	28/10/2009 S	07/11/1978	105
336	ROGGI COSTANTINO	4,9570/70	29/10/2008 S	09/04/1977	102
337	PEPE ROSSELLA	4,9570/70	05/11/2008 S	05/08/1975	110
338	GIRARDI ELISABETTA ANITA	4,950/50	22/11/2005 S	31/07/1971	
339	PASCALI MARIA PAOLA	4,8570/70	27/11/2007 S	20/12/1973	
340	LATTANZI BIANCA	4,8550/50	03/11/2008 S	07/06/1977	
341	CELLAI RUSTICI MARTA	4,870/70	27/10/2009 S	12/11/1977	
342	GIANOTTI DANIELA	4,7550/50	23/10/2006 S	23/06/1974	
343	CINI MARIA	4,746/50	03/07/1989 N	14/07/1961	105
344	BERTACCA LUCA	4,750/50	29/10/2007 S	19/05/1971	112
345	BUONUOMO PAOLA SABRINA	4,6550/50	17/11/2004 S	01/07/1973	
346	DE SENSI ANNA MARIA	4,6570/70	09/12/2009 N	01/01/1960	
347	LIPPI FRANCESCA	4,6570/70	15/10/2010 S	02/08/1980	108
348	ALESSIO KATYA	4,650/50	31/10/2005 S	26/05/1974	
349	MASSAI CRISTINA	4,670/70	01/12/2005 S	03/08/1975	110
350	FERRARO ANTONELLA	4,650/50	19/12/2005 S	09/06/1974	
351	ANCAROLA ROSARIA	4,670/70	09/12/2009 S	08/05/1980	
352	SARDARO RUGGIERO	4,670/70	28/10/2010 S	13/09/1977	
353	SIENI ELENA	4,570/70	15/10/2010 S	21/12/1980	110
354	MOHAMUD EIBAKAR OMAR	4,470/70	02/12/2004 N	28/12/1967	

355	SERAFINI LISA	4,4 70/70	29/11/2006S	23/11/1970	110
356	EID REBHI	4,35 68/70	06/07/1989N	09/11/1957	106
357	PERUGI SILVIA	4,35 70/70	01/12/2005S	26/07/1971	103
358	QUEIROLO SARA	4,3 50/50	15/11/2007S	04/10/1977	
359	GIObBI BARBARA	4,3 50/50	11/11/2008S	10/07/1973	
360	FIORITO VALENTINA	4,3 70/70	22/01/2010S	20/02/1975	
361	PULVIRENTI RITA MARIA	4,3 70/70	29/10/2010S	06/10/1976	
362	BUGGE' CONCETTA	4,2 50/50	16/10/2006S	31/07/1976	
363	MANGIANTINI FRANCESCA	4,2 70/70	05/11/2008S	10/04/1978	103
364	BONSIGNORI FRANCESCA	4,2 70/70	15/10/2010S	17/12/1978	106
365	TRIMARCO GEMMA	4,1 50/50	13/11/2006S	08/10/1975	
366	FENU GRAZIA	4,1 70/70	15/10/2010S	30/01/1979	
367	BELLOCCI ELISA	4,1 70/70	26/10/2010N	07/07/1980	
368	GRECO NATALIZIA	4,1 50/50	21/12/2010S	21/04/1976	
369	PELLEGRINI FILIPPESCHI IRENE	4,05 70/70	26/10/2010S	07/02/1980	105
370	MUNICCHI GIOVANNA	4 50/50	24/10/1989S	22/09/1958	108
371	MATTEI PATRIZIA	4 70/70	17/07/1992S	15/01/1962	110
372	MINUTELLO MARIA	4 70/70	14/11/1992S	03/02/1963	110
373	URSO ELEONORA	4 50/50	11/10/2004N	13/04/1974	
374	SALZANO GIUSEPPINA	4 50/50	03/11/2004S	23/09/1974	
375	CERRI SUSANNA	4 70/70	26/10/2005S	29/08/1973	105
376	BAISI MARIA CHIARA	4 70/70	26/10/2005S	12/09/1971	105
377	GIANI TERESA	4 70/70	01/12/2005S	23/12/1973	108
378	DE MARCO LUISA	4 70/70	15/12/2005S	16/06/1975	
379	BONUCCELLI ALICE	4 70/70	28/10/2006S	25/05/1974	112
380	BRAMBILLASCA FRANCESCA	4 70/70	03/11/2006S	05/08/1975	
381	DI AMARIO SIMONA	4 70/70	29/11/2006S	10/03/1972	
382	TORRE PIERA	4 50/50	05/12/2006N	05/10/1973	
383	CARBONE MARIA CONCETTA	4 70/70	11/12/2006S	22/01/1977	
384	LIBERTUCCI FRANCESCA	4 70/70	11/12/2006S	23/06/1975	
385	GUGLIELMINO ROSANNA	4 70/70	25/10/2007S	26/08/1977	
386	GARIERI MARIA	4 70/70	13/11/2007S	03/03/1974	110
387	ORLANDINI DARIA	4 70/70	21/11/2007S	25/06/1973	110

388	GALLI LAURA	4 70/70	29/10/2008 S	01/11/1976	102
389	CALAFIORE LUCIA	4 50/50	31/10/2008 S	24/05/1979	
390	FARINELLI EDOARDO	4 50/50	31/10/2008 S	03/05/1977	109
391	BATTIGLIA NICOLETTA	4 70/70	05/11/2008 S	29/08/1977	110
392	NANNI LAURA	4 70/70	05/11/2008 S	20/02/1974	103
393	GESUALDO FRANCESCO	4 70/70	11/11/2008 S	28/08/1978	
394	GIARDINI FRANCESCA	4 70/70	09/12/2008 S	05/01/1978	107
395	CAINI MAURO	4 70/70	09/12/2008 S	28/12/1976	107
396	FAMIANI ANNALISA	4 48/50	30/10/2009 N	02/04/1978	
397	NUGNES ROSA	4 70/70	22/01/2010 S	15/10/1979	
398	BATTAGLIESE ANTONELLA	4 70/70	22/01/2010 S	20/02/1975	
399	CAPARRELLI CHIARA	4 70/70	15/10/2010 S	24/03/1979	104
400	GIACONI ELENA	4 70/70	26/10/2010 S	19/10/1980	105
401	LUTI DANIELE	4 50/50	26/10/2010 S	23/05/1979	102
402	ARLOTTA ANNALISA	4 50/50	06/11/2010 S	13/12/1980	
403	FUSCO CLAUDIA	4 50/50	21/12/2010 S	30/05/1981	

Allegato “B”**MEDICI ESCLUSI DALLA GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA – ANNO 2012****Direzione Generale dei Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale**

1) Accordo Collettivo Nazionale Pediatria di Famiglia del 29/07/2009 per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri. Graduatoria regionale definitiva, predisposta sulla base degli articoli 15 e 16, dei medici pediatri che aspirano a essere inseriti per l’anno 2012 negli elenchi dei medici specialisti pediatri.

ESCLUSIONE AI SENSI DELL’ART.15 C. 11 – MEDICI TITOLARI A TEMPO INDETERMINATO

- 1) MAZZONI DANIA
- 2) MINUTI MARTINA

Allegato "C"**Direzione Generale dei Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale**

1) Accordo Collettivo Nazionale Pediatria di Famiglia del 29/07/2009 per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri. Graduatoria regionale definitiva, predisposta sulla base degli articoli 15 e 16, dei medici pediatri che aspirano a essere inseriti per l'anno 2012 negli elenchi dei medici specialisti pediatri.

INSERIMENTO IN GRADUATORIA DI MEDICI PER CORREZIONE DI ERRORE MATERIALE:

- 1) ANCAROLA ROSARIA

MEDICI DI CUI SI RETTIFICA IL PUNTEGGIO :

- 1) BALSANO LOREDANA
- 2) FIORILLO CRISTINA
- 3) MOROTTI PATRIZIA

**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 7
SIENA**

**aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali branca
di Ostetricia e Ginecologia.**

Graduatorie valevoli per l'anno 2011 degli

SEGUE ALLEGATO



Servizio Sanitario della Toscana - Azienda Sanitaria delle Zone:
Senese, Alta Val d'Elsa, Val di Chiana Senese, Amiata Val d'Orcia

Ufficio Convenzioni Uniche Nazionali / Settore: Specialistica Ambulatoriale

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Ostetricia e ginecologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2011

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	SCALI	SANDRA	28,67
2	VOLPE	MARISA	17,00
3	GHAREHBAGHI	AGDAM ROGHIEH	14,33
4	MANGANI	CLAUDIA	13,73
5	ROSIGNOLI	LUCIA	12,52
6	PATICCHIO	MARIA ROSA	9,24
7	DI FRANCESCO	AZZURRA	9,00
8	MELE	DANIELA	9,00
9	CERROTA	GIUSEPPE	9,00
10	SOLLAZZI	SOFIA	9,00
11	CASTELLACCI	ELEONORA	8,85
12	PAPADIA	MARIA SILVIA	8,05
13	CENTINI	GIOVANNI	8,00
14	BERTOLINI	SABRINA	8,00
15	VARRICCHIO	MARIA TERESA	7,66
16	BONELLI	MARTA MARIA	7,00
17	MARTORELLI	ANNA MARIA	7,00
18	RIPOLI	ROSA	7,00



Servizio Sanitario della Toscana - Azienda Sanitaria delle Zone:
Senese, Alta Val d'Elsa, Val di Chiana Senese, Amiata Val d'Orcia

Ufficio Convenzioni Uniche Nazionali / Settore: Specialistica Ambulatoriale

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Ostetricia e ginecologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2011

Pos	Cognome	Nome	PUN
19	MORETTI	ALIGHIERO	6,00
20	VAGNETTI	PRIMO	6,00
21	GOVERNA	ROCCO	3,00

IL PRESIDENTE Dott. Valerio Del Ministro

IL SEGRETARIO Dott.ssa Paola Bruni

PER. RAPPR.MED.SPEC.AMB.

Dott. F. De Pascalis

**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 10
FIRENZE**
Avviso pubblico per collaborazione libero professionale con l'Azienda U.S.L. 10 di Firenze ai sensi dell'art. 7 - comma 6 - D.Lgs. 165/01, e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del Regolamento aziendale, approvato con delibera del Direttore Generale n. 896 del 31.10.2008;

RENDE NOTO

che è indetto, con provvedimento del Direttore della S.S. Acquisizione delle Risorse Umane n. 369 del 20.12.2011, un pubblico avviso per la stipula di contratti per collaborazioni libero professionali ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nelle more della stipula dei CC.NN.LL. che dovranno regolamentarne l'attivazione, sono regolati dalla normativa vigente in materia e dalle disposizioni contenute nel Regolamento aziendale in materia.

Gli incarichi di collaborazione libero professionale non potranno avere durata superiore al tempo necessario per l'espletamento delle procedure per le assunzioni a tempo determinato, in quanto conferiti per far fronte a particolari situazioni d'urgenza, al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza nelle seguenti Aree a carattere sanitario:

Area Medica (Medici; Veterinari)

Area Sanitaria non Medica (Farmacisti; Psicologi; Biologi; Fisici Sanitari)

Area Comparto Sanità (personale afferente funzioni sanitarie).

Presentazione della domanda

Possono presentare apposita domanda esclusivamente coloro che risultano in possesso del diploma di laurea magistrale o equivalente, nonché diploma di specializzazione post laurea, ove prevista per l'esercizio della professione; si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti i ordini o albi, ferma restando la maturata esperienza nel settore di riferimento. Detti titoli di studio devono risultare idonei per conseguire l'ammissione ai concorsi pubblici nel Servizio Sanitario Nazionale per l'assunzione nel profilo professionale di riferimento, secondo quanto disposto dalla vigente normativa concorsuale; i candidati nell'istanza dovranno dichiarare la propria disponibilità a svolgere attività di collaborazione libero professionale con l'Azienda USL 10 di Firenze ed inoltre dovranno dichiarare di non essere titolari di rapporto di lavoro subordinato con enti pubblici o privati, quale condizione indispensabile per l'eventuale attribuzione di collaborazione professionale.

La domanda, redatta dal candidato in carta semplice, dovrà contenere:

a. le proprie generalità;

b. la cittadinanza;

c. la residenza;

d. indicazione del titolo di studio conseguito, come sopra indicato;

e. diploma di specializzazione per quanto riguarda l'Area medica e l'Area Sanitaria non medica afferente la professionalità di riferimento;

f. l'iscrizione ad Ordini o Collegi professionali previsti per l'esercizio della professione in tutte le Arre Sanitarie indicate;

g. l'indirizzo presso il quale potrà essere fatta ogni eventuale comunicazione e recapito telefonico;

Alla domanda dovrà essere allegato curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le domande dovranno essere inviate alla S.S. Acquisizione delle Risorse Umane - Ufficio Protocollo - dell'Azienda USL 10 di Firenze - Lungarno S. Rosa, 13 - 50142 - Firenze, *entro la data del 31.01.2012.*

Tale termine non è, comunque, perentorio, in quanto potranno essere accolte, ove se ne verifichi la necessità, anche domande pervenute successivamente.

Nel caso di spedizione a mezzo di plico postale, farà fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

La firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

L'incarico, in caso di più domande, verrà conferito con provvedimento motivato, previa valutazione comparata dei curricula presentati dai candidati.

Le disponibilità al conferimento di collaborazioni libero professionali pervenute a questa Azienda nell'anno 2011, verranno archiviate alla data di scadenza del presente Avviso (31.01.2012).

*Il Direttore della S.S. Acquisizione
delle Risorse Umane
Rossella Centoni*

ESTAV NORD-OVEST PISA

Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio, per il conferimento a tempo determinato, di un incarico triennale ai sensi dell'art. 15 septies, comma 1, del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii., di Dirigente Medico disciplina Ortopedia e traumatologia per il P.O. di Piombino-Elba dell'Azienda Usl 6 di Livorno (selez. 37/2011).

In esecuzione della determinazione del Direttore del Dipartimento Gestione del Personale n. 1644 del 23/12/2011 -, è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio, per il conferimento a tempo determinato, di un incarico triennale di Dirigente Medico disciplina

Ortopedia e Traumatologia per il P.O. di Piombino-Elba dell'Azienda Usl 6 di Livorno.

L'assunzione sarà effettuata ai sensi dell'art. 15 septies, comma 1, del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.

All'incarico suddetto è attribuito il trattamento economico previsto dalla normativa vigente al momento della assunzione.

L'incaricato sarà assunto dalla Azienda Usl 6 di Livorno presso il Presidio Ospedaliero di Piombino-Elba.

1. Caratteristiche della struttura, tipologia delle attività svolte e specificità proprie del posto da ricoprire:

L'Azienda USL n. 6 di Livorno ha un'estensione territoriale di circa 1.540 Km², suddivisi in quattro Zone-Distretto (Livornese, Bassa Val di Cecina, Val di Cornia ed Elba), su ciascuna delle quali insiste un Presidio Ospedaliero. L'Unità Operativa (U.O.) di Ortopedia oggetto del bando ha sede presso il P.O. di Piombino e presso il P.O. di Portoferai, ed è una struttura complessa monoprofessionale dotata di piena autonomia tecnico-professionale, che eroga attività di degenza ordinaria, ambulatoriale e di day hospital di adeguata qualità tecnica.

La U.O. svolge la sua attività nella rete costituita dall'Area Ortopedica Aziendale afferente al Dipartimento di Chirurgia Generale all'interno del quale è inserita. A sua volta l'attività dipartimentale aziendale trova una logica di programmazione all'interno dell'AVNO (Area Vasta Nord Ovest) sia per lo sviluppo dell'attività programmata che per quella d'urgenza.

Sul territorio aziendale è presente il COT (Centro Ortopedico Toscano), Società mista partecipata dall'ASL6 Livorno con funzione di produzione e fornitura di Protesi di arto e altri protesi e ausili per la mobilità per la quale rappresenta l'interlocutore privilegiato a livello di Area Vasta e Regionale.

Nell'ambito della organizzazione della attività ambulatoriale risulta fondamentale l'implementazione della modalità organizzativa del day service nonché l'articolazione dell'offerta ambulatoriale per classi di priorità.

Gli obiettivi, la casistica e le risorse attribuiti all'Unità Operativa o, eventualmente, alla struttura semplice, sono contrattati in sede di budget.

1. mantenimento di una degenza unica di chirurgia generale e ortopedica (2°/3° livello di intensità di cura) con guardia attiva di chirurgia generale (si prevedono all'interno del presidio quattro guardie attive: PS, medicina, chirurgica - già esistenti - e anestesologia - da implementare);

2. unificazione della struttura ortopedica dell'Elba con quella di Piombino con partecipazione dei medico;

3. la reperibilità ortopedica verrà garantita solo durante i mesi estivi (1 giugno - 15 settembre) nei quali aumenta la casistica traumatologica.

4. per la casistica ortopedica che richieda un trattamento d'urgenza (coerentemente con quanto accade già attualmente) è previsto il trasferimento previa stabilizzazione in strutture di livello superiore (in continente) secondo protocolli aziendali condivisi ed attualmente già in vigore. La casistica traumatologica che non richiede trattamento urgente verrà inquadrata dal medico del pronto soccorso e rinviata alla consulenza specialistica ortopedica al giorno successivo.

5. nei mesi invernali (16 settembre - maggio) verrà garantita la presenza dell'ortopedico con attività sulle sei ore diurne (sette giorni alla settimana). Nei mesi estivi (giugno - 15 settembre) verrà garantita la presenza dell'ortopedico con attività sulle dodici ore diurne (sette giorni alla settimana). L'attività dell'ortopedico durante la presenza diurna sarà così articolata:

- a. attività ambulatoriale propriamente detta;
- b. attività di chirurgia ambulatoriale;
- c. attività di consulenza presso il pronto soccorso;
- d. attività traumatologica di sala operatoria in urgenza differibile per casistica meno complessa;
- e. attività di elezione secondo quanto previsto al successivo punto;

6. selezionare una casistica di ortopedia da trattare in loco con operatori che dovranno essere garantiti anche dal Dipartimento. La casistica va selezionata in base alla complessità, in relazione alla capacità complessive del presidio e alla valutazione anestesologica (ASA 1-2-3-4).

7. potenziamento dell'attività anestesologica e di rianimazione, compatibilmente con la possibilità di reperimento di risorse necessarie e tramite integrazioni dipartimentali, finalizzata a:

- a) presenza al PS per valutazione/stabilizzazione di pazienti da trasferire in emergenza/urgenza
- b) attività chirurgia/ortopedia
- c) attività correlata al percorso nascita;

Per l'urgenza è già in atto una procedura aziendale per la gestione di: politraumi, traumi toracici, urgenza vascolari, addome emorragico ed urgenze maggiori che richiedono degenza nel livello 1.

In relazione alla tipologia di attività svolte nella struttura, ai candidati vengono richiesti specificatamente i seguenti requisiti:

- un elevato livello di esperienza e competenza tecnico-professionale nell'ambito specialistico della Ortopedia, validati da qualificata casistica;
- documentata capacità di esecuzione di tecniche chirurgiche ortopediche, anche artroscopiche;
- attitudine al trasferimento delle conoscenze relative alle tecniche chirurgiche sopramenzionate a tutti i dirigenti medici in servizio presso l'Unità Operativa e al mantenimento nei medesimi del necessario grado di competenza e di espertizzazione;
- capacità organizzative finalizzate alla gestione dell'attività chirurgica nell'ambito delle filiere

dell'attività programmata e dell'urgenza su entrambi i presidi ospedalieri in un'ottica di integrazione, secondo i termini e le modalità definite dagli standard regionali in materia e tenendo conto delle specificità di dotazione tecnologica ed organizzativa dei due presidi ospedalieri di competenza;

- capacità organizzative secondo un modello di integrazione dell'attività chirurgica ortopedica, nel rispetto delle linee programmatiche fissate dal vigente Piano Sanitario Regionale, nonché secondo la programmazione di AVNO ed Aziendale, in una logica di rete e secondo quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale sui tempi di attesa e sul percorso chirurgico;

- disposizione alla produzione di linee-guida condivise con il Dipartimento della Riabilitazione in relazione all'intero percorso assistenziale del paziente ortopedico sia all'interno delle strutture aziendali (sia istituzionali che convenzionate) che in quelle dell'AVNO nell'ambito dell'istituendo Dipartimento Interaziendale di Riabilitazione di Area Vasta;

- attitudine alla gestione dipartimentale e interdipartimentale dei casi clinici ed all'integrazione operativa nell'ospedale per intensità di cure con particolare riferimento a:

- integrazione con l'area medica in merito alla gestione post operatoria del "paziente fragile";

- integrazione con il Dipartimento di Emergenza Urgenza anche nello sviluppo di un percorso di formazione finalizzato all'autonomizzazione del personale medico nell'ottica del "medico unico" di Medicina e Chirurgia di Accettazione d'urgenza;

- attitudine alla standardizzazione nell'ambito della rete aziendale e sulla base delle indicazioni di AVNO del materiale protesico e da osteosintesi;

- attitudine al lavoro in équipe insieme a medici di unità operative di altra disciplina medica specialistica, nonché con il personale del comparto.

- capacità comunicative con i pazienti e con i loro familiari e conoscenza degli strumenti del risk management.

Il candidato prescelto dovrà inoltre, dopo il conferimento dell'incarico, presentare proposte operative per l'organizzazione dell'intero percorso assistenziale ortopedico.

2. Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

- 2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del SSN, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche

amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del DPR 20 dicembre 1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

- 3) Laurea in Medicina e Chirurgia;

- 4) Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia;

- 5) Esperienza almeno quinquennale in funzioni dirigenziali maturata in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private;

- 6) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi (attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- 7) Non godimento del trattamento di quiescenza.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

Domande di partecipazione

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera secondo lo schema allegato in calce al presente bando, debitamente sottoscritte, devono essere La domanda di ammissione alla selezione deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'ESTAV Nord-Ovest della Regione Toscana- Via A. Cocchi 7/9 Loc. Ospedaletto - 56121 Pisa e va inoltrata *entro il ventesimo giorno successivo di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana* (tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno seguente non festivo).

Le domande di ammissione alla selezione si considerano prodotte in tempo utile:

1. se consegnate direttamente, entro il termine fissato dal bando, all'Ufficio Protocollo del Centro Direzionale ESTAV Nord Ovest, Via A. Cocchi 7/9 Loc. Ospedaletto - 56121 Pisa (piano terra stanza n. 4 aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 - chiuso il sabato).

2. se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine fissato dal bando. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante esclusivamente delle "Poste Italiane SpA".

3. Se inviate entro il termine di cui sopra tramite casella di posta Elettronica Certificata (PEC) - intestata al candidato - esclusivamente in un unico file formato PDF - al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell' ESTAV Nord Ovest Toscana: personale.

estav@legalmail.it, in applicazione del “Nuovo Codice dell’Amministrazione Digitale(CAD)”.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e non si terrà conto alcuno delle domande, dei documenti e titoli presentati dopo la scadenza del termine stesso.

Nella domanda di ammissione alla selezione gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del DPR 445/00, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 del DPR sopramenzionato:

- a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) l’indicazione della cittadinanza posseduta;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti penali in corso;
- e) il possesso dei titoli richiesti ai punti 3), 4) 5) e 6) dei requisiti di ammissione (nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell’Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all’estero, degli estremi del provvedimento del Ministero della Salute con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 1985);
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) di non godere del trattamento di quiescenza;
- i) un solo domicilio (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la selezione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda. I candidati hanno l’obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all’ESTAV. L’Ente non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla selezione i concorrenti devono allegare dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e/o 47 DPR 445/2000 ovvero documentazione in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, dalla quale risulti il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Laurea in medicina e chirurgia.
- 2) Specializzazione in Ortopedia e traumatologia.

3) Iscrizione all’Albo dell’Ordine dei Medici-Chirurghi (attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando). L’iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell’Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’albo in Italia prima dell’assunzione in servizio.

4) Esperienza almeno quinquennale in funzioni dirigenziali maturata in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private;

5) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato, formalmente corredato di tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

6) Pubblicazioni edite a stampa, ove esistenti.

7) Fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

8) Elenco in carta semplice dei documenti e titoli presentati.

Si fa presente che il servizio prestato può essere autocertificato solo con la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell’art. 47 DPR 445/2000 e deve contenere l’esatta denominazione dell’ente presso il quale il servizio è stato prestato, profilo, disciplina ed area di appartenenza e tipologia dell’incarico affidato, il tipo di rapporto di lavoro (esclusivo e non esclusivo, full-time o ad impegno orario ridotto; nel caso di impegno orario ridotto specificare la percentuale di riduzione), il periodo di servizio effettuato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quant’altro necessario per valutare il servizio stesso. Inoltre, se il servizio è stato prestato presso il SSN deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all’ultimo comma dell’art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l’attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Per la valutazione del servizio prestato all’estero o presso organismi internazionali si rimanda a quanto previsto dall’art. 23 del DPR 483/97 e ss.mm.ii.

Per la valutazione delle attività in base a rapporti convenzionali di cui all’art. 21 del DPR 483/97 e ss.mm.ii. deve essere indicato l’orario di attività settimanale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale ovvero in copia purché il candidato dichiari che la stessa è conforme all’originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000, avendo cura di evidenziare il proprio nome. Le pubblicazioni saranno valutate solo se allegate alla domanda.

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza l’Ente potrà non procedere alla relativa valutazione.

Si precisa inoltre che la conformità delle copie all'originale può essere dichiarata solo con la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000.

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà dovranno essere rese una sola volta all'interno del curriculum vitae e devono contenere espressa assunzione di responsabilità ai sensi del DPR 445/2000 nonché tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dal titolo cui si riferiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere presentate unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità. La mancanza del documento d'identità preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, ed in tutti i casi laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Modalità di svolgimento della selezione

L'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze richieste sarà effettuato da apposita commissione di esperti nominata con provvedimento del Direttore del Dipartimento Gestione del Personale dell'ESTAV Nord Ovest sulla base delle indicazioni fornite dall'Azienda che indice la selezione.

La commissione procederà, altresì, alla valutazione comparata del curriculum di ciascun candidato e, qualora lo ritenga necessario, alla effettuazione di un colloquio diretto a verificare le capacità professionali e le competenze dei candidati nella specifica attività richiesta dal bando.

La data e la sede del colloquio, saranno comunicate agli interessati con telegramma o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno dieci giorni prima dello svolgimento del medesimo, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. Al colloquio i candidati dovranno presentarsi con un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

La commissione esprimerà per ciascun candidato un giudizio di idoneità o non idoneità adeguatamente motivato in relazione ai singoli elementi documentali che sono stati presi in considerazione e che hanno contribuito a determinarlo e predisporrà l'elenco degli idonei dal quale il Direttore Generale dell'azienda interessata alla

assunzione effettuerà la scelta del soggetto cui affidare l'incarico.

L'elenco dei candidati idonei sarà pubblicato nel sito internet dell'ESTAV Nord Ovest della Regione Toscana.

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di amministrazione del personale dell'ESTAV Nord Ovest della Regione Toscana per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati eventualmente automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'ESTAV Nord Ovest della Regione Toscana.

Norme di salvaguardia

Per quanto non particolarmente contemplato nel presente avviso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

L'ESTAV si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli interessati potranno contattare i seguenti numeri telefonici: : 050-8662685-686-693-692-691-617-641 tutti i giorni feriali dalle ore 10.00 alle ore 12.00 escluso il sabato.

Il presente avviso sarà disponibile sul sito internet di ESTAV Nord Ovest della Regione Toscana www.estav-nordovest.toscana.it

Il Direttore Dipartimento Gestione del Personale
Mario Piccoli Mazzini

SEGUONO ALLEGATI

FAC SIMILE DOMANDA

(da compilare in maniera leggibile, possibilmente a macchina o in stampatello e cancellare le parti che non interessano)

**Al Direttore Generale dell'ESTAV Nord Ovest della Regione Toscana
Via A. Cocchi 7/9 loc. Ospedaletto - 56121 PISA**

OGGETTO: Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento a tempo determinato, di un incarico triennale ai sensi dell'art. 15 septies, comma 1, del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii., di Dirigente Medico disciplina Ortopedia e Traumatologia per il P.O. di Piombino- Elba- Azienda Usl 6 di Livorno (selez 37/2011).

Il sottoscritto _____ chiede di esser ammesso a partecipare alla **selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento a tempo determinato, di un incarico triennale ai sensi dell'art. 15 septies, comma 1, del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii., di Dirigente Medico disciplina Ortopedia e Traumatologia per il P.O. di Piombino- Elba- Azienda Usl 6 di Livorno (selez 37/2011)**

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del DPR 445/2000, e consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR sopramenzionato:

- a) di essere nato a _____ il _____ ;
- b) di risiedere a _____ ;
- c) di essere in possesso della cittadinanza _____ ;
- d) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione);
- e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero indicare le condanne penali riportate o i procedimenti in corso);
- f) di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università di _____ in data _____ ;
- g) di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____ ;
- h) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____ dal _____ posizione n. _____ ;
- i) di avere prestato e prestare servizio come risulta dalla documentazione allegata (stato di servizio o dichiarazione sostitutiva di atto notorio);
- j) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- k) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____ (per i nati entro il 1985);

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- o curriculum formativo e professionale, datato, firmato e corredato dei documenti e titoli probatori ai fini della valutazione di merito (comprese le pubblicazioni, ove esistenti)
- o copia di documento di riconoscimento in corso di validità
- o elenco di tutti i documenti allegati.

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di selezione;
- di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dal D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere
- **che ogni comunicazione relativa alla selezione dovrà essere inviata al seguente indirizzo:**

**Comune _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Via/Pza _____ n. _____ (telef.fisso _____ cell. _____) e-mail _____**

Il sottoscritto autorizza, infine, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n° 196, l'Amministrazione dell'ESTAV Nord-Ovest della Regione Toscana al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nel Bando sotto il titolo "Trattamento dei dati personali".

_____ , _____
luogo data

firma da non autenticare

Fac simile per eventuali dichiarazioni sostitutive di certificazione (Art. 46 DPR 445/00)

(da compilare qualora il candidato intenda servirsi di tale strumento di produzione dei titoli)

Io sottoscritto _____, nato il _____ a _____, e residente in _____ Via _____ n. _____, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro quanto segue:

Data _____

FIRMA DEL SOTTOSCRITTORE _____

Fac simile per eventuali dichiarazioni sostitutive di atto notorio

(da compilare qualora il candidato intenda servirsi di tale strumento di produzione dei titoli)

Io sottoscritto _____, nato il _____ a _____, e residente in _____ Via _____ n. _____, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro quanto segue:

Data _____

FIRMA DEL SOTTOSCRITTORE _____

(Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la firma deve essere apposta in presenza del personale addetto o, in alternativa, può essere allegata alla dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità)

ESTAV SUD-EST SIENA**Avviso pubblico di selezione per il conferimento di n. 1 incarico dirigenziale a tempo determinato per la funzione di “Esperto in gestione delle risorse umane” presso Azienda Ospedaliera Universitaria Senese ai sensi art. 15 septies D.lgs. 502/1992.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n 510 del 15.12.2011, è emesso avviso pubblico di selezione, ai sensi dell'art. 15 septies comma 2 del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di natura dirigenziale per la funzione di “Esperto in Gestione delle Risorse Umane” presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese.

L'incarico è conferito dal Direttore Generale della Azienda Ospedaliera Universitaria Senese con le modalità indicate nel successivo paragrafo “Modalità di svolgimento della selezione e conferimento dell'incarico”, richiede un rapporto di lavoro esclusivo ed è disciplinato, relativamente al trattamento economico e ad altri istituti validi in quanto compatibili, dai vigenti CCNL.

L'incarico avrà durata triennale, rinnovabile.

Requisiti generali e specifici di partecipazione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

A) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

B) Idoneità fisica all'impiego; l'accertamento di tale idoneità, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato a cura di una Azienda Sanitaria od Ospedaliera prima dell'immissione in servizio.

C) Non godimento del trattamento di quiescenza e dei seguenti requisiti specifici:

D) Diploma di laurea conseguito in base al previgente ordinamento in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio, ovvero Laurea magistrale o specialistica nelle suddette materie;

E) Esperienza professionale acquisita nella gestione delle risorse umane per un periodo non inferiore a cinque anni di servizio effettivo in categoria D o Ds presso enti o Aziende del Servizio Sanitario Nazionale o in profili corrispondenti presso altre pubbliche amministrazioni,

ovvero

Appartenenza al profilo professionale di Dirigente Amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso il Servizio Sanitario Nazionale o in altre pubbliche amministrazioni, con esperienza acquisita nella gestione delle risorse umane per un periodo non inferiore a cinque anni;

ovvero

Esperienza professionale non inferiore a cinque anni,

acquisita nella gestione delle risorse umane presso enti privati o aziende private;

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domande di partecipazione

Le domande di partecipazione all'avviso (redatte in carta libera secondo lo schema esemplificativo allegato) debitamente sottoscritte, devono essere spedite con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a: Direttore Generale dell'ESTAV Sud-Est - Piazza C. Rosselli n. 24 - 53100 SIENA; in tal caso all'esterno della busta deve essere indicato il mittente e deve essere riportata la dicitura “DOMANDA AVVISO 15 SEPTIES RISORSE UMANE”

- mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo personale-estav-sudest@postacert.toscana.it, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; in tal caso la dicitura di cui sopra (“DOMANDA AVVISO 15 SEPTIES RISORSE UMANE”) deve essere riportata nell'oggetto della mail. I candidati che intendono avvalersi di tale modalità di invio devono utilizzare casella di posta elettronica certificata. Non è possibile l'invio da casella di posta elettronica semplice, anche se indirizzato alla casella PEC sopra indicata. Si prega inoltre di inviare domanda e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

Ai sensi dell'art. 39 DPR 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda. La spedizione deve essere fatta, pena esclusione, entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana; contestualmente l'avviso sarà pubblicato anche sul sito internet www.estav-sudest.toscana.it. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

Nella domanda di ammissione (che deve contenere l'indicazione esatta della selezione a cui si riferisce) gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000:

1. Cognome e nome; luogo e data di nascita; residenza;

2. Il possesso della cittadinanza italiana o equipollente;

3. Il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4. Le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso (tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo);

5. Il possesso dei requisiti specifici di partecipazione;

6. La posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);

7. I servizi prestati come impiegati presso PP. AA. e le eventuali cause di cessazione degli stessi, ovvero di non aver mai prestato servizio presso PP. AA.;

8. Il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione scritta di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Documentazione da allegare

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare i seguenti titoli in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero le relative dichiarazioni sostitutive, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente:

1. Documentazione attestante il possesso dei requisiti specifici di partecipazione, di cui ai punti D), E) del paragrafo "Requisiti generali e specifici di partecipazione";

2. Un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (vedere fac-simile allegato), nel quale il candidato elenchi tutti i titoli dei quali chiede la valutazione;

3. Elenco in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (se originale, copia autenticata o dichiarazione sostitutiva).

4. Fotocopia di un valido documento di identità.

Ove il candidato allegli documenti e titoli alla domanda, questi devono essere prodotti in originale o copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (vedi fac-simile allegato), con la quale l'interessato attesta la conformità all'originale.

Modalità generali per il rilascio di dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 DPR 445/2000: iscrizione ordini professionali, titoli di studio, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e comunque tutti gli stati, fatti e qualità personali di cui al punto 1 del citato

art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000: da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi presso pubbliche amministrazioni o privati e per autenticare eventuali copie di documenti) devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del Curriculum formativo e professionale, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà e corredato da fotocopia fronte retro di un valido documento di identità (vedere fac-simile allegato), senza ripetizioni in altri documenti, essendo del tutto inutile, oltre che dispersivo, dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi. Gli aspiranti sono pertanto tenuti ad attenersi scrupolosamente alla presente disposizione.

Modalità da seguire per le dichiarazioni sostitutive

- Le dichiarazioni relative al titolo di studio, specializzazione, etc., devono indicare la struttura presso la quale sono stati conseguiti i relativi diplomi, nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e la durata del corso;

- nelle dichiarazioni inerenti i servizi prestati, l'interessato è tenuto a specificare: l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso il quale il servizio è prestato; la natura giuridica del rapporto di lavoro (dipendente, libera professione, etc.); se trattasi di rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale (in questo caso specificare la percentuale); posizione funzionale, profilo professionale e disciplina di inquadramento; periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di cessazione), nonché eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 DPR 761/1979, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio di anzianità, per i servizi prestati presso il SSN; motivo di cessazione del rapporto.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (ESTAV Sud-Est si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni) il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali predette.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Pubblicazioni

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome. E' ammessa la presentazione

di copie, purché, mediante dichiarazione sostitutiva, resa secondo le modalità specificate, il candidato dichiari che le stesse sono conformi all'originale.

Modalità di svolgimento della selezione e conferimento dell'incarico

In relazione al posto da ricoprire, l'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze richieste sarà effettuato da apposita commissione di esperti nominata dal Direttore Generale dell'Estav Sud Est, la quale procederà alla valutazione comparata del curriculum di ciascun candidato e, qualora lo ritenga necessario, alla effettuazione di eventuale colloquio tecnico-motivazionale, diretto alla valutazione delle capacità professionali, organizzative e gestionali del candidato in relazione al posto da ricoprire.

In caso di effettuazione del colloquio, la data ed il luogo del medesimo saranno comunicati ai candidati, a mezzo lettera raccomandata a.r., con un preavviso minimo di quindici giorni. Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento.

Non si darà luogo in nessun caso a graduatorie di merito.

La Commissione provvederà a formare una rosa di candidati idonei, tra i quali il Direttore Generale della Azienda Ospedaliera Universitaria Senese individuerà il soggetto al quale conferire l'incarico, attraverso motivata scelta.

Trattamento dei dati e consenso

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso ESTAV Sud-Est per le finalità di gestione della selezione in esame e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione

o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs., tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Il responsabile del trattamento dati è il Direttore Generale ESTAV Sud-Est.

La presentazione delle domande di partecipazione alla selezione da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, effettuato da ESTAV Sud-Est per le finalità suddette.

Norme finali

Il Direttore Generale dell'ESTAV si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente avviso, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo, qualora ricorrano motivi legittimi e particolari ragioni, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto.

La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni di legge e contrattuali relative alle assunzioni presso le Aziende del SSN e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR 483/1997 e le disposizioni di legge applicabili in materia.

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi ad ESTAV Sud-Est - Ufficio Reclutamento e Selezione del Personale - Area Dirigenza e Strutture Complesse, tel. 0577769524. Il presente avviso di selezione, completo del fac-simile necessario alla predisposizione della domanda di partecipazione, sarà disponibile sul sito internet di ESTAV Sud-Est all'indirizzo www.estav-sudest.toscana.it a partire dalla data di pubblicazione.

Il Direttore Generale
Francesco Izzo

SEGUONO ALLEGATI

**AL DIRETTORE GENERALE
ESTAV SUD-EST
Piazza Rosselli, 24
53100 - SIENA**

Il sottoscritto COGNOME..... NOME.....
Codice fiscale
Luogo e data di nascita
Residente in Via
n ... Prov. CAP Telefono

Domicilio presso il quale inviare ogni comunicazione (indicare unicamente se diverso dalla residenza):
Via / Piazza n.
Località Prov. CAP
..... Recapito telefonico.....

chiede di partecipare all'avviso di selezione per conferimento **di n. 1 incarico dirigenziale a tempo determinato per la funzione di "Esperto in Gestione delle Risorse Umane" presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese**, ai sensi dell'art. 15 septies comma 2 D. Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), il sottoscritto dichiara:

- di possedere cittadinanza
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
.....(indicare i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione);
- di non aver riportato condanne penali / di aver riportato le seguenti condanne penali:
.....;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali / di essere a conoscenza di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali:
.....;
- di essere in possesso del diploma di laurea (conseguito in base all'ordinamento previgente) in, conseguita il giorno presso l'Università di, ovvero:
- di essere in possesso di laurea magistrale/specialistica in , conseguita il giorno presso l'Università di
- di essere in possesso del requisito specifico indicato al punto E) dell'avviso di selezione, come risulta dalla documentazione allegata (attestati o dichiarazioni sostitutive rilasciate nel Curriculum);
- di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
oppure:
- di aver prestato, presso Pubbliche Amministrazioni, i servizi che risultano dalla documentazione allegata (certificato di servizio o dichiarazione sostitutiva rilasciata nel Curriculum);
- di essere stato / di non essere stato dispensato dall'impiego presso PP. AA. (cancellare l'ipotesi che non interessa);
- di non godere del trattamento di quiescenza;

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- 2) Elenco dei documenti allegati, datato e firmato;
- 3) Fotocopia fronte retro di un valido documento di identità personale;

Il sottoscritto autorizza l'Amministrazione dell'ESTAV Sud-Est al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il sottoscritto, inoltre, si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'Amministrazione da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella presente domanda.

Luogo e data _____

FIRMA

.....

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000

(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')

Il sottoscritto,
codice fiscale nato a
il, residente in Via
..... n
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni
non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR
445/2000 e sotto la propria personale responsabilità, dichiara i seguenti
stati, fatti e qualità personali:

ESPERIENZE PROFESSIONALI (indicare azienda o ente; tipo di rapporto di lavoro; tempo
determinato o indeterminato; qualifica; categoria; data inizio e fine rapporto di lavoro; tempo pieno o part-
time; riferimento art. 46 DPR 761/1979 per servizi presso SSN)

ESPERIENZA ATTINENTE LA FUNZIONE OGGETTO DELL'INCARICO

TITOLI DI STUDIO, SPECIALIZZAZIONE, ETC. (titolo, istituto, data conseguimento)

PUBBLICAZIONI (devono necessariamente essere allegate)

ALTRI TITOLI (corsi di aggiornamento: luogo, argomento, date; docenze: materia, istituto, ore di lezione;
etc.)

Dichiaro inoltre che tutte le fotocopie allegate sono conformi agli originali in mio possesso
e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data

FIRMA

AVVISI DI GARA

AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO TOSCANA

Avviso per l'Individuazione dei soggetti da invitare alla procedura relativa all'affidamento della fornitura di effetti da letto da destinare ai servizi abitativi delle tre articolazioni organizzative territoriali (Firenze - Pisa - Siena) dell'Azienda n. gara 3761198 - n. CIG 3765039079.

Al fine di individuare i soggetti da invitare alla procedura in economia di cui in oggetto viene pubblicato il presente avviso, finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse da parte delle imprese.

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario provvederà ad invitare alla procedura in economia di cui trattasi tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta, tramite l'apposita domanda di partecipazione e che siano stati ammessi a partecipare alla gara in base a quanto di seguito indicato.

1. INFORMAZIONI GENERALI

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, di seguito denominata Azienda, in esecuzione del Provvedimento del Direttore n. 477 del 12 dicembre 2011, indice una gara mediante procedura in economia, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., con aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del medesimo D.Lgs, per l'affidamento della fornitura sinteticamente indicata in oggetto.

2. IMPORTO E DURTA DELL'APPALTO

L'importo presunto complessivo a base d'asta dell'appalto ammonta a Euro 66.000,00.= oltre IVA di legge.

Non sono ammesse offerte in aumento, incomplete o condizionate.

Non essendo rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, non è prevista la redazione del DUVRI e non sussistono, di conseguenza, costi della sicurezza.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura di effetti da letto (materassi, cuscini, copricuscini, coprimaterassi, lenzuoli, federe, copriletti ignifughi, tende doccia, teli da bagno, asciugamani) da destinare ai vari servizi abitativi ubicati presso le tre Articolazioni Organizzative Territoriali dell'Azienda di Firenze, Pisa e Siena.

4. SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE ALLA GARA

Per la partecipazione alla presente gara sono richiesti i seguenti requisiti:

4.1 Requisiti di ordine generale

A. Insussistenza di una qualsiasi causa di esclusione prevista dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm..

In caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti il requisito deve essere posseduto, pena l'esclusione della gara, da ciascuno dei componenti il Raggruppamento.

4.2 Requisiti di idoneità professionale

A. Iscrizione alla C.C.I.A.A. per oggetto di attività corrispondente all'oggetto dell'appalto.

In caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti il requisito deve essere posseduto, pena l'esclusione della gara, da ciascuno dei componenti il Raggruppamento.

5. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla gara dovrà pervenire al protocollo aziendale, al seguente indirizzo: Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario - Viale Gramsci, 36 50132 Firenze - entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 17 gennaio 2012. E' ammessa la presentazione delle domande a mezzo telegramma o fax al n. 055/2261258, purchè la stessa sia confermata, entro i cinque giorni successivi, a mezzo posta o consegnata a mano.

Per l'invio a mezzo posta esso dovrà indicare oltre al nominativo dell'impresa mittente, la seguente dicitura:

“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI EFFETTI DA LETTO VARI DESTINATI AI SERVIZI ABITATIVI DELLE TRE A.O.T. DELL’AZIENDA”.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Essa dovrà essere presentata compilando il modello allegato al presente avviso o in conformità allo stesso.

Non saranno ammesse le istanze incomplete, pervenute oltre il termine sopra citato, non sottoscritte o non corredate da copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali conferiti dalle ditte partecipanti ai fini della partecipazione alla gara di cui al presente avviso saranno trattati dall'Azienda nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 193/2006 in modo lecito ed esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento del predetto procedimento.

Sono riconosciuti alle ditte partecipanti i diritti di cui al suddetto D. Lgs. 193/2006.

Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario - Viale Gramsci, 36 50132 Firenze.

Il Responsabile del procedimento è il Dr. Enrico Carpitelli, Dirigente Articolazione Organizzativa Territoriale di Firenze (Tel. 055/2261254). Per qualsiasi informazione di ordine amministrativo è possibile contattare il Coordinatore del Servizio Approvvigionamenti e

Contratti, Dott.ssa Sabrina Gazzetti (Tel. 050/567437 - 055/2261247).

Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, sul BURT e sul SITAT Regione Toscana.

Il Direttore
Paolo Vicini

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2 LUCCA

Estratto di avviso per ricerca di mercato.

Oggetto della ricerca

Questa Azienda sanitaria è alla ricerca di un immobile o di una porzione di immobile da adibire a sede del "Centro socio sanitario" di Bagni di Lucca e con utilizzo ad ambulatori medici e uffici.

L'immobile oggetto della ricerca dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- essere situato in località Fornoli del Comune di Bagni di Lucca, possibilmente in zona centrale e servita dai mezzi pubblici;
- avere una superficie complessiva non inferiore a mq. 650 lordi;
- i locali devono trovarsi al piano terreno o al primo piano dell'immobile;
- qualora la porzione di immobile faccia parte di un complesso condominiale i locali dovranno avere autonomia funzionale ed ingressi indipendenti;

In ogni caso l'immobile oggetto di ricerca dovrà possedere le caratteristiche costruttive e di finitura minime indicate nel disciplinare "Caratteristiche tecniche", che viene allegato, e dovrà rispettare la normativa vigente in materia di costruzioni in zone sismiche.

Prezzo d'acquisto

Il prezzo di acquisto dell'immobile o della porzione di immobile viene indicato in €1.200.000,00 sul quale, in sede di offerta, dovrà essere praticato ribasso.

Il prezzo verrà pagato con le seguenti modalità:

A. Alla stipula del preliminare mediante la cessione di un terreno di proprietà aziendale posto in Comune di Bagni di Lucca loc. Fornoli dell'estensione di mq. 3.480 rappresentato al CT del citato Comune al Fg. 95 Mapp. 228, sul quale il regolamento urbanistico comunale consente di edificare senza vincoli, in valsenti € 330.000;

B. Al rogito notarile il differenziale tra il valore del terreno e il prezzo offerto per la cessione dell'immobile verrà pagato mediante emissione di mandato di pagamento.

Ipotesi di immobile da costruire o in corso di ristrutturazione

Qualora si tratti di un immobile da costruire ovvero

in corso di costruzione o di ristrutturazione l'Offerente dovrà impegnarsi a farne consegna entro il termine massimo di 24 mesi dalla stipula del contratto preliminare concordando una penale di € 100,00, da portare in diminuzione al prezzo, per ogni giorno di ritardo a decorrere dai due mesi successivi al termine pattuito per la consegna.

Caratteristiche generali e verifica dell'immobile

In ogni caso l'immobile oggetto di ricerca dovrà possedere le caratteristiche costruttive e di finitura minime indicate nel disciplinare "Caratteristiche tecniche" e dovrà rispettare la normativa vigente in materia di costruzioni in zone sismiche.

Modalità della procedura per la scelta del contraente

- Gli interessati alla procedura dovranno presentare offerta in diminuzione sul prezzo massimo di € 1.200.000,00.

- L'offerta dovrà essere presentata in una busta chiusa e siglata sui lembi di chiusura con indicato all'esterno il nominativo dell'offerente nonché la dicitura: "Offerta per la scelta del contraente per l'acquisto di un immobile in loc. Fornoli".

- La busta dovrà pervenire *entro le ore 12,00 del giorno 29.02.2012*, presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda USL 2 di Lucca - Via per S. Alessio, Monte San Quirico - 55100 - Lucca.

- L'offerta e tutta la documentazione richiesta dovranno essere contenute in un unico plico sigillato recante a scavalco dei lembi di chiusura la siglo-firma dell'offerente e apposta la dicitura: "Offerta per la scelta del contraente per l'acquisto di un immobile in loc. Fornoli".

- All'interno del plico dovranno essere inserite tre buste contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa, la documentazione tecnica e l'offerta economica.

Le offerte dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente la modulistica allegata reperibile presso l'Ufficio Patrimonio dell'Azienda.

Scelta del contraente

L'Azienda procederà in seduta pubblica a verificare il contenuto delle buste

Nessun rimborso è in ogni caso dovuto agli Offerenti per le spese sostenute per la predisposizione dell'offerta.

Verrà scelta l'offerta recante il prezzo più basso rispetto al prezzo indicato dall'Azienda. A parità di offerta sarà preferita quella che ha indicato i tempi più brevi di consegna.

Avvertenze

Responsabile del procedimento e di tutti gli adempimenti relativi alla presente procedura è l'Ing. Nicola Ceragioli - Direttore della U.O. Patrimonio e Manutenzioni;

Maggiori informazioni sulla procedura potranno essere richieste presentandosi di persona o per telefono al responsabile del procedimento Ing. Nicola Ceragioli c/o la U.O. Manutenzioni e Patrimonio dell'Azienda U.S.L. 2 di Lucca - Via per S. Alessio - Monte San Quirico - Lucca - Tel. 0583970790 - 0583449317 - Fax 0583 970719, nonché visionando il sito Internet aziendale www.usl2.toscana.it.

Il Direttore Generale
Oreste Tavanti

ISTITUTO DEGLI INNOCENTI - FIRENZE

Estratto di bando di gara a procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva, direzione lavori, misurazione, contabilizzazione e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per il recupero del complesso immobiliare ubicato tra corso Mazzini, via Fabbrini e vicolo del Menichino in Figline Valdarno. CIG 37113059C3. CUP E99H11000580005. CPV 71221000-3.

L'Istituto degli Innocenti di Firenze intende procedere all'affidamento del servizio in oggetto.

L'aggiudicazione avverrà con procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

L'importo a base di gara, soggetto a ribasso, è stabilito in € 235.000 (al netto delle imposte dovute per legge). Sono obbligatori il sopralluogo del complesso immobiliare soggetto a intervento e l'esame degli elaborati del progetto definitivo (prenotazioni all'indirizzo bardini@istitutodeglinnocenti.it).

Le domande di partecipazione alla gara devono pervenire al Servizio Segreteria Generale e Protocollo dell'Istituto degli Innocenti di Firenze, Piazza SS. Annunziata 12, 50122 Firenze, entro il 16 febbraio 2012 ore 12.

Per informazioni rivolgersi al RUP Geom. Alessandro Bardini 055/2037319, bardini@istitutodeglinnocenti.it.

Il Direttore dell'Area Giuridico Amministrativa
Marialuisa Guigli

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro
Settore Formazione e Orientamento**

DECRETO 27 dicembre 2011, n. 5934
certificato il 27-12-2011

DD 6108/07 Avviso regionale per l'inserimento delle domande nel DataBase regionale degli operatori del sistema formativo toscano. Ammissibilità operatori (All. A) - Inammissibilità operatori (All. B).

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art.2 della LR 1/09 'Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale' che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza;

Visti gli artt. 6 e 9 della richiamata LR 1/09, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 5192 del 26/10/2010 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore Formazione e Orientamento;

Vista la legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro);

Visto il decreto del presidente della Giunta Regionale n. 47/R e successive modificazioni con il quale si approva il Regolamento di esecuzione della legge regionale n. 32/2002;

Visto il Piano di Indirizzo Generale Integrato ex L.R. 32/2002 approvato con delibera del Consiglio regionale del 20 settembre 2006, n. 93;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 1197 del 29/11/2004 con la quale sono state approvate le "Disposizioni per la realizzazione di una Banca Dati regionale degli operatori della Formazione";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 6108 del 10/12/2007 (1) con il quale è stato approvato l'avviso regionale per la presentazione della domanda di inserimento nel Database regionale degli operatori del sistema formativo toscano;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 1868 del 21/04/2008 con il quale è stata indetta la gara per l'affidamento della gestione del servizio per l'accreditamento degli organismi di formazione, l'ammissibilità delle domande relative all'inserimento nel DBOperatori e l'ammissibilità dei percorsi formativi relativamente al Catalogo dell'Offerta Formativa;

Visto il decreto dirigenziale n. 4684 del 25/09/2008 con il quale la suddetta gara è stata aggiudicata alla società S.C.I. Servizi di consulenza imprenditoriale;

(1) N.d.r. Pubblicato sul B.U. n. 2/2008

Visto il decreto dirigenziale n. 2404 del 20/05/2011 con il quale è stato affittato il ramo d'azienda 'Progetto Saforet' da SCI srl a Accordia srl;

Ritenuto opportuno approvare l'elenco degli operatori le cui domande sono state valutate ammissibili (All. A) e l'elenco delle domande risultate inammissibili (All. B);

Vista la L.R. 23/07;

DECRETA

di approvare, a seguito della verifica di ammissibilità effettuata da Accordia Srl - Progetto Saforet, l'elenco degli operatori del sistema formativo toscano, le cui domande sono state valutate ammissibili (All. A) e l'elenco delle domande risultate inammissibili (All. B);

di considerare gli allegati A e B parti integranti e sostanziali del presente atto;

di dare atto che la pubblicazione sul BURT del presente atto, sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione personale a tutti gli interessati;

di dare atto che l'Amministrazione regionale effettuerà il controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli operatori iscritti nell'elenco regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis comma 1, lettera c della L.R. 23/2007 e sulla Banca Dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
Gianni Biagi

SEGUONO ALLEGATI

ALL. 'A'

DATABASE REGIONALE DEGLI OPERATORI DEL SISTEMA
FORMATIVO TOSCANO - ELENCO AMMISSIBILI

NUMERO MATICOLA	COGNOME	NOME
934	BANCHI	CLAUDIA
930	BANTI	ELENA
903	BARTOLOMEI	ROSSELLA
900	BIAGINI	VITTORIA
940	BONFIGLIO	VALENTINA
925	CARBONE	MARINA
943	CHIVU	LAURA DANIELA
904	COCCIU	MANFREDI PAOLO
916	ERBANNI	SILVANA
933	FECI	FABRIZIO
947	FERRUCCI	LUISA
894	FINIGUERRA	CLAUDIO
942	GIANNONI	NICCOLO'
891	GUERRA	MATTEO
952	LORENZETTI	WALTER
953	MARASCO	PIER LORENZO
897	MARIOTTI	STEFANO
760	PACIOLLA	LUCIA
955	PAMAPANA	ORNELLA
863	PERO	MARIAGIOVANNA
895	PUGLIESE	EUGENIO
939	RAGLIANTI	SAVERIO
691	SANTOMASO	GIOVANNI
921	SANTOVITO	CHIARA
893	SORRENTINO	ENEA
949	ZANINOTTO	LUCA

ALL. 'B'**DATABASE REGIONALE DEGLI OPERATORI DEL SISTEMA FORMATIVO TOSCANO
ELENCO INAMMISSIBILI**

numero matricola	Cognome	Nome	Motivazione inammissibilità
351	BAGGIANI	DENISE	Formulario chiuso (trasmissione on line) in data 19/10/2011 domanda spedita in Regione il 02/11/2011
889	COVIELLO	MASSIMILIANO	La domanda non è corredata da un documento di identità.

REGIONE TOSCANA**Direzione Generale Presidenza****Area di Coordinamento Progetti Speciali Regionali****Settore Politiche Regionali per l'Attrazione degli****Investimenti**

DECRETO 23 dicembre 2011, n. 5949

certificato il 28-12-2011

Modifica, per recepimento della normativa attinente l'Attestazione di Certificazione Energetica degli edifici, dell'Avviso pubblico finalizzato alla rilevazione di opportunità di insediamento in Toscana di cui al precedente decreto n. 4147 del 4 ottobre 2011.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 2, comma 4 e l'art. 9;

Richiamato il decreto n. 4496 del 10 settembre 2010 del Direttore Generale della D.G. Organizzazione e Risorse con il quale viene conferito alla sottoscritta l'incarico dirigenziale per la direzione del settore "Politiche Regionali per l'attrazione degli investimenti" interno all'Area di Coordinamento "Progetti Speciali Regionali";

Visto il decreto dirigenziale n. 4147 del 4 ottobre 2011 che approva l'Avviso pubblico finalizzato alla rilevazione di opportunità di insediamento in Toscana per attività industriali, produttive e direzionali e che in particolare definisce le finalità, le procedure, le informazioni da fornire al fine di mappare le opportunità di insediamento

per le attività di impresa, anche di proprietà privata, presenti in Toscana tramite una banca dati;

Considerato che le opportunità di di insediamento riguardano sia aree non edificate che edifici;

Visto il decreto lgs. 19 agosto 2005, n. 192 e s.m.i, che prevede, tra le altre cose, dal 1 luglio 2009, l'obbligatorietà di redigere l'attestato di certificazione energetica nel caso di edifici di nuova costruzione nonché nel caso di compravendita di immobili;

Vista la LR 24 febbraio 2005, n. 39 che prevede, in Toscana, l'obbligatorietà di acquisire l'attestato di certificazione energetica anche, tra l'altro, nei casi di locazione;

Visti i casi di esclusione di cui alla normativa nazionale e della Regione Toscana in materia;

Visto il decreto lgs. 3 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE", ed in particolare all'art. 13 (Certificazione energetica degli edifici) che prescrive, tra le altre cose, quanto segue: "Nel caso di offerta di trasferimento a titolo oneroso di edifici o di singole unità immobiliari, a decorrere dal 1 gennaio 2012 gli annunci commerciali di vendita riportano l'indice di prestazione energetica contenuto nell'attestato di certificazione energetica".

Ritenuto opportuno aggiungere, alle informazioni già previste nell'allegato B dell'Avviso approvato con il citato decreto 4147/20011, che descrive la proposta immobiliare, i seguenti due campi:

SEZIONI	CAMPI (informazioni richieste) E UNITÀ DI MISURA OVE NECESSARIO	VALORE	Obbligatorio/ Facoltativo (O/F)	Pubblicato/ Non Pubblicato/ Pubblicato su Richiesta P/NP/PR
Dati sui fabbricati con SUL uguale o superiore a 2.000 m ² (per lotto)				
	L'immobile, ai sensi della attuale normativa, rientra tra gli immobili per i quali è obbligatorio avere l'Attestazione di Certificazione Energetica (ACE)	Si No	Obbligatorio	Pubblicato
DATI URBANISTICI	Indicare l'indice di prestazione energetica contenuto nell'attestato di certificazione energetica (ove esistente)	Indicare il valore	La compilazione di questo campo è obbligatoria nel caso in cui il proponente destini alla vendita un immobile per il quale è obbligatorio l'ACE. In caso di locazione, sarà invece facoltà del proponente rendere pubblica questa informazione. (O/F)	Pubblicato

Viste le leggi regionali 9 gennaio 1995 n. 9 “Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso degli atti” e 23 aprile 2007 n. 23 “Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995 n. 9 Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti”;

di modificare, per quanto esposto in narrativa, l’Avviso pubblico finalizzato alla rilevazione di opportunità di insediamento in Toscana per attività industriali, produttive e direzionali” di cui al citato decreto n. 4741/2011, (1) aggiungendo, nella modulistica per la presentazione della domanda di partecipazione, alle informazioni di cui all’allegato B dell’Avviso approvato con decreto n. 4147/2011, le seguenti informazioni:

DECRETA

SEZIONI	CAMPI (informazioni richieste) E UNITÀ DI MISURA OVE NECESSARIO	VALORE	Obbligatorio/ Facoltativo (O/F)	Pubblicato/ Non Pubblicato/ Pubblicato su Richiesta P/NP/PR
Dati sui fabbricati con SUL uguale o superiore a 2.000 m ² (per lotto)				
DATI URBANISTICI	L’immobile, ai sensi della attuale normativa, rientra tra gli immobili per i quali è obbligatorio avere l’Attestazione di Certificazione Energetica (ACE)	Si No	Obbligatorio	Pubblicato
	Indicare l'indice di prestazione energetica contenuto nell'attestato di certificazione energetica (ove esistente)	Indicare il valore	La compilazione di questo campo è obbligatoria nel caso in cui il proponente destini alla vendita un immobile per il quale è obbligatorio l’ACE. In caso di locazione, sarà invece facoltà del proponente rendere pubblica questa informazione. (O/F)	Pubblicato

Il presente atto è pubblicato per intero sul BURT ai sensi dell’art. 5 della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

La Dirigente
Monica Concepcion Colom

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Settore Musei ed Ecomusei

Decreto Legislativo n. 42/2004, articolo 62 primo comma. Alienazione di beni mobili, notificati alla competente Soprintendenza.

LA REGIONE TOSCANA

Ai sensi dell’art. 62 primo comma del Decreto

Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

RENDE NOTO

La denuncia di trasferimento dei seguenti beni mobili:

Valerio Cioli, vaso a tre anse, sec. XVI, bronzo, cm 34,5x24

D.D.R. n. 3/2005 del 12 gennaio 2005

Prezzo di vendita: Euro 140.000,00 (centoquarantamila/00).

Antonio Minello, Ritratto femminile con diadema all’antica, marmo, sec XVI cm 28,5x23,5

D.R. del 14 marzo 2001

Prezzo di vendita: Euro 120.000,00 (centoventimila/00).

La Dirigente
Elena Pianea

(1) N.d.r. Pubblicato sul B.U. n. 41/2011

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.lgs 82/2005) hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. E' fatta transitoriamente eccezione alle modalità di cui sopra per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i quali resta utilizzabile, la trasmissione elettronica all'indirizzo redazione@regione.toscana.it.**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il calcolo per le tariffe di inserzione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea ecc. di cui è composto il testo da pubblicare. La tariffa unitaria per carattere, spazi ecc. è di **Euro 0,010**, il costo per la pubblicazione di tabelle, elenchi, prospetti diversi sarà computato moltiplicando la tariffa unitaria per 2.000 per ogni pagina di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente la pagina A/4 (**Euro 20**).

Per le inserzioni a pagamento il versamento dovrà essere fatto sul C/C postale n. 14357503 intestato a: Regione Toscana - Bollettino Ufficiale - via F. Baracca, 88 - 50127 Firenze.

L'attestazione del pagamento dovrà essere inviata via fax al n. 0554384620 contestualmente al materiale da pubblicare inviato in formato digitale.

L'art. 16, comma 2, della L.R. n. 23/2007 stabilisce che gli atti degli enti locali e degli altri enti pubblici la cui pubblicazione è obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'interessato, in tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria.

L'art. 16, comma 3, della L.R. n. 23/2007, stabilisce viceversa che sono soggetti a pagamento gli atti di cui all'art.5, comma 1, lettere h),i),j),e k), ed in particolare:

- 1) bandi ed avvisi di concorso e relativi provvedimenti di approvazione;
- 2) bandi ed avvisi per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- 3) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relativi ai procedimenti di cui sopra;
- 4) gli avvisi di conferimento di incarichi esterni o di collaborazione coordinata e continuativa, ove previsto dalla disciplina della materia.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre signature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384611-4631